

Editorial Board

Fabrizio Bruschi - Università di Pisa (Pisa), Italy

Robert Bergquist - Editor in Chief, International Scientific Journal “Geospatial Health” (Stoccolma), Sweden

Simome Cacciò - Istituto Superiore di Sanità (Roma), Italy

Gabriella Cancrini - Università di Roma - La Sapienza (Roma), Italy

Gerard C. Coles - School of Clinical Veterinary Science, University of Bristol (Bristol), UK

Giovanni Garippa - Università degli Studi di Sassari (Sassari), Italy

Claudio Genchi - Università degli Studi di Milano (Milano), Italy

Annunziata Giangaspero - Università degli Studi di Foggia (Foggia), Italy

Salvatore Giannetto - Università di Messina (Messina), Italy

Laura Helen Kramer - Università degli Studi di Parma (Parma), Italy

Albertina Iori - Università di Roma - La Sapienza (Roma), Italy

Francesca Mancianti - Università di Pisa (Pisa), Italy

Maria Teresa Manfredi - Università degli Studi di Milano (Milano), Italy

Vincenzo Musella - Università degli Studi di Catanzaro (Catanzaro), Italy

Domenico Otranto - Università degli Studi di Bari (Bari), Italy

Daniela Piergili Fioretti - Università degli Studi di Perugia (Perugia), Italy

Mario Pietrobelli - Università degli Studi di Padova (Padova), Italy

Giovanni Poglayen - Università degli Studi di Bologna (Bologna), Italy

Edoardo Pozio - Istituto Superiore di Sanità (Roma), Italy

Laura Rinaldi - Università degli Studi di Napoli - Federico II (Napoli), Italy

Luca Rossi - Università degli Studi di Torino (Torino), Italy

Antonio Scala - Università degli Studi di Sassari (Sassari), Italy

Jürg Utzinger - Swiss Tropical and Public Health Institute (Basel), Switzerland

Vincenzo Veneziano - Università degli Studi di Napoli - Federico II (Napoli), Italy

20

MAPPE PARASSITOLOGICHE

SIPAOC 40

**Società Italiana di Patologia e di
Allevamento degli Ovini e dei Caprini**

**40 anni di storia
1974-2014**

Edited by

**Floro De Nardo
Antonio Bosco**

Series Editor - **Giuseppe Cringoli**

Serie Editoriale
Mappe Parassitologiche

Series Editor
Giuseppe Cringoli
Copyright © 2014 by Giuseppe Cringoli

**Volume 20 - SIPAOC 40 - Società Italiana di Patologia e di Allevamento degli Ovini e dei Caprini
40 anni di storia 1974 - 2014**

Edited by Floro De Nardo and Antonio Bosco

Registered office

Department of Veterinary Medicine and Animal Productions, University of Naples Federico II
Via della Veterinaria, 1 80137 Naples - Italy
Tel +39 081 2536283 - E-mail: cringoli@unina.it - Website: www.parassitologia.unina.it

CREMOPAR (Centro Regionale per il Monitoraggio delle Parassitosi)
Località Borgo Cioffi - Eboli (Sa) - Tel./Fax +39 0828 347149 - E-mail: cremopar@unina.it - Website: www.cremopar.unina.it

Desktop publishing by Goldgraphic - www.goldgraphic.com

All rights reserved - Printed in Italy

No part of this publication may be reproduced in any form or by any means, electronically, mechanically, by photocopying, recording or otherwise, without the prior permission of the copyright owner

First edition: September 2014

ISBN 978-88-90977-70-1

Indice

Presentazione	11
Introduzione	13
Saluto del Presidente	15
I Presidenti della SIPAOC	19
I soci onorari	23
I Referenti Regionali della SIPAOC	33
I soci	39
Statuto e regolamento richieste patrocini e contributi	53
1974-1979	
Presidente	67
Consiglio Direttivo	69
Congressi	70
1979-1983	
Presidente	73
Consiglio Direttivo	74
Congressi	75
1983-1986	
Presidente	87
Consiglio Direttivo	88
Congressi	89
Patrocini e attività divulgativa	91

1986-1990	
Presidente	95
Consiglio Direttivo	96
Congressi	97
1990-1994	
Presidente	101
Consiglio Direttivo	102
Congressi	103
1994-1998	
Presidente	107
Consiglio Direttivo	108
Congressi	109
Patrocini e attività divulgativa	110
1998-2002	
Presidente	113
Consiglio Direttivo	114
Congressi	115
Assemblea Generale	122
Patrocini e attività divulgativa	132
Varie	135
2002-2006	
Presidente	139
Consiglio Direttivo	140
Congressi	141
Assemblea Generale	146
Patrocini e attività divulgativa	163
Varie	167
2006-2010	
Presidente	179
Consiglio Direttivo	181
Congressi	183
Assemblea Generale	190
Patrocini e attività divulgativa	201
Varie	203

2010-2014	
Presidente	213
Consiglio Direttivo	215
Congressi	217
Patrocini e attività divulgativa	226
Varie	227
Sito web e riviste	231
Centri di Referenza Nazionale e Centri di Eccellenza Nazionale	
Settori ovino e caprino	237
I numeri dei comparti ovino e caprino in Italia	247
Appendice	
Foggia, il Tavoliere e la transumanza	261

La *Serie Editoriale* Mappe Parassitologiche dedica il suo 20° volume ai quarant'anni della SIPAOC - Società Italiana di Patologia ed Allevamento degli Ovini e dei Caprini SIPAOC, evidenziando la pregevole fattura del lavoro svolto in tutti questi anni.

L'iniziativa di raccogliere notizie sulle attività della Società ha preso il via nel giugno di quest'anno in seno al Consiglio Direttivo, quando è stato deliberato di celebrare i quarant'anni della Società in occasione del XXI Congresso che si terrà a Foggia dal 9 al 12 settembre 2014.

Questo progetto ha coinvolto numerosi soci, tuttavia non è stato semplice pianificare e realizzare questo volume, soprattutto per i tempi ristretti e il periodo in cui si è lavorato, ovvero luglio e agosto. Notevoli, quindi le difficoltà nel contattare le persone interessate, chiedere notizie, raccogliere documenti e materiale di attività del passato anche considerando che oggi, con l'avvento dell'informatica, sempre meno si tende a conservare documenti scritti. Ci scusiamo subito con quanti hanno lavorato e/o collaborato con la SIPAOC e con i lettori, per le lacune, le omissioni, le disarmonie che certamente ci sono in questo lavoro.

La difficoltà maggiore è derivata dal bisogno di documentare e sintetizzare le notevolissime attività svolte dalla Società come i congressi, i seminari, le giornate di studio, gli incontri con gli allevatori, nonché le iniziative sponsorizzate dalla società e i premi e le borse di studio promosse e/o gestite anche in collaborazione con privati.

Nella prima parte del volume, dopo l'introduzione del Prof. Vezio Puccini, già Presidente della Società negli anni 1998-2002 e oggi socio onorario, e il saluto dell'attuale Presidente, Dr. Antonello Carta, vengono elencati i Past-President e presentati, con un breve curriculum, i soci onorari. Segue, poi, l'elenco dei soci e lo statuto della Società.

Nella seconda parte, nell'ottica di dare una dinamica temporale alla vita della Società in questi quarant'anni, le numerose attività svolte sono state schematizzate in 10 *piccoli capitoli*, ciascuno dedicato alle attività di un quadriennio, quest'ultimo corrispondente alla durata incarica del rispettivo Consiglio Direttivo.

Relativamente a ciascun quadriennio vengono riportati, ove disponibili, un breve curriculum del Presidente o il suo saluto, i componenti del Consiglio Direttivo, i probiviri, i segretari, i revisori dei conti, i congressi ufficiali della Società, i verbali di alcune riunioni dell'assemblea generale, i patrocinii concessi, le attività divulgative della Società e varie altre notizie.

In merito ai congressi, la SIPAOC in questi quarant'anni ne ha organizzato ventuno, di cui venti già tenuti, tutti con regolarità biennale e in località differenti; il tutto fa da sfondo al prossimo congresso, il XXI che si terrà a Foggia in settembre. Dei congressi, nel volume, oltre alle date ed alle località, ove disponibili, sono stati sintetizzati i programmi, evidenziando i titoli delle tavole rotonde e/o dei simposi. Alcune foto, locandine e ritagli di giornale aiutano a focalizzare persone ed eventi.

Vengono inoltre presentati i Centri di Referenza Nazionale ed i Centri di Eccellenza Nazionale dei settori ovino e caprino, mostrando anche i numeri di questi due comparti in Italia.

Una pregevole appendice, *Foggia, il Tavoliere e la Transumanza*, realizzata con i contributi di Stefano d'Atri, Saverio Russo e Giuliano Volpe, con una introduzione di Annunziata Giangaspero e Agostino Sevi, chiude il Volume.

Desideriamo qui ringraziare il Presidente ed i componenti del Consiglio Direttivo della SIPAOC per aver promosso e sostenuto l'iniziativa, i numerosi soci, i Past-President, i soci onorari e quanti hanno fornito il loro prezioso ed indispensabile contributo per la raccolta del materiale. Un particolare ringraziamento va al consigliere Dr. Floro De Nardo, che ha manifestato insospettabili doti di storico ed archivista e al Dr. Antonio Bosco, ricercatore presso il CREMOPAR. Il loro contributo è stato indispensabile per la realizzazione di questo lavoro.

Il presente volume è stato pubblicato con il sostegno economico del CREMOPAR - Centro Regionale Monitoraggio Parassitosi - convenzionato con il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Series Editor
Prof. Giuseppe Cringoli



Prof. Vezio Puccini

Presidente della SIPAOC
dal 1998 al 2002

La Società Italiana di Patologia e Allevamento degli Ovini e dei Caprini celebra, in occasione del suo XXI Congresso, a Foggia, quaranta anni di vita. E lo fa con una manifestazione ricca di argomenti di carattere scientifico, di nuove iniziative e in una sede che per secoli ha rappresentato il crocevia dei percorsi di transumanza dal meridione, dalla Puglia alle verdi montagne d'Abruzzo, prodighe di pascoli estivi. Qui a Foggia ha avuto sede infatti la Dogana della Mena delle pecore, istituita dagli Aragonesi nel 1447 per disciplinare e gestire il transito delle greggi e soprattutto per incassare i proventi dei fidi dei pascoli e dell'utilizzo dei tratturi. La Dogana infatti ha rappresentato uno dei principali cespiti del Regno di Napoli e ha svolto il suo compito per quasi quattro secoli; fu soppressa da Giuseppe Bonaparte nel 1806, durante l'occupazione francese.

Sono onorato di dare a tutti voi presenti il mio più cordiale benvenuto e di presentare al Congresso, in questa città nella quale vivo da oltre mezzo secolo, questo volume che raccoglie e illustra i dati salienti del cammino fino a oggi compiuto dalla nostra Società. Ritrovarmi a percorrerlo insieme a voi dopo circa dodici anni di lontananza dall'ambiente e dalla attività professionale è anche motivo di forte commozione.

Rileggendo l'elenco dei Presidenti e dei Consigli Direttivi, dei Probiviri e dei Revisori dei conti, ho ritrovato i nomi di molti cari e vecchi amici. Permettetemi di rivolgere un pensiero affettuoso a coloro che non sono più tra noi ma che rimarranno per sempre nella nostra memoria per l'esempio che ci hanno lasciato di alto valore scientifico e morale: ricordo uno per tutti, il Professor Efisio Arru, parassitologo di chiara fama che è stato Presidente della Società dal 1983 al 1986 e sempre animatore e partecipe di tante attività che la Società ha svolto o delle quali si è resa promotrice. Ma ci sono anche molti volti nuovi, nuova linfa che sicuramente contribuirà alla crescita e allo sviluppo della nostra Società. Voglio ricordare che la SIPAOC è l'unica società scientifica, nel campo della veterinaria e della zootecnia, che per statuto, ammetta tra i suoi soci gli allevatori, destinatari e utilizzatori delle conoscenze ottenute in campo scientifico. Come precisato dall'articolo 3 dello statuto l'Associazione *".....si propone di promuovere tutte le iniziative che possono contribuire al miglioramento della impresa ovi-caprina, sotto l'aspetto sanitario e zootecnico....."*. Questa impronta di carattere eminentemente pratico ha contrassegnato il percorso che la Società ha seguito e ne

sono testimonianza le iniziative che i consigli direttivi che si sono succeduti hanno messo in atto nel corso del loro mandato. Qui sono riportati, numerosissimi, i convegni, i seminari, le giornate di studio, gli incontri per gli allevatori, che la Società ha gestito o promosso, insieme ad altre iniziative che hanno contribuito alla conoscenza della situazione sanitaria degli allevamenti di ovini e caprini in Italia, come il “Progetto Giasone” ad esempio, uno studio protrattisi per quasi due anni, che ha coinvolto tutte le regioni italiane, le Facoltà di Veterinaria, gli Istituti Zooprofilattici e le Associazioni Allevatori e che ha consentito di ottenere una mappa della presenza e diffusione delle infestazioni da elminti sul territorio nazionale, iniziativa unica nel suo genere. I risultati dettagliati dello studio, sono stati presentati in un Simposio, in occasione del XIV Congresso della Società, a Vietri sul Mare, il 18-21 Ottobre del 2000, raccolti in un prezioso volume. Credo sia doveroso anche ricordare, tra le tante altre iniziative promosse, il Notiziario SIPAOC, che si prefiggeva lo scopo di portare la voce della Società a tutti gli iscritti con frequenza quadrimestrale. Un tentativo che ha visto impegnato in prima persona il Prof. Mario Pietrobelli che vi ha dedicato molto del suo tempo; l’iniziativa avrebbe forse meritato vita più lunga.

La vitalità di una società scientifica si esprime essenzialmente con i congressi, o meglio con i contenuti dei lavori che gli iscritti portano ai congressi per rendere partecipi i soci e gli operatori del settore dei risultati delle loro esperienze. I congressi della nostra Società sono stati sempre caratterizzati da larga partecipazione di iscritti, da un buon contenuto delle comunicazioni presentate e da un ottimo contributo portato dalle tavole rotonde e da specifiche relazioni. Questo congresso non fa eccezione, anzi propone alcune novità come il Forum per giovani ricercatori, occasione di confronto e di discussione delle tematiche di ricerca di attualità.

È forse anche il caso di sottolineare che al successo dei nostri congressi ha contribuito anche la scelta delle località nelle quali si sono svolti, sedi valide sia dal punto di vista della loro collocazione in aree dove la pastorizia è un elemento portante della zooeconomia sia per il loro interesse storico, culturale e turistico. Statuto, Regolamento, elenco dei Presidenti, dei consigli direttivi, elenco degli iscritti, dei soci onorari, dei referenti regionali, si aggiungono a completare un lavoro di ricerca paziente e scrupoloso che consente di avere sottomano, in un volume agile e gradevole, tutte le notizie più importanti che riguardano la vita della nostra SIPAOC.

Ciò grazie all’impegno di pochi soci volenterosi che qui mi permetto di ringraziare a nome di tutti.

Socio Onorario
Prof. Vezio Puccini



Dott. Antonello Carta

Presidente della SIPAOC
dal 2010 al 2014

È un onore per me essere il Presidente della SIPAOC nell'anno in cui si celebrano i quarant'anni dalla sua costituzione. Il volume intende celebrare questa ricorrenza e devo innanzitutto ringraziare i membri dell'attuale Direttivo e in particolare il Professor Peppino Cringoli e il Dottor Floro De Nardo per aver intensamente lavorato alla definizione dei contenuti e alla stampa del volume.

Il primo Congresso SIPAOC al quale ho partecipato è stato quello di Varese nel 1996. Ricordo ancora l'emozione con la quale, davanti a una davvero numerosa platea di tecnici e ricercatori, ho svolto la mia presentazione sugli effetti del parto gemellare sulle produzioni latte degli ovini. Finita la presentazione vivace discussione e numerose domande. Ecco, è stata proprio la vivacità della discussione che mi ha fatto eleggere la SIPAOC come la mia Società scientifica. Da quell'occasione non ho perduto un solo Congresso e la mia impressione iniziale si è andata via via consolidando: in effetti la SIPAOC oltreché una società scientifica è una comunità di appassionati. Credo che sia stata proprio la passione per le pecore e le capre che ha motivato i fondatori della Società e tutti gli studiosi che nel tempo hanno assunto responsabilità all'interno della stessa.

La SIPAOC ha rispetto alle altre società scientifiche alcune caratteristiche distintive.

In primis si occupa di tutti gli aspetti inerenti la filiera dell'allevamento delle pecore e delle capre. A differenza della gran parte delle altre Società scientifiche è dunque una società dedicata a una filiera e le sessioni nei congressi non sono riservate, come spesso accade per le altre società, ai soli esperti della disciplina scientifica a cui le sessioni afferiscono. Credo che tra le motivazioni che hanno animato i fondatori della Società ci fosse proprio la percezione della necessità di trovare momenti specifici per l'approfondimento scientifico delle problematiche dell'allevamento delle pecore e delle capre che in altri consessi venivano oscurate da quelle di specie considerate più importanti. Nel mio campo della genetica mi sono trovato spessissimo a fare presentazioni scientifiche in sessioni in cui ero il solo a parlare di genetica degli ovini mentre il resto dei colleghi si occupava prevalentemente di bovini. Volete mettere la soddisfazione di fare la stessa presentazione in una sessione SIPAOC dove tutta la platea era costituita da esperti di allevamento ovino!

Altro aspetto caratteristico della SIPAOC è quello di comprendere al suo interno le tematiche sanitarie e zootecniche. Questo è sicuramente un atout per la Società

ed è anche probabilmente la causa fondamentale del successo delle sue iniziative. In un paese come l'Italia dove la sanità animale afferisce la Ministero della Salute piuttosto che a quello dell'Agricoltura ,come peraltro nella quasi totalità degli altri Paesi , avere momenti di sintesi tra le due competenze è sicuramente cruciale.

Ancora, la SIPAOC ha da sempre coltivato la sua vocazione di società scientifica orientata al mondo tecnico e allevatorio. Non a caso nel Direttivo è prevista la presenza di un rappresentante degli allevatori e tra i soci c'è una quota fondamentale di “ tecnici di campo “ e allevatori. È per questa ragione che la natura degli eventi organizzati dalla Società si è quasi automaticamente evoluta verso tematiche che rispondessero alla domanda di innovazione tecnologica del comparto con particolare enfasi sulle possibilità e modalità di applicazione delle conoscenze scientifiche sino al punto da prevedere le “sessioni pratiche” in allevamento che tanto successo hanno riscosso negli ultimi Congressi. In questo senso la SIPAOC è stata sicuramente lungimirante. Oggi gran parte della nuova Politica Agricola Comunitaria e dei Piani di Sviluppo Rurale è dedicata alla diffusione dell'innovazione tecnologica tanto più in comparti che hanno oggettive caratteristiche di arretratezza quali quelli ovino e caprino.

Durante le mie esperienze nel Direttivo SIPAOC, la prima come Tesoriere e quella attuale come Presidente, ho cercato in totale condivisione con i colleghi consiglieri, di marcare ulteriormente queste caratteristiche. Basta scorrere le tavole rotonde che hanno caratterizzato gli ultimi Congressi per constatare come tutte le tematiche “calde” siano state approfondite in eventi partecipati e di elevato contenuto scientifico: valore nutrizionale delle produzioni, avvento delle scienze “omiche”, biodiversità, tracciabilità e sicurezza alimentare, benessere animale e controllo delle emergenze sanitarie. Per stare agli eventi più recenti ricordo con estremo piacere l'ultimo vivacissimo evento organizzato a Grosseto nel novembre 2013 in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico di Lazio e Toscana sulle problematiche legate al contenuto in cellule somatiche nel latte ovino. Per stare sul pezzo non posso non segnalare le tavole rotonde sui cambiamenti climatici, l'emissione di gas serra e sulla zootecnia possibile nei SIN che verranno tenute al Congresso di Foggia.

Ancora due parole sugli sforzi realizzati per l'internazionalizzazione della Società. I due ultimi Direttivi hanno avviato contatti con le Società gemelle di Spagna, Portogallo Grecia e Francia. Queste collaborazioni hanno prodotto la realizzazione di una tavola rotonda al Congresso di Pesaro sulle filiere degli ovini e dei caprini nel Mediterraneo con le relazioni dei colleghi di Spagna e Portogallo nonché la presentazione della filiera ovina italiana a un evento organizzato dagli allevatori di Razza Lacaune a Saint'Affrique nel bacino del Roquefort nel 2010. Molto deve essere ancora fatto in questa direzione con l'obiettivo di strutturare collaborazioni che possano aumentare la capacità di incidere sulle politiche europee per i comparti ovino e caprino.

Altra iniziativa che mi auguro possa proseguire è stata quella di pubblicare numeri speciali di Small Ruminant Research con una selezione dei lavori presentati ai congressi SIPAOC. A oggi sono stati pubblicati i numeri speciali relativi ai Congressi di Trezzo e Pesaro mentre è in via di definizione quello relativo al Congresso di Siracusa. Questa iniziativa ha sicuramente contribuito a innalzare il prestigio scientifico della Società in ambito internazionale in particolare nei Paesi del Nord- Africa e dell'est Europeo che stanno sviluppando l'allevamento degli ovini e dei caprini.

Ulteriore obbiettivo che gli ultimi Direttivi si sono posti è stato quello di aumentare il peso della Società nei tavoli ministeriali e assessoriali dove vengono definite le basi delle politiche di supporto alle filiere ovina e caprina. In questo senso mi sento di sottolineare auto-criticamente che moltissimo c'è ancora da fare. La Società non partecipa ancora in quanto SIPAOC a questi tavoli, anche se numerosi soci partecipano attivamente in rappresentanza delle Istituzioni di appartenenza. In questo senso mi sento di sollecitare chi mi sostituirà nel Direttivo a assumere iniziative più incisive di quelle realizzate sino ad ora.

Non mi resta che ringraziare calorosamente i Soci tutti che mi hanno voluto eleggere per ben due volte nel Consiglio Direttivo, i consiglieri che mi hanno conferito gli incarichi di Tesoriere prima e Presidente poi, i soci anziani e i Past President che sono stati prodighi di consigli e tutti gli organizzatori dei Congressi che hanno pazientemente tollerato le mie garbate interferenze.

Viva la SIPAOC!

Il Presidente
Dott. Antonello Carta

SIPAOC

40 anni di storia

1974 - 2014

I Presidenti della SIPAOC

1974-2014

I presidenti della SIPAOC dal 1974 al 2014



1974-1979 **Prof. Dionigi Mura**

1979-1983 **Prof. Orazio Catarsini**

1983-1986 **Prof. Efisio Arru**

1986-1990 **Prof. Orlando Montemurro**

1990-1994 **Prof. Ruggero Restani**

1994-1998 **Prof. Alfio Lanza**

1998-2002 **Prof. Vezio Puccini**

2002-2006 **Prof.ssa Emilia Duranti**

2006-2010 **Prof. Giovanni Garippa**

2010-2014 **Dott. Antonello Carta**

SIPAOC

**40 anni di storia
1974 - 2014**

I soci onorari

2014

I soci onorari attuali



Prof. Brandano Paolo

Dott. Casu Salvatore

Prof. Catarsini Orazio

Prof. Chiofalo Luigi

Prof.ssa Duranti Emilia

Avv. Formica Vincenzo

Prof. Gallo Carmelo

Prof. Garippa Giovanni

Prof. Lanza Alfio

Prof. Puccini Vezio

Prof. Restani Ruggero

Art. 8 dello statuto

I Soci Onorari sono scelti tra gli studiosi italiani o stranieri che si siano resi particolarmente benemeriti nello studio della patologia e/o dei diversi aspetti dell'allevamento ovino e caprino e tra coloro che hanno operato nella SIPAOC per la sua crescita e il suo sviluppo.

Sono inoltre nominati automaticamente Soci Onorari gli ex Presidenti della Società.

I Soci Onorari vengono nominati dall'Assemblea su proposta unanime del Consiglio Direttivo. Essi hanno gli stessi diritti dei Soci Ordinari e non sono tenuti al pagamento della quota associativa.

I soci onorari

*Prof. Salvatore
Manlio Balbo*

Socio onorario approvato
dall'assemblea dei soci
tenuta a Perugia il
24 febbraio 2006

Nato a Piazza Armerina (EN) il 21/07/1927.

Laureato in Medicina Veterinaria presso l'Università degli Studi di Perugia il 17/07/1950.

Veterinario Comunale presso il Comune di Pietraperzia (EN) 1954 e 1955. Assistente e subito dopo Aiuto presso l'Istituto Sierovaccinogeno della Somalia nell'ambito dell'Assistenza Tecnica Italiana dal 1 maggio 1958 all'11 aprile 1965. Assistente Titolare a seguito di Pubblico Concorso (1965), incaricato di dirigere la Sezione Diagnostica di Messina dell'I.Z.S. Sicilia dal 19 aprile 1965 al 26 febbraio 1969. Dirigente della Sezione Diagnostica di Catania dal 1 luglio 1971 al 31 dicembre 1987. Vicedirettore presso la sede di Palermo dell'I.Z.S. Sicilia dal 1 gennaio 1988 al 31 gennaio 1989. A seguito del Concorso Nazionale Direttore dell'I.Z.S. Sicilia dal 1 febbraio 1989 al 1 settembre 1992, data del pensionamento per raggiunti limiti di età.

Professore incaricato stabilizzato di Parassitologia presso la Facoltà di Medicina veterinaria dal 1975 all'anno accademico 1986-87. Idoneità alla Prima tornata giudizi di idoneità a professore di ruolo - fascia associati - raggruppamento disciplinare n 258 (Parassitologia- 31/05/1982). Membro della Commissione F.A.O. come esperto nei seguenti paesi: Nambilla, Nigeria, Libia.

Membro della Commissione del Ministero della Sanità- Dir.Gen.Serv.Vet.-come esperto nei seguenti paesi: Israele, Guatemala, Honduras, Costa Rica, Colombia, Libia, Repubblica di Malta. Esperto Commissione CEE per la peste bovina e la pleuropolmonite e sudativa dei bovini. Già componente del C.d'A. dell'Istituto dell'Incremento Ippico della Regione Sicilia - Catania.

Già Componente della Consulta di Studi e Ricerche Faunistica e Venatoria dell'Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione siciliana. È autore di 120 pubblicazioni a carattere scientifico inerenti tutte le tematiche dell'attività istituzionale degli Istituti Zooprofilattici. Socio fondatore della Società Italiana di Patologia e dell'Allevamento degli Ovini e Caprini (SIPAOC) - ne è stato segretario per 6 anni. Ha organizzato a Catania il I ed il VI Congresso Nazionale della SIPAOC.

I soci onorari

Prof. Paolo Brandano

Socio onorario approvato
dall'assemblea dei soci
tenuta a Perugia il
24 febbraio 2006

Nato a Sassari il 21/12/34.

Laureato in Agraria presso l'Università degli Studi di Sassari.

Professore ordinario di Zootecnica speciale (AGR 19) presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Sassari sino al 31 Ottobre 2005.

Docente di Zootecnica montana nel corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali presso la sede gemmata di Nuoro.

Presidente del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie e del Corso di Laurea in Scienze Zootecniche. Direttore del Dipartimento di Scienze Zootecniche dell'Università di Sassari dal 1990 fino al 2002. È in pensione dal 01 Novembre 2005.

Attualmente incaricato dell'insegnamento di Zootecnica speciale I (Ruminanti) del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie presso la Facoltà di Agraria della medesima Università.

Nel corso della sua carriera scientifica, ha pubblicato circa cento lavori riguardanti diversi argomenti di zootecnica, quali, in particolare, le razze e le popolazioni rustiche bovine, ovine e caprine della Sardegna, le tecniche di allevamento e la produzione della carne delle specie bovina, ovina e caprina, i pascoli e il pascolamento razionale, l'uso di concentrati nell'alimentazione degli ovini e dei caprini, l'allattamento artificiale degli ovini, e le caratteristiche del latte di capra.

È socio della Società Italiana di Patologia e Allevamento degli Ovini e Caprini da oltre 20 anni, e di essa è stato vicepresidente per un triennio.

È stato presidente della Società Italiana per il Progresso della Zootecnia per un triennio. È socio della Associazione Scientifica di Produzione Animale dal 1975.

È stato membro delle commissioni Tecniche Centrali delle razze bovine rustiche e della specie caprina presso l'Associazione Italiana Allevatori.



Dott. Salvatore Casu

Socio onorario approvato
dall'assemblea dei soci
tenuta a Siracusa il
28 settembre 2012

Nato a Berchidda (OT) l'11/3/1936.

Iscrittosi alla Facoltà di Agraria di Piacenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore vi ha conseguito la laurea in Scienze Agrarie nel 1958, col massimo dei voti.

Assunto dall'Istituto Zootecnico e Caseario per la Sardegna nel gennaio 1961, è nominato successivamente capo del settore zootecnico. Incaricato della direzione dell'Istituto dal 1964, nel 1969 è assunto in ruolo come Direttore, incarico rivestito fino al marzo del 2003.

Il Dott. Casu è stato vice presidente della Commissione Ovina della FEZ (Federazione Europea di Zootecnica) e della Commissione Tecnica Centrale del Libro Genealogico Nazionale per le razze ovine.

Ha fatto parte di gruppi di ricerca internazionali che hanno svolto la propria attività nell'ambito, ad esempio, del programma "Agrimed" della CEE, del "Resau Européen Ovin-Caprin" della FAO, del gruppo "Ovini" del C.I.E.A.M) in qualità di responsabile di progetti di ricerca finanziati o coordinati dai suddetti organismi.

È stato autore e co-autore di più di 200 pubblicazioni scientifiche e tecniche su riviste nazionali e internazionali, rapporti e articoli divulgativi.

La sua attività di ricerca è stata prevalentemente rivolta alla soluzione dei problemi dell'allevamento ovino e bovino in zona Mediterranea. In particolare, si è occupato del miglioramento genetico della razza ovina Sarda per la quale ha messo a punto un programma di selezione attualmente in atto in Italia, che interessa in maniera diretta o indiretta oltre tre milioni di capi.

Ha rivestito l'incarico di Presidente dell'Organismo di Controllo delle Produzioni Animali (O.C.P.A), di Presidente del Consorzio per l'Esportazione del Vermentino di Gallura ed è attualmente vicepresidente del Consiglio di Amministrazione della Cantina Sociale "Giogantinu" di Berchidda.



Prof. Luigi Chiofalo

Socio onorario approvato
dall'assemblea dei soci
tenuta a Siracusa il
28 settembre 2012

Nato a Bronte (CT) 14-02-1929.

Laurea in Medicina Veterinaria con 110/110, presso l'Università di Messina: Giugno 1953.

Giugno 1953 - Gennaio 1954 coordinava i servizi veterinari della provincia di Catania per prestazioni di condotta e per misure profilattiche.

Professore Ordinario di ruolo (1a fascia) quale vincitore del concorso nazionale per la Cattedra di Zootecnica IIa: Genetica e Miglioramento genetico, dal 01 novembre 1980 al 31 ottobre 2004 (collocamento in pensione).

Direttore dell'Istituto di Zootecnica Generale dell'Università di Messina dal 1947 al 2001 e successivamente, fino al pensionamento (1 nov. 2004), Responsabile della Sezione di Zootecnica e Nutrizione Animale del Dipartimento Mo.Bi.Fi.P.A..

Cofondatore e Redattore capo della Rivista "Zootecnica e Vita" edita dall'Università di Messina (1957-1975).

L'attività scientifica è compendiata in oltre 250 pubblicazioni (70% settore ovi-caprino), alcune delle quali come relazioni presentate in Congressi e Convegni scientifici tenuti in vari paesi esteri (Iugoslavia, Israele, Grecia, Olanda, Francia, Spagna, Egitto, Cecoslovacchia, ecc.).

È stato coordinatore di Unità operative del Consiglio Nazionale delle Ricerche sul tema: "Difesa delle risorse genetiche delle popolazioni animali" e "Caratterizzazione genetica delle popolazioni animali allevate in Sicilia". Ha predisposto per l'Università di Messina, e su invito dell'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, i programmi d'intervento PIM (Programmi Integrati Mediterranei) per la Sicilia. È stato autore e coordinatore di programmi di ricerca (POP Sicilia 1994/99) finanziati dalla Regione e dalla CEE sul recupero e valorizzazione del suino nero siciliano e sulle relative produzioni, pervenendo a risultati di grande interesse scientifico e pratico pubblicati su prestigiose riviste italiane e straniere.

Lectio magistralis (Aula Magna Università di Messina) in occasione del 6th International Symposium on the Mediterranean Pig 11-13 ott. 2007, Messina. Capo d'Orlando (Italy). Particolare attenzione ha dedicato alle popolazioni ovine (pecora Pinzirita, Comisana, Barbaresca Siciliana, Valle del Belice) e caprine (Derivata di Siria, Maltese, Capra Argentata dell'Enta, ecc.) della Sicilia, contribuendo in proposito alla migliore conoscenza e connotazione dell'Argentata dell'Etna ufficializzandone la presenza. Ne fanno fede le numerose pubblicazioni.

I soci onorari



*Avv.to
Vincenzo Formica*

Socio onorario approvato
dall'assemblea dei soci
tenuta a Perugia il
24 febbraio 2006

Nato a Napoli il 22.01.1928 dalla nobile famiglia dei Baroni di Cirigliano, ivi trasferitasi nel 1500;

Ha compiuto gli studi presso i Gesuiti e i Benedettini;

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Napoli;

Ha sostenuto gli esami da Procuratore Legale a Potenza ed ha iniziato l'attività forense;

Chiamato alla direzione dell'azienda agricola di famiglia (Stigliano di Matera), ha rinnovato l'agricoltura e la zootecnia con nuove coltivazioni e nuove razze ovine e caprine;

È stato tra i soci fondatori della SIPAOC con L. Mura ed E. Arru ed ha predisposto lo statuto della Società;

Fondatore della Associazione Nazionale della Pastorizia, è stato in essa Vice Presidente e Consigliere;

Membro del Comitato Direttivo e della giunta esecutiva dell'AIA; veniva chiamato "l'avvocato difensore delle pecore e delle capre"; Ha retto per molti anni la Sezione economica ovina e caprina della Confagricoltura;

È stato insignito con onorificenza della Agricoltura della Comunità Europea;

È stato insignito del prestigioso "Uovo d'oro", premio Veronesi;

Ha tenuto per sedici anni la guida dell'Associazione Provinciale Allevatori e Unione Provinciale Agricoltori della Provincia di Matera quale Presidente;

Oggi continua l'attività agro-zootecnica nell'azienda diventata tutta biologica, a norme CEE, dove produce formaggi ovini e caprini, agnelli, capretti, cereali, foraggi e un compost bio dalle lettiere dell'allevamento.

I soci onorari

Prof. Carmelo Gallo

Socio onorario approvato
dall'assemblea dei soci
tenuta a Perugia il
24 febbraio 2006

Nato a canicattì (AG) il 18.10.1923;
Laureato in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi Di Napoli (Portici) nel 1945;
Laureato in Medicina Veterinaria presso l'Università degli Studi di Messina nel 1948;
Diploma di erborista Facoltà Farmacia, Messina, 1948;
Assistente c/o Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, 1948;
Dirige la Sezione Zooprofilattica per la Sicilia Orientale dal 1959 al 1970;
Direttore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, concorso nazionale, dal 1971 al 1985;
Direttore dell'Officina Farmaceutica dello stesso Istituto per la produzione di sieri e vaccini;
Libero Docente in Parassitologia, 1963;
Maturità alla Cattedra D.M. 29.X.1968;
Ha insegnato ininterrottamente nelle Università di Catania, di Palermo, di Mogadiscio (Somalia 1982-83-84), dal 1959 al 1995;
È autore di oltre 100 pubblicazioni scientifiche e divulgative su riviste italiane, francesi e arabe;
È stato: Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Veterinari della provincia di Catania;
Presidente del Comitato Organizzatore SIPAOC;
Componente del Comitato tecnico-scientifico CTS dell'Osservatorio Epidemiologico della Regione;
Componente del Consiglio regionale Siciliano, per lo studio e la ricerca della fauna e della caccia;
Medaglia d'Oro per la proficua attività svolta in campo veterinario e per il contributo dato per elevare il prestigio della classe.

I soci onorari



*Prof.
Manfredo Manfredini*

Socio onorario approvato
dall'assemblea dei soci
tenuta a Perugia il
24 febbraio 2006

Nato a Serramazzoni (MO) l'8 gennaio 1941;

Laureato in Scienze Agrarie presso l'Università degli Studi di Bologna il 6 luglio 1964;

Ha afferito all'Istituto di Alimentazione Animale, Facoltà di Agraria, Università di Bologna, fino al 1985; all'Istituto di Approvvigionamenti Annonari, Mercati e Industrie degli Alimenti di Origine Animale, Facoltà di Medicina Veterinaria, Università di Bologna (istituto di cui è stato sempre il Direttore), fino al 1996; al Dipartimento di Sanità Pubblica Veterinaria e Patologia Animale, Università di Bologna, fino al 31/10/1998;

È in pensione dal 01 Novembre 1998; Professore di: Zootecnica Speciale (Facoltà di Agraria); Approvvigionamenti Annonari, Mercati e Industrie degli Alimenti di Origine Animale (Facoltà di Medicina Veterinaria); Igiene e Tecnologia Alimentare (Facoltà di Medicina Veterinaria);

Segretario della Commission on Animal Management and Health della EAAP, dal 1979 al 1985;

Autore di numerose pubblicazioni su: alimentazione della pecora da latte e qualità del latte; qualità nutrizionale di formaggi ovini; qualità della carcassa ovina e caprina; qualità della carne ovina; impiego di sottoprodotti nell'alimentazione dell'agnello pesante. qualità della carne suina (anche per la realizzazione di prodotti stagionati), bovina, equina; stima in vivo delle caratteristiche qualitative delle carcasse equine; predisposizione di una griglia di classificazione delle carcasse equine; modificazioni indotte dalla cottura secondo varie tecniche nella qualità nutrizionale delle carni di varie specie; studio delle caratteristiche compositive della carne dei principali Acipenseridi allevati in Italia.

SIPAOC

**40 anni di storia
1974 - 2014**

I Referenti Regionali della SIPAOC

2004 - 2013

2014 - 2018

Regolamento dei Referenti Regionali

Art. 1

La SIPAOC, al fine di promuovere le attività della Società su tutto il territorio nazionale, riconosce il ruolo di Referente Regionale (RR).

Il RR SIPAOC svolge un ruolo informativo, organizzativo, propositivo e di rappresentanza in occasione di eventi e presso le Istituzioni e gli Enti locali e regionali, nonché di connessione tra la base associativa e la Società.

Art. 2

La durata in carica del RR corrisponde a quella del CD. Il RR viene nominato dal Consiglio direttivo in carica e può essere rinominato in mandati successivi. Per ogni Regione è previsto un RR zootecnico e un RR patologo. Uno dei due membri può essere rappresentato da un allevatore di ovini e di caprini entro il limite non superiore al 25 % del totale dei RR.

Il RR può essere in ogni momento sfiduciato dal CD in carica e in tal caso può essere sostituito per quel mandato da un altro RR zootecnico o patologo.

Art. 3

Il RR deve essere Socio SIPAOC regolarmente iscritto e in regola con la quota associativa.

Roma, 11 aprile 2014

I Referenti Regionali della SIPAOC dal 2004 al 2013

REGIONE	ZOOTECNICI	PATOLOGI
Sardegna	Prof. Brandano Paolo	Dott. Leori Guido
Sicilia	Prof. Lanza Alfio	Dott. Caracappa Santo
Calabria	Prof. Scerra Vincenzo	
Basilicata	Avv. Formica Vincenzo	Dott. Santagada Gianfranco
Campania	Prof. Di Lella Tullio	Prof. Cringoli Giuseppe
Puglia	Prof. Bufano Guido	Prof. Puccini Vezio
Abruzzo	Dott. Di Felice Rino	Prof.ssa Giangaspero Annunziata
Molise	Dott. Di Felice Rino	Prof.ssa Giangaspero Annunziata
Lazio	Prof. Olivetti Aldo	Dott. Fagiolo Antonio
Umbria	Prof.ssa Duranti Emilia	Prof. Ranucci Salvatore
Marche	Prof.ssa Duranti Emilia	Prof. Ranucci Salvatore
Toscana	Prof. Trimarchi Giovanni	Dott. Fagiolo Antonio
Emilia Romagna	Prof. Restani Ruggero	Prof. Restani Ruggero
Lombardia	Prof. Enne Giuseppe	
Piemonte	Prof. Bianchi Marcello	Prof. Meneguz Piergiuseppe
Liguria	Prof. Bianchi Marcello	Prof. Meneguz Piergiuseppe
Valle d'Aosta	Prof. Bianchi Marcello	Prof. Meneguz Piergiuseppe
Veneto	Prof. Piasentier Edi	Prof. Pietrobelli Mario
Trentino Alto Adige	Prof. Piasentier Edi	Prof. Pietrobelli Mario
Friuli Venezia Giulia	Prof. Piasentier Edi	Prof. Pietrobelli Mario

I Referenti Regionali della SIPAOC dal 2014 al 2018

REGIONE	ZOOTECNICI	PATOLOGI
Sardegna	Dott. Carta Antonello acarta@agrisricerca.it	Prof. Garippa Giovanni garippa@uniss.it
Sicilia	Prof. Chiofalo Vincenzo vincenzo.chiofalo@unime.it	Dott. Di Marco Vincenzo dimarco.vince@gmail.com
Calabria	Dott. De Nardo Floro denardofloro@libero.it	Prof. Britti Domenico britti@unicz.it
Basilicata	Prof.ssa Di Trana Adriana adtcl58@yahoo.it	Dott. Lavecchia Feliciano
Campania	Prof. Infascelli Federico federico.infascelli@unina.it	Prof. Cringoli Giuseppe cringoli@unina.it
Puglia	Prof.ssa Pieragostini Elisa pierelis@agr.uniba.it	Prof.ssa Giangaspero Annunziata annunziata.giangaspero@unifg.it
Abruzzo	Prof. Gambacorta Mario gambacor@unimol.it	Dott. Foglini Angelo a.foglini@pg.izs.it
Molise	Prof. Manchisi Angelo manchisi@unimol.it	Dott. Foglini Angelo a.foglini@pg.izs.it
Lazio	Prof. Ronchi Bruno ronchi@unitus.it	Dott. Rosati Remo remo.rosati@izslt.it
Umbria	Prof. Trabalza Marinucci Massimo massimo.trabalzamarinucci@unipg.it	Dott. Filippini Giovanni g.filippini@izsum.it

I Referenti Regionali della SIPAOC dal 2014 al 2018

REGIONE	ZOOTECNICI	PATOLOGI
Marche	Dott. Malfatti Alessandro alessandro.malfatti@unicam.it	Dott. Gavaudan Stefano s.gavaudan@pg.izs.it
Toscana	Prof. Ferruzzi Guido gferruz@agr.unipi.it	Dott. Brizioli Nazareno Renzo renzo.brizioli@izslt.it
Emilia Romagna	Prof. Castagnetti Gian Battista gian.castagnetti@unibo.it	Prof. Poglayen Giovanni Giovanni.Poglayen@unibo.it
Lombardia	Prof.ssa Mattiello Silvana silvana.mattiello@unimi.it	Prof.ssa Manfredi Maria Teresa mariateresa.manfredi@unimi.it
Piemonte	Prof.ssa Sacchi Paola paola.sacchi@unito.it	Dott.ssa Rambozzi Luisa luisa.rambozzi@unito.it
Liguria	Prof.ssa Mattiello Silvana silvana.mattiello@unimi.it	Prof.ssa Manfredi Maria Teresa mariateresa.manfredi@unimi.it
Valle d'Aosta	Prof.ssa Mattiello Silvana silvana.mattiello@unimi.it	Prof.ssa Manfredi Maria Teresa mariateresa.manfredi@unimi.it
Veneto	Prof. Piasentier Edi edi.piasentier@dspa.uniud.it	Prof. Pietrobelli Mario mario.pietrobelli@unipd.it
Trentino Alto Adige	Prof. Piasentier Edi edi.piasentier@dspa.uniud.it	Prof. Pietrobelli Mario mario.pietrobelli@unipd.it
Friuli Venezia Giulia	Prof. Piasentier Edi edi.piasentier@dspa.uniud.it	Dott. Dalvit Paolo sct5.trento@izsvenezie.it

SIPAOC

**40 anni di storia
1974 - 2014**

I Soci

2014

Dott.ssa Acciaioli Anna

Dip. Scienze Zootechniche
Via delle Cascine, 5
50144 Firenze FI
anna.acciaioli@unifi.it

Dott. Alberti Carlo Alberto

A.U.S.L. di Reggio Emilia
Via B. Cairoli, 13
42015 Correggio RE
albertic@ausl.re.it

Dott. Alfano Daniele

Responsabile azienda agricola
zootecnica "Alfano Antonio"
87100 Cosenza CS
danielealfano@yahoo.it

Dott.ssa Alicata Maria Luigia

Istituto di Zootecnica Generale
Facoltà di Agraria
Viale delle Scienze
90128 Palermo PA
carta@unipa.it

Dott. Aloisio Fabio

Patologo Veterinario
IDEXX Laboratories
05100 Terni TR
fabio.aloisio@itpa.unibe.ch

Dott.ssa Amatiste Simonetta

Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana
Via Appia Nuova, 1411
00178 Roma RM
simonetta.amatiste@izslt.it

Dott. Amici Sesto

Via Cesi
62038 Serravalle di Chienti MC

Dott. Annichiarico Giovanni

Istituto Sperimentale per la Zootecnica
Via Napoli, km 12
71020 Segezia FG

Dott. Antenucci Pietro

Via della Beverara, 140/2
40131 Bologna BO
pietro.antenucci@intervet.com

Dott. Arena Roberto

MERIAL S.r.l.
Via C. Beruto, 13
20131 Milano MI
roberto.arena@merial.com

Dott. Argento Salvatore

ASSO.NA.PA.

Associazione Nazionale della
Pastorizia - AIA
Via G. Tomassetti, 9
00161 Roma RM
direzione@assonapa.it

Prof.ssa Avondo Marcella

DACPA - Produzioni Animali
Facoltà di Agraria
Università degli Studi di Catania
Via Valdisavoia, 5
95123 Catania CT
mavondo@unict.it

Dott. Bandino Ennio

Istituto Zooprofilattico Sperimentale
della Sardegna "G.Pegreffi"
08100 Nuoro NU
enbandino@yahoo.com

Dott. Befacchia Giovanni

APA - Via Memmingen
64100 Teramo TE
g.befacchia@virgilio.it

Dott. Bencetti Fabio

Via L. Einaudi, 35
24049 Verdello BG
rosipasini@alice.it

Dott. Bernabucci Umberto

Istituto di Zootecnica
Facoltà di Agraria
Via de Lellis
01100 Viterbo VT
bernab@unitus.it

Dott.ssa Biacchessi Danila

Piazza di Mattiolo, 4
40139 Bologna BO
danila.biacchessi@libero.it

Prof. Biolatti Bartolomeo

Dipartimento di Patologia Animale
Facoltà di Medicina Veterinaria
Via Leonardo da Vinci, 44
10095 Grugliasco TO
bartolomeo.biolatti@unito.it

Dott.ssa Biondi Luisa

Istituto Scienze e Tecnologie

delle Produzioni Animali
Via Valdisavoia, 5
95123 Catania CT
lubiondi@unict.it

Dott. Bitti Pio Leonardo

APA Nuoro
Via Alghero, 6
08100 Nuoro NU
direzione@apanuoro.it

Dott. Bognanno Matteo

Istituto Scienze e Tecnologie
delle Produzioni Animali
Facoltà di Agraria
Via Valdisavoia, 5
95123 Catania CT
matteo.bognanno@unirc.it

Dott. Bomboi Giovanni

Istituto di Fisiologia Veterinaria
Facoltà di Medicina Veterinaria
Via Vienna, 2
07100 Sassari SS
biochvet@uniss.it

Prof.ssa Bonanno Adriana

Istituto di Zootecnica Generale
Facoltà di Agraria
Viale delle Scienze
90128 Palermo PA
abonanno@unipa.it

Dott.ssa Bondi Giuliana

Loc. Quegna, 29
53031 Casole d'Elsa SI
g.bondi@usl7.toscana.it

Dott. Bondioli Alberto

Industria Farmaceutica
Via A. Capuzzi, 6
40069 Zola Predosa BO
alberto.bondioli@merial.com

Prof. Britti Domenico

Università degli Studi
"Magna Graecia"
Campus Universitario "S. Venuta"
Viale Europa - Loc. Germaneto
88100 Catanzaro
britti@unicz.it

Dott. Brizioli Nazareno Renzo

IZS Lazio e Toscana
Via Appia Nuova, 1411
00178 Roma - Capannelle RM
renzo.brizioli@izslt.it

Prof. Bufano Guido

Dipartimento di Sanità e
Benessere degli Animali
Facoltà di Medicina Veterinaria
Strada Provinciale per Casamassima,
km 3 - 70010 Valenzano BA
g.bufano@veterinaria.uniba.it

Dott.ssa Cabras Piera Angela

Via Taramone, 3
08048 Tortolì NU
pierangela.cabras@izs-sardegna.it

Dott.ssa Cagiola Monica

Istituto Zooprofilattico Sperimentale
dell'Umbria e delle Marche
Via Salvemini, 1

06126 Perugia PG
m.cagiola@pg.izs.it

Dott. Cannas Antonello

Istituto Zootecnica
Facoltà di Agraria
Via Enrico de Nicola
07100 Sassari SS
cannas@uniss.it

Dott. Caparra Pasquale

Facoltà di Agraria
Piazza S. Francesco, 7
89061 Gallina RC
pasquale.caparra@unirc.it

Prof.ssa Capelli Gioia

Dipartimento di Scienze
Sperimentali Veterinarie
Facoltà di Medicina Veterinaria
Agripolis
Via Romea, 16
35020 Legnaro PD
gioia.capelli@unipd.it

Dott.ssa Cappai Maria Grazia

Dipartimento di Biologia Animale
Università di Sassari
Via Vienna, 2
07100 Sassari SS
mgcappai@uniss.it

Dott. Caracappa Santo

Istituto Zooprofilattico Sperimentale
della Sicilia "A. Mirri"
90129 Palermo PA
santo.caracappa@izssicilia.it

Dott. Carnevale Giuseppe
Libero Professionista
87040 Mendicino CS
dr.giuseppecarnevale@alice.it

Dott.ssa Carnevali Fiorella
ENEA CR Casaccia
Un. Zoot. Inn-Bioag-Pan
Casella Postale 2400
Sacco Postale, 28
00100 Roma RM
carnevali@casaccia.enea.it

Prof.ssa Caroli Anna
Dipartimento di Scienze Biomediche e
Biotecnologie
Università degli Studi di Brescia
Viale Europa, 11
25123 Brescia BS
caroli@med.unibs.it

Dott. Carrino Cristoforo
Via Marchese de Rosa, 40
71100 Foggia FG
carrinoc@virgilio.it

Dott. Carta Antonello
AGRI Sardegna
Strada Statale Sassari
Fertilia km 18,6
07100 Sassari SS
acarta@agrisricerca.it

Prof. Casamassima Donato
Dipartimento di Scienze Animali
Vegetali e dell'Ambiente
Via de Sanctis, loc. Vazzieri

86100 Campobasso CB
casamassima.d@unimol.it

Dott. Casapulla Raffaele
81100 Caserta CE
rcasapulla@virgilio.it

Prof.ssa Casoli Carmen
Dipartimento di Scienze Zootecniche
Via Borgo XX Giugno, 74
06121 Perugia PG
casolic@unipg.it

Prof. Castagnetti Gian Battista
Via Firenze, 6
42100 Reggio Emilia RE
gian.castagnetti@unibo.it

Dott.ssa Casu Sara
AGRI Sardegna
Strada Statale Sassari
Fertilia km 18,6
07100 Sassari SS
scasu@agrisricerca.it

Prof. Centoducati Pasquale
Dipartimento Produzione Animale
Università degli Studi di Bari
Via G. Amendola, 165/A
70126 Bari BA
p.centoducati@veterinaria.uniba.it

Dott.ssa Chiofalo Biagina
Dipartimento di Scienze Veterinarie
Polo Universitario SS. Annunziata
98158 Messina ME
biagina.chiofalo@unime.it

Prof. Chiofalo Vincenzo
Dipartimento di Scienze Veterinarie
Polo Universitario SS. Annunziata
98158 Messina ME
vincenzo.chiofalo@unime.it

Prof. Cianci Dario
Dipartimento Fisiologia
Generale e Ambientale
Facoltà di Scienze Biotecnologiche
Via Amendola, 165
70126 Bari BA
dcianci@biotec.uniba.it

Sig. Colusso Riccardo
VETAR S.r.l.
Via Torino, 8 - 09092 Arborea OR

CONSDABI
Consorzio per la Sperimentazione,
Divulgazione e Applicazione di
Biotecnologie Innovative
"Azienda Casaldianni"
82020 Circello BN
consdabi@consdabi.org

Prof. Cosentino Egidio
Dipartimento di Scienze
delle Produzioni Animali
Via N. Sauro, 85
85100 Potenza PZ
ecosentino@unibas.it

Dott. Cosseddu Giovanni
Via Rinascita, 20
09013 Carbonia CA
giovanni.cosseddu@alice.it

Prof. Cringoli Giuseppe

Via F. Calvanese, 14
84100 Lanzara di Castel S. Giorgio SA
cringoli@unina.it

Dott. Cugusi Mario

m.cugusi@usl7.toscana.it

Dott.ssa D'Alessandro Angela Gabriella

Dipartimento Produzione Animale
Sistemi Agro-zootecnici e Forestali
Via G. Amendola, 165/A
70126 Bari BA
dalex@agr.uniba.it

Dott. Dalvit Paolo

Istituto Zooprofilattico
Sperimentale delle Venezie
Via Romea, 14/A
35020 Legnaro PD
sct5.trento@izsvenezie.it

Prof.ssa D'Andrea Maria Silvia

Dipartimento Agricoltura, Ambiente
e Alimenti Università del Molise
Via De Sanctis
86100 Campobasso CB
dandrea@unimol.it

Dott.ssa De Angelis Anna

Istituto Scienze e Tecnologie delle
Produzioni Animali
Facoltà di Agraria
Via Valdisavoia, 5
95123 Catania CT
deangeli@unict.it

Dott. De Grossi Luigi

Ist. Zooprofilattico Lazio e Toscana
Strada Terme, 4A
01100 Viterbo VT
viterbo@izslt.it

Dott. De Lellis Salvatore

Via Gregorio Magno, 13
81010 San Gregorio Matese CE

Dott. De Nardo Floro Marcello

Via Calogero, 2
88046 Lamezia Terme CZ
denardofloro@libero.it

Dott. De Riu Nicola

Prod. Anim.
Via Vienna, 2
07100 Sassari SS
nderiu@uniss.it

Dott. De Santis Enrico Pietro Luigi

Istituto di Ispezione degli Alimenti
Facoltà di Medicina Veterinaria
Via Vienna, 2
07100 Sassari SS
desantis@uniss.it

Dott. Di Bella Porfirio

Via Notarbartolo, 44
90141 Palermo PA
pdibella01@libero.it

Dott. Di Felice Rino

Viale Vittoria Colonna, 11
65100 Pescara PE
rino.difelice@regione.abruzzo.it

Dott. Di Francia Antonio

Dipartimento di Scienze Zootecniche
Facoltà di Agraria
Via Università, 133
80035 Portici NA
antonio.difracia@unina.it

Dott. Di Grigoli Antonino

Istituto di Zootecnia Generale
Facoltà di Agraria
Viale delle Scienze
90128 Palermo PA
adigrigoli@unipa.it

Dott. Di Marco Vincenzo

Istituto Zooprofilattico Sperimentale
della Sicilia "A. Mirri"
90129 Palermo PA
dimarco.vince@gmail.com

Dott.ssa Di Trana Adriana

Dipartimento di Scienze delle
Produzioni Animali
Via N. Sauro, 85
85100 Potenza PZ
adtcl58@yahoo.it

Dott. Dibenedetto Nicola

Via Trapani, 35
70022 Altamura BA

Prof. Enne Giuseppe

Ist. Sperim. Italiano
"Lazzaro Spallanzani"
Via Capolago, 16
20133 Milano MI
nrd@uniss.it

Dott. Fagiolo Antonio

Istituto Zooprofilattico Sperimentale
del Lazio e della Toscana
Via Appia Nuova, 1411
00178 Roma RM
antonio.fagiolo@izslt.it

Dott. Fasanella Antonio

Istituto Zooprofilattico
Via Manfredonia, 20
71100 Foggia FG
a.fasanella@izsfg.it

Dott. Felici Claudio

Dott. Ferrara Carlo

81100 Caserta CE
carloferrara1@virgilio.it

Prof. Ferruzzi Guido

Istituto di Zootechnia Speciale
Facoltà di Agraria
Via del Borghetto, 80
56124 Pisa PI
gferruz@agr.unipi.it

Dott.ssa Filetti Federica

Via De Sanctis
86100 Campobasso CB

Dott. Filippini Giovanni

Istituto Zooprofilattico Sperimentale
dell'Umbria e delle Marche
Via Salvemini, 1
06126 Perugia PG
g.filippini@izsum.it

Prof. Floris Basilio Remo

Istituto di Nutrizione ed Endocrinologia
Facoltà di Medicina Veterinaria
Via Vienna, 2
07100 Sassari SS
floris@uniss.it

Dott. Foglini Angelo

Istituto Zooprofilattico Sperimentale
dell'Umbria e delle Marche
Via Salvemini, 1
06126 Perugia PG
a.foglini@pg.izs.it

Dott. Foti Francesco

Istituto di Zootechnia
Facoltà di Agraria
Piazza S. Francesco, 7
89061 Gallina RC
francesco.foti@unirc.it

Dott. Fronte Baldassare

Dipartimento di Produzioni Animali
Viale delle Piagge, 2
56100 Pisa PI
bfronte@vet.unipi.it

Dott. Gambacorta Mario

S.A.V.A.
Via De Sanctis
86100 Campobasso CB
gambacor@unimol.it

Dott. Gavaudan Stefano

Istituto Zooprofilattico Sperimentale
dell'Umbria e delle Marche
Via Salvemini, 1

06126 Perugia PG
s.gavaudan@pg.izs.it

Dott.ssa Gazzonis Alessia

Università di Milano
Via Celoria, 10
20100 Milano MI
alessia.gazzonis@unimi.it

Prof. Giaccone Pietro

Istituto di Zootechnia Generale
Facoltà di Agraria
Viale delle Scienze
90128 Palermo PA
zootgen@unipa.it

Prof.ssa Giangaspero Annunziata

Dipartimento di Strutture e Funzioni
Facoltà di Medicina Veterinaria
(Sede Molinari)
P. zza Aldo Moro
64100 Teramo TE
a.giangaspero@unifg.it

Prof. Giannetto Salvatore

Dipartimento di Sanità Pubblica
Veterinaria
Facoltà di Medicina Veterinaria
Polo Universitario Annunziata
98168 Messina ME
salvatore.giannetto@unime.it

Dott. Glorioso Salvatore

AUSL 6 PALERMO
Distretto di Petraia Sottana
Via Umbria, 2
90024 Ganci PA

Dott. Grelloni Vincenzo

Istituto Zooprofilattico Sperimentale
dell'Umbria e delle Marche
Via Salvemini, 1
06126 Perugia PG
v.grelloni@pg.izs.it

Dott. Greppi Gianfranco

Istituto di Medicina Legale
Facoltà di Medicina Veterinaria
Via Celoria, 2
20133 Milano MI
greps@mailserver.unimi.it

Dott.ssa Ibba Paola Giuliana

ibbapaola@gmail.com

Prof. Infascelli Federico

Dipartimento di Medicina Veterinaria
e Produzioni Animali
Via Delpino, 1
80137 Napoli NA
federico.infascelli@unina.it

INTERVET - Italia Srl

Centro direzionale Milano due
Palazzo Canova
Via Fratelli Cervi, snc
20090 Segrate MI
privacy.italia@merck.com

IZSVe Legnaro

L'Istituto Zooprofilattico
Sperimentale delle Venezie (IZSVe)
Viale dell'Università, 10
35020 Legnaro PD
dirgen@izsvenezie.it

IZS Palermo

Istituto Zooprofilattico
Sperimentale della Sicilia
Via Gino Maronuzzi, 3
90129 Palermo PA
antonino.salina@izssicilia.it

Dott. La Vecchia Feliciano

Via Diaz, 2
75010 S. Mauro Forte MT

Dott. Lanza Massimiliano

Istituto Scienze e Tecnologie
delle Produzioni Animali
Facoltà di Agraria
Via Valdisavoia, 5
95123 Catania CT
m.lanza@unict.it

Dott. Leori Guido

Istituto Zooprofilattico
Sperimentale della Sardegna
Via Duca degli Abruzzi, 8
07100 Sassari SS
guido.leori@izs-sardegna.it

Dott. Lia Riccardo Paolo

Facoltà di Medicina Veterinaria
Prov. per Casamassima, km 3
70010 Valenzano BA
r.p.lia@veterinaria.uniba.it

Dott. Liciardi Manuele

Dott. Liotta Luigi

Dipartimento di Scienze Veterinarie
Polo Universitario SS. Annunziata

98158 Messina ME
Luigi.Liotta@unime.it

Dott. Liroy Nicola

Contrada Serra, 1
85100 Potenza PZ

Dott. Loria Guido Ruggero

Istituto Zooprofilattico
Piazza Gen. Turba, 62
90129 Palermo PA
guidoruggero.loria@izssicilia.it

Dott. Macciotta Nicolò Pietro Paolo

Istituto di Zootecnica
Facoltà di Agraria
Via de Nicola
07100 Sassari SS
macciott@uniss.it

Dott. Madau Giantonello

Dott. Maiorano Giuseppe

Dip. Scienze Animali,
Vegetali e dell'Ambiente
Università del Molise
Via De Sanctis
86100 Campobasso CB
maior@unimol.it

Dott. Malfatti Alessandro

Facoltà di Medicina Veterinaria
Università di Camerino
Via R. Fidanza, 15
62024 Matelica MC
alessandro.malfatti@unicam.it

Prof. Manchisi Angelo

Dipartimento S.A.V.A.
Università del Molise
Via De Sanctis
86100 Campobasso CB
manchisi@unimol.it

Prof.ssa Manfredi Maria Teresa

Università degli Studi di Milano
Dip. Patologia Animale,
Igiene e Sanità Pubblica vet.
Sez. Patologia Generale
Via Celoria, 10
20133 Milano MI
mariateresa.manfredi@unimi.it

Dott. Maresca Luigi

Dipartimento MOBIFIPA
Sez. Zootecnica e Nutrizione Animale
Polo Annunziata
98168 Messina ME
luigi.maresca@unime.it

Dott. Mariani Primo

Dipartimento Produzioni Animali
Via del Taglio
06100 Perugia PG
primo.mariani@unipr.it

Dott. Marogna Gavino

Istituto Zooprofilattico Sperimentale
della Sardegna
Via Duca degli Abruzzi, 8
07100 Sassari SS
gavinomarogna@yahoo.it

Dott. Marsilio Fulvio

Facoltà di Medicina Veterinaria
di Teramo
Piazza Aldo Moro, 45
64100 Teramo TE
fmarsilio@unite.it

Prof. Martemucci Giovanni

Dipartimento di Produzione Animale
Via G. Amendola, 165/A
70126 Bari BA
martem@agr.uniba.it

Prof.ssa Mattiello Silvana

Università degli Studi di Milano
DIVET
Via Celoria, 10
20133 Milano MI
silvana.mattiello@unimi.it

Dott. Mencarelli Andrea

PFIZER S.p.A. Divisione Veterinaria
Via Valbondione, 113
00188 Roma RM
andrea.mencarelli@pfizer.com

Prof. Meneguz Pier Giuseppe

Dipartimento di Produzioni Animali,
Epidemiologia ed Ecologia
Via Leonardo da Vinci, 44
10095 Grugliasco TO
piergiuseppe.meneguz@unito.it

Dott. Menzione Fabrizio

Via Molise, 12
00053 Civitavecchia Roma
fabrizio.menzione@aslrnf.it

Dott. Messina Francesco

FATRO S.p.A.
Via Emilia, 285
40064 Ozzano Emilia BO
mexfra@libero.it

Dott.ssa Michienzi Maria Grazia

Via Umbeto Boccioni
88046 Lamezia Terme CZ
michienzimaria@libero.it

Dott. Midulla Luca

Via Provinciale Revello, 69
12030 Envie CN
luca.midulla@gmail.com

Dott. Migliazzo Aldo

IZS della Sicilia
Via Rocco Dicillo, 4
90129 Palermo PA
aldo.migliazzo@izssicilia.it

Dott. Milesi Bruno

Corso Dante, 55
23801 Calolziocorte LC
brunomilesi@virgilio.it

Dott. Milia Gianfranco

Via Umberto I
08012 Bortigali NU
milia.srl@tiscali.it

Dott. Moniello Giuseppe

Dipartimento di Produzioni Animali
Università di Sassari
Via Vienna, 2 - 07100 Sassari SS
moniello@uniss.it

Prof. Morbidini Luciano
Dipartimento di Scienze Zootecniche
Via Borgo XX Giugno, 74
06100 Perugia PG
morbidini@agr.unipg.it

Dott. Morgagni Primo
Via Dismano, 583
48020 San Zaccaria RA

Prof. Morgante Massimo
Dipartimento di Scienze Cliniche
Veterinarie - Agripolis
35020 Legnaro PD
massimo.morgante@unipd.it

Dott.ssa Morittu Valeria Maria
Università degli Studi
"Magna Graecia"
Campus Universitario "S. Venuta"
Viale Europa - Loc. Germaneto
88100 Catanzaro
morittu@unicz

Dott. Moscato Rosario
Via Giovanni Amendola, 21
90046 Monreale PA

Prof. Muscio Antonio
Facoltà di Agraria
Via Napoli, 25
71100 Foggia FG
rettorato@unifg.it

Dott.ssa Nicolussi Paola Sandra
Istituto Zooprofilattico
Sperimentale della Sardegna

Via Duca degli Abruzzi, 8
07100 Sassari SS
paola.nicolussi@izs-sardegna.it

Dott. Nisoli Lucio
BAYER
Viale Certosa, 126
20100 Milano MI
lucio.nisoli@bayer.com

Prof. Olivetti Aldo
Dipartimento di Scienze Zootecniche
Facoltà di Agraria
Via delle Cascine, 5
50144 Firenze FI
aldo.olivetti@unifi.it

Dott. Otranto Domenico
Dipartimento di Sanità e
Benessere Animale
Facoltà di Medicina Veterinaria
Prov. per Casamassima km 3
70010 Valenzano BA
d.otranto@veterinaria.uniba.it

Dott. Pagnanelli Antonio
Via Carnello, 15
03033 Arpino FR

Dott.ssa Palucci Anna
C,da Taverna, 2
87040 Altilia CS
annarita.palucci@gmail.com

Prof. Panella Francesco
Dipartimento di Scienze Zootecniche
Borgo XX Giugno, 74

06100 Perugia PG
zootea@unipg.it

Dott. Pani Sergio Pino
Via Roma, 87
09020 Villamar CA

Dott. Paolucci Davide
Via Fondi I, 550
47035 Gambettola FC
paoluccivet@alice.it

Dott. Paone Raffaele
Via Cervino, 81
41100 Modena MO

Dott. Pauselli Mariano
Dipartimento di Scienze Zootecniche
Borgo XX Giugno, 74
06121 Perugia PG
zootel@unipg.it

Prof. Pennisi Pietro
Istituto Scienze e Tecnologie
delle Produzioni Animali
Facoltà di Agraria
Via Valdisavioia, 5
95123 Catania CT
ppennisi@unict.it

Prof. Petazzi Ferruccio
Via Celentano, 87
70100 Bari BA
f.petazzi@veterinaria.uniba.it

Dott. Petracca Guido
Istituto Zooprofilattico Sperimentale

I Soci

dell'Umbria e delle Marche
Via Salvemini, 1
06126 Perugia PG
g.petracca@pg.izs.it

Dott. Pezzotti Giovanni

Istituto Zooprofilattico Sperimentale
dell'Umbria e delle Marche
Via Salvemini, 1
06126 Perugia PG
g.pezzotti@izsum.it

Prof. Piasentier Edi

Dipartimento di Scienze
della Produzione Animale
Via S. Mauro, 2
33010 Pagnacco UD
edi.piasentier@dspa.uniud.it

Dott. Piccione Giovanni

Prof. Piccolo Vincenzo

Dipartimento di Scienze Zootecniche
Facoltà di Medicina Veterinaria
Via Delpino, 1
80137 Napoli NA
vinpicco@unina.it

Prof.ssa Pieragostini Elisa

Dipartimento di Produzione Animale
Facoltà di Agraria
Via Amendola, 165/A
70126 Bari BA
pierelis@agr.uniba.it

Prof. Pietrobelli Mario

Dipartimento di Scienze

Sperimentali Veterinarie
Facoltà di Medicina Veterinaria
Agripolis
Via Romea, 16
35020 Legnaro PD
mario.pietrobelli@unipd.it

Prof. Pilla Fabio

Dipartimento Agricoltura,
Ambiente e Alimenti
Università degli Studi del Molise
Via De Sanctis
86100 Campobasso CB
pilla@unimol.it

Dott. Pinna Walter

Istituto Produzioni Animali
Facoltà di Medicina Veterinaria
Via Vienna, 2
07100 Sassari SS
prodanim@uniss.it

Dott. Piras Marco

AGRIS Sardegna - DIRPA
Strada Statale Sassari
Fertilia km 18,6 - 07100 Sassari SS
pirasma@tiscali.it

Dott. Poerio Anselmo

ASP Catanzaro
Via dei Normanni
88100 Catanzaro CZ
anselmopoerio@alice.it

Prof. Poglayen Giovanni

Dipartimento Sanità Pubblica
Veterinaria e Patologia Animale

Università di Bologna
Via Tolara di Sopra, 50
40064 Ozzano dell'Emilia BO
Giovanni.Poglayen@unibo.it

Prof. Pollidori Paolo

Dipartimento di Scienze Zootecniche
Via Borgo XX Giugno, 74
06100 Perugia PG
zoote@unipg.it

Dott. Priolo Alessandro

Istituto Scienze e Tecnologie
delle Produzioni Animali
Facoltà di Agraria
Via Valdisavioia, 5
95123 Catania CT
a.priolo@unict.it

Dott.ssa Puggioni Giontonella

Istituto Zooprofilattico
Sperimentale della Sardegna
Via Duca degli Abruzzi, 8
07100 Sassari SS
giontonella.puggioni@izs-sardegna.it

Prof. Pulina Giuseppe

Istituto di Zootecnica
Facoltà di Agraria
Via Enrico de Nicola
07100 Sassari SS
gpulina@uniss.it

Dott.ssa Rambozzi Luisa

Dipartimento di Produzioni Animali,
Epidemiologia ed Ecologia
Facoltà di Medicina Veterinaria

Via Leonardo da Vinci, 44
10095 Grugliasco TO
luisa.rambozzi@unito.it

Prof. Ramunno Luigi
Dipartimento di Scienze Zootecniche
Facoltà di Medicina Veterinaria
Via Delpino, 1
80137 Napoli NA
ramunno@unina.it

Dott. Rapaccini Stefano
Dipartimento di Scienze Zootecniche
Facoltà di Agraria
Via delle Cascine, 5
50144 Firenze FI
stefano.rapaccini@unifi.it

Dott. Rassu Salvatore Piergiacomo
Istituto di Zootecnica
Facoltà di Agraria
Via Enrico De Nicola
07100 Sassari SS
pgrassu@uniss.it

Dott. Rasulo Vincenzo
Via Sanniti, 8
71018 Stigliano MT

Dott.ssa Rinaldi Laura
Dipartimento di Medicina Veterinaria
e Produzioni Animali
Via Delpino, 1
80137 Napoli NA
lrinaldi@unina.it

Dott. Ronchi Bruno
Istituto di Zootecnica
Facoltà di Agraria
Via de Lessis
01100 Viterbo VT
ronchi@unitus.it

Dott. Rosati Remo
Istituto Zooprofilattico
Sperimentale Lazio e Toscana
Via Appia Nuova, 1411
00178 Roma - Capannelle RM
remo.rosati@izslt.it

Dott. Rossi Luca
Università di Torino
Via Leonardo da Vinci, 44
10095 Grugliasco TO
luca.rossi@unito.it

Dott. Rubino Giuseppe
Istituto Sanità e Benessere Animale
Facoltà di Medicina Veterinaria
Strada Prov. per Casamassima
70010 Valenzano BA
g.rubino@veterinaria.uniba.it

Dott. Rufrano Domenico
Via Vico 1° Pendino, 31
84020 Petina SA

Dott. Ruiu Angelo
Istituto Zooprofilattico
Sperimentale della Sardegna
Via Atene, 2 - Zona industriale
09170 Oristano OR
angelo.ruiu@izs-sardegna.it

Dott.ssa Sacchi Paola
Dipartimento di Produzioni Animali,
Epidemiologia ed Ecologia
Facoltà di Medicina Veterinaria
Via Leonardo da Vinci, 44
10095 Grugliasco TO
paola.sacchi@unito.it

Dott. Salaris Sotero Luca
AGRIS Sardegna
Strada Statale Sassari
Fertilia km 18,6 - 07100 Sassari SS
slsalaris@agrisricerca.it

Dott. Sale Salvatore
A.R.A Sardegna
Via Emilio Lussu, 7 - 07100 Sassari
SS
sale_salvatore@ara.sardegna.it

Dott. Salvi Giovanni
Istituto Zooprofilattico Sperimentale
Viale Toselli, 12
53100 Siena SI

Dott. Santagada Gianfranco
Istituto Zooprofilattico Sperimentale
della Puglia e Basilicata
Sezione di Matera
75100 Matera MT
wqasa@tin.it

Dott. Saralli Giorgio
IZS Lazio e Toscana
Via Aniene
04100 Latina LT
giorgio.saralli@izslt.it

Prof. Sarti Domenico Maria
Dipartimento di Scienze Zootecniche
Borgo XX Giugno, 74
06121 Perugia PG
sartidma@unipg.it

Prof.ssa Sarti Francesca Maria
Dipartimento Scienze Zootecniche
Borgo XX giugno, 74
06121 Perugia PG
zootea@unipg.it

Dott. Sassu Gaetano
C.P. Aperta
07044 Ittiri SS
sassu1@interfree.it

Dott. Scala Antonio
Istituto di Parassitologia
Facoltà di Medicina Veterinaria
Via Vienna, 2
07100 Sassari SS
scala@uniss.it

Dott. Scarano Christian
Dipartimento di Biologia Animale
Ispezione degli alimenti
di origine animale
Università di Sassari
Via Vienna, 2
07100 Sassari SS
scarano@uniss.it

Dott.ssa Scarpone Giuseppina
Via Crispi, 19
06070 S. Mariano - Corciano PG

Dott.ssa Scatassa Maria Luisa
Via A. Cirrincione, 41
90143 Palermo PA
luisa.scatassa@izssicilia.it

Prof. Scerra Vincenzo
Istituto di Zootecnica
Facoltà di Agraria
Piazza S. Francesco, 7
89061 Gallina RC
vincenzo.scerra@unirc.it

Dott. Schachter Isidoro
CEVA VETEM S.p.A.
Viale Colleoni, 15
20864 Agrate Brianza MB

SCHERING PLOUGH ITALIA
Via Fratelli Kennedy, 5
26833 Segrate MI

Dott. Schianchi Giuseppe
Istituto Zooprofilattico
Sperimentale della Sardegna
Via Duca degli Abruzzi, 8
07100 Sassari SS
giuseppe.schianchi@izs-sardegna.it

Dott. Schiavone Martino
Dip. Produzione Animale
Via Amendola, 165
70125 Bari BA
martino.schiavone@agr.uniba.it

Prof.ssa Sciaraffia Franca
Istituto di Zootecnica Generale
Facoltà di Agraria

Via Celoria, 2
20133 Milano MI
franca.sciaraffia@unimi.it

Prof. Secchiari Pierlorenzo
Istituto di Zootecnica Speciale
Facoltà di Agraria
Via del Borghetto, 80
56124 Pisa PI
psecchia@agr.unipi.it

Dott. Sechi Stefania
AGRIS Sardegna
Strada Statale Sassari
Fertilia km 18,6
07100 Sassari SS

Dott. Sotgiu Giovanni
Via Riva Villasanta, 104 P. 7
09134 Cagliari - Pirri CA
giovanni.sotgiu@alice.it

Dott. Stelletta Calogero
Dipartimento di Medicina Animale
Produzioni e Salute
Università degli Studi di Padova
Viale dell'Università, 16
35020 Legnaro PD
calogero.stelletta@unipd.it

Dott. Summer Andrea
Istituto di Zootecnica,
Alimentazione e Nutrizione
Facoltà di Medicina Veterinaria
Via del Taglio, 8
43100 Parma PR
andrea.summer@unipr.it

I Soci

Dott.ssa Tabossi Tiziana

Piazza dell'Unità, 17
00065 Fiano Romano Roma

Prof.ssa Tampieri Maria Paola

Dipartimento di Sanità Pubblica
Veterinaria e Patologia Animale
Via Tolara di Sopra, 50
40064 Ozzano Emilia BO
mariapaola.tampieri@unibo.it

Dott. Tanda Francesco

PD Muriglioni, 32
58025 Monterotondo Marittimo GR

Dott. Tassi Corrado

FATRO S.p.A.
Via Emilia, 285
40064 Ozzano Emilia BO
comunicazione@fatro.it

Prof.ssa Tempesta Maria

Dipartimento di Sanità,
Patologia, Farmacotossicologia e
Benessere Animale
Prov. per Casamassima km 3
70010 Valenzano BA
m.tempesta@veterinaria.uniba.it

Dott. Todaro Massimo

Istituto di Zootechnica Generale
Viale delle Scienze
90128 Palermo PA
zootmax@unipa.it

Dott. Tonucci Franco

Istituto Zooprofilattico Sperimentale

dell'Umbria e delle Marche
Via Canonici 140 Villa Fastiggi
61121 Pesaro PU
sezione.pesaro@izsum.it

Dott. Torchia Francesco

Via Umberto I
88041 Decollatura CZ
francescotorchia61@gmail.com

Prof. Trabalza Marinucci Massimo

Dipartimento di Produzioni Animali
Facoltà di Veterinaria
Via S. Costanzo, 4
06121 Perugia PG
vete3@unipg.it

Prof. Traldi Giorgio

Facoltà di Medicina Veterinaria
Università di Camerino
Via Circonvallazione, 93/95
62024 Matelica MC
giorgio.traldi@unimi.it

Dott. Trentini Roberto

Via Dionisi, 4
64047 Pietracamela TE
robertotrentini@tiscali.it

Dott. Usai Graziano

AGRIS Sardegna
Strada Statale Sassari
Fertilia km 18,6 - 07100 Sassari SS
graziano.usai@gmail.com

Dott. Vacca Giuseppe Massimo

Istituto di Produzioni Animali

Facoltà di Medicina Veterinaria
Via Vienna, 2
07100 Sassari SS
gmvacca@uniss.it

Dott. Veneziano Vincenzo

Laboratorio di Parassitologia
Facoltà di Medicina Veterinaria
Via F. Delpino, 1
80137 Napoli NA
vincenzo.veneziano@unina.it

Dott. Verità Paolo

Dipartimento di Scienze Anatomiche
Fisiologiche e delle Produzioni Animali
Facoltà di Medicina Veterinaria
Viale delle Piagge, 2
56124 Pisa PI
pverita@vet.unipi.it

Dott. Villa Mario

APA Varese
Via Garibaldi, 15
21020 Casciago VA
marilla55@libero.it

SIPAOC

**40 anni di storia
1974 - 2014**

*Statuto
e regolamento richieste
patrocini e contributi*

LO STATUTO

STATUTO VIGENTE

Approvato dall'Assemblea dei Soci del 1° ottobre 2004 a Siena

SOCIETA' ITALIANA DI PATOLOGIA E DI ALLEVAMENTO DEGLI OVINI E DEI CAPRINI

Costituita con atto notarile a Catania il 2 Maggio 1974 n.990.0/3.39

TITOLO I

Articolo 1

L'Associazione denominata "Società Italiana di Patologia ed Allevamento degli ovini e dei caprini" (S.I.P.A.O.C), legalmente costituita il 24.05.1974, ha sede nel luogo di attività del Presidente pro-tempore.

Articolo 2

La sua durata è illimitata.

Articolo 3

L'Associazione ha carattere tecnico-scientifico senza fini di lucro.

Essa si prefigge di promuovere tutte le iniziative che possono contribuire al miglioramento della impresa ovi-caprina, sotto l'aspetto sanitario e zootecnico.

Articolo 4

Per meglio inquadrare e realizzare gli interessi specifici del settore ovino e caprino l'Associazione

potrà collaborare con gli Enti locali, l'Ente Regione, la Pubblica Amministrazione e le altre Organizzazioni pubbliche e private, nazionali e internazionali interessate al settore.

Articolo 5

Per il raggiungimento delle proprie finalità l'Associazione promuove, incoraggia, realizza studi e ricerche diretti a risolvere particolari problemi dell'allevamento degli ovini e dei caprini su scala provinciale, regionale, nazionale e internazionale. Organizza congressi, convegni, corsi di specializzazione ed aggiornamento, crea centri di referenza e divulgazione operativi sulla patologia e l'allevamento degli ovini e caprini e promuove l'assegnazione di borse di studio.

TITOLO II

Articolo 6

Possono essere soci della S.I.P.A.O.C.:

a) i laureati in Medicina Veterinaria, in Scienze

Agrarie, in Scienze della Produzione Animale ed anche in altre discipline purché ricercatori o cultori anche diplomati di problemi generali e speciali concernenti l'allevamento e la patologia degli ovini e caprini;

b) gli allevatori di ovini e di caprini entro il limite non superiore al 25% degli iscritti.

c) Enti e/o Organizzazioni pubbliche e private che operano nel settore ovino e caprino (persone giuridiche).

Coloro che intendono far parte dell'Associazione devono fare domanda al Consiglio Direttivo della stessa, dichiarando di accettare incondizionatamente lo statuto.

La domanda per le persone fisiche deve indicare nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio, nonché la qualifica come prevista dalle precedenti lettere a), b) e c) e deve essere controfirmata da 2 Soci presentatori in regola con il pagamento delle quote. Alla domanda deve essere allegato un breve curriculum.

Per le persone giuridiche deve essere inoltre indicata la ragione sociale e il campo di attività.

Nel caso degli allevatori dovranno essere anche indicate ubicazione, consistenza e caratteristiche dell'allevamento, allegando alla domanda una breve presentazione tecnica redatta da un socio già iscritto.

Contro la deliberazione negativa, che deve essere motivata sulla base dell'Art.6 per l'ammissione a socio, può, entro trenta giorni dalla comunicazione, essere presentato reclamo all'Assemblea dei Soci che si pronuncerà in via definitiva.

QUOTE SOCIALI E CONTRIBUTI

Articolo 7

Ogni socio deve versare:

a) una quota annuale dell'ammontare fissato dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo da versarsi entro il secondo bimestre di ciascun anno;

b) eventuali contributi straordinari relativi ad iniziative di carattere eccezionale approvati dall'Assemblea;

c) contributi sociali integrativi per iniziative ordinarie determinati con delibera dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'Assemblea.

L'importo della quota annuale delle persone giuridiche non può essere inferiore a cinque volte la quota sociale delle persone fisiche.

L'Assemblea può stabilire quote ridotte per studenti.

Articolo 8

I Soci Onorari sono scelti tra gli studiosi italiani o stranieri che si siano resi particolarmente benemeriti nello studio della patologia e/o dei diversi aspetti dell'allevamento ovino e caprino e tra coloro che hanno operato nella Società per la sua crescita ed il suo sviluppo.

Sono inoltre nominati automaticamente Soci Onorari gli ex Presidenti della Società.

I Soci Onorari vengono nominati dall'Assemblea su proposta unanime del Consiglio Direttivo. Essi hanno gli stessi diritti dei Soci Ordinari e non sono tenuti al pagamento della quota sociale.

Sono dispensati dal pagamento della quota associa-

tiva i Soci che hanno compiuto i 75 anni di età e che sono stati regolarmente iscritti alla Società per almeno 20 anni consecutivi.

DIRITTI SOCIALI

Articolo 9

Ad ogni socio è attribuito un solo voto. Le persone giuridiche sono rappresentate nella Società da una persona fisica delegata.

Articolo 10

L'esercizio dei diritti sociali (voto, delega) spetta ai soci regolarmente iscritti e in regola con il pagamento delle quote annuali di cui all'art.7.

OBBLIGHI DEI SOCI

Articolo 11

L'adesione all'Associazione comporta per i soci i seguenti obblighi:

- a) l'osservanza delle norme statuarie e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- b) l'astensione da ogni iniziativa e dal compimento di atti pregiudizievoli ai fini perseguibili dell'Associazione o dalle attività esercitate dalla medesima;
- c) la non appartenenza o partecipazione ad Organismi ed Enti i cui scopi sociali o la cui attività siano in contrasto con quelli dell'Associazione.

Articolo 12

La qualità di Socio si perde:

- a) per perdita del requisito richiesto per l'ammissione;

sione;

- b) per dimissioni le quali devono essere comunicate con preavviso scritto di almeno tre mesi da indirizzare al Consiglio Direttivo;

- c) qualora non siano state versate le quote di cui all'art. 7 per due esercizi sociali successivi;

- d) per espulsione dovuta a grave infrazione delle disposizioni contenute nel presente statuto e delle deliberazioni degli Organi dell'Associazione.

Le dimissioni hanno effetto con lo scadere dell'anno.

La perdita della qualità di Socio sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nel caso di cui ai punti a), b) e c), dall'Assemblea dei soci, invece, su proposta del Consiglio nel caso di cui al punto d) sentito il parere dei probiviri.

I Soci dimissionari, o cancellati per morosità, potranno riscriversi alla Società, solamente dopo aver estinto ogni debito nei confronti della stessa.

La perdita di qualità di Socio non comporta alcun diritto dell'associato medesimo sul patrimonio dell'Associazione.

L'espulsione dell'Associazione ha effetto immediato per i casi di cui al comma d).

Articolo 13

L'Associazione può istituire nel proprio seno apposite Sezioni, per specifici settori di attività.

Articolo 14

L'ordinamento e il funzionamento di ciascuna Sezione, saranno regolati da apposito regolamento approvato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Le Sezioni sono gli strumenti di specializzazione interna dell'Associazione con compiti consultivi e promozionali.

Esse non hanno autonomia giuridica, né patrimoniale, né amministrativa.

TITOLO III

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 15

Gli Organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea Generale
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Presidente
- d) il Collegio dei Revisori dei Conti
- e) i Proviviri.

Tutte le cariche hanno la durata di quattro anni e possono essere rinnovate per un altro mandato.

ASSEMBLEA

Articolo 16

L'Assemblea Generale è composta da tutti i soci di cui all'art.6.

L'Assemblea Generale deve essere convocata in via ordinaria una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e degli altri argomenti posti all'ordine del giorno.

Viene, inoltre, convocata ogni qualvolta il Presidente o il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno ovvero anche su richiesta del Collegio dei Revisori dei Conti o quando ne sia fatta richiesta motivata

da almeno un terzo degli associati.

La convocazione è fatta almeno 15 giorni prima del giorno fissato per l'adunanza, a mezzo telematico, fac-simile o postale ordinario inviato al recapito dell'associato.

La convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, il giorno e l'ora della riunione in prima e in seconda convocazione, nonché i punti all'ordine del giorno e, nel caso di proposte di modifiche dello Statuto, le indicazioni degli articoli da modificare con il testo delle modifiche proposte.

La seconda convocazione dell'Assemblea può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima.

Ogni socio non può in Assemblea rappresentare, per delega, più di due soci.

La delega deve risultare da atto scritto, anche in calce alla convocazione dell'Assemblea e deve essere rimessa al Presidente prima della riunione o all'inizio di essa.

Articolo 17

L'Assemblea Generale è validamente costituita in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

Per modificare l'atto costitutivo occorre, anche in seconda convocazione, la presenza di almeno un terzo dei Soci ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Le modifiche di Statuto entrano in vigore dal giorno della loro approvazione. Per azioni di responsabilità da promuovere nei confronti dei membri del Consiglio Direttivo per violazione del mandato o delle leggi è necessario che siano presenti o rappresentati al-

meno due terzi dei Soci.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti o rappresentati.

In caso di parità dei voti prevale quello del Presidente.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione, la devoluzione del patrimonio e la designazione dei liquidatori e dei loro poteri, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei Soci.

Il sistema di votazione è stabilito dall'Assemblea.

Si applica comunque il sistema dello scrutinio segreto quando si tratta di deliberazioni riguardanti persone o la nomina del Consiglio Direttivo.

Della adunanza viene redatto su apposito registro il relativo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 18

Il Presidente dell'Associazione o chi ne fa le veci, constatata la validità dell'Assemblea, la invita a nominarsi il proprio Presidente.

Assume le funzioni di Segretario, il Segretario della Società e, in caso di assenza, la persona designata dal Presidente dell'Assemblea.

Articolo 19

Spetta all'Assemblea:

- a) la nomina del Consiglio Direttivo;
- b) la nomina dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti e dei Probiviri;
- c) l'approvazione della relazione del Consiglio Direttivo e dei Revisori dei Conti, nonché del bilancio consuntivo e di quello preventivo, il programma

delle attività da svolgere ed eventuali modifiche allo Statuto;

d) deliberare l'ammontare delle quote e dei contributi previsti dall'Art. 7 lettera a), e ratificare quelle dei contributi di cui alle lettere b) e c) dello stesso Articolo.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 20

Il Consiglio Direttivo è costituito da nove componenti eletti tra i soci dell'Assemblea, tra i quali tre zootecnici, tre patologi, un allevatore e due soci a libera scelta assembleare, i quali durano in carica quattro anni e sono rieleggibili per altri due mandati.

Il Presidente, può invitare a partecipare alle sedute, a titolo consultivo, persone di particolare competenza, in dipendenza degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Funge da Segretario del Consiglio, con voto consultivo, il Segretario della Società o in sua assenza un componente designato dal Presidente.

Articolo 21

Sono attribuzioni del Consiglio Direttivo:

- a) nominare nel suo seno il Presidente ed il Vice Presidente con alternanza di uno zootecnico e di un patologo e il Tesoriere;
- b) deliberare sull'ammissione dei soci a norma dell'Art.6;
- c) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;

- d) deliberare sull'istituzione e sul funzionamento degli uffici dell'Associazione;
- e) deliberare sull'istituzione e sull'abolizione delle Sezioni;
- f) deliberare sull'organico del personale;
- g) assumere o licenziare il personale, determinare il relativo trattamento economico nonché le eventuali variazioni di qualifica;
- h) predisporre annualmente il bilancio di spesa, consuntivo e preventivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- i) amministrare il patrimonio sociale, compiendo tutti gli atti di amministrazione ordinaria e straordinaria;
- l) deliberare sullo stare in giudizio;
- m) nominare commissioni di studio di particolari problemi;
- n) ogni più ampio potere deliberativo ed esecutivo non espressamente attribuito all'Assemblea.

Articolo 22

Il Consiglio Direttivo è convocato almeno due volte all'anno e ogni qualvolta il Presidente o chi ne fa le veci, lo reputi opportuno, presso una Sede designata di volta in volta dal Presidente; è convocato anche su richiesta scritta di due Revisori o almeno un terzo dei membri del Consiglio Direttivo.

Le riunioni del Consiglio sono valide con la presenza effettiva di almeno la metà più uno dei suoi componenti. Il Presidente dell'Associazione presiede di diritto il Consiglio Direttivo; in sua assenza, lo sostituisce il Vice Presidente espressamente delegato, o, in sua assenza il Consigliere più anziano di

età. Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Ogni componente del Consiglio ha diritto a un voto.

In caso di parità di voti prevale quello del Presidente.

I componenti il Consiglio Direttivo che non intervengono a tre sedute consecutive, senza giustificato motivo, decadono dalla carica e vengono sostituiti da nuovi membri nominati dal Consiglio Direttivo medesimo in ordine di graduatoria tra i non eletti dall'Assemblea.

La stessa procedura viene seguita in ogni altro caso di cessazione dalla carica.

Il nuovo membro rimane in carica fino alla Assemblea successiva.

Dell'adunanza è redatto su apposito registro il relativo verbale il quale verrà firmato dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 23

La carica dei componenti il Consiglio Direttivo è gratuita.

A detti componenti spetta da parte dell'Associazione il rimborso delle spese di viaggio e di permanenza fuori sede.

PRESIDENTE

Articolo 24

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte agli Associati, ai terzi, in giudizio. In caso di assenza lo sostituisce il Vice Presidente

delegato o, in sua assenza, il Consigliere più anziano di età tra quelli presenti.

Il Presidente convoca l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo, fissandone l'ordine del giorno e coordina tutte le attività dell'Associazione.

Il Presidente nomina un Segretario tra i Soci al di fuori del Consiglio Direttivo.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Articolo 25

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi e da due supplenti.

Essi durano in carica quattro anni e sono rieleggibili per un successivo quadriennio. Il Collegio dei Revisori, in occasione della sua prima riunione, provvede ad eleggere nel suo seno il Presidente. I membri supplenti subentrano agli effettivi in ordine di età in caso di legittimo impedimento da parte di questi ultimi ad esercitare le loro funzioni.

Il Collegio dei Revisori esercita tutti i compiti attribuitigli per legge: controlla i dati del bilancio e del rendiconto consuntivo dell'Associazione, verifica la regolarità degli atti amministrativi e l'esattezza delle relative scritture contabili e, in generale, vigila sull'andamento dell'amministrazione con la facoltà di prendere in esame tutti gli atti e documenti di ufficio necessari per l'espletamento del suo compito.

Deve inoltre compiere la verifica dell'esistenza di cassa e dei valori comunque custoditi dall'Associazione e deve accertare, annualmente, l'effettiva consistenza dei beni di proprietà dell'Associazione, vistando il relativo inventario.

Dell'esito delle proprie operazioni il Collegio redige regolare verbale da iscriversi in apposito registro.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti.

Il Collegio dei Revisori partecipa con voto consultivo alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo alle quali deve essere invitato. Esso si riunisce, convocato dal proprio Presidente, tutte le volte che questi lo ritenga opportuno o su richiesta di un Revisore.

Al Collegio dei Revisori devono essere presentati il Bilancio e i rendiconti con tutti gli allegati almeno un mese prima della convocazione dell'Assemblea Ordinaria, per la compilazione della relazione.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Articolo 26

Qualsiasi vertenza che sorgesse fra i soci e fra questi e l'Associazione, nell'ambito dell'attività dell'Associazione stessa, è devoluta all'esame di un Collegio dei Probiviri i quali pronunciano le loro decisioni secondo equità.

Gli associati sono obbligati ad accettare il giudizio dei Probiviri e a dare ad esso immediata esecuzione. Il Collegio dei Probiviri è costituito da tre membri eletti dall'Assemblea dei Soci che durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Le funzioni di Presidente sono assunte dal componente più anziano di età tra quelli presenti.

TITOLO IV

PATRIMONIO SOCIALE

FONDO DI ESERCIZIO - ESERCIZIO SOCIALE

Articolo 27

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dai beni mobili ed immobili di qualsiasi specie per acquisti, donazioni che a qualsiasi altro titolo, vengano in proprietà dell'Associazione. per i beni costituenti il patrimonio sociale viene tenuto l'inventario.

Articolo 28

Il fondo di esercizio è costituito:

- a) dai contributi annuali (Art. 7 comma a);
- b) da eventuali contributi straordinari (Art. 7 comma b);
- c) da eventuali contributi autorizzati e concessi da Enti e organizzazioni pubbliche e private;
- d) da interessi sul patrimonio;
- e) dalle quote derivanti da servizi specifici.

Articolo 29

L'esercizio sociale finanziario ha la durata di un anno; esso va dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Ogni anno deve essere compilato il bilancio consuntivo al 31 dicembre da sottoporre all'Assemblea ordinaria insieme alle relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori.

Per la natura e le finalità dell'Associazione l'esercizio sociale non potrà dar luogo ad alcun utile. Eventuali eccedenze dovranno tassativamente essere riservate ad iniziative statutarie da attuarsi negli esercizi successivi.

Il Consiglio Direttivo provvede inoltre ogni anno a sottoporre all'Assemblea il bilancio preventivo, insieme al programma di attività da svolgere nel nuovo esercizio.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 30

Qualora venga deliberato lo scioglimento dell'Associazione, il patrimonio sarà devoluto, secondo le norme di legge, ad altra associazione o istituzione scientifica indicata dall'Assemblea.

Articolo 31

In caso di controversie il foro competente è quello in cui il Presidente pro-tempore svolge la sua attività.

Articolo 32

Per quanto non previsto dal presente Statuto si rinvia alle norme di legge.

Il Presidente dell'Associazione viene delegato ed autorizzato ad apportare modifiche, le soppressioni e le aggiunte che fossero richieste ai fini del riconoscimento.

REGOLAMENTO RICHIESTE PATROCINI E CONTRIBUTI

Approvato dal CD il 29.9.2004

Art. 1

La SIPAOC promuove tutte le iniziative che possono contribuire al miglioramento delle imprese ovine e caprine sotto l'aspetto zootecnico e sanitario. Essa incoraggia e realizza studi e ricerche, diretti a risolvere i particolari problemi dell'allevamento degli ovini e dei caprini a tutti i livelli di governo.

La Società organizza Congressi, Convegni, Corsi di perfezionamento, di aggiornamento e attività di Educazione Continua in Medicina (ECM). Essa collabora, con patrocini e contributi, alla realizzazione di analoghe iniziative da parte di qualificate Istituzioni.

Art. 2

Le Istituzioni che intendono richiedere il patrocinio oppure un contributo per l'organizzazione delle attività finalizzate di cui all'articolo 1, devono presentare istanza indirizzata al Presidente pro tempore. Nel caso di richiesta di contributo tale istanza deve essere presentata almeno 60 giorni prima della data prevista per l'evento scientifico, formativo o divulgativo.

Possono richiedere patrocini e contributi le Istituzioni scientifiche e professionali, operanti nei campi di interesse per la Società, e singoli Soci, purché in regola con il pagamento delle quote associative.

Art. 3

Le istanze di patrocinio o di contributo devono essere

corredate da un programma di massima che preveda il saluto del Presidente pro tempore della Società e l'esposizione del logo nel materiale informativo.

Il patrocinio è concesso dal Presidente pro tempore, sentiti i componenti del Consiglio Direttivo, il contributo, invece, viene deliberato dal Consiglio Direttivo, con voto vincolante e motivato del Tesoriere.

Il contributo massimo previsto per singola iniziativa è di € 1.000, salvo diverse determinazioni da parte del Consiglio Direttivo.

Il contributo può essere utilizzato anche per pagamenti di spese sostenute nell'organizzazione degli eventi, previa presentazione di regolari documenti giustificativi.

Il contributo è erogato entro 30 giorni dall'iniziativa, a seguito della presentazione di una nota riassuntiva dell'evento da pubblicare nella rivista "Ovini e Caprini".

Art. 4

Il presente regolamento, approvato dal Consiglio Direttivo, entra a far parte degli atti amministrativi della Società.

Le eventuali controversie sono risolte per via arbitrale da un Socio non facente parte del Consiglio Direttivo, né del Collegio dei Revisori dei Conti, designato dalle parti.

SIPAOC

**40 anni di storia
1974 - 2014**

SIPAOC

1974 - 1979



Prof. Dionigi Mura

Presidente della SIPAOC
dal 1974 al 1979

Socio onorario approvato
dall'assemblea dei soci
tenuta a Perugia il
24 febbraio 2006

È nato a Sassari il 02.10.1915;

Iscritto alla Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari nel 1936, ha frequentato come allievo interno l'Istituto di malattie infettive veterinarie, l'Istituto di Patologia e Clinica medica veterinaria dell'Università di Sassari e l'Istituto Zooprofilattico sperimentale della Sardegna (giugno 1937 - maggio 1940), conseguendo la laurea nel giugno 1940;

Durante il periodo della guerra (1941-1943) ha curato la preparazione di numerosi vaccini e sieri per uso umano richiesti dalle esigenze createsi in Sardegna a causa della lunga sospensione di comunicazioni con la Penisola.

Comandato, nel 1943, dal Comando Militare della Sardegna, a prestare servizio presso l'Istituto Zooprofilattico di Sassari ove, dalla Sovrintendenza sanitaria dell'Isola, ha diretto un Centro per la preparazione di sieri per la immunoprofilassi umana (antidifterico, antitetanico, anticarbonchioso) data l'indisponibilità a reperire questi strumenti dalla Penisola;

Nello stesso periodo ha partecipato ad operazioni di guerra svoltesi in Sardegna e nel Mediterraneo ed è stato insignito della Croce al merito di guerra;

Dal gennaio 1944 è stato assunto dall'Istituto Zooprofilattico della Sardegna in qualità di Aiuto incaricato;

Nel 1947 ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia umana presso l'Università degli Studi di Sassari;

Nel 1952 ha conseguito la libera docenza in Microbiologia e immunologia, confermata nel 1957, e nel 1958 quella in Malattie Infettive, profilassi e polizia veterinaria, confermata nel 1963;

Nel 1959 è nominato vicedirettore e nell'aprile del 1969 direttore dell'Istituto Zooprofilattico della Sardegna, fino al 1979, anno in cui si è collocato volontariamente in pensione;

Ininterrottamente dall'aa 1950-51 è stato incaricato dell'insegnamento ufficiale di Microbiologia e Immunologia nella Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari, nel 1973 incaricato stabilizzato e quindi professore associato in Microbiologia generale dal 1983 fino al collocamento in pensione per raggiunti limiti di età (1985);

Ha fatto parte di diverse missioni scientifiche governative in vari Paesi d'Europa e in Oceania;

Presidente

Ha fatto parte di Comitati di redazione di Riviste di medicina umana e veterinaria; È stato fondatore e primo presidente della Società Italiana di Patologia e Allevamento degli Ovini e dei Caprini; È socio corrispondente del Corpo Accademico dell'Accademia Nazionale di Agricoltura; È stato membro, dal 1976 al 1982, in qualità di rappresentante per l'Italia, del “Comitato scientifico permanente dell'alimentazione” presso la Comunità economica europea di Bruxelles; Tutta la sua attività è stata rivolta con grande passione a favore della Sardegna: ha provveduto a far ricostruire ed ingrandire la sede centrale di Sassari dell'Istituto Zooprofilattico, attrezzandolo modernamente nei vari laboratori (compreso quello chimico), a costruire un nuovo edificio per la sezione diagnostica di Nuoro, a potenziare la sezione diagnostica di Cagliari (rendendo l'Istituto Zooprofilattico della Sardegna uno tra i più importanti ed efficienti d'Italia), non ha cessato di esplicitare la sua instancabile attività allo studio e alla risoluzione dei problemi più urgenti e gravi di ordine sanitario-sociale-economico della Sardegna;

Notevole il suo apporto scientifico, testimoniato da oltre 100 pubblicazioni, per la approfondita conoscenza di varie forme infettive - particolarmente della specie ovina.

Con decreto del 14 marzo 1979 gli è stata conferita dal Presidente della Repubblica la medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica e nel 1982 gli è stata conferita dalla Repubblica francese l'onorificenza di Officier de l'Ordre du Mérite Scientifique Agricole.

Nel 1989 il Presidente della Repubblica gli ha conferito l'onorificenza di “Commendatore”;

Nel 2005 il Rotary Club di Sassari gli ha conferito l'onorificenza del Premio “Parajo d'oro” dedicata alle personalità che hanno dato lustro con la loro attività alla conoscenza dell'Isola.

Consiglio Direttivo

MURA Prof. Dionigi (Presidente)

Direttore dell'Istituto Zooprofilattico della Sardegna - Sassari

CATARSINI Prof. Orazio

Direttore dell'Istituto di Patologia Speciale e Clinica Medica Veterinaria e Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Messina

BALBO Prof. Salvatore Manlio

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia - Palermo

WIDENHORN Dott. Otto

Merck Sharp & Dohme (MSD)

GALLO Prof. Carmelo

Direttore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia - Palermo

FERRARA Prof. Beniamino

Cattedra di Zootecnia I e Alimentazione animale - Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Napoli Federico II

RAVAIOLI Dott. Leonida

Istituto Superiore di Sanità

Revisori dei conti:

Battelli Costantino
Gramenzi Francesco
Rossi Giancarlo

Probiviri:

Trimarchi Giovanni
Arru Efisio
Possenti Aldo



1974 - I Congresso Nazionale

Catania, 29-30 Aprile

1977 - II Congresso Nazionale

Teramo, 21 Ottobre

1979 - III Congresso Nazionale

Siena, 22-24 Maggio

SIPAOC

40 anni di storia

1974 - 2014

SIPAOC

1979 - 1983



Prof. Orazio Catarsini

Presidente della SIPAOC
dal 1979 al 1983

Socio onorario approvato
dall'assemblea dei soci
tenuta a Perugia il
24 febbraio 2006

Nato a Viareggio (LU) il 03.03.1929.

Laureato in Medicina Veterinaria presso l'Università degli Studi di Pisa il 16.11.1954.

Arrivato dalla Toscana a Messina sul finire degli anni '50 ha percorso, presso la facoltà di Medicina Veterinaria, tutta la carriera universitaria - Assistente Ordinario, Libero Docente, Professore Ordinario - nel settore della Clinica Medica Veterinaria dove ha profuso grande impegno didattico, scientifico e di organizzatore facendola assurgere a grande notorietà e rilevanza.

Numerosi gli allievi che sotto la sua guida hanno conseguito le mete più ambite della vita universitaria.

Docente molto apprezzato e ricercatore di grande capacità e prestigio come testimoniano le centinaia di pubblicazioni dove figurano pure studi e indagini riguardanti ovini e caprini, specie per quanto attiene ai profili metabolici.

Notevoli, e altrettanto importanti, le responsabilità in altri campi della vita universitaria.

Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria di Messina per oltre un ventennio nel corso del quale s'impegnò, fra l'altro, attivamente per la costruzione della nuova Facoltà.

Pro-Rettore dell'Università di Messina per 12 anni con incarichi di grande rilievo per la vita dell'Ateneo messinese.

Per 6 anni Presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Messina e per 6 anni componente della F.N.O.V.I. (Federazione Nazionale degli Ordini Veterinari).

Per 4 anni membro del comitato bio-medico del CNR.

Ha fatto parte della Consulta di Studi e Ricerche finalizzate delle Regioni Sicilia e Calabria.

Socio di Accademie e Società scientifiche nazionali e internazionali.

Per 7 anni è stato dinamico Presidente della Società Italiana delle Scienze Veterinarie.

È stato tra i soci fondatori della SIPAOC, più volte componente del Consiglio direttivo e Presidente della stessa SIPAOC dal 1979 al 1983, ha organizzato il 3° Congresso Nazionale tenutosi a Sassari/Alghero nel 1981.

Consiglio Direttivo

CATARSINI Prof. Orazio (Presidente)

Direttore dell'Istituto di Patologia Speciale e Clinica Medica Veterinaria e Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Messina

NAZZARRI Dott. Giuseppe (Vice Presidente)

Vice Presidente dell'Associazione Nazionale della Pastorizia - Roma

WIDENHORN Dott. Otto (Tesoriere)

Merck Sharp & Dohme (MSD)

ARRU Prof. Efisio (Consigliere)

Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Sassari

FARINA Prof. Renato (Consigliere)

Dipartimento di malattie infettive e Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Pisa

GALLO Prof. Carmelo (Consigliere)

Direttore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia - Palermo

LANZA Prof. Alfio (Consigliere)

Dipartimento di Scienze Zootecniche - Facoltà di Agraria - Università di Catania

BALBO Prof. Salvatore Manlio (Segretario)

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia - Palermo

Revisori dei conti:

Salvi Giovanni
Gramenzi Francesco
Rossi Giancarlo

Probiviri:

Casu Salvatore
Manunta Giovanni
Restani Ruggero



1981 - IV Congresso Nazionale
Sassari e Alghero, 22-24 Ottobre

1983 - V Congresso Nazionale
Acireale (CT), 9-11 Dicembre



LA GIOVANE SOCIETÀ

La Sipao (Società italiana di patologia e d'allevamento degli ovini e caprini) ha organizzato ad Acireale il suo V Convegno. In queste pagine vi offriamo alcune nostre osservazioni su questo importante appuntamento, con la cronaca dei lavori del convegno, l'elenco delle comunicazioni presentate, un breve curriculum dei componenti del nuovo consiglio direttivo. Per meglio comprendere la realtà di questa associazione abbiamo intervistato il presidente e il segretario uscente, rispettivamente Orazio Catarsini e Salvatore Manlio Balbo, e Alfio Lanza, presidente del comitato organizzatore di questa edizione.

Servizio a cura di Maria Rosito

LE DUE ANIME DELLA SIPAOC

L'identificazione di una associazione che riunisce al suo interno patologi e zootechnici. L'apertura verso gli allevatori è uno degli elementi più caratterizzanti di questo giovane organismo. Le differenze con le società scientifiche e con altri istituzioni operanti nel settore.

Di fronte allo splendido mare di Acireale, dentro un complesso alberghiero pluri-attrezzato, seguiti dalla simpatica ospitalità dell'ambiente siciliano si sono svolti i lavori del V Convegno della Sipao. La sigla, misteriosa per molti dei nostri lettori, denomina la Società italiana di patologia e d'allevamento degli ovini e caprini, un organismo nato da pochi anni che presenta fra i suoi obiettivi quello di promuovere la ri-

questa società e che si è in qualche modo determinato all'atto stesso della sua nascita catanese è uno degli elementi caratterizzanti di un organismo giovane, ancora alla ricerca di un suo assestamento istituzionale e programmatico ben definito. Al di là delle contraddizioni operative che possono essere insorte nel corso di questi anni, la presenza nella gestione della Sipao di due competenze professionali così importan-



Elio Arru mentre espone la prima relazione di base del convegno.



Alfio Lanza ha presentato la seconda relazione di base ad Acireale.

cerca nel campo ovi-caprinicolo. Nel suo consiglio direttivo, innovato proprio in occasione di questo V Convegno, fanno parte veterinari, zootechnici e allevatori. Una componente alquanto poliedrica che indirizza secondo determinati obiettivi istituzionali la vita di questo organismo. Sebbene la componente veterinaria sia preponderante, il ruolo svolto dagli zootechnici è significativo ed estremamente dirompente. Il dualismo che molti vedono in

ti per il settore non può che aiutare a meglio comprendere le problematiche emergenti, a riscoprire l'interconnessione esistente tra l'aspetto patologico e quello più propriamente zootechnico nelle conduzioni aziendali.

Il convegno di Acireale ha segnato in questo senso un ulteriore passo in avanti con il tentativo di riequilibrare all'interno delle stesse cariche sociali la presenza delle due anime dell'associazione.

Molti si aspettavano un cambiamento ancora più sostenuto e un più deciso atto di fiducia nei confronti dell'anima zootecnica della Sipao. In realtà per alcuni le aspettative sono andate deluse in nome di un più riflessivo e graduale processo di avvicinamento tra patologi e zootecnici all'interno dell'organismo direttivo più importante dell'associazione. Ma le demarcazioni così nette non aiutano a bene interpretare l'evoluzione di un organismo che non si considera scientifico nel senso più letterale della parola, e sempre se si vogliono considerare come punti di riferimento fondamentali il numero delle rappresentanze universitarie all'interno degli organi sociali, anche se lavora, si presenta e prepara i propri convegni come qualsiasi altra società scientifica.

Al di là di questo suo dualismo, riconosciuto e vezzeggiato da alcuni, da altri avversato e rimosso, la Sipao è un'associazione che ha la pretesa di guardare agli allevatori. Li accoglie infatti in seno al suo consiglio direttivo con una partecipazione che non deve superare il 20%, e li trasforma in interlocutori. All'assemblea dei soci così come nei momenti di maggiore tensione convegnistica non hanno mancato di sottolineare le proprie posizioni o di porre quesiti pratici e concreti ai relatori che si avvicendavano. Così parlando di ectoparassiti e di vasche di disinfezione, hanno chiesto per esempio la lunghezza delle vasche o il tempo di permanenza in esse da parte delle pecore. E si correva veramente il rischio di non saper rispondere perché preparando relazioni stupendamente scientifiche questi particolari potevano anche sfuggire.

Ci sembra di cogliere in questo ingresso degli allevatori un altro elemento di distinzione della Sipao, a tutti gli effetti quello che maggiormente ci piace sottolineare. Quando mai l'universitario e l'allevatore sono andati a braccetto a seguire le comunicazioni di un convegno?

Lo abbiamo visto certo fare in occasione dei convegni o delle riunioni dell'Assonapa, ma molti potranno essere d'accordo quando si sottolinea che l'ambiente, la situazione e lo spirito organizzativo era diverso. Perché Assonapa e Sipao, grazie al cielo, sono due organismi piuttosto differenti l'uno dall'altro, ognuno di

essi ben cosciente della propria autonomia e della propria rigorosa individualità istituzionale. Stanno cercando di incontrarsi per collaborare insieme ma quando lo faranno, opereranno con metodologie di lavoro diverse. E dunque, ben venga l'incontro tra l'allevatore e l'universitario in una sede diversa anche dalle manifestazioni fieristiche. Ci sono tante cose da scoprire l'uno dell'altro, tanti modi per cominciare a parlare una stessa lingua e riconoscersi negli stessi problemi.

Crediamo che le occasioni nazionali che possano facilitare questi processi di avvicinamento siano estremamente salutari tanto più se lo spirito che le anima è pur sempre quello di una presa di coscienza collettiva della salute del settore.

Gli argomenti all'ordine del giorno nelle due giornate catanesi erano

senza dubbio ricchi di interesse, ma al di là dell'attenzione momentanea, la lotta antiparassitaria, oggetto della prima relazione di base, e l'incremento dell'attitudine produttiva della carne, rappresentano due degli obiettivi di lavoro futuri della Sipao. L'associazione si vuole impegnare su questi due temi di base, operativamente aprendosi alla collaborazione con altre realtà istituzionali, di fatto supportando con il contributo di lavori scientifici la conoscenza di tendenze economiche e sociali del settore.

Una società giovane dunque quella che abbiamo visto ad Acireale, con problematiche nuove da risolvere anche da un punto di vista esistenziale, un po' aggressiva e un po' diffidente, desiderosa di spazio e di comunicare anche con le ditte farmaceutiche e con il privato.



La prevenzione e la tutela sanitaria del nostro patrimonio ovino e caprino è al centro degli interessi della Sipao.

1/84 IL VERGARO 7

IL VERGARO
1/1984



Il convegno di Acireale si è aperto con il saluto del presidente del comitato organizzativo Alfio Lanza, il quale ha fornito alcuni dati riassuntivi su questa quinta edizione alla quale sono risultati iscritti circa 200 persone con la presentazione di 50 contributi originali nelle apposite sezioni di patologia e zootecnica.

Hanno fatto seguito i saluti delle autorità rappresentate da Patrizio Damigella, preside della Facoltà di agraria di Catania, Mario Coco, sindaco di Acireale, Silvio Borrello dei Servizi veterinari del Ministero della Sanità, Salvatore Alosi, presidente dell'Ordine dei medici veterinari della provincia di Catania.

Il presidente uscente della Sipaoc, Orazio Catarsini, tracciando un breve bilancio delle attività trascorse ha sottolineato la necessità di porre il problema igienico-sanitario al centro della ricerca, evitando nel contempo di convivere con l'assistenzialismo pubblico.

Si è poi entrato nel vivo del convegno con la relazione di Eufio Arru, incentrata su "Il problema delle ectoparassitosi nell'allevamento ovino e caprino". L'esposizione accompagnata da diapositive ha molto interessato il pubblico presente soprattutto al momento dell'illustrazione dei metodi di profilassi e terapia. In Italia non è possibile adottare la rotazione del pascolo per la scarsa disponibilità di terreno. Si può puntare comunque sulla profilassi ecologica per rendere inadatto l'ambiente allo sviluppo del parassita. Dati gli alti costi anche questo metodo risulta di difficile realizzazione, così si dica per la lotta biologica che consiste nel combattere zecche e affini servendosi dei loro stessi nemici, come volatili, formiche ecc.

Oggi la profilassi più comunemente adottata consiste nel trattamento con sostanze chimiche adoperate sia nei confronti dell'ambiente che degli animali. Il mercato internazionale offre molta scelta a questo proposito mentre in Italia sono disponibili solo sostanze da utilizzare per via esterna, nessuna delle quali garantisce nel contempo efficacia e non tossicità. In conseguenza di ciò diventa estremamente importante la scelta del prodotto e il metodo di applicazione.

Arru comunque tiene a sottolineare che l'intervento terapeutico attraverso pesti-

CRONACA CATANESE

I lavori del V convegno della Sipaoc. Le relazioni di base presentate, gli interventi. Entriamo nel vivo di questa manifestazione organizzata in collaborazione con la Facoltà di medicina veterinaria di Messina, la Facoltà di agraria di Catania e l'Istituto zooprofilattico delle Sicilie.

cida può risultare efficace nei confronti delle zecche, altrettanto non si può dire per le rogne e le pediculosi che necessitano invece di altri tipi di trattamenti come bagni per immersione in apposite vasche.

È stata proprio quest'ultima sottolineatura a raccogliere l'interesse soprattutto degli allevatori presenti, sollecitati anche dalle poche informazioni disponibili sull'uso e la struttura di queste vasche.

La relazione di Arru è stata seguita dagli interventi programmati di Giovanni Goffredo e Salvatore Manlio Baldo.

Sull'uso di prodotti per via parenterale si è poi soffermato successivamente Otto Widenhon il quale ha illustrato le esperienze straniere nella cura delle ectoparassitosi. In Italia è in preparazione un prodotto che potrà essere utilizzato anche per gli ovini.

L'altro tema trainante del V Convegno Sipaoc lo ha portato avanti Alfio Lanza nella sua relazione "Aspetti tecnici della produzione di carne ovina e caprina". Il punto di partenza del suo intervento potrebbe essere racchiuso in un dato, il 67% che è attualmente il tasso di autoapprovvigionamento dell'Italia per quanto concerne la carne ovina e caprina. Ma questa cifra viene richiamata in un altro indicatore economico di estrema importanza per la valutazione dei nostri attuali consumi di carne ovina e caprina: nel complesso dei soggetti macellati il 67% è occupato da agnelli. Per

rimediare a degli scompensi economici così evidenti e che finiscono per farci dipendere sempre più dall'estero, esistono delle soluzioni che vanno comunque nel segno dell'aumento della prolificità e della riproduzione controllata.

Lanza ha minuziosamente descritto e offerto esempi pratici sui nuovi traguardi da ottenere per incrementare la nostra produzione di carne, non trascurando di riservare un intero capitolo della sua relazione alla necessità di introdurre negli allevamenti nuove tecnologie alimentari.

Gli interventi programmati che sono seguiti alla relazione di base hanno spaziato su problematiche diverse, come il ruolo dei Comitati di razza da parte di Emilio Bellini o la necessità di inquadrare i problemi dell'allevamento ovino nel quadro più generale dell'economia della Comunità europea. Un altro contributo è stato portato anche da Franco Pollidori.

Per far uscire i partecipanti del Convegno di Acireale dai locali dell'albergo, gli organizzatori hanno pensato bene di presentare un'azienda ovina, quella di Alberto Trigona di Misterbianco.

Una colazione rustica, offerta dal proprietario, a base di pasta e ceci e di salsicce, una puntatina per alcuni allo spaccio aziendale per acquistare formaggi, e poi in tutta fretta in direzione di Acireale per seguire le ultime comunicazioni.



Al tavolo dei relatori da sinistra a destra: Giovanni Manunta, Salvatore Balbo, Alfio Lanza, Orazio Catarsini, Alberto Trigona e Giovanni Goffredo.

LE COMUNICAZIONI

L'elenco delle comunicazioni presentate in occasione del convegno di Acireale e dei rispettivi relatori.

SEZIONE A - PATOLOGIA

1) - Galofaro V., Braca G., Macrì B.

Ist. Pat. Gen. e Anat. Pat. - Fac. Med. Vet. - Messina - Dip. Pat. An. Prof. e Ig. degli Alimenti - Fac. Med. Vet. - Pisa
«PATOLOGIA CARDIACA IN UN CAPRINO. REPERTO MULTIPLO DI "ADIPOSITAS CORDIS", ANEURISMA E SARCO-SPORIDIOSI».

2) - Pau S., Guarda F., Biolatti B.

Ist. Pat. Gen. Anat. Pat. e Pat. Av. - Fac. Med. Vet. - Torino
«SULLA PATOLOGIA DELL'APPARATO GENITALE FEMMINILE DI OVINI REGOLARMENTE MACELLATI».

3) - Cartella I., Cucinotta G., Iannelli N.

Ist. Pat. Spec. e Clin. Ch. Vet. - Fac. Med. Vet. - Messina
«SU ALCUNE LESIONI DEGLI UNGHIONI DI CAPRINI A STABILIZZAZIONE IN PICCOLI ALLEVAMENTI RURALI SICILIANI».

4) - Papalia S., Borrello S., Goffredo G.

Dir. Gen. Serv. Vet. - Min. Sanità - Roma
«CONSIDERAZIONI SUL VAIOLO OVINO IN RELAZIONE AL FOCOIAIO INSORTO IN AGRO DI GRANCIVILLA FONTANA (Brindisi) NELLA PRIMAVERA DEL 1983».

5) - Pugliese A., Magistri C., Meli F., Balbo S. M., Domina F., Pennisi M. G., Pantano V., Catarsini O.

Ist. Pat. e Clin. Med. - Fac. Med. Vet. - Messina
«IL PROFILO METABOLICO DI OVINI DI RAZZA BARBARESCA ALLEVATI IN SICILIA - NOTA I - METABOLISMO MINERALE».

6) - Meli F., Pugliese A., Magistri C., Domina F., Pennisi M. G., Balbo S. M., Pantano V., Catarsini O.

Ist. Pat. e Clin. Med. - Fac. Med. Vet. - Messina
«IL PROFILO METABOLICO IN OVINI DI RAZZA BARBARESCA ALLEVATI IN SICILIA - NOTA II - METABOLISMO GLUCIDICO, LIPIDICO E PROTIDICO».

7) - Magistri C., Pennisi M. G., Meli F., Balbo S. M., Pugliese A., Domina F., Pantano V., Catarsini O.

Ist. Pat. e Clin. Med. - Fac. Med. Vet. - Messina
«IL PROFILO METABOLICO DI OVINI DI RAZZA BARBARESCA ALLEVATI IN SICILIA - NOTA III - METABOLISMO ENZIMATICO».

8) - Domina F., Pugliese A., Pantano V., Balbo S. M., Magistri C., Pennisi M. G., Catarsini O.

Ist. Pat. e Clin. Med. - Fac. Med. Vet. - Messina
«PROFILO METABOLICO IN OVINI DI RAZZA BARBARESCA ALLEVATI IN SI-

CILIA - NOTA IV - VALORI EMATOLOGICI ED EMATOCHIMICI».

9) - Aiello P., Iannotta V., Tumino G., Rilli S., Colonna V., Saporito G.

Ist. Zooprof. della Sicilia - Palermo. Ufficio Vet. Prov.le - Palermo.
«INCIDENZA E CONTROLLO DELLE MASTITI INFETTIVE DEGLI OVINI IN SICILIA».

10) - Gallo C., Guercio V., Iannizzotto G., Vesco G., Caracappa S.

Ist. Zooprof. della Sicilia - Palermo.
«PRESENZA DI ANTICORPI CONTRO RICKETTSIA BURNETI IN OVINI E CAPRINI IN SICILIA».

11) - Guercio V., Iannizzotto G., Vesco G., Caracappa S., Aiello P., Balbo S. M.

Ist. Zooprof. della Sicilia - Palermo.
«INDAGINE SULLA PRESENZA DI ANTICORPI ANTI FRANCISELLA TULARENSIS SUGLI OVINI IN SICILIA».

12) - Gallo C., Caracappa S., Wilkinson P. S., Gumm I. D.

Ist. Zooprof. della Sicilia - Palermo.
«INDAGINE SIERO EPIDEMIOLOGICA SULLA PRESENZA DELLA BLUE - TONGUE IN SICILIA».

13) - Caracappa S., Vesco G., Iannizzotto G., Guercio V.

Ist. Zooprof. della Sicilia - Palermo.
«INDAGINE SULLA PRESENZA DELLE VIROSI RESPIRATORIE NEGLI OVINI E CAPRINI IN SICILIA».

14) - Zannetti G., Quintavalle F.

Ist. Clin. Med. Vet. - Fac. Med. Vet. - Parma.
«ESPERIENZE CLINICHE IN "MALATTIA DEGLI ASCESSI DEGLI OVINI E DEI CAPRINI DI MOREL E DI AYNARD" CON CEFALOSSINA».

15) - Quintavalle F., Zannetti G.

Ist. Clin. Med. Vet. - Fac. Med. Vet. - Parma.
«OSSERVAZIONI CLINICHE SU UN FOCOIAIO DI MALATTIA DI AUJESZKY NELLA PECORA».

16) - Zannetti G., Ubaldi A.

Ist. Clin. Med. Vet. - Fac. Med. Vet. - Parma.
«MODIFICAZIONI STAGIONALI DEL QUADRO BIOCHIMICO - SIERICO NEGLI OVINI DI RAZZA BERGAMASCA GIGANTE».

17) - Pisanu S., Leoni A.

Ist. Isp. Alim. Or. Anim. - Fac. Med. Vet. - Sassari.
«DI ALCUNE LESIONI DEGLI OVINI IMPUTABILI ALLO STAFILOCOCCO RESPONSABILE DELLA DERMATITE PUSTOLO-MAMMARIA E DELLA MASTITE GANGRENOSA».

18) - Vecchi G., Pietrobello M., Bonicelli F.

Ist. Zooprof. della Lombardia e dell'Emilia Brescia.
Ist. Mal. Infettive, Prof. e Pol. Vet. - Fac. Med. Vet. - Bologna.
«SU ALCUNI CASI DI MORTALITÀ NEONATALE IN AGNELLI CON EMORRAGIE INTRA CRANICHE».

19) - Pietrobello M., Restani R., Sanguinetti V., Vecchi G.

Ist. Mal. Infettive, Prof. e Pol. Vet. - Fac. Med. Vet. - Bologna.
Ist. Zooprof. della Lombardia e dell'Emilia Brescia.
«OSSERVAZIONI SULLA LOTTA ALLE MASTITI OVINE IN PROVINCIA DI BOLOGNA».

20) - Coda S., Pintori G., Cubbeddu G. M., Ximenes L. A.

Ist. Pat. Spec. e Clin. Med. - Fac. Med. Vet. - Sassari.
«L'EFFICACIA DEL CLOSANTEL NELLA FASCIOLIASI OVINA. Nota I».

21) - Cubbeddu G. M., Pintori G., Coda S., Ximenes L. A.

Ist. Pat. Spec. e Clin. Med. - Fac. Med. Vet. - Sassari.
«VARIAZIONI DI ALCUNI PARAMETRI EMATOCHIMICI IN CAPRE SARDE TRATTATE CON OXFENDAZOLO - Nota I».

22) - Caporale V., Semproni G., Lelli, Caccia.

Ist. Zooprof. dell'Abruzzo - Teramo.
«INDAGINE SIERO EPIDEMIOLOGICA SULLE MALATTIE RESPIRATORIE VIRALI DEGLI OVINI».

23) - Caporale V., Semproni G., Lelli, Caccia.

Ist. Zooprof. dell'Abruzzo - Teramo.
«INDAGINE EPIDEMIOLOGICA SULLE VIROSI LENTE DEI CAPRINI».

24) - Caporale V., Semproni G., Lelli, Caccia.

Ist. Zooprof. dell'Abruzzo - Teramo.
«INDAGINE EPIDEMIOLOGICA SUGLI AGENTI DEGLI ABORTI OVINI».

25) - Calaresu G., Scarano C., Coni V.

Ist. Zooprof. della Sardegna - Sassari.
«INDAGINE CONOSCITIVA SUI LIVELLI EMATICI DI PIOMBO IN OVINI ALLEVATI IN ZONE LIMITROFE AD INSEDIAMENTI INDUSTRIALI».

26) - Scarano C., Coni V., Serra U., Garipapa G., Calaresu G.

Ist. Zooprof. della Sardegna - Sassari. Off. Vet. Prov.le - Cagliari.
Cattedra Malattie Parassitarie - Fac. Vet. Sassari.
«SU ALCUNI ASPETTI DELLA STRONGILIOSI GASTRO INTESTINALE DELLE CAPRE».

27) - Contini A., Pinna W., Bandinu E., Pittau G.

Ist. Mal. Infettive Prof., Pol. Vet. - Fac. Med. Vet. - Sassari.
Ist. Zooprof. della Sardegna - Sassari.
«BAC. ANTHRACIS: EVIDENZIAMENTO ATTRAVERSO I.D. DI UN ANTIGENE IN CAVIE INFETTATE Sperimentalmente».

IL VERGARO
1/1984



**28) - Debenedetti A., Lucaroni, A., Pa-
gliacci T.**

Ist. Fisiologia Vet. - Perugia
«SINCRONIZZAZIONE DEI CALORI
NELLE PECORE E NELLE CAPRE ME-
DIANTE L'IMPIEGO DELLE PROSTA-
GLANDINE UNITAMENTE ALL'EF-
FETTO MASCHIO».

**29) - Puccini V., Gatti A., Corsalini T.,
Tempesta M.**

Ist. Pat. Mal. Inf. e Parassitarie Anim. Dom.
- Fac. Med. Vet. - Bari.
«LA TOXOPLASMOSE DEGLI OVINI E
DEI CAPRINI IN PUGLIA E BASILICATA:
INDAGINE EPIZOOLOGICA».

30) - Puccini V., Tassi P.

Ist. Pat. Mal. Inf. e Parassitarie Anim. Dom.
- Fac. Med. Vet. - Bari.
«CONSIDERAZIONI SULLA DIFFUSIO-
NE DELLA IDATIDOSI RILEVATA NE-
GLI OVINI E NEI CAPRINI MACELLATI
IN PUGLIA DAL 1975 AL 1982».

**31) - Schiavo A., Compagnucci M., Sco-
danibbio C.**

Ist. Pat. Mal. Inf. e Parassitarie Anim. Dom.
- Fac. Med. Vet. - Bari.
«SUI DATI PIÙ RECENTI RIGUARDAN-
TI LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL-
LA BRUCELLOSI OVINA E CAPRINA».

**32) - Caola G., Catarsini O., Ferlazzo A.,
Omero A., Panzera M.**

Ist. Fisiologia Vet. Fac. Med. Vet. Messina.
Ist. Pat. e Clin. Med. - Fac. Med. Vet. Mes-
sina.
«GLI AMINOACIDI LIBERI DEL SIERO
IN PECORE DI RAZZA BARBARESCA».

**33) - Aiosi C., Orlandella B., Ilacqua G.,
Zurlo F.**

Ist. di Mal. Inf. - Fac. Med. Vet. - Messina.
«RUOLO DEGLI OVINI E DEI CAPRINI
NELLA DIFFUSIONE DI PERICOLOSI
AGENTI ZOONOSICI. NOTA INTRO-
DUTTIVA: SULLA INFEZIONE DA BRU-
CELLA E SALMONELLA».

34) - Panebianco A., Colone G.

Clinica Ostetrica - Fac. Med. Vet. - Messina.
«REPERTO NON COMUNE D'INFARTO
AL TESTICOLO IN CAPRE».

**35) - Romagnoli A., Biagi G., Romagnoli
S.**

Ist. di Pat. e Clin. Med. Vet. - Pisa.
«IL VALORE OVINO: SINTOMATOLO-
GIA, TERAPIA, PROFILASSI QUALE AP-
PARÈ NEI MANIFESTI DEL MAGISTRATO
DI SANITÀ DI TORINO DEL
3/3/1816 e DEL 21/9/1817».

SEZIONE B - ZOOTECNICA

1) - Tamanini C.

Ist. Fis. - Fac. Med. Vet. - Bologna.
«INDUZIONE DI ESTRI FERTILI DU-
RANTE L'ANAESTRO STAGIONALE
NELLE CAPRE. ASPETTI ENDOCRINO-
LOGICI E RIPRODUTTIVI».

**2) - Casoli C., Debenedetti A., Duranti E.,
Lucaroni A.**

Ist. Fis. - Fac. Med. Vet. - Perugia.
Ist. Zoot. Gen. - Fac. Agr. - Perugia.
«RILIEVI PRELIMINARI SULLE CARAT-
TERISTICHE FISICO-CHIMICHE DEL
LATTE DI CAPRA DI RAZZA - POPOLA-
ZIONE UMBRA».

**3) - Trimarchi G., Ferruzzi G., Rossi G.,
Secchiari P.**

Ist. Zoot. Spec. - Fac. Agr. Univ. - Pisa.
«PROVE DI INCROCIO DI PECORE AP-
PENNINICHE CON ARIETI DI RAZZA
ROMANOV. NOTA I: RISPOSTA RIPRO-
DUTTIVA DEGLI ARIETI E TASSO DI
PROLIFICITÀ DELLE METICCE IN F₁».

**4) - Secchiari P., Ferruzzi G., Rossi G.,
Berni P., Trimarchi G.**

Ist. Zoot. Spec. - Fac. Agr. Univ. - Pisa.
«PROVE DI INCROCIO DI PECORE AP-
PENNINICHE CON ARIETI DI RAZZA
ROMANOV. NOTA II: CAPACITÀ DI
ACCRESIMENTO DEGLI AGNELLI
METICCI IN F₁ ED F₂».

**5) - Ferruzzi G., Secchiari P., Rossi G., Pi-
stola A., Berni P., Trimarchi G.**

Ist. Zoot. Spec. - Fac. Agr. Univ. - Pisa.
«PROVE DI INCROCIO DI PECORE AP-
PENNINICHE CON ARIETI DI RAZZA
ROMANOV. NOTA III: RILIEVI ALLA
MACELLAZIONE DELLA CARNE IN
AGNELLI METICCI F₁ ED F₂».

6) - Pilla A., Francia U., Dell'Aquila S.

Ist. Sper. Zoot. - Monterotondo Scalo (Ro-
ma).
«PRIMI RISULTATI DI UNA PROVA PER
RAZIONALIZZARE UN SISTEMA DI AL-
LEVAMENTO OVINO TRANSMAN-
TE».

7) - Martilotti F., Francia U., Tasca L.

Ist. Sper. Zoot. - Monterotondo Scalo (Ro-
ma).
«STIMA DELLA DIGERIBILITÀ DI DIE-
TE COMPLETE PER OVINI IN ACCRE-
SCIMENTO CONTENENTI PAGLIA
TRATTATA CON ACALI MEDIANTE
INDICATORI».

**8) - Martilotti F., Dell'Aquila S., Malossi-
ni F., Tasca L.**

Ist. Sper. Zoot. - Roma.
«IMPIEGO DELLA FARINA DI ESTRA-
ZIONE DI COLZA (cv. TOWER) COME
FONTE PROTEICA PER LA PRODUZIO-
NE DELL'AGNELLO PESANTE».

**9) - Fredella G., Romita A., Borghese A.,
Gigli S., Mormile M., Di Giacomo A.**

Ist. Sper. Zoot. - Sez. Prod. carne - Montero-
tondo Scalo (Roma).
«PRODUZIONE DI METICCI OVINI DA
CARNE SU BASE SOPRAVIVSANA A DI-
VERSE ETÀ E CON DIFFERENTI TEC-
NICHE DI ALLEVAMENTO - IV - MISU-
RE DELLA CARCASSA».

**10) - Gigli S., Romita A., Borghese A., Di
Giacomo A., Mormile M.**

Ist. Sper. Zoot. - Sez. Prod. carne - Montero-
tondo Scalo (Roma).
«PRODUZIONE DI METICCI OVINI DA
CARNE SU BASE SOPRAVIVSANA A DI-
VERSE ETÀ E CON DIFFERENTI TEC-
NICHE DI ALLEVAMENTO. V - PER-
CENTUALI DELLE REGIONI SULLA
MEZZENA».

**11) - Romita A., Gigli S., Borghese A.,
Fredella G., Mormile M., Di Giacomo A.**

Ist. Sper. Zoot. - Sez. Prod. carne - Montero-
tondo Scalo (Roma).
«PRODUZIONE DI METICCI OVINI DA
CARNE SU BASE SOPRAVIVSANA A DI-
VERSE ETÀ E CON DIFFERENTI TEC-
NICHE DI ALLEVAMENTO. VI - DATI
DI DISSEZIONE DELLA COSCIA».

**12) - Borghese A., Gigli S., Romita A., Di
Giacomo A., Mormile M.**

Ist. Sper. Zoot. - Sez. Prod. carne -
Monterotondo Scalo (Roma).
«PRODUZIONE DI METICCI OVINI DA
CARNE SU BASE SOPRAVIVSANA A DI-
VERSE ETÀ E CON DIFFERENTI TEC-
NICHE DI ALLEVAMENTO. VII - DI-
STRIBUZIONE PERCENTUALE DEI
MUSCOLI E DELLE OSSA DELLA CO-
SCIA».

**13) - Accardi F., Leto G., Giaccone P., Ali-
cata M. L.**

Ist. Zoot. Gen. - Univ. Palermo.
«INDAGINI SULLA PREPARAZIONE
DEL FIENO-SILO DI SULLA: RILIEVI
SULLE VARIAZIONI DELLA COMPO-
SIZIONE CHIMICA E PROVE DI DIGERI-
BILITÀ IN VIVO DEGLI OVINI».

14) - Enne G., Sciaraffia F.

Ist. Zoot. Gen. - Fac. Agr. Univ. Milano.
«OSSERVAZIONI ZOOLOGICHE E
CONSIDERAZIONI SULLA FLUOROSI
CRONICA NELLA SPECIE OVINA».

**15) - Lanza A., D'Urso G., Lanza E., Penni-
si P., Aleo C.**

Ist. Sci. e Tecn. della Prod. Anim. - Univ. di
Catania.
«EFFETTI DI UN TRATTAMENTO
"FLUSHING" SUI PARAMETRI RIPRO-
DUTTIVI DI PECORE DI RAZZA COMI-
SANA».

**16) - Lanza A., D'Urso G., Lanza E., Aleo
C.**

Ist. Sci. e Tecn. delle Prod. Anim. - Univ. di
Catania.
«EFFETTI DELL'INCROCIO BERRI-
CHON DU CHER x COMISANA SULLA
PRODUZIONE DI CARNE OVINA. 3
-PRODUZIONE DELL'AGNELLO PE-
SANTE DA LATTE».

**17) - Gallo R., Vicenti A., Schiavone M.,
Bufano G.**

Dip. Prod. An. Univ. Bari.
«LA PRODUZIONE DELL'AGNELLO DA
LATTE (40 gg.) NELL'INCROCIO DELLA
PECORA L'ECCESE PESANTE CON
ARIETI DI RAZZA DA CARNE. INDAGI-
NE PRELIMINARE».

**18) - Nicastro F., Centoducati P., Malora-
na M., Ciruzzi B.**

Dip. Prod. An. Univ. Bari.
«QUALITÀ DELLA CARCASSA DI
AGNELLO DI 105 GIORNI D'ETA ALI-
MENTI CON FIENO E MANGIME CON-
CENTRATO. 2° Contrib».

LE NUOVE CARICHE

CONSIGLIO DIRETTIVO

Elisio Arru
Mario Compagnucci
Francesco Gramenzi
Vittorio Guercio
Alfio Lanza
Ruggero Restani
Giancarlo Rossi
Vincenzo Savaglia

REVISORI DEI CONTI

Vincenzo Fumagalli
Enrico L. Biolatti
Giorgio Cristofari

PIÙ AVANTI

Antonio C. Santoro
Industria Bionica
Società Delfino

PRESIDENTI

Elisio Arru

VICE PRESIDENTE

Alfio Lanza

SEGRETARIO

Antonio C. Santoro

GLI UOMINI DELLA SIPAOC

Vi presentiamo i componenti del Consiglio direttivo della Sipao, eletti in occasione dell'Assemblea dei soci.

Elisio Arru

Nato a Siciliano in provincia di Sassari. Laureato in medicina veterinaria nel 1956 presso l'Università di Sassari. Borsista del Cnr per il Centro di parassitologia veterinaria annesso all'Istituto di anatomia patologica dell'Università di Sassari. Assistente e poi professore incaricato del medesimo istituto dal 1961. Libera docenza in parassitologia e poi direttore del medesimo istituto. Professore ordinario di malattie parassitarie. Attualmente direttore dell'Istituto di ispezione degli alimenti di origine animale sempre dell'Università di Sassari. Relatore in numerosi convegni in Italia e all'estero. Ha pubblicato un centinaio di lavori, molti dei quali hanno per tema la parassitologia e la patologia ovina e caprina. È socio della Sipao sin dalla sua fondazione, dove ha ricoperto vari incarichi. Nel 1981 è entrato nel suo consiglio direttivo. Vice-presidente della Società italiana di parassitologia.

Mario Compagnucci

Nato a Tolfa, in provincia di Roma. Laureato a Napoli nel 1956 presso l'Istituto di malattie infettive. Assistente straordinario all'Università di Messina, Facoltà di Medicina veterinaria, poi assistente ordinario fino al 1965. Consegue la libera docenza in microbiologia, poi in malattie infettive. Incaricato di microbiologia dal 1963, e nel 1965 quale aiuto all'Istituto di malattie infettive di Napoli. Vince il concorso per la II^a Cattedra di malattie infettive all'Università di Napoli. Nel 1976 si trasferisce a Bari. Attualmente è direttore dell'Istituto di Patologia delle malattie infettive e parassitarie dell'Università di Bari. Vincitore di numerose borse di studio per l'Italia e l'estero. Ha frequentato per un anno l'Istituto Pasteur di Parigi nel 1961, poi il laboratorio di Plum Island nello stato di New York. Ha lavorato per parecchi mesi nel Centro sperimentale di Muguga in Kenia e di Arusha in Tanzania. Relatore in numerosi convegni nazionali e internazionali, ha pubblicato oltre 100 lavori sperimentali.

Francesco Gramenzi

Nato a Castellato, in provincia di Teramo. Laureato in Medicina Veterinaria presso l'Università di Perugia nel 1956. Ha iniziato il lavoro presso l'Istituto zooprofilattico sperimentale di Teramo lo stesso anno. Nel 1969 diviene aiuto. È direttore del medesimo istituto dal 1976. Abilitato alla libera docenza.

Vittorio Guercio

Nato a Cefalù. Laureato nel 1949 a Messina in medicina veterinaria. Organizza per un paio di anni il servizio veterinario nell'isola di Ustica. Nel 1951 entra nell'Istituto zooprofilattico, sede di Messina, come assistente volontario, divenendo nel 1955 aiuto-direttore. Nel 1969 consegue la libera docenza in Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria. Insegna all'Università dal 1977. Riceve l'incarico alla Facoltà di Agraria presso l'Istituto di igiene zootecnica che detiene tuttora. Ha pubblicato circa 60 lavori.

Alfio Lanza

Nato ad Acireale. Laureato in scienze agrarie nel 1961. Assistente ordinario di zootecnica generale dal 1963 presso la facoltà di Agraria di Catania. Sempre nel 1963 effettua uno stage di 4 mesi al Rowet Institute, in Scozia. Libero docente di zootecnica generale nel 1968. Professore straordinario di zootecnica speciale nel 1975. Professore ordinario della medesima materia dal 1978 ad oggi.

Attualmente è professore di zootecnica speciale I, incaricato di anatomia e fisiologia degli animali domestici sempre all'Università di Catania. È stato numerose volte all'estero. Ha pubblicato circa 75 lavori a stampa, quasi tutti sperimentali.

Ruggero Restani

Nato a Bologna. Laureato in Medicina Veterinaria nel 1958 a Bologna. Nello stesso anno entra nell'Istituto zooprofilattico di Teramo ricoprendo le qualifiche di assistente volontario, incaricato, di ruolo. Dirige la Sezione diagnostica provinciale di Avezzano dal 1960 al 1967. Lavora con la qualifica di Direttore delle ricerche della divisione agricola e veterinaria presso la Merck Sharp & Dohme (Italia) dal 1967 al 1972. Consegue nel frattempo la libera docenza in Parassitologia. Nel 1972, diviene incaricato esterno l'Università di Bologna, ricoprendo successivamente le qualifiche di assistente ordinario e professore di ruolo. Dal 1° novembre 1982 è Direttore dell'Istituto di "malattie infettive e Profilassi". Ha pubblicato oltre 67 lavori scientifici e partecipato a numerosi convegni. Socio della Sipao e di altre società scientifiche.

Giancarlo Rossi

Nato a Genova. Laureato in scienze agrarie nel 1965 presso l'Università di Sassari. Assistente presso la medesima università dal 1968 al 1977. Professore incaricato stabilizzato di anatomia e fisiologia degli animali domestici dal 1972 al 1977. Professore incaricato stabilizzato di zootecnica generale all'Università di Pisa dal 1977 al 1982. Professore incaricato stabilizzato nel 1982 presso l'Università di Sassari. Attualmente è professore associato di zootecnica generale all'Università di Sassari. Ha vinto due borse di studio una del Cnr dal 1965 al 1967, e un'altra dell'M.P.I. dal 1967 al 1969. È stato in Francia, Marocco, Tunisia, Israele, Germania federale e Usa. Ha pubblicato circa 50 lavori.

Vincenzo Savaglia

Nato a Bisignano in provincia di Cosenza. Laureato in medicina veterinaria nel 1962 presso l'Università di Bologna. Ha vinto una borsa di studio all'Istituto superiore della Sanità. Ha sempre lavorato nel settore del marketing, come responsabile della pianificazione dei servizi. Nel 1968 inizia la sua attività nella Merck Sharp & Dohme. È iscritto all'Ordine dei giornalisti. Ha pubblicato numerosi lavori divulgativi sulla stampa d'informazione e specializzata. Ha collaborato sin dalla fondazione con la Sipao.

IL VERGARO
1/1984



Che cosa significa Sipao?

La sigla Sipao denomina la Società italiana di patologia e d'allevamento degli ovini e caprini. È una società a carattere scientifico ma aperta anche ai tecnici e agli allevatori. Nella nostra organizzazione si realizza un felice connubio tra mondo della ricerca e mondo produttivo.

Che peso ha la componente degli allevatori?

Secondo il nostro Statuto l'adesione degli allevatori alla società non deve superare il 20%.

Quand'è nata la Sipao?

Nel 1974 proprio a Catania per interessamento di alcuni rappresentanti del mondo veterinario e in misura inferiore di altri del mondo zootecnico, tra cui il sottoscritto.

Il primo convegno è stato organizzato proprio qui in Sicilia, a Catania nel 1976, e poi con ritmo biennale a Teramo, Siena, Alghero.

Qualcuno si potrà chiedere come mai è stato organizzato nuovamente in Sicilia. In realtà la scelta della sede ricade nell'ambito di alcune Regioni che sono particolarmente interessate all'allevamento ovino e caprino. Così anche il Lazio o le Puglie o la Basilicata sono Regioni interessate, ma, a dire la verità, abbiamo trovato delle difficoltà nell'organizzare il Convegno in una di queste Regioni.

Anche di carattere finanziario?

Credo che questo tipo di problema si superi, come abbiamo fatto noi.

Per esempio la Regione Sicilia è stata particolarmente sensibile alle nostre richieste.

In che modo la Sipao conserva o esprime questa sua maternità siciliana?

Si può dire che questa matrice abbia dato un particolare indirizzo alla politica di gestione della Sipao?

In parte sì. Personalmente sono del parere che bisogna allargare la base delle adesioni. In questo senso la componente zootecnica dovrebbe essere più rappresentativa proprio per evitare discorsi settoriali.

Sono altresì convinto che in questa società debba avere la possibilità di entrare chiunque si interessi di ovini e caprini.

La Sipao è cambiata rispetto a cinque-

L'ORIGINE SICILIANA

Abbiamo chiesto ad Alfio Lanza, uno dei fondatori della Sipao, di parlarci delle origini di questa organizzazione, della sua crescita e dei programmi futuri. Ne viene fuori l'immagine di una società perfettamente consapevole della sua origine siciliana, ma anche pronta ad allargarsi all'esterno, disposta al rigore scientifico e attenta a scoprire la realtà.



Un momento di pausa tra una comunicazione e l'altra.

sei anni fa?

Non potrei negarlo. È un cambiamento che è andato di pari passo con le trasformazioni che sta subendo il settore ovino e caprino.

Comunque pur trovandoci di fronte a stimoli esterni che ci hanno consigliato una maggiore attenzione verso la realtà esterna è pur vero che la società è anche alla ricerca di una verifica interna.

Parliamo del futuro. Che cosa proporrà e farà la Sipao nei prossimi anni?

La lotta alle parassitosi e l'incremento della offerta nazionale di carne ovina sono due occasioni di dibattito in questo quinto convegno, ma rappresentano anche altrettanti punti di riferimento per l'attività futura della Sipao.

Come si tradurrà in pratica l'attenzione verso questi due punti di riferimento?

Per esempio sollecitando la qualità scientifica degli studi in questo campo?

Senz'altro. Le faccio notare che in questo convegno che è già così specialistico, sono state presentate 60 comunicazioni e questo a poca distanza da altri due impegnativi appuntamenti del mondo scientifico zootecnico e veterinario.

Oggi possiamo dire che nei confronti del settore ovino c'è un interesse che non si manifestava ieri.

A parte questo impegno scientifico avete intenzione di portare avanti delle istanze anche a livello di potere pubblico?

Certamente punteremo anche a premere sugli organi competenti, sia regionali sia nazionali, affinché si possano realizzare determinate aspirazioni del settore.

Con queste prospettive di intervento quali saranno i vostri collegamenti con altre associazioni del settore, ad esempio l'Assonapa?

Per il momento non esiste un collegamento diretto, mi riferisco all'Assonapa. Sono convinto della necessità di entrare in rapporto, di parlare lo stesso linguaggio, in fondo lavoriamo nello stesso mondo.

Ci saranno delle difficoltà di ordine pratico nella realizzazione di questi programmi?

Credo che le difficoltà da superare esistano in qualsiasi tipo di organizzazione.

Intanto la società vuole accogliere il maggior numero di persone che lavorano in questo settore. Il resto dipende anche da noi, dalla convinzione con cui parleremo ai nostri interlocutori.

Chi sarà il prossimo presidente della Sipao?

Lo diranno le prossime elezioni. Sono convinto che chiunque esso sia saprà lavorare bene.

Ha collegamenti politici questa vostra organizzazione?

Non specifici.

Che cosa vuol dire non specifici?

Vuol dire che non siamo legati ad un partito in particolare. È chiaro che dovendoci confrontare con organismi pubblici avremo bisogno di portare avanti i nostri programmi con estrema chiarezza, servendoci della stima che abbiamo conquistato per la qualità dei nostri obiettivi.

I DETTAGLI ORGANIZZATIVI

Come è stato organizzato il convegno di Acireale. Quali le difficoltà, le emergenze da superare? Quanto tempo ha richiesto la preparazione tecnica e logistica?

Le risposte a queste nostre curiosità le abbiamo chieste a Salvatore Balbo, segretario uscente della Sipaoc, impegnato in prima linea nell'organizzazione di questo convegno.

Com'è andata l'organizzazione di questo convegno? Ci sono state difficoltà, problemi?

Il nostro convegno è stato organizzato in collaborazione con la Facoltà di Medicina veterinaria di Messina, la Facoltà di Agraria di Catania e l'Istituto zooprofilattico delle Sicilie. Abbiamo avuto finanziamenti notevoli da varie industrie farmaceutiche, nonché dall'Amministrazione provinciale di Catania, dal Comune di Acireale, dall'Istituto zooprofilattico e da altri enti che molto generosamente ci hanno aiutato.

Non ci siamo trovati di fronte dei grossi problemi anche perché abbiamo una certa esperienza nell'organizzazione di altri convegni, sia per la patologia ovina che per quella di altre specie.

Ci siamo orientati a raccogliere i congressisti tutti in un unico ambiente per

facilitare il lavoro scientifico e anche l'organizzazione di tutto ciò che è attorno ad ogni congresso, per esempio gli accompagnatori.

Quanto costa organizzare un convegno come questo?

Il budget attualmente a disposizione è di circa 26-27 milioni, indubbiamente incide moltissimo la stesura degli atti e l'organizzazione generale costituita dal pullman, dal lavoro di segreteria, dalla preparazione dei programmi e della cancelleria. Bisogna inoltre distribuire ai congressisti la richiesta per le comunicazioni scientifiche, preparare schermi per la proiezione, approntare lavagne luminose, proiettori e così via.

Da quanto tempo avete cominciato a preparare questo convegno?

Abbiamo iniziato quattro mesi fa. Il lavoro maggiore naturalmente si concentra negli ultimi 15-20 giorni.

Per quanto riguarda le comunicazioni voi avete stabilito un tema conduttore?

No, abbiamo lasciato liberi i singoli partecipanti di portare il contributo scientifico che volevano, mentre abbiamo ritenuto opportuno presentare temi ben prefissati per le relazioni di base.

Le richieste per le comunicazioni che voi avete presentato un po' in tutta Italia hanno dato i risultati sperati?

Per la sezione di patologia abbiamo avuto 38 comunicazioni a tema libero. Trattano gli argomenti più disparati.

Tutti i relatori hanno accettato di portare il loro migliore contributo per risolvere o segnalare determinati problemi che possono essere locali, ma presentare contemporaneamente riflessi a carattere generale.

La qualità scientifica è stata sempre salvaguardata?

Direi proprio di sì. Vorrei aggiungere inoltre che proprio in nome di questa libertà accettiamo anche interventi di non soci, purché il contributo che essi portano sia originale.

Rispetto al precedente convegno di Alghero c'è stata una crescita quantitativa e qualitativa?

Notevolissima.

Non crede che a volte la crescita quantitativa non vada di pari passo con quella qualitativa?

Lei ha ragione, però in questo caso la crescita numerica è stata buona e buono è stato il livello di tutte le comunicazioni.

Vi siete trovati di fronte a comunicazioni che non avete ritenute degne di essere portate all'attenzione del convegno?

Direi di no. Per esempio per le comunicazioni a tema libero il relatore è responsabile di quanto riferisce, mentre ci assumiamo la piena responsabilità sulle relazioni di base. Finora non ci siamo mai trovati di fronte alla necessità di smentire o correggere quanto veniva poi pubblicato negli atti.



L'apertura verso il mondo degli allevatori è uno dei tratti distintivi della Sipaoc.

NON POSSIAMO ISOLARCI

Orazio Catarsini, presidente uscente della Sipaoc, ci dellinea in questa breve intervista un bilancio delle attività della società. Una società scientifica deve essere pronta a recepire le istanze del mondo degli allevatori.

Mi può tracciare un bilancio delle attività della Sipaoc?

Ritengo che sia più che positivo. In questi anni la Sipaoc è riuscita a mettere a fuoco circa duecento memorie originali.

Ciò che rappresenta a mio avviso un aspetto positivo e originale della Sipaoc rimane comunque la presenza degli allevatori. Noi come società scientifica non ci possiamo isolare in una torre d'avorio, dobbiamo essere pronti a recepire le istanze che vengono dal mondo imprenditoriale.

Dovrei ascrivere inoltre al bilancio della Sipaoc le nostre iniziative per sollevare i problemi sanitari dell'allevamento ovino anche a livello politico.

Ci sarà pur qualche errore, qualche autocritica da fare?

Penso che sia il destino di ogni società, al momento di presentare i bilanci, confrontarsi anche con eventuali errori commessi.

Ci sono dei programmi che molto spesso non possono essere rispettati indipendentemente dalla volontà del singolo. Mi piacerebbe far riferimento ad un nostro mancato convegno, credo nel 1980 a Viterbo, che per circostanze diverse non si è potuto realizzare.

In seno al comitato direttivo chi sono i più progressisti: gli zootecnici o i veterinari? Rifiuto questa distinzione tra zootecnici e veterinari. C'è sempre stato un reciproco rispetto delle competenze anche se spesso si scontra, questo è vero.



Lo spaccio aziendale del Duca di Misterbianco.



Giuseppe Salimbeni, uno dei pastori del Duca.

IL DUCA E LE SUE PECORE

Lo chiamano il "Duca di Misterbianco". Alberto Trigona ha ereditato un titolo nobiliare, che confessa procurargli soltanto obblighi, e un'azienda ovina. È stato eletto nel Consiglio direttivo della Sipaoc come rappresentante degli allevatori. Si considera un imprenditore moderno che crede nella selezione.

Come è iniziata la sua carriera di allevatore?

La mia carriera, se così possiamo chiamarla, è iniziata molto presto.

Mio padre è morto dieci anni fa e di conseguenza ho preso in mano questa azienda, conservando il gregge.

Questo comunque è un posto poco adatto... in un certo senso alle pecore.

Queste sono pecore di lusso, che vanno avanti a mangimi e prati irrigui.

Lei vive esclusivamente di questo suo allevamento?

No, mi definisco anche agricoltore. Ho anche un'azienda agrumicola.

Questa ovina cerca di condurla con criteri moderni, selezionando il più possibile le pecore.

Per questo si avvale della collaborazione dell'Istituto di zootecnica di Catania?

Certo, certo. Il professor Lanza è un ottimo amico. Ha fatto molti esperimenti su queste pecore.

Tra l'azienda agrumicola e quella ovina qual'è la più redditizia?

Momentaneamente è più avanti quella agrumicola e sono convinto che col tempo supererà quella ovina. Il gregge purtroppo è condannato a retrocedere...

Se non sbaglia lei ha anche uno spaccio aziendale dove vende il prodotto del suo allevamento. Non è sufficiente a coprire le spese?

Sì, riusciamo in qualche modo a tirarci fuori.

Da dove vengono gli acquirenti del suo spaccio?

Dalle zone vicine, Catania, in particolare.

Non ha mai pensato di espandere l'attività mercantile anche in questa città?

È troppo dispendioso... e poi la gente si fida di più ad acquistare in campagna.

A quanto vende un etto di caciotta per esempio?

Un etto di caciotta lo vendiamo a 800 lire, se è formaggio stagionato a mille lire. Sono sempre prezzi più contenuti rispetto a quelli... fatti in città.

E la carne?

Non la vendiamo al pubblico, ma all'ingrosso, ai macellai.

Lei è stato eletto nel consiglio direttivo della Sipaoc come rappresentante degli allevatori. Che contributo intende portare?

È una domanda problematica questa. Con le persone che abbiamo avuto a capo della nostra società, sarà molto difficile superarle. Cercherò di fare qualcosa di buono!

Molti la chiamano il "Duca di Misterbianco". Come mai?

Sono vecchi titoli di un tempo, che adesso non sono più di moda, non sono più ufficiali con la nostra Repubblica. Ad ogni modo sono titoli molto vecchi...

Hanno ancora un loro fascino?

Questo semmai per gli altri, perché comportano soltanto degli obblighi residui.

Quali per esempio?

La gente si aspetta una certa rappresentanza. Le persone meno abbienti si aspettano molta onestà, equità... difficile da dare qualche volta, con tutta la buona volontà.

LA DIFFERENZA C'È

La visita all'azienda ovina di Alberto Trigona ci ha offerto l'occasione per scambiare quattro chiacchiere con uno dei conduttori del gregge, Giuseppe Salimbeni. Al di là della sua vita aziendale ci interessava sapere come vedeva la selezione e l'intervento del tecnico.

Qual'è il suo lavoro?

Il pastore.

Quanti siete?

In tre.

Quanto producono queste pecore?

Credo che facciano un litro, un litro e due, 700-900 a seconda.

Lei vive in questa azienda?

No, la sera me ne vado a casa, a Misterbianco.

Come mai il proprietario si chiama Duca di Misterbianco?

Perché il proprietario era lui.

Che tipo di cura hanno queste pecore?

Viene il professor Lanza a fare degli esperimenti sulle pecore, le pesa, le controlla. Ogni 15 giorni per esempio viene a vedere che differenza c'è tra quella che mangia il mangime e le altre. Quella con la medaglietta rossa vede mangia il mangime.

E c'è differenza?

Uno mangia un chilo di carne e l'altro patate... qual'è la differenza?

SIPAOC

40 anni di storia

1974 - 2014

SIPAOC

1983 - 1986



Prof. Efsio Arru

Presidente della SIPAOC
dal 1983 al 1986

Nato a Siligo (SS) l'11 novembre 1927, si laureò in Medicina Veterinaria nel 1956, col massimo dei voti e la lode. Immediatamente dopo, sotto la guida del Prof. Arturo Carta, iniziò il suo lungo percorso universitario, fino a diventare nel 1978 Professore Ordinario di Malattie Parassitarie presso la Facoltà di Medicina Veterinaria di Sassari, dove lavorò intensamente fino al 1997, anno del suo collocamento a riposo.

Profondamente legato alla sua isola alle sue tradizioni era convinto che la sua rinascita passasse attraverso la modernizzazione dell'allevamento ovino vera "industria" della Sardegna. Modernizzazione che non doveva però calare dall'alto ma doveva essere il frutto della crescita culturale degli allevatori.

E da questo spirito erano pervase le lezioni che, sempre ricche di contributi utili alla risoluzione di problemi di pratica utilità, teneva agli studenti. Tale tipo di didattica, oltre ad avere positive ricadute sulla loro formazione, faceva sì che il Prof. Arru fosse figura di riferimento per tanti Veterinari che in lui vedevano un'indiscussa autorità sempre disponibile a preziosi consigli.

Pervasa sempre dallo stesso spirito anche l'attività didattica extrauniversitaria, finalizzata alla formazione e all'aggiornamento continuo dei tecnici che operavano nel territorio. Era infatti profondamente convinto del loro ruolo fondamentale nel continuo travaso di tutte le nuove acquisizioni scientifiche agli allevatori che, attraverso l'incremento delle produzioni, potevano migliorare le loro condizioni di vita e di lavoro.

E sempre nella stessa ottica si dedicava con entusiasmo, capace di parlare con tutti e da tutti farsi capire, alla divulgazione nel mondo agro-pastorale, di cui era profondo conoscitore, dei progressi della ricerca. E' infine impossibile non ricordare l'impegno profuso per la crescita della SIPAOC, non solo come Presidente e Vicepresidente (1980-1983), ma anche come semplice socio, convinto che dall'incontro e confronto delle diverse anime della Società potesse venire un fondamentale contributo al progresso del mondo agropastorale.

Consiglio Direttivo

ARRU Prof. Efisio (Presidente)

Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Sassari

LANZA Prof. Alfio (Vice Presidente)

Dipartimento di Scienze Zootecniche - Facoltà di Agraria - Università di Catania

GRAMENZI Prof. Francesco (Tesoriere)

Direttore Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise - Teramo

COMPAGNUCCI Prof. Mario (Consigliere)

Dipartimento di Patologia Veterinaria - Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Teramo

GUERCIO Prof. Vittorio (Consigliere)

Direttore Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia - Palermo

RESTANI Prof. Ruggero (Consigliere)

Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie, Servizio di Malattie Infettive, Parassitarie ed Aviarie

Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Bologna

ROSSI Prof. Giancarlo (Consigliere)

Dipartimento di Scienze Zootecniche - Facoltà di Agraria - Università di Sassari

TRIGONA Dr. Alberto (Consigliere)

Allevatore - Misterbianco (CT)

SAVAGLIA Prof. Vincenzo (Segretario)

Merck Sharp & Dohme (MSD)

Revisori dei conti:

Chiofalo Luigi

Formica Vincenzo

Goffredo Giovanni

Probiviri:

Castrogiovanni Arturo

Delogu Gavino

Pinna Salvatore

Congressi



1985 - VI Congresso Nazionale
Campobasso, 10-12 Ottobre

1986 - VII Congresso Nazionale
Varese, 12-13 Ottobre



*Il tavolo dei relatori
e la platea del
VII Congresso*

Congressi



*Il programma del
VII Congresso
Nazionale*

Varese
12-13 Ottobre 1986

Domenica 12 ottobre

10,00

Tavola Rotonda
AMBIENTE ED ANIMALI DA REDDITO NELLA PRATICA PASCOLATIVA

14,30

Comunicazioni

Lunedì 13 ottobre

9,00

Tavola Rotonda
PRODUZIONE, LAVORAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEL LATTE DI CAPRA

14,30

Comunicazioni

17,30

Assemblea dei Soci

1984

RAI - Dipartimento Scuola Educazione
due puntate dal titolo: “Le parassitosi del bestiame - Le parassitosi degli ovini”

Coordinatore scientifico:
Giovanni Ballarini

Ospiti:
Efisio Arru (Presidente SIPAOC)
Francesco Gramenzi (Consigliere SIPAOC)
Ruggero Restani (Consigliere SIPAOC)



RAI - Dipartimento Scuola Educazione, registrazione del programma: “Le parassitosi del bestiame - Le parassitosi degli ovini”. Coordinatore scientifico Giovanni Ballarini. Ospiti in studio Efisio Arru (Presidente SIPAOC), Francesco Gramenzi e Ruggero Restani (Consiglieri SIPAOC). Riprese esterne effettuate presso l'azienda zootecnica del socio e, in seguito consigliere SIPAOC, Vincenzo Formica in agro di Stigliano (MT). 1984

SIPAOC

**40 anni di storia
1974 - 2014**

SIPAOC

1986 - 1990



*Prof. Orlando
Montemurro*

Presidente della SIPAOC
dal 1986 al 1990

Socio onorario approvato
dall'assemblea dei soci
tenuta a Perugia il
24 febbraio 2006

Nato a Grimaldi (CS) nel 1921.

Laureato in Scienze Agrarie nel 1948 con il massimo dei voti.

Nominato, in seguito a concorso, Assistente Ordinario presso la Facoltà di Agraria dell'Università di Bari.

Incaricato per diversi anni di numerosi insegnamenti in discipline zootecniche.

Nel 1966, in qualità di Professore Ordinario di Zootecnica Speciale, è chiamato a dirigere l'Istituto di Zootecnica della Facoltà di Agraria dell'Università di Bari.

A partire dal 1975 e fino al 1985 ha ricoperto numerosi e prestigiosi incarichi, quali: componente della Commissione CEE per la sperimentazione per la "Carne Bovina". Presidente della Commissione Tecnica Centrale del Libro Genealogico delle razze ovine in seno alla Associazione Nazionale della Pastorizia. componente del Comitato Nazionale della Sperimentazione del MAF e del CNR. Direttore di importanti Progetti Finalizzati di questi due Enti di ricerca. Presidente di molti Comitati dei Laboratori del CNR.

Nel 1975 gli è stata conferita la medaglia d'oro e il Diploma di 1^a classe di benemerenza per la Scuola, Cultura ed Arte.

Nel 1976 è stato nominato Preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Bari per il triennio 1976/79.

È stato Direttore per due trienni del Dipartimento interfacoltà di Produzione Animale dell'Università di Bari.

Nel 1986 viene eletto Presidente della Società di Patologia e di Allevamento degli Ovini e dei Caprini.

È stato membro effettivo del Consiglio Superiore dell'Agricoltura.

Socio ordinario di moltissime Società Scientifiche e membro di importanti Accademie Italiane, fra le quali quella prestigiosa dei Georgofili.

Per benemerenza scientifica, ha ricevuto nel 1989 il premio internazionale per la zootecnia "Uovo d'oro".

Consiglio Direttivo

MONTEMURRO Prof. Orlando (Presidente)

Direttore dell'Istituto di Zootecnica - Facoltà di Agraria - Università di Bari

ARRU Prof. Efisio (Vice Presidente)

Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Sassari

GRAMENZI Prof. Francesco (Tesoriere)

Direttore Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise - Teramo

BALBO Prof. Salvatore Manlio (Consigliere)

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia - Palermo

COMPAGNUCCI Prof. Mario (Consigliere)

Dipartimento di Patologia Veterinaria - Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Teramo

FORMICA Avv. Vincenzo (Consigliere)

Allevatore - Stigliano (MT)

LANZA Prof. Alfio (Consigliere)

Dipartimento di Scienze Zootecniche - Facoltà di Agraria - Università di Catania

MANFREDINI Prof. Manfredi (Consigliere)

Direttore dell'Istituto di Approvvigionamenti Annonari, Mercati e Industrie degli Alimenti di Origine Animale

Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Bologna

TRIMARCHI Prof. Giovanni (Consigliere)

Dipartimento Scienze Zootecniche - Facoltà di Agraria - Università di Pisa

Revisori dei conti:

Restani Ruggero
Goffredo Giovanni

Lai Paolino
Foglini Angelo



1988 - VIII Congresso Nazionale
Viterbo, 13-15 Ottobre

1990 - IX Congresso Nazionale
Grado (GO), 20-22 Giugno

SIPAOC

**40 anni di storia
1974 - 2014**

SIPAOC

1990 - 1994



Prof. Ruggero Restani

Presidente della SIPAOC
dal 1990 al 1994 e
Socio Onorario

Nato a Bologna il 4 Settembre 1931.

Laureato in Medicina Veterinaria, presso l'università di Bologna, nel Marzo 1958.

Nell'Aprile dello stesso anno è passato alle dipendenze dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale (IZS) dell'Abruzzo e del Molise assumendo nel 1960 la qualifica di dirigente della Sezione Diagnostica di Avezzano.

Nel Febbraio 1967 ha lasciato l'IZS, per passare, quale Direttore delle Ricerche della Divisione Agricola e Veterinaria, alle dipendenze della Merck Sharp & Dohme (Italia) dove, svolgendo ricerche in stretta collaborazione con l'Università, è rimasto sino all'ottobre 1972.

Dall'A.A 1970/71 è diventato Professore incaricato esterno presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bologna quale docente di "Malattie infettive, infestive e terapia" e di "Patologia tropicale".

Dal 1972 è entrato in ruolo presso l'Università degli Studi di Bologna, Istituto di Malattie Infettive, Profilassi e Polizia Veterinaria, di cui ha assunto la Direzione dal 1982 al 1992.

Dal 1981 è stato nominato Professore Ordinario, titolare dell'insegnamento di Malattie Parassitarie degli Animali Domestici.

Dal mese di novembre 2004 è in pensione.

È stato autore di oltre 120 pubblicazioni scientifiche ed ha partecipato a numerosi Convegni scientifici nazionali ed internazionali.

È socio di numerose Società scientifiche italiane e straniere.

Ha il merito di aver dato vita alla Scuola di "Parassitologia e Malattie Parassitarie" della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bologna e di aver concepito un nuovo approccio allo studio e all'insegnamento delle Malattie Parassitarie degli Animali Domestici: quello che privilegia gli aspetti pratici ed applicativi.

L'esperienza maturata nel settore della patologia degli ovini e dei caprini gli ha consentito di essere eletto Presidente della SIPAOC per il periodo 1990-1994. della SIPAOC. è stato inoltre Socio fondatore.

Consiglio Direttivo

RESTANI Prof. Ruggero (Presidente)

*Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie, Servizio di Malattie Infettive, Parassitarie ed Aviarie
Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Bologna*

MONTEMURRO Prof. Orlando (Vice Presidente)

Direttore dell'Istituto di Zootecnica - Facoltà di Agraria - Università di Bari

MANFREDINI Prof. Manfredo (Tesoriere)

*Direttore dell'Istituto di Approvvigionamenti Annonari, Mercati e Industrie degli Alimenti di Origine Animale
Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Bologna*

COSSEDDU Prof. Angelo (Consigliere)

Dipartimento di Biologia Animale - Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Sassari

FOGLINI Dott. Angelo (Consigliere)

Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche - Perugia

FORMICA Avv. Vincenzo (Consigliere)

Allevatore - Stigliano (MT)

LANZA Prof. Alfio (Consigliere)

Dipartimento di Scienze Zootecniche - Facoltà di Agraria - Università di Catania

PUCCINI Prof. Vezio (Consigliere)

Dipartimento di Benessere e Sanità degli Animali - Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Bari

TRIMARCHI Prof. Giovanni (Consigliere)

Dipartimento Scienze Zootecniche - Facoltà di Agraria - Università di Pisa

PIETROBELLI Prof. Mario (Segretario)

Dipartimento di Scienze Sperimentali Veterinarie - Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Padova



1992 - X Congresso Nazionale
Vieste (FG), 4-7 Giugno

1994 - XI Congresso Nazionale
Perugia, 1-4 Giugno



*Il tavolo dei relatori
e la platea al Congresso
di Vieste*



La copertina degli
Atti del X Congresso
Nazionale

Vieste (FG)
4-7 Giugno 1992

Comitato Organizzatore

Presidente
Mario Carrescia

Membri
Raffaele Beverelli, Zaccaria Di Taranto, Giovanni Goffredo, Antonio Pietrapertosa, Vezio Puccini, Ruggero Restani, Remo Russo, Gaetano Vinciguerra, Angelo Miano

Comitato Scientifico

Membri
Canio Bonavoglia, Mario Compagnucci, Orlando Montemurro, Antonio Muscio

	Giovedì 4 giugno
11,00	Comunicazioni Scientifiche
	Venerdì 5 giugno
8,30	Comunicazioni Scientifiche
	Sabato 6 giugno
8,30	Tavola Rotonda OVINI E CAPRINI DI QUALITÀ NEL FUTURO DELL'ECONOMIA NAZIONALE
15,00	Comunicazioni Scientifiche
17,30	ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

SIPAOC

40 anni di storia

1974 - 2014

SIPAOC

1994 - 1998



Prof. Alfio Lanza

Presidente della SIPAOC
dal 1994 al 1998

Socio onorario approvato
dall'assemblea dei soci
tenuta a Perugia il
24 febbraio 2006

Ho iniziato la mia presidenza SIPAOC (1994-1998) giusto un mese dopo essere rimasto vedovo. Ricordo di non avere provato alcuna emozione particolare pur trattandosi del raggiungimento di una meta alla quale probabilmente aspiravo dopo i tanti anni trascorsi in qualità di consigliere della Società e dell'importanza che, a livello scientifico, avevo sempre riconosciuto al comparto ovi-caprino, fiore all'occhiello delle attività zootecniche di talune Regioni, tra le quali certamente la Sicilia. D'altra parte, il momento per un pieno riconoscimento del valore economico, sociale e di protezione del territorio del settore della pastorizia era quanto mai favorevole, attesi i problemi che quasi tutti gli altri comparti zootecnici stavano attraversando in seguito al necessario ed impellente ridimensionamento causato dalle eccedenze produttive europee ormai non più sopportabili.

Assieme ai validissimi componenti del Consiglio Direttivo ed anche con la collaborazione di tanti iscritti, del mondo scientifico e non, abbiamo cercato innanzitutto di proseguire nel processo di sviluppo della Società raggiungendo in poco tempo il numero di circa 450 unità tra le quali molti operatori non accademici.

Al riguardo preziosissima è stata la collaborazione dell'Istituto Lazzaro Spallanzani di Milano che da anni organizzava il Simposio Internazionale sugli Ovini ed i Caprini. Prova tangibile del rapporto che si era creato tra tale Istituzione e la SIPAOC è stato il tribolato XII Congresso della nostra Società che si sarebbe dovuto svolgere in Abruzzo in giugno 1996 e che invece, causa la repentina dipartita del designato Presidente del Comitato Organizzatore, dott. Borrelli, unico vero nostro punto di riferimento, abbiamo potuto trasferire a Varese, dove, in ottobre dello stesso anno, si sarebbe svolto l'VIII Simposio Internazionale.

È infatti intervenuta la ventennale amicizia personale tra il sottoscritto ed il prof. Enne, Presidente del Lazzaro Spallanzani, che ha permesso di organizzare alla stessa data a Varese i due eventi. A mio parere questa è stata un'occasione unica per i proficui rapporti che si sono potuti creare con ricercatori non italiani, particolarmente numerosi ed altrettanto particolarmente curiosi di conoscere una realtà dove il mondo della ricerca si sposava mirabilmente con quello della operatività di campo. Il quadriennio è stato florido di incontri a carattere tecnico, ma, in particolare per la Sicilia, è stato il periodo in cui la SIPAOC, nella persona del suo Presidente pro tempore, entrava come capofila dei consulenti nella stesura del Piano ovi-caprino regionale, dopo aver partecipato nella formulazione di quello nazionale.

Consiglio Direttivo

LANZA Prof. Alfio (Presidente)

Istituto di Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali - Facoltà di Agraria - Università di Catania

PUCCINI Prof. Vezio (Vice Presidente)

Istituto di Malattie Infettive e Parassitarie degli Animali - Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Bari

MANFREDINI Prof. Manfredo (Tesoriere)

*Istituto di Approvvigionamenti Annonari, Mercati e Industrie degli Alimenti di Origine Animale
Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Bologna*

BRANDANO Prof. Paolo (Consigliere)

Dipartimento di Scienze Zootecniche - Facoltà di Agraria - Università di Sassari

DURANTI Prof.ssa Emilia (Consigliere)

Dipartimento di Scienze Zootecniche - Facoltà di Agraria - Università di Perugia

FOGLINI Dott. Angelo (Consigliere)

Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche - Perugia

LEORI Dott. Guido (Consigliere)

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna - Sassari

PIETROBELLI Prof. Mario (Consigliere)

Dipartimento di Scienze Sperimentali Veterinarie - Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Padova

SALE Dott. Salvatore (Consigliere)

Associazione Regionale Allevatori della Sardegna - Cagliari

ALIZZIO Dott. Angelo (Segretario)

Istituto di Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali - Facoltà di Agraria - Università di Catania



1996 - XII Congresso Nazionale
Varese, 22-24 Ottobre

1998 - XIII Congresso Nazionale
Palermo, 16-19 Aprile



*Due immagini del XIII
Congresso Nazionale*

1995

Patrocinio al seminario

Miglioramento genetico degli ovini e dei caprini: aspetti scientifici e problemi applicativi
Perugia, Aula Magna Facoltà di Agraria, 7 dicembre 1995

1996

Tavola rotonda

Strategie per il risanamento dell'Artrite Encefalite Caprina (CAEV)
Varese, Ville Ponti, 25 ottobre 1996

1997

Patrocinio al seminario

Patologie diffusive dei piccoli ruminanti: scenari, strategie e definizione dei ruoli
Perugia, Aula Magna Facoltà di Agraria, 28 novembre 1997

SIPAOC

40 anni di storia

1974 - 2014

SIPAOC

1998 - 2002



Prof. Vezio Puccini

Presidente della SIPAOC
dal 1998 al 2002

Socio onorario approvato
dall'assemblea dei soci
tenuta a Perugia il
24 febbraio 2006

Nato a Castelnuovo Berardenga (Siena) il 9/3/1930, ha conseguito la laurea in Medicina Veterinaria presso l'Università di Napoli.

Dal 1953 al 1983 ha lavorato presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Puglia e della Basilicata come Assistente volontario prima, quindi borsista, poi Assistente e infine Aiuto.

Nel 1970 ha conseguito la libera docenza in Malattie Infettive, Profilassi e Polizia Veterinaria e dal 1973 al 2002 ha insegnato "Malattie Parassitarie degli animali domestici" presso la Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Bari, diventando Professore Ordinario nel 1986 e, nello stesso anno, Coordinatore di un Corso di Dottorato di ricerca in 'Parassitologia e Malattie Parassitarie degli animali domestici'.

Nel corso della sua carriera professionale ha compiuto viaggi di studio in numerosi paesi europei e ha partecipato con comunicazioni o relazioni a numerosi Congressi nazionali e internazionali.

Ha svolto ricerche su numerose patologie parassitarie di interesse animale e umano (echinoccoccosi-idatidosi, toxoplasmosi, leishmaniosi, trichinellosi, thelaziosi, rogne, parassitosi poco note come la miasi sottocutanea delle capre) ma anche, nei primi anni di attività, su malattie batteriche di notevole interesse sanitario quali il carbonchio ematico e le tossinfezioni alimentari.

Dal 1979 al 1995 è stato Vice-Presidente dell'Ordine dei Veterinari della Provincia di Foggia. Dal 1988 al 1996 è stato componente del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Parassitologia. Dal 1990 al 1995 è stato componente del Comitato Scientifico della Società Italiana delle Scienze Veterinarie. Dal 1990 al 1998 è stato Vice-Presidente del European Working Group on Hypodermosis (CEE, progetto COST 811). Dal 1991 al 1994 è stato componente del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Patologia e Allevamento degli Ovini e dei Caprini; dal 1994 è stato Vice Presidente, e dal 1998 al 2001 ne è stato Presidente.

E' autore di oltre n° 230 pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali e internazionali, ha pubblicato una "Guida allo studio delle Malattie Parassitarie degli Animali Domestici", ad uso degli studenti e dei Veterinari pratici (tre edizioni), ha curato la traduzione dell'edizione italiana del testo americano di Georgi J.R. e Georgi M. "Canine Clinical Parasitology" ed Editor di un testo di "Parassitologia Urbana".

Consiglio Direttivo

PUCCINI Prof. Vezio (Presidente)

Dipartimento di Sanità e Benessere Animale - Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Bari

BRANDANO Prof. Paolo (Vice Presidente)

Dipartimento di Scienze Zootecniche - Facoltà di Agraria - Università di Sassari

PIETROBELLI Prof. Mario (Tesoriere)

Istituto di Patologia e Igiene Veterinaria - Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Padova

BUFANO Prof. Guido (Consigliere)

Dipartimento di Benessere e Sanità degli Animali - Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Bari

CARACAPPA Dott. Santo (Consigliere)

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia - Palermo

CHIOFALO Prof. Luigi (Consigliere)

*Dipartimento di Morfologia, Biochimica, Fisiologia e Produzione Animali - Facoltà di Medicina Veterinaria
Università di Messina*

DURANTI Prof.ssa Emilia (Consigliere)

Dipartimento di Scienze Zootecniche - Facoltà di Agraria - Università di Perugia

LEORI Dott. Guido (Consigliere)

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna - Sassari

SALE Dott. Salvatore (Consigliere)

Associazione Regionale Allevatori della Sardegna - Cagliari

GIANGASPERO Prof.ssa Annunziata (Segretaria)

Istituto di Malattie Infettive - Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Teramo

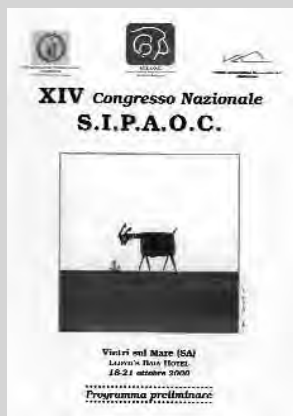


2000 - XIV Congresso Nazionale
Vietri sul Mare (SA), 18-21 Ottobre

2002 - XV Congresso Nazionale
Chia (CA), 11-14 Settembre



*Alcuni scatti effettuati
durante il Congresso di
Vietri sul Mare*



*Il programma del
XIV Congresso
Nazionale*

Vietri sul Mare (SA)
18-21 Ottobre 2000

Comitato Organizzatore

Presidente

Franco Roperto

Membri

Giuseppe Cringoli, Federico Infascelli, Giuseppe Iovane, Federico Capuano, Laura Rinaldi, Vincenzo Veneziano

Comitato Scientifico

Membri

Paolo Brandano, Guido Bufano, Canio Buonavoglia, Silvestro Damiano, Tullio Di Lella, Emilia Duranti, Domenico Fenizia, Pasquale Galati, Antonia Lucisano, Giovanni Martemucci, Fausto Martone, Mario Pietrobelli, Ruggero Restani, Franco Roperto



Congressi



*Il timbro realizzato in occasione del
XIV Congresso
Nazionale SIPAOC
Vietri sul Mare (SA)
18-21 Ottobre 2000*

Mercoledì 18 ottobre		
	Sala A	Sala B
15,00	Comunicazioni Patologia <i>Sessione</i> PARASSITOLOGIA	Comunicazioni Zootecnica <i>Sessione</i> LATTE
Giovedì 19 ottobre		
	Sala A	Sala B
8,30	Simposio 1 Patologia	Comunicazioni Zootecnica <i>Sessione</i> CARNE
11,00		Comunicazioni Zootecnica <i>Sessione</i> GENETICA
15,00	Comunicazioni Patologia <i>Sessione</i> MALATTIE DA VIRUS	Comunicazioni Zootecnica <i>Sessione</i> LATTE
15,00	ASSEMBLEA GENERALE	

Congressi

Venerdì 20 ottobre		
	Sala A	Sala B
8,30	Comunicazioni Patologia <i>Sessione</i> LATTE	Simposio 2 Zootecnica
11,00	Comunicazioni Patologia <i>Sessione</i> MALATTIE BATTERICHE	Comunicazioni Zootecnica <i>Sessione</i> SESSIONE NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE, ALLEVAMENTO
15,00	Comunicazioni Patologia <i>Sessione</i> VARIE	Comunicazioni Zootecnica <i>Sessione</i> FISIOLOGIA E BENESSERE ANIMALE
17,30		Comunicazioni Zootecnica <i>Sessione</i> CARNE
Sabato 21 ottobre		
	Sala A	
8,30	Patologia e Zootecnica Tavola Rotonda PROSPETTIVE PER L'ALLEVAMENTO OVICAPRINO ITALIANO	



*Il programma del
XV Congresso
Nazionale*

Chia Laguna
Domus de Maria (CA)
11-14 Settembre 2002

Comitato Organizzatore

Presidente

Paolo Brandano

Membri

Giovanni Garippa, Guido Leori, Giuseppe Pulina, Salvatore Sale, Antonio Scala, Giuseppe Schianchi

Comitato Scientifico

Presidente

Vezio Puccini

Membri

Paolo Brandano, Emilia Duranti, Alfio Lanza, Giuseppe Pulina, Santo Caracappa, Guido Leori, Ruggero Restani, Francesco Tolari

Congressi

	Mercoledì 11 settembre
	Sala A
15,00	Sessione 1 Comunicazioni Scientifiche SANITÀ

	Giovedì 12 settembre	
	Sala A	Sala B
8,30	Sessione 1 Comunicazioni Scientifiche SANITÀ	Sessione 1 Comunicazioni Scientifiche ZOOTECNIA
11,00	Sessione 2 Comunicazioni Scientifiche SANITÀ	Sessione 2 Comunicazioni Scientifiche ZOOTECNIA
15,00	Sessione 3 Comunicazioni Scientifiche SANITÀ	Sessione 2 Comunicazioni Scientifiche ZOOTECNIA
16,30		Discussione Posters ZOOTECNIA

Congressi

Venerdì 13 settembre		
	Sala A	Sala B
8,30	Sessione 3 Comunicazioni Scientifiche SANITÀ	Sessione 3 GENETICA, FISIOLOGIA E RIPRODUZIONE
11,00	Sessione 4 Comunicazioni Scientifiche SANITÀ	Sessione 4 Comunicazioni Scientifiche ZOOTECNIA
15,00	Sessione 4 Comunicazioni Scientifiche SANITÀ	Sessione 4 QUALITÀ DELLE PRODUZIONI
17,30	Sessione 4 Comunicazioni Scientifiche SANITÀ	Sessione 4 Comunicazioni Scientifiche ZOOTECNIA
18,30	Discussione Posters SANITÀ	
Sabato 14 settembre		
	Sala A	
9,00	Simposio Satellite LA PASTEURELLOSI OVINA INDAGINE CONOSCITIVA IN ALCUNE REGIONI DEL CENTRO-SUD ITALIA	
11,00	Tavola rotonda QUALE FUTURO PER I PRODOTTI (E I PRODUTTORI) OVINI E CAPRINI?	

RELAZIONE DEL PRESIDENTE



Assemblea Generale

Relazione
del Presidente

Vietri sul Mare (SA)
19 Ottobre 2000

Carissimi soci,

grazie a tutti voi per essere qui!

l'importanza di quest'Assemblea è correlata soprattutto all'argomento "Variazioni allo Statuto" che il Consiglio Direttivo ritiene di dover proporre per rendere più agevole e attuale la conduzione della Società. Ma per noi tutti componenti del C.D. questo incontro è molto importante anche per altri motivi è il primo dopo poco meno di due anni e mezzo dalla nostra elezione (Palermo, Aprile 1998) ed è il momento di valutare quale è stata la vita della nostra Società in questo lungo periodo e di sottoporre al vostro giudizio il nostro operato che qui riassumo limitatamente agli aspetti più significativi.

Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio si è riunito n° 6 volte

1. il 2 luglio 1998 a Palermo
2. il 10 dicembre 1998 a Roma
3. il 17 settembre 1999 a Montecatini
4. il 25 novembre 1999 a Perugia
5. il 5 maggio 2000 a Macomer
6. il 18 ottobre 2000 a Vietri sul Mare

Convegni

Sono stati organizzati, coorganizzati, sponsorizzati o patrocinati i seguenti convegni a carattere nazionale, interregionale, regionale o provinciale anche con la partecipazione di soci come relatori:

- *Tavola Rotonda "L'allevamento della capra in Trentino: principali patologie e prospettive future"* - Trento, 10 Aprile 1999
- *Convegno su "ovini e caprini sanità e allevamento per un latte di qualità"* - Foggia, 3 Maggio 1999
- *Convegno su "L'allevamento degli ovicapri in Basilicata: situazione e prospettive"* - Missanello (PZ), 14 Maggio 1999

- Seminario su *“Le produzioni ovini e caprini alla soglia del terzo millennio”* - Perugia, 26 Novembre 1999
- Giornata di studio su *“La qualità del latte ovino prodotto in Sicilia”* - Palermo, 22 Gennaio 2000
- Convegno su *“Il controllo delle echinococchi-idatidosi una realtà ad affrontare”* - Laurenzana (PZ), 14 marzo / Senise (PZ), 17 marzo
- Giornata di studio su *“Controllo razionale delle elmintosi e delle ectoparassitosi dei ruminanti”* - Altamura (BA), 4-5 aprile 2002
- Giornata monotematica su *“Il futuro del formaggio sardo nel mercato globale”* - Macomer (NU), 6 maggio 2000
- Giornata di studio su *“Ovicapri e artropodi una convivenza sofferta”* (Congresso SIVAR) - Cremona, 3 giugno 2000
- Incontro tecnico su *“La caciotta di capra nel Friuli-Venezia Giulia tra futuro e tradizione”* - Timau (UD), 4 giugno 2000

Potete notare che è stata notevolmente incrementata quest'attività allo scopo di avvicinare la società agli allevatori (sempre pochi come iscritti) nel pieno rispetto delle norme statutarie mi preme segnalare tra questi il Seminario di Perugia sempre impeccabilmente organizzato dalla Prof.ssa Duranti e che ha riscosso pieno successo di contenuti e di partecipazione e gli incontri in provincia di Potenza con numerosissimi allevatori presenti interessati.

Notiziario

Tutti i ricevete il nostro notiziario che, senza pretese, è giunto al suo secondo anno di vita.

In questi 2 anni sono stati dati alle stampe 6 numeri (uno ogni 4 mesi) di ogni numero sono state spedite circa 750 copie; il notiziario viene infatti inviato a tutti i Soci (circa 450), a tutte le Associazioni Provinciali Allevatori, ai Presidenti degli Ordini Veterinari, ai Presidi delle Facoltà di Medicina Veterinaria e di Agraria, alle Società Scientifiche “consorelle”, a vari Enti e Ditte in qualche modo interessati al settore ovi-caprino. I primi 4 numeri sono stati sponsorizzati da industrie farmaceutiche (Merial, Pfizer, Gellini, Fatro) gli altri sono stati pagati direttamente dalla SIPAOC.

In totale sono stati pubblicati n° 39 articoli.

Ringraziamo tutti gli autori e invitiamo i soci ad inviare materiale da pubblicare (articoli, foto, commenti, lettere al Direttore, ecc.). Crediamo che questa iniziativa debba proseguire e debba continuare ad essere un piccolo, utile strumento per mantenere vivo il rapporto tra la Società e tutti i Soci.

Numero speciale di SUMMA su patologie degli ovicapri

È stato realizzato su proposta della redazione della rivista è oggi distribuito ai presenti, un numero unico

contenente n° 14 articoli su argomenti di patologia (malattie infettive, parassitarie, patologia generale, farmacologia degli ovi-caprini). Alcuni sono lavori originali altri review sintetiche. Hanno partecipato alla realizzazione n° 35 Autori che qui ringrazio ancora per aver risposto con entusiasmo e sollecitudine alla mia richiesta. Riteniamo che questo lavoro possa rappresentare un piccolo contributo della S.I.P.A.O.C. al miglioramento delle condizioni sanitarie e quindi delle produzioni dei nostri allevamenti.

Progetto Giasone - Simposio

Per la prima volta credo, è stato organizzato in Italia un programma che è coinvolto, su quasi tutto il territorio nazionale, tanti gruppi di ricerca (14) su un progetto comune di indagine epidemiologica su alcune elmintosi degli ovini. Il progetto è nato su proposta della Pfizer ed è stato realizzato con un contributo della stessa Azienda, utilizzato esclusivamente per l'acquisto di materiali di consumo, per un limitato rimborso spese ai veterinari che hanno visitato gli allevamenti e per un piccolo compenso ad alcuni collaboratori particolarmente impegnati. Vi hanno lavorato per oltre un anno circa 100 persone (docenti, ricercatori, veterinari pratici, tecnici); permettetemi di essere particolarmente orgoglioso di questo lavoro che ha consentito di fare il punto sulle nostre conoscenze relative alla presenza e alla prevalenza delle elmintosi degli ovini in Italia. Il Simposio di questa mattina ha dato a tutti i Soci che vi hanno partecipato le informazioni dettagliate sui risultati. Ringrazio vivamente la Pfizer, in particolare il dott. Doncecchi e tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione di questo progetto i cui risultati potranno essere utilizzati da tecnici e allevatori.

Simposio su “Ruolo dell'alimentazione nel miglioramento delle prestazioni produttive degli ovi-caprini”

In questo simposio coordinato dal prof. Dario Ciani, sono trattate tematiche di qualità o innovative relative all'alimentazione degli ovi-caprini. Il prof. Tullio di Lella si è fatto carico della organizzazione del simposio stesso assicurando la partecipazione di nutrizionisti di grande prestigio; a lui va il nostro più sentito ringraziamento.

Tavola Rotonda “Prospettive per l'allevamento ovi-caprino italiano”

L'organizzazione di questa Tavola Rotonda (pienamente condivisa e coorganizzata dal Comitato organizzatore e dal C.D.) e coordinata dal prof. Giovanni Cannata, Rettore dell'Università del Molise, vuole essere un primo tentativo, preannunciato nel l'editoriale del n° 3, Anno 1° del Notiziario, di fare il punto sulla reale situazione degli allevamenti degli ovi-caprini del nostro paese, particolarmente in relazione alla attuazione delle norme comunitarie che regolano questo importante settore della zootecnia. Dare a veterinari e allevatori un contributo di informazioni su questo argomento rientra certamente nei compiti istituzionali della nostra Società.

Borse di studio

Due prestigiose case farmaceutiche hanno offerto borse di studio: la Pfizer Animal Health per tesi di laurea in Medicina Veterinaria e per tesi di Dottorato di ricerca su argomenti riguardanti le malattie parassitarie degli ovini e dei caprini, la Bayer S.p.A. per tesi di laurea in Medicina Veterinaria su malattie parassitarie degli ovini. I dettagli saranno illustrati in questa sede dei rappresentanti delle due citate firme e opportunamente pubblicizzati. Credo che tutti possiamo esprimere il nostro ringraziamento e compiacimento per questa iniziativa.

Statuto della Società

La revisione dello Statuto si è resa necessaria (scadenze cariche, direttore, Sede della Società, ecc.). Tutti avete ricevuto lo stampato delle due versioni (la attuale, con a fianco quella proposta dal Consiglio) e avrete potuto valutare l'opportunità di approvare le variazioni proposte. È stato questo un lavoro faticoso e paziente al quale hanno atteso in particolare la Prof.ssa Giangaspero e il Prof. Pietrobelli che desidero ringraziare pubblicamente. La discussione su questo argomento sarà aperta allo specifico punto all'ordine del giorno di questa Assemblea.

Situazione Soci

All'atto dell'insediamento di questo Consiglio figuravano n° 503 iscritti dei quali soltanto n° 136 in regola con il versamento delle quote. Tramite il Notiziario i Soci morosi sono stati più volte sollecitati a regolare la loro posizione nei confronti della Società. Nel mese di gennaio 2000 è stata anche inviata a tutti una lettera rinnovando la richiesta di ripianare il debito o, in alternativa, di dimettersi. Molti soci hanno sistemato la loro posizione, 47 si sono dimessi. Complessivamente sono stati versati circa 7 milioni di quote arretrate. Molti però si saranno messi in regola in occasione di questo Congresso. Coloro che non lo hanno fatto sono vivamente invitati a farlo; il vecchio e il nuovo regolamento prevedono infatti la perdita della qualità di socio se i contributi non sono versati entro la fine di marzo dell'anno successivo a quello del mancato pagamento (Articolo 11 Regolamento attuale) o qualora le quote non siano versate per due esercizi successivi (Articolo 11 regolamento proposto). Il Consiglio è tenuto all'osservanza dello Statuto e sarà costretto a procedere alla cancellazione d'ufficio dei morosi. Mi auguro vivamente che gli appelli più volte lanciati è un ulteriore invito che rinnovo oggi, evitino al Consiglio provvedimenti spiacevoli.

Quote sociali

La proposta di portare, a decorrere dal 2001, la quota annuale a lire 50.000 dalle lire 30.000 attuali (invariate dal 1972) ci sembra più che ragionevole e tale da non richiedere commenti.

Atti del Congresso

Raramente nella storia della S.I.P.A.O.C. gli Atti (n° 107 lavori con oltre 550 autori) sono stati distribuiti al momento del Congresso. Questo si deve all'efficienza del Comitato Organizzatore (in particolare del Prof. Cringoli), all'impegno del Comitato Scientifico e alla puntualità degli Autori. A tutti va il nostro riconoscimento, in particolare ai revisori che hanno speso molto del loro tempo per questo lavoro, che hanno svolto con scrupolo, nell'anonimato e gratuitamente. È necessaria una maggiore attenzione da parte degli Autori affinché aspetto tipografico, correttezza del testo, e ovviamente, validità del contenuto, siano adeguati alle esigenze di porre in circolazione anche all'esterno della Società i volumi degli atti. Permettetemi di richiamare la vostra attenzione su questi aspetti che sono particolarmente qualificanti per la società.

Programmi per il futuro

- Intensificazione degli incontri con gli Allevatori
- Produrre materiale informatico per gli allevatori (zoonosi, sistemi di allevamento, normative comunitarie)
- Attivare collegamenti con altre Società scientifiche italiane e straniere
- Stimolare e intensificare la ricerca nel nostro specifico settore
- Adeguare la Società ai più recenti sistemi di comunicazione (E-mail, sito WEB).

Vi ringrazio per l'attenzione e sottopongo alla Vostra approvazione, la relazione svolta.

Vietri sul Mare, 19 Ottobre 2000

il Presidente
(Prof. Vezio Puccini)

Assemblea Generale

[illegible][illegible][illegible][illegible][illegible][illegible][illegible]

KIPAO.C
servizi di consulenza e marketing per il terziario

**ASSEMBLEA GENERALE
CHIA LAGUNA CIGLIARI
17 SETTEMBRE 2002**

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Cari amici,
in un'assemblea molto più bella, meno burocratica, con molti nuovi volti partecipando al XVI Congresso della Chiavetta Italiana, nel corso del quale vi ha dato la parola l'onorevole Presidente Giovanni Caputo, è bello così poter dire che:

con questa assemblea si conclude il periodo di lavoro che ho svolto come il presidente di questo Consiglio d'Amministrazione della Chiavetta Italiana dal XVII Congresso Nazionale a Palermo nell'estate del 1998. Durante l'ultimo biennio ho sviluppato parallelamente le iniziative di valore per il futuro della nostra Chiavetta.

Il Consiglio Amministrativo di mia rappresentanza, indirizzato a molte giurisdizioni fallimentari nonché sul campo del mercato bancario ed europeo, conclude il suo ciclo di gestione del XVI Congresso Nazionale a Villa del Conte del 16 al 21 Ottobre 2002, dopo il nostro ritorno.

Ritornando dal Consiglio d'Amministrazione:
il Consiglio si è riunito il 1° settembre;
il 10 Settembre 2002 a Roma;
il 16 Settembre 2002 a Bologna;
il 20 Settembre 2002 a Firenze.

Come tutti saprete, i dirigenti amministrativi sono stati eletti all'unanimità; seguono comunque le elezioni dei direttori generali, l'ordinamento regionale e nazionale, politici con la partecipazione di "due correnti" elettorali.

L'assemblea
ha approvato la Relazione del Presidente.
Foglio N. 10/10-11/11

[illegible][illegible][illegible][illegible][illegible][illegible][illegible][illegible][illegible][illegible][illegible][illegible]

Incontro Tecnico

“La caciotta di capra nel Friuli-Venezia Giulia tra futuro e tradizione” - Timau (UD), 10 Giugno 2001

Seminario Permanente

“La qualità del latte ovino” - Foggia, 19 Ottobre 2001

Giornata di Studio

“Blue Tongue stato dell’arte e strategie di contenimento” - Perugia, 16 Novembre 2001

Incontro Tecnico

“Il progetto Giasone in Abruzzo” - Teramo, 20 Marzo 2002

Convegno

“Rassegna regionale dei prodotti i caprini” - Timau (UD) 1-8 Giugno 2002

Convegno

“Valorizzazione degli allevamenti e delle produzioni zootecniche alternative” - Tolmezzo (UD), 22 Giugno 2002

Giornata di Studio

“Patologie emergenti degli ovini” - Palermo, 22 Giugno 2002

Di particolare rilievo la giornata di studi di Perugia come sempre perfettamente organizzata dalla Prof.ssa Duranti, che ha riscosso pieno successo. Da segnalare anche gli incontri tecnici che si sono tenuti in Sardegna, Sicilia e in Abruzzo, nei quali sono stati discussi, su base regionale, i risultati delle indagini sulle Elmintosi degli ovini, oggetto del progetto Giasone.

Notiziario SIPAOC

Il notiziario festeggia il suo quarto anno di vita ed è ormai arrivato alla pubblicazione di 11 numeri.

Negli ultimi due anni sono stati dati alle stampe 5 numeri (uno ogni 4 mesi) il sesto numero uscirà immediatamente dopo questo Congresso. Di ogni numero sono state spedite circa 650 copie; il Notiziario viene infatti inviato a tutti i Soci, alle Associazione Provinciale Allevatori, ai Presidenti degli Ordini dei Veterinari, ai Presidi delle Facoltà di Medicina Veterinaria e di Agraria, alle Società Scientifiche “consorelle”, a vari Enti e Ditte in qualche modo interessati al settore degli ovini e dei caprini.

I primi 4 numeri sono stati sponsorizzati da industrie farmaceutiche (Merial, Pfizer, Gellini, Fatro), le spese sostenute per la realizzazione degli altri numeri sono state sostenute direttamente dalla SIOPAC. Dal n° 11/2002 viene utilizzato per la stampa del notiziario il contributo delle ditte che pagano, sulla base della normativa del Nuovo Statuto, la quota di iscrizione alla Società come “persone giuridiche” cioè pari ad almeno 5 volte (125 Euro) la quota delle persone fisiche (25 Euro). Per ora due Ditte (Merial e Shering-

Plough Animal Health) hanno contribuito alla stampa del n° 11. Altre se ne sono aggiunte (Bayer e Ceva Vetem) e altre ancora speriamo si aggiungeranno in futuro così da consentire una riduzione delle spese da parte della Società. Ringraziamo tutti gli autori che hanno offerto la loro collaborazione e rinnoviamo l'invito ai soci ad inviare materiale da pubblicare (articoli, foto, commenti, lettere al Direttore, ecc.).

Crediamo che questa iniziativa meriti di essere coltivata perché rappresenta un elemento di raccordo tra la Società e tutti i Soci. Un ringraziamento particolare al Prof. Pietrobelli che ha svolto il suo lavoro di direttore del Notiziario con grande capacità e impegno.

Numero speciale di SUMMA su patologie degli ovini e dei caprini

Su proposta della redazione della rivista, è stata rinnovata l'iniziativa di realizzare un numero unico su argomenti di patologia (malattie infettive, tossico-metaboliche, parassitarie) come era stato fatto in occasione del precedente Congresso. Hanno partecipato alla realizzazione di n° 13 articoli, n° 32 Autori che qui ringrazio ancora per aver risposto con entusiasmo e sollecitudine alla mia reiterata richiesta. Riteniamo che questo lavoro possa rappresentare un ulteriore contributo della S.I.P.A.O.C. al miglioramento delle condizioni sanitarie e quindi delle produzioni dei nostri allevamenti. Un sincero ringraziamento anche alla redazione della rivista.

Progetto Giasone

Come ricorderete il progetto è nato su proposta della Pfizer ed è stato realizzato con un contributo della stessa Azienda. Vi hanno lavorato (gratuitamente) per oltre un anno circa 100 persone (docenti, ricercatori, veterinari pratici, tecnici) e per la prima volta è stata realizzata in Italia una indagine epidemiologica sulle elmintosi degli ovini che ha coinvolto quasi tutto il territorio nazionale, 14 gruppi di ricerca. Il Simposio che si è svolto in occasione del XIV Congresso (Vietri sul Mare) hanno fatto seguito incontri regionali, in Sardegna, in Sicilia e in Abruzzo, sempre sponsorizzati dal Pfizer, ai quali hanno partecipato con interesse tecnici e allevatori. È auspicabile che per l'interesse suscitato, l'iniziativa venga estesa ad altre regioni.

Borse di studio

Due prestigiose case farmaceutiche hanno offerto borse di studio: la Pfizer Animal Health per cinque tesi di laurea in Medicina Veterinaria e per tre tesi di Dottorato di ricerca su argomenti inerenti l'epidemiologia, il controllo e l'impatto economico delle malattie parassitarie degli ovini;

la Bayer S.p.A. per quattro tesi di laurea in Medicina Veterinaria su malattie parassitarie degli ovini.

La Commissione esaminatrice nominata in conformità con quanto stabilito dai bandi di concorso ha svolto il suo lavoro attribuendo i premi. I vincitori saranno proclamati nel corso dell'Assemblea.

Opuscolo della Società

Il Consiglio Direttivo ha deliberato di redigere, stampare e distribuire a tutti i soci, personalmente in occasione di questo Congresso o per posta, un opuscolo, nel quale sono riportati oltre alle attività principali della Società (Presidenti che si sono succeduti, sedi e date dei Congressi nazionali) ed il Consiglio Direttivo uscente, l'elenco aggiornato dei soci e lo Statuto approvato dall'Assemblea Generale del XIV Congresso a Vietri sul Mare. Il lavoro, non trascurabile, è stato curato dalla Prof.ssa Giangaspero; a lei vanno i nostri sentiti ringraziamenti.

Situazione Soci

Come ho ricordato nella relazione svolta in occasione del Congresso di Vietri, all'atto dell'insediamento di questo consiglio figuravano n° 503 iscritti, dei quali soltanto n° 136 in regola con il versamento delle quote. Tramite il Notiziario i soci morosi sono stati più volte sollecitati a regolare la loro posizione nei confronti della Società. Nel mese di gennaio 2000 è stata anche inviata a tutti una lettera, rinnovando la richiesta di mettersi in regola o, in alternativa, di dimettersi. Molti Soci hanno sistemato la loro posizione, 47 si sono dimessi. Molti spero si saranno messi in regola successivamente. Il nuovo statuto prevede infatti la perdita della qualità di socio se le quote non sono versate per due esercizi consecutivi (Art. 11) e il Consiglio è tenuto all'osservanza dello Statuto e sarà costretto a procedere alla cancellazione d'ufficio dei morosi. Mi auguro vivamente che gli appelli più volte lanciati è un ulteriore invito che rinnovo oggi, evitino al Consiglio provvedimenti spiacevoli. L'elenco aggiornato dei Soci comprende n° 274 "persone fisiche" e n° 4 "persone giuridiche".

Organizzazione del Congresso

Come per il XIV Congresso anche in occasione di questo, il XV, troverete gli Atti (oltre 100 tra comunicazioni e poster) nelle cartelle congressuali a dimostrazione dell'efficienza del Comitato Organizzatore, dell'impegno del Comitato Scientifico e della puntualità degli Autori; a tutti va il nostro riconoscimento. L'aspetto tipografico, la forma, e, ovviamente il contenuto dei lavori presentati, dimostrano che le sollecitazioni rivolte nel passato a tutti gli Autori non sono cadute nel vuoto. Permettetemi tuttavia di richiamare ancora una volta la vostra attenzione su questi aspetti che sono particolarmente qualificanti per la Società. Il congresso è arricchito da letture magistrali, relazioni, un simposio ed una tavola rotonda, tutti su argomenti di particolare interesse ed attualità: la genetica come strumento di controllo delle patologie, i problemi correlati ai requisiti e i controlli della produzione del latte, le nuove frontiere nella diagnostica di laboratorio. La scelta della sede congressuale non poteva essere migliore, in un contesto che esalta le caratteristiche di questa splendida isola. Ampio merito agli organizzatori per il lavoro svolto

Elezioni del Consiglio Direttivo e dei Revisori dei Conti

A norma di statuto si svolgeranno domattina le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali.

Dovranno essere eletti 9 Consiglieri (3 patologi, 3 zootecnici, 1 allevatore e 2 soci a libera scelta assembleare, 3 Revisori dei Conti effettivi e 3 Revisori dei Conti supplenti).

Vi ricordo che potranno votare soltanto i soci in regola con il versamento delle quote e pertanto anche le deleghe saranno utilizzabili se i deleganti hanno provveduto a regolarizzare la loro posizione.

Senza millanteria ma anche senza falsa modestia, riteniamo di aver svolto dignitosamente il nostro compito. Nuovo statuto, Notiziario, Progetto Giasone, Borse di studio per giovani laureati e dottorandi, Regolarizzazione degli scritti, intensificazione dei contatti della Società con il mondo del lavoro con incontri e convegni, recupero di crediti, situazione finanziaria più che soddisfacente possono essere considerati gli aspetti più qualificanti del nostro lavoro. A nome di questo consiglio e mio personale formulo un sincero augurio al nuovo Consiglio Direttivo. Ringraziandovi per l'attenzione, sottopongo alla Vostra approvazione la relazione svolta.

Chia Laguna, 12 Settembre 2002

il Presidente
(Prof. Vezio Puccini)

1999

Workshop

Tick borne diseases of livestock in the Mediterranean area

Palermo, 3-6 marzo 1999

Tavola rotonda

L'allevamento della capra in Trentino: principali patologie e prospettive future

Trento, 10 aprile 1999

Convegno

Ovini e caprini: sanità e allevamento, per un latte di qualità

Foggia, 3 maggio 1999

Convegno

L'allevamento degli ovi-caprini in Basilicata: situazione e prospettive

Missanello (PZ), 14 maggio 1999

Patrocinio al seminario

Le produzioni ovine e caprine alle soglie del terzo millennio

Perugia, Aula Magna Facoltà di Agraria, 26 novembre 1999

2000

Giornata di studio

La qualità del latte ovino prodotto in Sicilia

Palermo, 22 gennaio 2000

Convegno

Il controllo dell'echinococcosi-iatridosi: una realtà da affrontare

Laurenzana (PZ), 14 marzo 2000

Senise (PZ), 17 marzo 2000

Giornata di studio

Controllo razionale delle elmintosi e delle ectoparassitosi dei ruminanti

Altamura (BA), 4-5 aprile 2000

2000

Giornata monotematica

Il futuro del formaggio sardo nel mercato globale

Macomer (NU), 6 maggio 2000

Giornata di studio (Congresso SIVAR)

Ovi-caprini e artropodi: una convivenza sofferta

Cremona, 3 giugno 2000

Incontro tecnico

La caciotta di capra nel Friuli Venezia Giulia tra futuro e tradizione

Timau (UD), 4 giugno 2000

2001

Convegno

La transumanza tra passato e presente

Foggia, 19 aprile 2001

Incontro tecnico

Il progetto Giasone in Sardegna

Arborea (OR), 30 aprile 2001

Incontro tecnico

Il progetto Giasone in Sicilia

Caltanissetta, 9 maggio 2001

Incontro tecnico

La caciotta di capra nel Friuli Venezia Giulia tra futuro e tradizione

Timau (UD), 10 giugno 2001

Seminario permanente

La qualità del latte ovino

Foggia, 19 ottobre 2001

2001

Giornata di studio

Blue tongue: stato dell'arte e strategie di contenimento

Perugia, 16 novembre 2001

2002

Incontro tecnico

Il progetto Giasone in Abruzzo

Teramo, 20 marzo 2002

Convegno

Rassegna regionale dei prodotti caprini

Timau (UD), 1-8 giugno 2002

Convegno

Valorizzazione degli allevamenti e delle produzioni zootecniche alternative

Tolmezzo (UD), 22 giugno 2002

Giornata di studio

Patologie emergenti degli ovini

Palermo, 22 giugno 2002



*Il bando Bayer per le
migliori tesi di laurea
sperimentali con
argomento:*

*Malattie parassitarie
degli ovini*

*Presentato durante la
presidenza Puccini*





Bayer S.p.A.
Divisione Sanità Animale

**SOCIETA' ITALIANA DI PATOLOGIA E
D'ALLEVAMENTO DEGLI OVINI E CAPRINI**

**PREMIO ALLE MIGLIORI TESI DI LAUREA
SPERIMENTALI CON ARGOMENTO:
"MALATTIE PARASSITARIE DEGLI OVINI"**

Allo scopo di promuovere le conoscenze sull'argomento ed incentivare la ricerca verso le tematiche parassitarie degli ovini, BAYER S.p.A. - Divisione Sanità Animale, con sede legale a Milano in Viale Certosa 130, con il patrocinio della S.I.P.A.O.C. (Società Italiana di Patologia e d'Allevamento degli Ovini e Caprini), assegnerà quattro premi del valore di lire 2.500.000 (al netto delle ritenute) cadauno ai presentatori delle quattro migliori tesi sperimentali discusse: due per l'anno accademico 1999-2000, le altre due per l'anno accademico 2000-2001, con argomento "Malattie Parassitarie degli Ovini".

Termini e Condizioni

1. Possono concorrere cittadini italiani o stranieri che discuteranno la tesi di laurea in Medicina Veterinaria nel corso degli anni accademici 1999-2000 / 2000-2001.
2. Verranno accettate solo tesi di laurea ad indirizzo sperimentale inerenti le malattie parassitarie degli ovini.
3. Gli interessati dovranno presentare la domanda, la documentazione necessaria e copia della tesi per la valutazione alla Segreteria della SIPAOC entro il mese successivo a quello della discussione delle tesi di laurea e comunque non oltre il 30/04/2002. Farà fede la data del timbro postale.
4. I premi (di lire 2.500.000 cadauno e al netto delle ritenute) verranno assegnati a laureandi delle seguenti sedi universitarie di Medicina Veterinaria: Bari, Camerino, Messina, Napoli, Perugia, Pisa, Sassari e Teramo.
5. L'attribuzione dei premi è rimessa al giudizio insindacabile della Commissione giudicatrice.
6. La Commissione giudicatrice è presieduta dal Presidente della SIPAOC ed è nominata dai membri del Consiglio Direttivo di concerto con Bayer.
7. I premi verranno consegnati ai vincitori dal Consiglio Direttivo e da un incaricato della Ditta Bayer in occasione del XV Congresso Nazionale S.I.P.A.O.C.

Prof. Vezio Puccini, Dipartimento di Sanità e Benessere Animale,
Facoltà di Medicina Veterinaria di Bari - Via Casamassima km 3 - CP 7 - 70100 Valenzano (BA)
Tel. e Fax: 080/4879035 E-mail: v.puccini@veterinaria.uniba.it

SIPAOC

40 anni di storia

1974 - 2014

SIPAOC

2002 - 2006



*Prof.ssa
Emilia Duranti*

Presidente della SIPAOC
dal 2002 al 2006 e
Socia Onoraria

In occasione della celebrazione dei quaranta anni di attività della Società Italiana di Patologia e Allevamento degli Ovini e dei Caprini sono onorata della richiesta che mi è stata fatta di ripercorrere i momenti salienti del periodo in cui ho partecipato ai lavori, dapprima come Consigliere (anni 1994/2002) e poi come Presidente della Società (anni 2002/2006). È stato sicuramente un tempo molto importante per me e per la mia formazione, in considerazione del rapporto che è stato possibile instaurare con gli altri Componenti del Consiglio Direttivo, con i Soci e soprattutto con il Mondo Allevatorio. Infatti la Società, secondo quanto prevede lo Statuto, ha tra i suoi obiettivi la promozione delle iniziative tese al miglioramento dell'impresa ovina e caprina sotto l'aspetto sanitario e zootecnico e la divulgazione dei risultati attraverso convegni e giornate di studio. Le tematiche molto specifiche sviluppate nei diversi incontri hanno dimostrato la funzione "provocatoria" che la Società ha svolto e sta ancora svolgendo verso la ricerca scientifica, cercando di indirizzarla ad un preciso confronto con la realtà produttiva, che chiede risultati concreti e di rapida applicabilità. Sento il piacere di ricordare a questo proposito le giornate di studio di Perugia organizzate, insieme ai colleghi zootecnici e veterinari, con cadenza biennale a partire dal novembre 1992.

Sono state affrontate nei diversi incontri le problematiche relative a:

- produzioni di latte e carne, sia in termini quantitativi che qualitativi, in funzione della tipologia di allevamento, con il coinvolgimento in modo interdipendente di tutti i segmenti del processo a partire dal valore intrinseco del prodotto a quello tecnologico, microbiologico e igienico-sanitario nel suo complesso;
- aspetti metabolici e fisiopatologici degli animali e aspetti nutrizionali degli alimenti in considerazione dell'importante responsabilizzazione dell'imprenditore zootecnico e del veterinario nei confronti del consumatore;
- aspetti genetici e riproduttivi, in particolare la selezione genetica per la profilassi ed il controllo delle Transmissible Spongiform Encephalopathy (TSE), con ricadute positive di carattere economico in programmi di allevamento finalizzati alla prevenzione ed eradicazione della Scrapie mediante l'individuazione di genotipi resistenti.

La Socia Onoraria
Prof.ssa Emilia Duranti

Consiglio Direttivo

DURANTI Prof.ssa Emilia (Presidente)

Dipartimento di Scienze Zootecniche - Facoltà di Agraria - Università di Perugia

CARACAPPA Dott. Santo (Vice Presidente)

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia - Palermo

PIETROBELLI Prof. Mario (Tesoriere)

Istituto di Patologia e Igiene Veterinaria - Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Padova

BUFANO Prof. Guido (Consigliere)

Dipartimento di Benessere e Sanità degli Animali - Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Bari

CHIOFALO Prof. Luigi (Consigliere)

*Dipartimento di Morfologia, Biochimica, Fisiologia e Produzioni Animali - Facoltà di Medicina Veterinaria
Università di Messina*

DE NARDO Dott. Floro (Consigliere)

Associazione Regionale Allevatori della Calabria - Catanzaro

GARIPPA Prof. Giovanni (Consigliere)

Dipartimento di Biologia Animale - Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Sassari

LEORI Dott. Guido (Consigliere)

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna - Sassari

PULINA Prof. Giuseppe (Consigliere)

Dipartimento di Scienze Zootecniche - Facoltà di Agraria - Università di Sassari

CASOLI Prof.ssa Carmen (Segretaria)

Dipartimento di Biologia Applicata - Facoltà di Agraria - Università di Perugia

Congressi

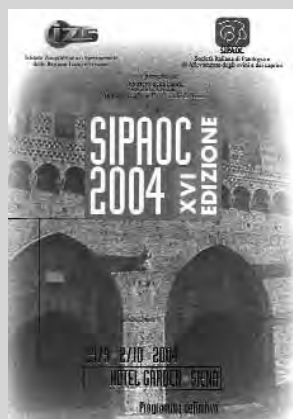


2004 - XVI Congresso Nazionale

Siena, 29 Settembre - 2 Ottobre

2006 - XVII Congresso Nazionale

Lamezia Terme (CZ), 25-28 Ottobre



*Il programma del
XVI Congresso
Nazionale*

Siena
29 Settembre
2 Ottobre 2004

Comitato Organizzatore

Presidente

Nazareno Renzo Brizioli

Membri

Claudio Del Re, Giancarlo Ferrari, Andrea Leto, Pier Luigi Marrucci, Nazario Nazzarri, Giovanni Salvi

Comitato Scientifico

Presidente

Mariano Aleandri

Membri

Antonio Borghese, Giovanni Braca, Guido Bufano, Santo Caracappa, Luigi Chiofalo, Alessandro Ciorba, Giuseppe Cringoli, Emilia Duranti, Floro De Nardo, Giovanni Di Guardo, Antonio Fagiolo, Angelo Foglini, Oreste Franci, Giovanni Garippa, Alfio Lanza, Guido Leori, Agostino Macri, Aldo Olivetti Rason, Mario Pietrobelli, Vezio Puccini, Giuseppe Pulina, Bruno Ronchi, Francesco Tolari

Congressi		
16,00	Mercoledì 29 settembre	
	Palazzo Comunale di Siena	
	Inaugurazione del Congresso	
8,00	Giovedì 30 settembre	
	Palazzo Comunale di Siena	
	Tavola rotonda	
	IL LATTE DI PECORA E CAPRA IN RELAZIONE ALLA PRODUZIONE DI FORMAGGI LOCALI	
	Sala A	Sala B
14,30	Comunicazioni Scientifiche Zootecnica	Comunicazioni Scientifiche Zootecnica
16,00	Comunicazioni Scientifiche Zootecnica	Comunicazioni Scientifiche Zootecnica
17,30	Comunicazioni Scientifiche Zootecnica	Comunicazioni Scientifiche Zootecnica
9,00	Venerdì 1 ottobre	
	Sala B	
	Tavola rotonda	
	MICROTOSSINE NELL'ALLEVAMENTO DEGLI OVINI E DEI CAPRINI. CONTAMINAZIONI DELL'AMBIENTE, DEL LATTE E DEI DERIVATI	

Congressi

12,15	Seminario NUOVI ED ANTICHI PROBLEMI NEGLI ALLEVAMENTI OVINI E CAPRINI: CRIPTOSPORIDIOSI, GIARDIOSI ED ESTROSI
15,00	Tavola rotonda ALLEVAMENTO E PATOLOGIE DEGLI OVINI E DEI CAPRINI AI DIVERSI LIVELLI DELLE INSEGNAMENTO UNIVERSITARIO
16,30	Sessione Poster
18,00	ASSEMBLEA DEI SOCI

	Sabato 2 ottobre	
	Sala A	Sala B
8,30	Comunicazioni Scientifiche Patologia	Comunicazioni Scientifiche Patologia
9,45		Comunicazioni Scientifiche Patologia
10,00	Comunicazioni Scientifiche Patologia	
10,45		Comunicazioni Scientifiche Patologia
11,15	Comunicazioni Scientifiche Patologia	
12,00		Comunicazioni Scientifiche Patologia



*Il programma del
XVII Congresso
Nazionale*

Lamezia Terme (CZ)
25-28 Ottobre 2006

Comitato Organizzatore

Presidente

Alberto Satti

Membri

Giovanni Biafora, Domenico Britti, Bruno Capogreco, Francesco Casalnuovo, Floro De Nardo, Antonio Giglio Verga, Antonio Limone, Mario Lucifero, Maria Concetta Sinatra

Comitato Scientifico

Presidente

Franco Roperto

Membri

Giuseppe Cringoli, Guido Bufano, Luigi Chiofalo, Vincenzo Di Marco, Giuseppe Iovane, Guidi Leori, Battesimo Macrì, Luigi Ramunno, Giovanni Savoini, Vincenzo Scerra

Mercoledì 25 ottobre

	Sala Verde	Sala Azzurra
15,30	Comunicazioni Scientifiche ZOOTECNIA	Poster PATOLOGIA
15,30	Poster ZOOTECNIA	

Congressi			
	Giovedì 26 ottobre		
	Sala Azzurra		
	9,00	Tavola rotonda LE PROBLEMATICHE DELL’ALLEVAMENTO DELLA CAPRA: ASPETTI ZOOTECNICI E SANITARI	
	17,30	ASSEMBLEA DEI SOCI	
	Venerdì 27 ottobre		
	Sala Verde	Sala Azzurra	
	8,30	Comunicazioni Scientifiche ZOOTECNIA	Comunicazioni Scientifiche PATOLOGIA
	12,00		Workshop DIAGNOSTICA PARASSITOLOGICA
	14,30		Workshop MICOPLASMI “PATOGENI DIMENTICATI”: I RISCHI NELL’ALLEVAMENTO OVINO E CAPRINO
	16,00	Comunicazioni Scientifiche ZOOTECNIA	Comunicazioni Scientifiche PATOLOGIA
	18,30	Poster ZOOTECNIA	
		Sabato 28 ottobre	
Sala Azzurra			
16,00		Tavola rotonda ASPETTI SANITARI E GESTIONALI DELL’ALLEVAMENTO BIOLOGICO DEI PICCOLI RUMINANTI NELLE AREE A PRODUTTIVITÀ MARGINALE	

VERBALE DELL'ASSEMBLEA SIPAOC

Nell'ambito del XVI Congresso SIPAOC, presso una sala dell'Hotel Garden di Siena, il giorno 1 Ottobre 2004 alle ore 17.30, in seconda convocazione, si è tenuta l'Assemblea dei Soci. Premesso che gli aventi diritto sono stati regolarmente convocati e constatato che il numero dei presenti rende valida la seduta, il Presidente passa alla trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente
2. Soci Onorari: modifica di Statuto
3. Approvazione Conto Consuntivo 2003
4. Approvazione Bilancio di previsione 2004
5. Sito Internet della Società
6. Conferimento premi di Laurea Bayer e Petrini
7. Nuovo logo della Società: conferimento premio migliore proposta
8. Varie ed eventuali

1 - Relazione del Presidente (vedi *Allegato*)

Il Presidente ringrazia i presenti per la partecipazione e sintetizza il contenuto della sua relazione, già approvata dal CD, ricordando l'attività della SIPAOC che ha visto il costante impegno dei consiglieri nella realizzazione di una serie di incontri, nell'organizzazione di numerose iniziative nazionali, regionali e provinciali patrocinate dalla Società. A questo proposito, il Presidente informa che, viste le numerose richieste di patrocinii e contributi, si è sentita la necessità di regolamentare le relative concessioni. Allo scopo è stato approvato dal CD un regolamento, che verrà pubblicato nella rivista "Ovini e Caprini". Sottolinea che nella Rivista "Ovini e Caprini" sono stati pubblicati una serie di contributi tecnico-scientifici di un certo rilievo, molti dei quali a nome di ricercatori iscritti alla Società, sottolineando la necessità di una maggiore partecipazione da parte di tutti i Soci. Comunica ai presenti che i premi di laurea, stanziati dalle Ditte Bayer e Petrini Institute, saranno consegnati ai vincitori nel corso dell'Assemblea. Puntualizza che, nonostante i numerosi solleciti, restano ancora molti i Soci che devono mettersi in regola con il pagamento delle quote, anche se la situazione è migliorata rispetto all'ultima Assemblea.



Verbale
dell'Assemblea
SIPAOC

Siena
1 Ottobre 2004

Informa, inoltre che si sta procedendo alla realizzazione di un sito internet della Società e che è stato modificato il logo. Alla fine della lettura la Prof. Duranti invita l'Assemblea a nominare un Presidente della seduta. Viene proposto il Prof. Vezio Puccini, che volentieri accetta.

2 - Soci Onorari: modifica di Statuto

Il Presidente nominato dà la parola alla Prof.ssa Duranti, che comunica di aver richiesto la presenza di un notaio in Assemblea per apportare la modifica di Statuto relativa ai "Soci Onorari", proposta dal CD.

Il Notaio, dott. Nappi di Siena, considerato il vigente Statuto, propone all'Assemblea le seguenti modifiche: inserire alla fine dell'Art.7:

Sono dispensati dal pagamento della quota associativa i Soci che hanno compiuto i 75 anni di età e che sono stati regolarmente iscritti alla SIPAOC per almeno 20 anni consecutivi.

aggiungere un nuovo articolo:

Art. 8

SOCI ONORARI

I Soci Onorari sono scelti tra gli studiosi italiani o stranieri che si siano resi particolarmente benemeriti nello studio della patologia e/o dei diversi aspetti dell'allevamento ovino e caprino e tra coloro che hanno operato nella SIPAOC per la sua crescita e il suo sviluppo.

Sono inoltre nominati automaticamente Soci Onorari gli ex Presidenti della Società.

I Soci Onorari vengono nominati dall'Assemblea su proposta unanime del Consiglio Direttivo. Essi hanno gli stessi diritti dei Soci Ordinari e non sono tenuti al pagamento della quota associativa.

Al termine della presentazione dell'argomento da parte del notaio, il Presidente chiede il parere dell'Assemblea. L'Assemblea approva le modifiche all'unanimità.

3 - Approvazione Conto Consuntivo 2003

Il Prof. Pietrobelli presenta il documento, già approvato dal CD, relativo al Conto Consuntivo al 31.12.03, da dove emerge che le entrate e le uscite indicano un saldo attivo di 9.435,67 €. Il Prof. Bianchi, a nome dei Revisori dei Conti, conferma che il bilancio è stato approvato. Il documento viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea. L'Assemblea all'unanimità approva.

4 - Approvazione Bilancio di previsione 2004

Il Tesoriere informa che il Bilancio di Previsione per l'anno 2004, già approvato dal CD, prevede una gestione a pareggio per un importo pari a 16.135,67 €. Il Prof. Bianchi, a nome dei Revisori dei Conti, conferma che il bilancio è stato approvato. Il documento viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

L'Assemblea all'unanimità approva.

5 - Sito Internet della Società

Per questo argomento il Presidente dà la parola al Prof. Pulina, che informa l'Assemblea di aver avuto mandato dal CD, insieme al dott. Caracappa, di portare avanti la realizzazione di un sito internet della Società. In questa sede lo stesso presenta una versione dimostrativa del sito, consultabile in www.uniss.it, che deve ancora essere perfezionato. In merito aspetta suggerimenti dai Soci. I presenti manifestano compiacimento per l'iniziativa.

6 - Conferimento premi di Laurea Bayer e Petrini

Il Prof. Puccini ricorda che le Tesi, discusse nell'anno solare 2003 nel Corso di Laurea in Medicina Veterinaria e sottoposte a valutazione per i 3 premi Bayer di € 2000 ciascuno, hanno avuto per argomento "Le malattie parassitarie degli ovini e dei caprini". Sono stati dichiarati vincitori i seguenti candidati:

dott.ssa Lucia GRANA - Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Camerino - Tesi su "Studio degli effetti di un estratto di neem (*Azadirachta indica*) sui diversi stadi del pidocchio *Damalinia limbata*" - Relatore Dott.ssa Annette Habluetzel.

dott.ssa Elina CAROLLO - Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Messina - Tesi su "Strongili gastro-intestinali e bronco-polmonari degli ovini in sicilia: indagine epidemiologica" - Relatore Prof. Salvatore Giannetto.

dott.ssa Manuela MADEDDU - Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Sassari - Tesi su "Ulteriore contributo alla conoscenza della *Criptococcosi caprina*" - Relatore Prof. Antonio Leoni.

Le Tesi, discusse nell'AA 2002/03 nell'ambito dei Corsi di Laurea delle Facoltà di Agraria e di Medicina Veterinaria Italiane e sottoposte a valutazione per il Premio Petrini Institute di € 1500, hanno avuto per argomento "Le tecniche di alimentazione dei Piccoli Ruminanti".

È risultata vincitrice del premio la candidata:

dott.ssa Laura CIVARDI - Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Milano - Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie - Tesi su "Digeribilità e produzione latte di capre Saanen alimentate con diete a diverso tenore in amido, a base di farina o granella di mais" - Relatore Dott. Luca Rapetti

I candidati, presenti in Assemblea, vengono invitati ad uno ad uno dal Prof. Puccini a ritirare il premio,

che, dopo le congratulazioni di rito, viene consegnato dal Presidente della Società e dal Dott. Nisoli, per la Bayer, e dalla Dott.ssa Cavallucci e dal Dott. Terni, per il Petrini Institute. Ai vincitori viene ribadito di inviare un abstract della loro tesi per la pubblicazione su “Ovini e Caprini”.

Il Dott. Nisoli interviene per sottolineare che la Bayer si compiace di sostenere questo tipo di iniziative e comunica che, anche per l'anno solare 2005, con scadenza marzo 2006, saranno banditi altri 3 premi di Laurea, pubblicizzati nel più breve tempo possibile. La consegna dei premi ai vincitori sarà effettuata in occasione del prossimo Congresso SIPAOC.

Il Dott. Terni del Petrini Institut dichiara che, anche la ditta da lui rappresentata, ha intenzione di stanziare altri premi, in termini da definire.

7 - Nuovo logo della Società: conferimento premio migliore proposta

Viene presentato il nuovo logo della Società, che è stato scelto dal CD tra i lavori effettuati dagli studenti del Liceo Artistico Statale di Catanzaro, ai quali era stata commissionata una semplice modifica del vecchio logo. Il nuovo logo viene approvato all'unanimità dall'Assemblea.

Su proposta del Consigliere De Nardo, il CD ha deliberato di premiare personalmente, nell'ambito dell'Assemblea dei Soci, l'autore del logo prescelto, Domenico Canino. Il Presidente della Società passa, quindi, alla premiazione dello studente, consegnando una somma simbolica di € 250,00, quale compenso per il lavoro svolto.

8 - Varie ed eventuali

Il Dott. Priolo, del Dipartimento D.A.C.P.A. dell'Università di Catania, informa che l' “Eleventh seminar of sub-network FAO-CIHEAM on sheep and goat nutrition”, dal titolo “Advanced nutrition and feeding strategies to improve sheep and goat production”, si terrà a Catania l'8-10 settembre 2005. Ulteriori informazioni verranno inviate ai Soci successivamente.

Il Prof. Puccini comunica che sono pervenute due proposte per lo svolgimento del prossimo Congresso: una presentata dal Dott. De Nardo e un'altra dalla Prof.ssa Duranti, che dichiarano le disponibilità rispettivamente della Regione Calabria e della Regione Umbria. A questo punto le richieste dovranno essere valutate in una prossima seduta del CD, cui spetta la decisione finale.

Il Presidente della Società comunica che il CD ha avuto un incontro con i rappresentanti di diverse categorie, che operano nel settore degli ovini e dei caprini. In particolare, hanno partecipato all'incontro il Dott. Paolo Biasucci, Direttore del settore delle produzioni animali della Confederazione Italiana Agricoltori, il Dott. Tardella, Presidente dell'Unione Nazionale dei Produttori Ovini e Caprini (UNAPOC), nonché responsabile nazionale del settore ovino e caprino della Federazione Nazionale Coldiretti, il Sig. Gavino Pulinas, Presidente dell'Associazione Nazionale della Pastorizia (ASSONAPA) ed il Sig. Michelino Piras,

Assemblea Generale

rappresentante degli allevatori della Confederazione Italiana Agricoltori. Durante la discussione sono emersi numerosi problemi, prevalentemente di natura sanitaria, commerciale e legati alle scelte della politica comunitaria. Il CD, pertanto, ha stabilito di istituire un “tavolo permanente di consultazione” tra mondo scientifico e mondo allevatorio, per affrontare insieme i gravi problemi che affliggono il settore. Il primo argomento, che verrà trattato, sarà quello legato alla ripresa delle vaccinazioni per la blue tongue, prevista per l’inizio di dicembre, organizzando un incontro a breve scadenza.

La Prof.ssa Duranti comunica che la gestione della Segreteria tecnica e amministrativa della Società è stata affidata alla Kassiopea Group, sulla base di un accordo che prevede una serie di servizi gratuiti, per 5 anni con possibilità di rinnovo, e l’esclusiva della Segreteria organizzativa e logistica delle edizioni dei Congressi nazionali della Società in questo periodo.

Informa, infine, che il 17 ottobre 2004 scadono i termini per la presentazione, da parte della SIPAOC, dell’istanza di riconoscimento dello *status* di Società scientifica ai fini formativi ECM, secondo il decreto ministeriale del 31/05/04, e che sarà necessario apportare alcune modifiche di Statuto. Si dovrà, quindi, convocare l’Assemblea prima di luglio 2005 per adempiere a queste formalità.

Non essendoci altri argomenti da trattare, la seduta è tolta alle ore 19.00.

Letto, confermato e sottoscritto

il Segretario

Prof.ssa Carmen Casoli

il Presidente

Prof. Vezio Puccini

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Carissimi Soci,
siamo qui riuniti per la settima giornata perugina della nostra Società, nel corso della quale si svolge questa Assemblea Generale, che, secondo lo Statuto, deve essere convocata in via ordinaria una volta all'anno.

Grazie a tutti voi per essere qui.

Il Consiglio Direttivo, da me rappresentato, sottopone al giudizio di questo consesso l'attività svolta nel corso del terzo anno del proprio mandato, qui di seguito riassunta.

Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio si è riunito n. 3 volte:

il 03 febbraio 2005 a Roma;

il 24 novembre 2005 a Caraffa di Catanzaro (Località Profeta);

il 23 febbraio 2006 a Perugia.

Gran parte dell'attività del CD è stata effettuata per via telematica.

Convegni

Sono stati organizzati, sponsorizzati o patrocinati i seguenti convegni a carattere nazionale, internazionale, regionale o provinciale, anche con la partecipazione di Soci come relatori:

Incontro

"I problemi della Blue Tongue" - Roma, 17/11/04

Incontri tecnici

"Iniziative finalizzate alla valorizzazione dei prodotti ovini e caprini regionali", Azienda Samsa, Ature di Palazzo (GO), 21/11/04 - Parco rurale di S. Floriano di Polcenigo - Provincia di Pordenone, 11/12/04.

Congresso Internazionale

"XIII Congresso Internazionale della Federazione Mediterranea di Sanità e



Assemblea Generale
Perugia

Relazione
del Presidente

Perugia
24 febbraio 2006

Produzione dei Ruminanti (FeMeSPRum)” - Bari, 01 - 03/09/05

Seminario

XI seminario internazionale della FAO-CIHEAM sub-network on sheep and goat nutrition “Advanced nutrition and feeding strategies to improve sheep and goat production” - Catania, 08 - 10/09/05

Convegni

Convegno Nazionale della HUPO (Human Proteome Organization) “Proteomics impact in basic and clinical research”; 40° Simposio Internazionale di Zootechnia “From genome to proteome in animal science”; Company Mission “Biotecnologie agro-alimentari e biosicurezza” - Lodi, 29-30/09 - 01/10/05

Corso di aggiornamento

“Attualità sulle Parassitosi gastro-intestinali degli ovini e dei caprini” - Milano, 03/11/05 - Sassari, 04/11/05

Giornata di Studio

“Presentazione del Centro di Referenza Nazionale per le Mastopatie degli Ovini e dei Caprini” - Sassari, 05/11/05;

Incontro

“Quale futuro per il mercato del latte ovino?” - Roma, 10/11/05

Giornata di Studio

“Produzioni ovine e caprine: quale garanzia per il consumatore?” - Perugia, 24/02/06

Gli Incontri del 17 novembre 2004 e del 10 novembre 2005, organizzati dalla Società nell’ambito del “Tavolo permanente di consultazione” istituito tra mondo scientifico e mondo allevatorio, hanno affrontato due tematiche attuali che ancora affliggono il settore. Le Relazioni presentate in questi incontri sono state diffuse mediante pubblicazione nella Rivista “Ovini e Caprini” e inserimento nel sito web della Società. È stato, inoltre, inviato un documento sintetico dell’incontro sulla “Blue tongue” al Ministro e agli Assessori Regionali del Ministero della Salute, al Ministro e agli Assessori Regionali del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai Presidenti delle Regioni, al Coordinatore della Commissione MIPAF sulla Blue Tongue, dott. G. D’Ambrosio, ai Presidenti di AIA, CIA, COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA, ASSONAPA,

COPAGRI e ai Referenti Regionali della SIPAOC. In merito a questo, l'unica risposta pervenuta è stata quella del Presidente della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, Dott. Luis Durnwalder.

In data 1 settembre 2005 il Presidente ha portato il saluto della SIPAOC al XIII Congresso Internazionale della Federazione Mediterranea di Sanità e Produzione dei Ruminanti (FeMeSPRum), tenutosi a Bari dal 1 al 3 settembre 2005. In questa occasione ha partecipato, insieme ai Consiglieri Bufano, Caracappa, Leori e Pulina ad un incontro con il CD della FeMeSPRum e precisamente con il Presidente Pugliese e i Consiglieri Cubeddu, Fatur, Gentile, Morgante e Partida, per valutare la possibilità di collaborazione tra le due Società scientifiche, che presentano molti punti in comune.

L'ampia e approfondita discussione, che si è tenuta assieme ai colleghi della SIPAOC e della FeMeSPRum, ha evidenziato alcuni aspetti che possono essere così sintetizzati:

- è possibile iniziare una proficua collaborazione, pur nel rispetto dell'identità specifica delle due Società;
- le due Società hanno anime diverse, ma possono trovare interessi comuni in particolare per l'organizzazione di tavole rotonde, partecipazione reciproca ai Congressi, pubblicazione di Atti, collaborazione per la redazione della Rivista "Ovini e Caprini", e quant'altro;
- una maggiore sinergia potrebbe dare maggiore voce alle due Società, affinché queste possano diventare importanti interlocutori per il mondo politico mettendo a disposizione le proprie competenze specifiche;
- la collaborazione può dare ottimi frutti anche nel trasferimento delle conoscenze scientifiche al mondo operativo e agli allevatori.

Gli argomenti individuati hanno fatto intravedere la possibilità di lavorare insieme, con reciproco vantaggio per le due Società.

Congresso 2006

Il Presidente, nell'introdurre l'argomento, ricorda che il CD ha deciso nella seduta del 03/02/05 di organizzare il XVII Congresso della Società in Calabria, su richiesta del Consigliere De Nardo, in considerazione dell'interesse manifestato dall'Associazione Interprovinciale Allevatori di Catanzaro-Crotone, dall'Università degli Studi, dall'IZS e da altri Enti che operano nella Regione. Da sottolineare che fino a questo momento, nella Regione in questione non è mai stato effettuato alcun incontro della SIPAOC, nonostante l'importanza dell'allevamento dei caprini, che ha avuto il riconoscimento di alcune razze (Nicastrese, Capra dell'Aspromonte e Rustica di Calabria). Inoltre, per la prima volta il Congresso verrà gestito da una Associazione Allevatori. Il CD, sollecitato dall'Associazione Interprovinciale Allevatori di Catanzaro-Crotone, si è riunito il 24/11/05 a Caraffa di Catanzaro per incontrare i rappresentanti delle diverse istituzioni del territorio e per decidere gli aspetti scientifici e logistici del Congresso.

Per evitare sovrapposizioni con altre iniziative del settore, è stato scelto quale periodo più idoneo quello compreso tra il 26 e il 28 ottobre 2006, informazione già diffusa attraverso la Rivista “Ovini e Caprini” e il sito SIPAOC. Per quanto riguarda la parte scientifica, a caratterizzare questo Congresso saranno due Tavole Rotonde su temi riguardanti: “Le problematiche dell’allevamento della capra: aspetti zootecnici e sanitari” e “Aspetti sanitari e gestionali dell’allevamento dei piccoli ruminanti nelle aree a produttività marginale”, oltre alle comunicazioni nell’ambito dei diversi settori scientifico-disciplinari.

Per mantenere la consuetudine di avere il volume degli Atti pronto per il Congresso, i lavori, sotto forma di abstract della lunghezza di una pagina, verranno raccolti per la stampa dalla “Kassiopea group”, che ha il compito di gestire gli eventi della Società. Informazioni sullo stato di avanzamento dell’organizzazione verranno fornite nell’ambito di questa Assemblea.

Proposta Soci Onorari

Sulla base di quanto previsto dall’Art. 8 dello Statuto vigente, approvato a Siena il 01/10/04 dopo le modifiche necessarie all’uopo, è stato predisposto un elenco di Soci Onorari, valutato dal CD, che verrà proposto all’Assemblea per la ratifica. La presentazione di ciascuno dei Soci Onorari individuati sarà fatta mediante un breve curriculum.

Rivista “Ovini e Caprini”

In merito a questo punto il Presidente evidenzia che nella Rivista “Ovini e Caprini” si è andato delineando un crescente apporto da parte della Società, anche se è stata avvertita la necessità di concordare, con il Direttore dell’ASSONAPA Dott. N. Nazzari e il Dott. P. Fresi del Comitato di Redazione, alcune proposte per dare un taglio più stimolante alla Rivista stessa. Sono state affrontate problematiche che affliggono gli allevatori nel momento attuale, curando l’argomento sia sotto l’aspetto formativo che informativo, non tralasciando spazi ad articoli scientifici. Va, comunque, sottolineata l’opportunità di una maggiore partecipazione da parte di tutti i Soci con lavori inerenti le tematiche specifiche.

Premi di laurea

Come già noto, la Società patrocina alcuni premi per Tesi di Laurea Sperimentali, stanziati dalle Ditte Bayer e dal Petrini Institut. Relativamente alla Bayer, il Presidente ricorda che sono disponibili, per l’anno solare 2005, tre premi (€ 2000,00 ciascuno) con scadenza il 30/03/06, per i quali si è provveduto alla nomina della Commissione, che dovrà procedere alla valutazione delle Tesi di Laurea pervenute. Il Premio di Laurea di € 1500,00 del Petrini Institute, per laureati (quinquennali) delle Facoltà di Agraria e Medicina Veteri-

naria, che, nell'aa 2005/2006, discuteranno una Tesi sperimentale su “Tecniche di alimentazione dei piccoli ruminanti volte alla qualità delle produzioni di origine animale”, scadrà il 30 aprile 2007. Si ricorda che il vincitore del premio potrà fruire di uno stage formativo di 4/6 mesi presso la sede aziendale di Bastia Umbra (PG). Per quanto riguarda il Bando Niccolai, relativo a due premi di € 1500,00 ciascuno, si informa l'Assemblea che è andato deserto e che la richiesta avanzata di predisporre un nuovo bando per l'aa 2005/2006 non è stata accolta favorevolmente dalla Ditta. Si invitano, pertanto, i Ricercatori universitari dei Settori specifici a divulgare queste informazioni tra i loro studenti laureandi.

ECM

In merito all'istanza di riconoscimento dello *status* di Società scientifica ai fini formativi ECM, secondo il DM del 31/05/04, il Presidente informa che tutta la documentazione necessaria, con riserva di alcune integrazioni, è stata inviata nei tempi previsti al Ministero della Salute. Al momento lo stesso Ministero non ha ancora richiesto la documentazione integrativa per la procedura di accreditamento della Società.

Ruolo Referenti Regionali

Il Presidente ricorda che nell'adeguamento della Società alle direttive FISM era stato necessario procedere con urgenza alla individuazione di Referenti Regionali, ai quali era stata chiesta la disponibilità a rappresentare la Regione in cui operano e a fare da raccordo con la Società. Queste figure sono state interpellate nell'organizzazione degli incontri con il mondo operativo, tenutisi a Roma il 17/11/04 e il 10/11/05, ed hanno svolto il loro compito di diffusione delle notizie. Alcuni di loro hanno anche partecipato ai lavori. Il CD ritiene utile, in ogni caso, organizzare un incontro con questi Referenti, che potrebbe coincidere con il prossimo Congresso di Lamezia Terme, per ribadire il loro ruolo e stimolare un maggior coinvolgimento nelle attività della SIPAOC.

Da ultimo, a nome di tutti i Consiglieri rivolgo un sentito ringraziamento alla collega Carmen Casoli, che ha portato avanti con puntualità e precisione il lavoro di Segreteria della Società.

Vi ringrazio per l'attenzione e sottopongo alla Vostra approvazione la Relazione svolta.

Perugia, 24 febbraio 2006

il Presidente
(Prof.ssa Emilia Duranti)

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Carissimi Soci,

siamo qui riuniti per il XVII Congresso della nostra Società, nel corso del quale si svolge questa Assemblea Generale, che, secondo lo Statuto, deve essere convocata in via ordinaria una volta all'anno. Grazie a tutti voi per essere qui.

Il Consiglio Direttivo, da me rappresentato, sottopone al giudizio di questo consesso l'attività svolta nel corso del quarto ed ultimo anno del proprio mandato, qui di seguito riassunta.

Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio si è riunito n. 2 volte:

il 12 settembre 2006, a Roma;

il 25 ottobre 2006, a Lamezia Terme;

Gran parte dell'attività del CD è stata effettuata per via telematica.

Convegni

Sono stati organizzati, sponsorizzati o patrocinati i seguenti convegni a carattere nazionale, internazionale, regionale o provinciale, anche con la partecipazione di Soci come relatori:

Giornata di Studio: *“L'alimentazione della capra da latte”* - Palermo, 28/04/2006

Meeting Internazionale: *“Toxo and Food 2006”* - Palermo, 8-10/05/2006

Incontri tecnici: *“XIV Rassegna Regionale dei prodotti caprini: Timau-Cleulis”* - Udine, 03-04/06/2006

Convegni: *“XLI Simposio Internazionale della Società Italiana per il Progresso della Zootecnia”* - Lodi, 07/06/2006;

“Fior di Cacio: Produzioni casearie: Occasione di sviluppo sostenibile del territorio” - Vallo di Nera (PG), 10/06/2006;



Assemblea Generale

Relazione
del Presidente

Lamezia Terme (CZ)
26 ottobre 2006

“LX Convegno Nazionale della Società Italiana delle Scienze Veterinarie” - Città del Mare, Terrasini - Palermo, 27-30/09/2006.

3 - Rinnovo cariche sociali

Il Presidente ricorda che nell'ambito di questo Congresso, si deve procedere al rinnovo delle cariche sociali (CD, Revisori dei Conti e Proviviri) e che, secondo quanto stabilito dall'art. 20 dello Statuto vigente della Società, tutti i Consiglieri in carica sono rieleggibili. Tra questi non presenteranno la loro candidatura i Consiglieri Chiofalo, Duranti e Pietrobelli, mentre hanno dichiarato la propria disponibilità a continuare i Consiglieri Bufano, Caracappa, De Nardo, Garippa, Leori e Pulina. Il Presidente aggiunge che è consuetudine ormai del CD uscente presentare una rosa di nomi nel corso dell'Assemblea, a cui potranno essere aggiunti altri eventuali Candidati. Al di là dei Consiglieri in carica, il CD propone i nominativi dei Soci Avondo e Ronchi per gli Zootecnici e di Cringoli per i Patologi. Tutti e tre i Colleghi si sono dichiarati disponibili a ricoprire tale incarico. L'elenco dei Candidati ha raggiunto tutti i Soci mediante la lettera che è stata allegata alla Convocazione dell'Assemblea.

4 - Rivista della Società

Il Presidente dichiara di essere venuta a conoscenza dal Sito ASSONAPA che, per motivi di riorganizzazione interna, la stampa della Rivista è stata temporaneamente sospesa. Naturalmente la cosa ha molto sorpreso tutti i Consiglieri, soprattutto perché il mensile esce anche a nome della SIPAOC e nessuna indicazione è pervenuta alla Società. Il Consiglio Direttivo ha constatato anche la mancata informazione ai Consiglieri SIPAOC, Membri del Comitato di Redazione, più direttamente coinvolti. Pertanto, il Presidente ha inviato una lettera al Sig. Mario Antonio Scalas, Presidente dell'ASSONAPA, per conoscere quali cause hanno determinato questa situazione e quali tempi siano necessari alla ripresa della pubblicazione. È arrivata una risposta con le scuse necessarie e con la giustificazione che il problema è stato determinato da un riassetto interno, cui dovrà seguire la nomina di un nuovo Direttore responsabile della Rivista. Quanto prima verranno comunicate le decisioni a cui giungerà il Consiglio di Amministrazione dell'ASSONAPA.

5 - Premi di Laurea Bayer

Il Presidente informa che sono state valutate positivamente, dalla Commissione preposta, le due Tesi di Laurea pervenute, relative al Bando Bayer. Sono stati attribuiti i premi alle Dott.sse Cristina Bianchi e Anna Chiara Zini, tutte e due laureate presso la Facoltà di Medicina Veterinaria di Pisa. Non è stato possibile assegnare il terzo premio previsto nel Bando. I vincitori sono stati invitati a partecipare a questa Assemblea per la consegna del Premio loro attribuito.

6 - Situazione Soci

Il Presidente comunica all'Assemblea che il numero di Soci Attivi (coloro che hanno pagato almeno una quota dal 2002) è pari a 183 (di cui 9 persone giuridiche) e che il numero di quelli in regola con il pagamento della quota 2006 corrisponde soltanto a 75 Soci. In occasione di questo Congresso si spera che la situazione possa migliorare. Informa che il CD presenterà all'Assemblea i nuovi Soci che sono i seguenti: Biagina Chiofalo, Maria Teresa Manfredi, Luigi Maresca, Luca Rossi, Martino Schiavone, che hanno fatto richiesta di ammissione alla Società fra la fine del 2005 e i primi mesi del 2006.

Inoltre, in Assemblea, verrà valutata la proposta del CD relativa alla variazione della quota associativa.

7 - Incontro Referenti Regionali

Il Presidente, come già ribadito in diverse riunioni del CD, ha ritenuto opportuno organizzare un incontro con i Referenti Regionali, per l'importante funzione di raccordo tra Società ed Enti operanti nelle rispettive Regioni di competenza. Tutto questo a favore della crescita scientifica della Società stessa. È stato, pertanto trovato uno spazio, nell'ambito di questo Congresso, per una riunione che si terrà il 27 ottobre alle ore 12. Le scarse finanze, disponibili nelle casse della Società, consentiranno di offrire solamente la cena sociale.

8 - Soci onorari individuati

Come ormai noto, sono stati nominati, nella recente Assemblea tenutasi a Perugia il 24 febbraio 2006, i Soci Onorari: M.S. Balbo, P. Brandano, O. Catarsini, V. Formica, C. Gallo, A. Lanza, M. Manfredini, O. Montemurro, D. Mura, V. Puccini, R. Restani, invitati a partecipare a questo Congresso. Il CD si augura che tutti possano presenziare alla cena sociale, quali ospiti del Congresso. Da ultimo, a nome di tutti i Consiglieri, rivolgo un sentito ringraziamento alla Collega Carmen Casoli, che ha portato avanti, con puntualità e precisione, il lavoro di Segreteria della Società. Vi ringrazio per l'attenzione e sottopongo alla Vostra approvazione questa Relazione. Nel congedarmi da voi, mi piace sottolineare che il lavoro svolto dal CD, durante questo quadriennio, è stato riportato nella relazione pubblicata nell'ultimo numero della "Settimana Veterinaria", inserito nella cartella del Congresso.

Lamezia Terme, 26 ottobre 2006

il Presidente
(Prof.ssa Emilia Duranti)

VERBALE DELL'ASSEMBLEA



Assemblea Generale

Verbale
dell'Assemblea

Lamezia Terme (CZ)
26 ottobre 2006

Nell'ambito del XVII Congresso della Società a Lamezia Terme, presso il Centro Servizi Avanzati Ricerca, Formazione, Sviluppo Agroalimentare della Calabria, il giorno **26 Ottobre 2006 alle ore 17.45 in seconda convocazione**, si è tenuta l'Assemblea generale dei Soci. Premesso che gli aventi diritto sono stati regolarmente convocati, constatato che il numero dei presenti rende valida la seduta, il Presidente passa alla trattazione del seguente Ordine del Giorno:

1. Relazione del Presidente
2. Rinnovo cariche sociali:
 - Candidature
 - Nomina Comitato elettorale
3. Variazione quota associativa
4. Conferimento Premi di Laurea Bayer
5. Soci:
 - Situazione iscritti
 - Ammissione nuovi Soci
6. Varie ed eventuali

1. Relazione del Presidente (vedi allegato)

Il Presidente ringrazia i presenti per la partecipazione e sintetizza il contenuto della sua relazione, già approvata dal CD, ricordando l'attività della SIPAOC che ha visto il costante impegno dei Consiglieri nella realizzazione di una serie di incontri, nell'organizzazione di numerose iniziative nazionali, regionali e provinciali, patrocinata dalla Società. Il Presidente ricorda che nell'ambito di questo Congresso, si deve procedere al rinnovo delle cariche sociali (CD, Revisori dei Conti e Proviviri) e aggiunge che è consuetudine ormai del CD uscente presentare una rosa di nomi nel corso dell'Assemblea, a cui potranno essere aggiunti i nominativi di altri eventuali Candidati. L'elenco dei Candidati ha raggiunto tutti i Soci mediante la lettera che è stata allegata alla Convocazione dell'Assemblea. Per quanto riguarda la Rivista della Società dichiara di essere venuta a conoscenza dal Sito ASSONAPA che, per motivi di riorganizzazione interna, la stampa è stata temporaneamente sospesa.

Naturalmente la cosa ha molto sorpreso tutti i Consiglieri, soprattutto perché il mensile esce anche a nome della SIPAOC e nessuna indicazione è pervenuta alla Società, nemmeno ai Consiglieri SIPAOC, Membri del Comitato di Redazione, i più direttamente coinvolti. Il Presidente dichiara a questo proposito di aver inviato una lettera al Sig. Mario Antonio Scalas, Presidente dell'ASSONAPA, per conoscere quali cause hanno determinato questa situazione e quali tempi siano necessari alla ripresa della pubblicazione.

È arrivata una risposta con le scuse necessarie e con la giustificazione che il problema è stato determinato da un riassetto interno, cui dovrà seguire la nomina di un nuovo Direttore responsabile della Rivista. Quanto prima verranno comunicate le decisioni a cui giungerà il Consiglio di Amministrazione dell'ASSONAPA. Il Presidente informa che sono state valutate positivamente, dalla Commissione preposta, le due Tesi di Laurea pervenute relative al Bando Bayer. I premi ai Vincitori verranno attribuiti nell'ambito di questa Assemblea. Sottolinea il fatto che non è stato possibile assegnare il terzo premio previsto dal Bando.

La situazione dei Soci verrà presentata all'Assemblea insieme ai nuovi Soci, che hanno fatto richiesta di ammissione alla Società, fra la fine del 2005 e i primi mesi del 2006. Inoltre, in Assemblea, verrà valutata la proposta del CD relativa alla variazione della quota associativa. Informa che è stata convocata una riunione, nell'ambito di questo Congresso, con i Referenti regionali per ribadire l'importante funzione di raccordo tra Società ed Enti operanti nelle rispettive Regioni di competenza. Da ultimo ricorda che i Soci onorari, nominati nella recente Assemblea tenutasi a Perugia il 24 febbraio 2006, M.S. Balbo, P. Brandano, O. Catarsini, V. Formica, C. Gallo, A. Lanza, M. Manfredini, O. Montemurro, D. Mura, V. Puccini, R. Restani, sono stati invitati a partecipare a questo Congresso. Il Presidente si augura che tutti possano presenziare alla cena sociale, quali ospiti del Congresso. Alla fine della lettura la Prof. Duranti invita l'Assemblea a nominare un Presidente della seduta. Viene proposto il Consigliere Luigi Chiofalo, che volentieri accetta.

2. Rinnovo Cariche sociali

- Candidature

Il Presidente ricorda che nell'ambito di questa Assemblea bisogna procedere al rinnovo delle cariche sociali (CD, Revisori dei Conti e Probiviri). Passa a presentare, pertanto, l'elenco delle candidature, proposte dal CD uscente o comunicate, nel frattempo, al Presidente. A questo proposito interviene il Socio, Angelo Fogliini, che propone di inserire fra i Candidati Patologi il nominativo del Dott. Giovanni Filippini dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche.

In ordine alfabetico, l'elenco dei Candidati è il seguente:

- CD:

Zootechnici: Marcella Avondo, Guido Bufano, Anna Caroli, Antonello Carta, Giuseppe Pulina, Bruno Ronchi;

Patologi: Santo Caracappa, Giuseppe Cringoli, Giovanni Filippini, Giovanni Garippa, Guido Leori;

Allevatore: Floro De Nardo;

- Revisori dei Conti:

Membri effettivi: Adriana Bonanno, Antonio Fagiolo, Mario Pietrobelli;

Membri supplenti: Carmen Casoli, Riccardo Lia;

- Probiviri:

Luigi Chiofalo, Guido Petracca, Vezio Puccini.

L'Assemblea accetta la proposta.

- Nomina Comitato elettorale

È necessario procedere alla nomina del Comitato elettorale. Si sono resi disponibili i seguenti Soci: Angelo Manchisi, Giuseppe Massimo Vacca, Maria Luisa Scatassa e Vincenzo Veneziano. Viene ricordato che il seggio si insedierà la mattina del giorno 27 ottobre, alle ore 9,00 e che rimarrà aperto fino alle ore 12,00.

L'Assemblea accetta la proposta.

3. Variazione quota associativa

Viene chiesto all'Assemblea di valutare la proposta del CD relativa alla variazione della quota associativa. Precisamente il CD propone l'aumento della quota sociale da Euro 25 (venticinque) a Euro 50 (cinquanta) a partire dall'anno 2007.

Il Presidente apre la discussione sull'argomento. Non ci sono interventi in merito, pertanto la proposta viene approvata all'unanimità dell'Assemblea.

4. Conferimento Premi di Laurea

Alla presenza del Dott. Nisoli, rappresentante della ditta BAYER, vengono attribuiti i due Premi di Laurea per le Tesi sperimentali su "Malattie parassitarie degli Ovini e dei Caprini" alle Dott.sse Cristina Bianchi e Anna Chiara Zini, tutte e due laureate presso la Facoltà di Medicina Veterinaria di Pisa, con la Prof. Stefania Perrucci. Le due vincitrici erano state invitate a partecipare all'Assemblea, ma per impegni di lavoro, non sono potute intervenire. IL Dott. Nisoli prende la parola per informare che la BAYER provvederà a trasmettere il premio alle due Dottoresse. Viene sottolineato che non è stato possibile assegnare il terzo premio previsto dal Bando. A questo proposito interviene M.T. Manfredi della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università di Milano, una delle Sedi escluse dalla partecipazione al Bando. Questo fatto, ribadisce la Manfredi, ha sicuramente impedito a Laureati di questa Facoltà di concorrere al Premio nonostante argomenti di malattie parassitarie sugli ovini e i caprini vengano trattati anche in questa Sede. Viene ricordato che a suo tempo fu chiesto alla BAYER di dare la possibilità a tutte le Sedi di partecipare la Bando, ma che questa possibilità fu limitata alle Sedi dell'Italia Centro-Meridionale e delle Isole, dove questi allevamenti

sono molto diffusi. IL Dott. Nisoli, al quale è stato chiesto quali intenzioni abbia la ditta BAYER relativamente a questi Premi, risponde che sicuramente verrà cambiata la formula, ma che per il momento non può pronunciarsi in merito.

5. Soci:

- Situazione iscritti

Il Presidente comunica all'Assemblea che il numero di Soci Attivi (coloro che hanno pagato almeno una quota dal 2002) è pari a 183 (di cui 9 persone giuridiche) e che il numero di quelli in regola con il pagamento della quota 2006 corrisponde soltanto a 75 Soci. In occasione di questo Congresso si spera che la situazione possa migliorare.

- Ammissione nuovi Soci

Vengono presentati all'Assemblea i nuovi Soci che sono i seguenti: Biagina Chiofalo, Maria Teresa Manfredi, Luigi Maresca, Luca Rossi, Martino Schiavone, che hanno fatto richiesta al Consiglio Direttivo di ammissione alla Società fra la fine del 2005 e i primi mesi del 2006.

L'Assemblea prende atto della decisione del Consiglio Direttivo.

6. Varie ed eventuali

Interviene il Dott. Luigino Ermini della Ditta INTERVET, che chiede all'Assemblea di continuare quelle iniziative intraprese dalla Società in questi anni, che hanno portato al coinvolgimento del Mondo Operativo. Vengono ricordati in particolare gli incontri di Roma al CNR e alla sala Nassiriya del Comando dei Carabinieri delle Politiche Agricole. Il Presidente ringrazia di questo suggerimento e si augura che il nuovo CD tenga nella giusta considerazione il rapporto istituito fra il Mondo scientifico e il Mondo allevatoriale attraverso il "Tavolo permanente di consultazione".

Non essendoci altri argomenti da trattare, la seduta è tolta alle ore 19,00.-

Letto, confermato e sottoscritto

il Presidente

2002

Patrocinio e contributo all'incontro sul tema

Ipodermosi dei bovini e delle capre: situazione attuale e prospettive di risanamento
Lamezia Terme (CZ), 30 novembre 2002

Patrocinio al workshop

L'alimentazione degli ovini da latte: fra vecchi paradigmi e nuove teorie
Sassari, Aula Magna Facoltà di Agraria, 16 dicembre 2002

2003

Simposio Internazionale

Milk & Research

Lodi, 30 Maggio 2003

Convegno

Clonazione animale, animali transgenici e cellule staminali: risultati raggiunti e aspetti etici
Palermo, 30-31 Maggio 2003

Incontro Tecnico

XI rassegna regionale dei prodotti caprini
Timau (UD), 7 Giugno 2003

Giornata di Studio

Elmintosi ovine: Uno studio in provincia di Latina approfondimento internazionale
Fogliano (LT), 20 Giugno 2003

Convegno

Gli allevamenti alternativi
Pozzuolo del Friuli (UD), Agosto 2003

Patrocinio alla giornata di studio

La genetica per il controllo della scrapie: una sfida zootecnica
Perugia, Aula Magna Facoltà di Agraria, 28 novembre 2003

2004

Patrocinio all'iniziativa

Presentazione dei risultati ottenuti nell'ambito del progetto RINDA

Palermo, 25 marzo 2004

Patrocinio e contributo al Convegno Internazionale

Blue Tongue

Teramo, 25 marzo 2004

Patrocinio al Seminario

La messa a punto di modelli di stima dei fabbisogni alimentari per animali da reddito

Palermo, 26 marzo 2004

Patrocinio alla Conferenza Internazionale

Ehrlichiosi-anaplasmosi nell'uomo e negli animali: una arbozoonosi emergente

Porto Conte, Alghero (SS) 26-28 maggio 2004

Patrocinio e contributo alla Giornata di Studio

La zootecnia sostenibile tra gestione, sanità e biotecnologie

Foggia, 27 maggio 2004

Patrocinio e contributo al Convegno

L'ovino tra tradizione, ricerca e sviluppo

Teramo, 3-5 giugno 2004

Patrocinio

XII Rassegna Regionale dei prodotti caprini

Timau (UD), 5-6 giugno 2004

Patrocinio al 39° Simposio Internazionale di Zootecnia

Meat Science & Research

Roma, 10 giugno 2004

2004

Incontro SIPAOC e i Rappresentanti di diverse Organizzazioni professionali del mondo degli allevatori

I problemi della Blue Tongue

Roma, CNR, 17 novembre 2004

Incontro tecnico

Valorizzazione dei prodotti ovini e caprini regionali

Alture di Palazzo (GO), Azienda Samsa, 21 novembre 2004

Parco rurale di S. Floriano di Polcenigo, Provincia di Pordenone, 11 dicembre 2004

2005

Patrocinio

XIII Congresso Internazionale

Federazione Mediterranea di Sanità e Produzione dei Ruminanti FeMeSPRum

Bari, 01-03 settembre 2005

XI seminario internazionale della FAO-CIHEAM

sub-network on sheep and goat nutrition

Advanced nutrition and feeding strategies to improve sheep and goat production

Catania, 08-10 settembre 2005

Convegno Nazionale della HUPO (Human Proteome Organization)

Proteomics impact in basic and clinical research

40° Simposio Internazionale di Zootecnia

From genome to proteome in animal science

Company Mission

Biotechnologie agro-alimentari e biosicurezza

Lodi, 29-30 settembre - 01 ottobre 2005

Corso di aggiornamento

Attualità sulle Parassitosi gastro-intestinali degli ovini e dei caprini

Milano, 3 novembre 2005 - Sassari, 04 novembre 2005

2005

Giornata di Studio

Presentazione del Centro di Referenza Nazionale per le Mastopatie degli Ovini e dei Caprini
Sassari, 5 novembre 2005

Incontro SIPAOC - Operatori del Settore

Quale futuro per il mercato del latte ovino?

Roma, Sala “Caduti di Nassiriya” Comando Carabinieri Politiche Agricole
10 novembre 2005

2006

Patrocinio alla giornata di studio

Produzioni ovine e caprine: quale garanzia per il consumatore?
Perugia, Aula Magna Facoltà di Agraria, 24 febbraio 2006

Giornata di Studio

L'alimentazione della capra da latte - Palermo, 28 aprile 2006

Patrocinio e contributo per il Meeting Internazionale

Toxo & Food 2006 - Palermo, 8-10 maggio 2006

Incontri tecnici

XIV Rassegna Regionale dei prodotti caprini: Timau-Cleulis - Udine, 03-04 giugno 2006

Patrocinio

XLI Simposio Internazionale della Società Italiana per il Progresso della Zootechnia
Lodi, 7 giugno 2006

Convegno

Fior di Cacio: produzioni casearie - Occasione di sviluppo sostenibile del territorio
Vallo di Nera (PG), 10 giugno 2006

Patrocinio

LX Convegno Nazionale della Società Italiana delle Scienze Veterinarie
Città del Mare, Terrasini - Palermo, 27- 30 settembre 2006



La copertina del
programma
*Ipodermosi dei bovini e
delle capre*
30 novembre 2002
Lamezia Terme (Cz)





La locandina per la
Giornata di Studio
La Genetica per il
controllo della Scrapie:
una nuova sfida
zootecnica
28 novembre 2003
Perugia





Università degli Studi di Perugia
 S.I.P.A./S.C.
 Istituto Zooprofilattico
 dell'Umbria e delle Marche

Società Italiana di Patologia e di Allevamento degli Ovini e dei Caprini

Giornata di Studio

**La Genetica per il controllo della Scrapie:
una nuova sfida zootecnica**

ore 09.00 **REGISTRAZIONE**

ore 09.30 **INTERVENTI DI SALUTO**

ore 10.00 **PRESENTAZIONE DELLA GIORNATA DI STUDIO**
EMILIA DURANTI – GUIDO PETRACCA

ore 10.30 **PRIMA SESSIONE: MODERATORE MARIA CARAMELLI** - IZS Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - CEA

ore 11.00 **UMBERTO AGRIMI** – Istituto Superiore di Sanità
L'indagine genetica quale nuovo approccio al controllo della Scrapie

ore 11.30 **ANDREA MARONI** - Ministero della Salute
L'ambito operativo della genotipizzazione

ore 12.00 **WILFRED GOLDMANN** – Institute for Animal Health
Il Piano Nazionale di Selezione Genetica nel Regno Unito

ore 12.30 **INTERVENTI**

ore 13.00 **PAUSA PRANZO**

ore 14.30 **SECONDA SESSIONE: MODERATORE FRANCESCO PANELLA** – Facoltà di Agraria Perugia

ore 14.40 **PIET WELLEMA** – Central Institute for Animal Disease Control, Lelystad
Innovazione in genetica: l'esperienza olandese

ore 15.10 **ILARIA PERNAZZA** – ASSONAPA – Ufficio Studi
Frequenze alleliche e genotipiche del gene PrP di 17 razze ovine italiane di Libro Genealogico

ore 15.40 **ANTONELLO CARTA** – Istituto Zootecnico Casario della Sardegna
Indagini genetiche sulla razza sarda: schemi di selezione della razza sarda per produzioni di ovini resistenti alla Scrapie

ore 16.10 **PIERLUIGI ACUTIS** – IZS Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - CEA
L'analisi genetica sul territorio nazionale. Risultati dell'attività del Centro di Riferenza Nazionale

ore 16.30 **INTERVENTI**

ore 16.45 **Conclusioni del Ministero dell'Agricoltura**

Perugia – 28 Novembre 2003
 Aula Magna – Facoltà di Agraria



*Il bando della Petrini
Institute per la migliore
tesi di laurea
sperimentale nel settore:
Alimentazione dei
piccoli ruminanti
Presentato durante la
presidenza Duranti*




PETRINI INSTITUTE
future partner

**SOCIETA' ITALIANA DI PATOLOGIA E DI ALLEVAMENTO DEGLI OVINI E
DEI CAPRINI**

**PREMIO PER LA MIGLIORE TESI DI LAUREA
SPERIMENTALE NEL SETTORE:
"ALIMENTAZIONE DEI PICCOLI RUMINANTI"**

Allo scopo di incentivare la ricerca nel settore:
"Alimentazione dei piccoli ruminanti"

**PETRINI INSTITUTE – Centro Studi e Formazione della Petrini S.p.A., con
sede legale in Bastia Umbra - PG - via IV novembre, 2/4,
con il patrocinio della
S.I.P.A.O.C. (Società Italiana di Patologia e di Allevamento degli Ovini e dei Caprini),
assegnerà 1 premio del valore di 1.500 € (al netto delle ritenute)
al Laureato nell'anno accademico 2002/03, che abbia discusso una tesi
sperimentale su
"Tecniche di Alimentazione dei Piccoli Ruminanti".**

Regolamento

1. Possono concorrere al premio i cittadini italiani o stranieri laureati nei CdL in Scienze Agrarie/Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze della Produzione Animale/Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali, Medicina Veterinaria, che abbiano discusso, nell'anno accademico 2002/03, una tesi di laurea sull'argomento.
2. Verranno accettate solo tesi di laurea ad indirizzo sperimentale inerenti le *Tecniche di Alimentazione dei Piccoli Ruminanti*.
3. Gli interessati dovranno presentare la domanda corredata del certificato di Laurea e di una copia della tesi alla Segreteria della SIPAOC entro e non oltre il 30 Aprile 2004. Farà fede la data del timbro postale.
4. Il premio viene attribuito sulla base del giudizio insindacabile della Commissione preposta.
5. La Commissione giudicatrice è presieduta dal Presidente della SIPAOC ed è nominata dai membri del Consiglio Direttivo di concerto con PETRINI INSTITUTE.
6. Il premio verrà consegnato al vincitore dal Direttore Generale del PETRINI INSTITUTE in occasione del XVI Congresso Nazionale S.I.P.A.O.C.

Segreteria delegata: Prof. Emilia Duranti – Dipartimento di Scienze Zootecniche – Facoltà di Agraria
Università degli Studi di Perugia; B.go XX Giugno, 74 – 06121 - Perugia - Telefono: 075-5857108 - Fax:
075-5857122 e-mail: duranti@unipg.it

2004

**L'anno del
restyling
del logo SIPAOC**



◀ *il logo in uso
dal 1974 all'1 ottobre 2004*



◀ *il logo
dopo il restyling*

Il nuovo logo della Società è stato scelto dal CD tra i lavori effettuati dagli studenti del Liceo Artistico Statale di Catanzaro, ai quali era stata commissionata una semplice modifica del vecchio logo volta ad aggiungere la testa di un caprino, il tutto inserito in un riquadro riportante i colori della bandiera dell'Italia. Il nuovo logo è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea dei soci svoltasi a Siena l'1.10.2004. L'autore del nuovo logo è lo studente Domenico Canino di Catanzaro.



*Locandina sull'incontro
tenutosi a Roma il 17
novembre 2004 su
I problemi della Blue
Tongue*





*La lettera che
accompagna la relazione
sui risultati dell'incontro
I problemi della Blue
Tongue indirizzata ai
Ministri di competenza*

Al Ministro della Salute

Al Ministro delle Politiche Agricole
e Forestali

Al Presidenti delle Regioni

Loro Sedi

Oggetto: Presentazione Società Scientifica

Ill.mi Sigg.ri Ministri e Presidenti,

questa nota viene inviata allo scopo di presentare la Società Italiana di Patologia e Allevamento degli Ovini e dei Caprini (S.I.P.A.O.C.).

La S.I.P.A.O.C. è una Società scientifica, nata oltre 30 anni fa, per soddisfare le esigenze del vasto mondo della produzione ovina e caprina.

Essa rappresenta, senza dubbio, una delle realtà più vivaci e qualificate nel panorama odierno delle associazioni culturali e scientifiche che si occupano di problematiche delle produzioni zootecniche ovine e caprine.

Fanno parte della S.I.P.A.O.C., infatti, non solo ricercatori ed esperti del settore zootecnico e veterinario, ma anche allevatori di tutto il Paese, a conferma di una impostazione lungimirante, mediante la quale studiosi e produttori collaborano insieme fattivamente per la realizzazione delle attività di ricerca e per la divulgazione sul campo dei risultati raggiunti.

L'attività societaria è organizzata e coordinata da un Consiglio Direttivo nazionale, che collabora fattivamente con Delegati Regionali di grande esperienza e competenza.

Negli anni, la Società è sempre stata presente nel campo scientifico, mediante l'organizzazione di sedici Convegni nazionali alternati ad altrettanti Simposi internazionali, oltre che la cura di un notiziario periodico della Società e la collaborazione, ormai consolidata, con la rivista di settore "Ovini e Caprini".

Con la presente, la Società si propone come referente per tutte le problematiche inerenti la filiera dell'allevamento, la produzione, la distribuzione e la vendita degli ovini e caprini e dei prodotti da essi derivati.

Infatti, in recepimento delle più recenti Direttive Comunitarie e normative sulla produzione e commercio dei prodotti di origine animale, grande attenzione è stata rivolta alle nuove prospettive di sviluppo e miglioramento dell'allevamento di animali da reddito.

Tuttavia, le innovazioni necessarie per mantenere il prodotto nazionale in linea con gli standards qualitativi del mercato europeo, non possono in alcun modo prescindere dalla salvaguardia della tipicità delle produzioni locali e dalla tutela del patrimonio zootecnico.

Si comprende bene, allora, come lo sviluppo delle attività esistenti, la selezione genetica delle razze allevate, lo sfruttamento razionale degli alimenti e la sanificazione degli allevamenti costituiscano un passaggio obbligato per incrementare le produzioni.

Tutto questo deve essere tenuto in considerazione, soprattutto, nell'ambito della ricerca scientifica.

Si ritiene opportuno trasmettere i risultati di un incontro "I problemi della Blue tongue" recentemente organizzato a Roma presso la Sede del Consiglio Nazionale delle Ricerche.



Il bando della Niccolai S.p.A. per le migliori tesi di laurea sperimentale nel settore: Tecnica mangimistica in una linea di prodotto "OGM FREE" Presentato durante la presidenza Duranti




NICCOLAI NUTRIZIONE ANIMALE S.p.A.
SOCIETÀ ITALIANA DI PATOLOGIA E DI ALLEVAMENTO DEGLI OVINI E DEI CAPRINI

**PREMIO PER LE MIGLIORI TESI DI LAUREA
 SPERIMENTALI NEL SETTORE:
 TECNICA MANGIMISTICA IN UNA LINEA DI PRODOTTO
 "OGM FREE"**

Allo scopo di incentivare la ricerca nel settore:
 " Tecnica mangimistica in una linea di prodotto "Ogm free "

NICCOLAI NUTRIZIONE ANIMALE S.p.A. – Sede legale in Castellina in Chianti (Siena) via IV Novembre, 78

con il patrocinio della
S.I.P.A.O.C. (Società Italiana di Patologia e di Allevamento degli Ovis e dei Caprini),
 assegnerà 2 premi del valore di 1.500 € ciascuno (al netto delle ritenute)
 a Laureati nell'anno accademico 2003/04, che abbiano discusso una tesi sperimentale su argomenti riguardanti la Tecnica mangimistica in una linea di prodotto "ogm free ", con particolare riferimento a questi temi:

- 1- Messa a punto di un alimento unico per l'alimentazione degli ovini da latte
- 2- Fattori influenzanti l'appetibilità degli alimenti concentrati nell'alimentazione degli ovini da latte

Regolamento

1. Possono concorrere al premio i cittadini italiani o stranieri laureati nei CdL in Scienze Agrarie/Scienze e Tecnologie Agrarie, Scienze della Produzione Animale/Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali, Medicina Veterinaria, che abbiano discusso, nell'anno accademico 2003/04, una tesi di laurea sull'argomento.
2. Verranno accettate solo tesi di laurea ad indirizzo sperimentale inerenti le tematiche individuate.
3. Gli interessati dovranno presentare la domanda corredata del certificato di Laurea e di una copia della tesi alla Segreteria della SIPAOC entro e non oltre il 30 Aprile 2005. Farà fede la data del timbro postale.
4. Il premio viene attribuito sulla base del giudizio insindacabile della Commissione preposta.
5. La Commissione giudicatrice è presieduta dal Presidente della SIPAOC ed è nominata dai membri del Consiglio Direttivo di concerto con NICCOLAI NUTRIZIONE ANIMALE S.p.A.
6. Il premio verrà consegnato ai vincitori dal Direttore Generale della NICCOLAI NUTRIZIONE ANIMALE S.p.A. in occasione di un incontro S.I.P.A.O.C.

Segreteria delegata: Prof. Emilia Duranti – Dipartimento di Scienze Zootecniche – Facoltà di Agraria Università degli Studi di Perugia; B.go XX Giugno, 74 – 06121 - Perugia - Telefono: 075-5857108 Fax: 075-5857122 e-mail: duranti@unipg.it



Il programma
dell'incontro
Quale futuro per il
mercato del latte ovino?
10 Novembre 2005
Roma



Il mondo zootecnico secondo il Sipaoc

Sono previsti due workshop oltre a diverse sessioni di contributi scientifici

Manoel, Álvaro, e o irmão

Manfred Unger, De Streek

Allegri: Sono presidente del consiglio agrario; Angelo Fracalossi, segretario del ministero delle Politiche agricole; Giovanni Mancini, assessore Agricoltura Provinciale di Catanzaro; Mario Marino, vice presidente Provincia di Catanzaro; Tommaso Di Girolamo, direttore settore agricolo; Francesco Martì, presidente Comitato Isola Calabro; Giovanni Ruffino, presidente della Calabria; Emilia D'Amato, presidente Sipica; Florio De Nardo, assessorato incoraggiamento allevatori; Gaetano Cuccia, segretario Agraria Circolo; Felice Manno, vicepresidente Monteparlare; Sottosviluppato Mediterraneo Sviluppo e Produzione (Monteparlare); Felice Jona, Ma's Toleda, dirigente vicario assessorato Regione Agricoltura; Franco Lucia, vicepresidente Camera di Commercio; pasquale piovone; Elio Fighi, Controlli, consigliere regionale.

[illegible]

©2000 Pearson Education, Inc.

RENDE La commissione Partecipazioni della Facoltà di Ingegneria dell'Unicaf ha organizzato per oggi, alle 17.30, alla P2 dell'Unicaf, la consegna delle borse di studio della Provincia di Cosenza destinate a studenti: iscritte al primo anno dei corsi di laurea in Ingegneria Elettronica, Informatica e Meccanica. L'iniziativa, cui parteciperà l'assessore provinciale al Lavoro Donatella Landolfi, ha previsto di ingegneri Laura Lucib, la presidente della Commissione Dolly Fabiani, le docenti Patrizia Rinaldi e Stefania Perri.

SIPAOC

40 anni di storia

1974 - 2014

SIPAOC

2006 - 2010



*Prof.
Giovanni Garippa*

Presidente della SIPAOC
dal 2006 al 2010 e
Socio Onorario

Quando, in occasione della celebrazione dei quaranta anni della Società Italiana di Patologia e Allevamento degli Ovini e dei Caprini, mi è stato chiesto di ripercorrere il quadriennio della mia presidenza (2006- 2010) ed il periodo trascorso come componente del Direttivo sono stato colto da un rapido moto di orgoglio. Orgoglio per aver presieduto una Società Scientifica che rappresenta le competenze ed istanze delle diverse componenti del mondo agropastorale (patologi, zootecnici, allevatori) al quale da sardo e da figlio d'arte mi sento indissolubilmente legato.

Moto d'orgoglio che però si è attenuato al pensiero di non essere stato all'altezza delle personalità che mi hanno preceduto, alcuni di essi Soci Fondatori, e che ho avuto la fortuna di conoscere quali i Professori Dionigi Mura, Efisio Arru, Ruggero Restani, Vezio Puccini, per limitarmi ai patologi.

Pur nella certezza di avere dato il massimo mi sono anche chiesto se nei quattro anni di presidenza si sarebbe potuto fare di più di quanto realizzato per assolvere alla missione della società "...contribuire al miglioramento dell'impresa ovi-caprina, sotto l'aspetto sanitario e zootecnico."; "promuovere, incoraggiare, realizzare studi e ricerche diretti a risolvere particolari problemi dell'allevamento degli ovini e dei caprini su scala provinciale, regionale, nazionale e internazionale".

Su questa base mi sento di poter affermare che durante il quadriennio 2006-2010 la Società ha confermato la sua vitalità come dimostrato dal successo e la sempre numerosa partecipazione ai Convegni Nazionali nonché dalle attività di promozione e dalla partecipazione registrata a numerose iniziative scientifico-divulgative sia a carattere locale e regionale ma anche di livello nazionale ed internazionale.

Da sottolineare il successo e l'elevato livello scientifico, dei due congressi tenutisi a Trezzo sull'Adda (MI), località al confine con la provincia di Bergamo e a Pesaro nelle Marche e San Patrignano (Coriano - Rimini), realizzati grazie all'impegno dei Presidenti dei Comitati Organizzatori e dei loro collaboratori. Ambedue sono stati caratterizzati da un ampio respiro internazionale concretizzatosi nella partecipazione ai lavori del XVIII Congresso del Presidente de la Sociedad Española de Ovinotecnia y Caprinotecnia e de la Sociedade Portuguesa de Ovinotecnia e Caprinotecnia e al XIX dalla presenza del Presidente de l'European College of Small Ruminant Health Management.

Sempre nell'ottica dell'internalizzazione dal 2008 è iniziata la collaborazione con la rivista Small Ruminant Research dove viene pubblicata una selezione dei migliori lavori presentati ai Congressi Nazionali. Con l'obiettivo della disseminazione delle

ultime acquisizioni scientifiche, sempre dal 2008, gli atti del Congresso Nazionale vengono pubblicati su un numero speciale della rivista *Large Animal Review*.

Ma mi preme sottolineare che i quattro anni di presidenza sono stati sicuramente un importante momento di crescita culturale ed umano grazie al rapporto instaurato con tutti i Soci, ma soprattutto con i Consiglieri che mi hanno supportato, incoraggiato e sostenuto durante il mio mandato e con i quali si è andato consolidando nel tempo un rapporto di vera amicizia.

Ed è con grande piacere che colgo l'occasione per ringraziare e ricordare i piacevoli, seppur a volte faticosi, momenti trascorsi assieme ai Componenti del Consiglio Direttivo Guido Bufano, Anna Caroli, Antonello Carta, Peppino Cringoli, Floro De Nardo, Giovanni Filippini, Guido Leori, Bruno Ronchi, ed infine Peppe Moniello che in qualità di Segretario ha assolto il gravoso compito di sopportarmi.

A conclusione non posso che essere orgoglioso di aver avuto l'onore di presiedere una Società Scientifica come la SIPAOC luogo di incontro e confronto di persone che operano e vivono nel mondo agropastorale, una realtà spesso marginale sia dal punto di vista socio economico che geografico, flagellata da crisi e pestilenze, ma che nelle parole d'ordine di "Europa 2020: una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva" può trovare occasione di riscatto e nuova linfa. La nuova politica agricola comunitaria rafforza il ruolo fondamentale della pastorizia nella tutela e salvaguardia dei sistemi della biodiversità, dell'ambiente e del sistema socio-economico delle aree rurali. Per queste ragioni la nostra Società dovrà continuare a svolgere con lo stesso impegno la propria missione di supporto al mondo agropastorale.

Il Socio Onorario
Prof. Giovanni Garippa

Consiglio Direttivo

GARIPPA Prof. Giovanni (Presidente)

Dipartimento di Biologia Animale - Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Sassari

BUFANO Prof. Guido (Vice Presidente)

Dipartimento di Benessere e Sanità degli Animali - Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Bari

CARTA Dott. Antonello (Tesoriere)

Settore Genetica e Biotecnologie Agris Sardegna - Olmedo (SS)

CAROLI Prof.ssa Anna Maria (Consigliere)

Dipartimento di Medicina Molecolare e Traslazionale - Università degli Studi di Brescia - Brescia

CRINGOLI Prof. Giuseppe (Consigliere)

Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali - Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Napoli

DE NARDO Dott. Floro (Consigliere)

Associazione Regionale Allevatori della Calabria - Catanzaro

FILIPPINI Dott. Giovanni (Consigliere)

Area Diagnostica Generale e Benessere Animale

Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche - Perugia

LEORI Dott. Guido (Consigliere)

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna - Sassari

RONCHI Prof. Bruno (Consigliere)

Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Agricoltura, le Foreste, la Natura e l'Energia (DAFNE)

Facoltà di Agraria - Università degli Studi della Toscana

MONIELLO Prof. Giuseppe (Segretario)

Dipartimento di Medicina Veterinaria - Università degli Studi di Sassari



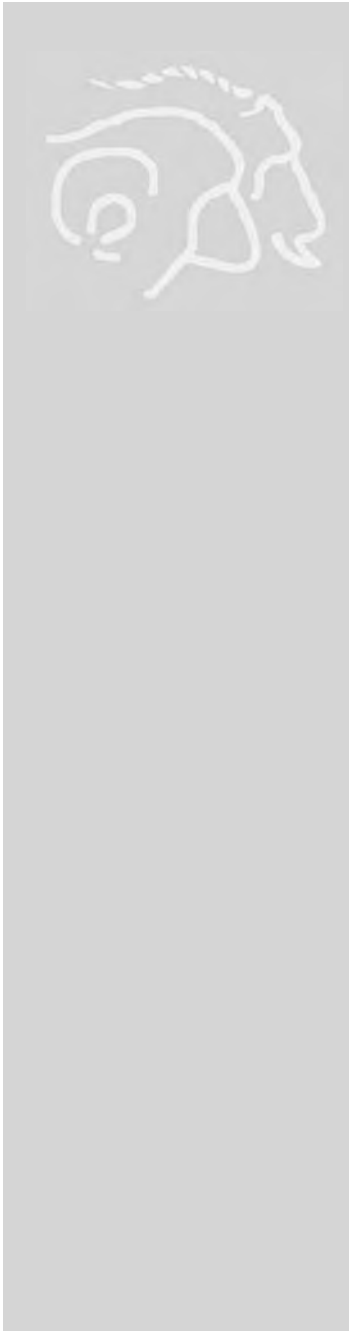
Revisori dei conti:

Adriana Bonanno
Antonio Fagiolo
Mario Pietrobelli

Probiviri:

Luigi Chiofalo
Guido Petracca
Vezio Puccini

2008 - XVIII Congresso Nazionale Trezzo sull'Adda (MI), 17-20 Settembre



2010 - XIX Congresso Nazionale

Pesaro San Patrignano Coriano (RN), 22-25 Settembre





*Il programma del
XVIII Congresso
Nazionale*

Treviso sull'Adda (MI)
17-20 Settembre 2008

Comitato Organizzatore

Presidente

Maria Teresa Manfredi

Membri

Fabio Bencetti, Guido Bruni, Anna Rita Di Cerbo, Marco Genchi, Gianfranco Ruffo, Giorgio Traldi

Comitato Scientifico

Presidente

Claudio Genchi

Membri

Antonella Baldi, Guido Bufano, Santo Caracappa, Anna Caroli, Antonello Carta, Luigi Chiofalo, Paola Crepaldi, Giuseppe Cringoli, Floro De Nardo, Emilia Duranti, Giuseppe Enne, Giovanni Filippini, Gustavo Gandini, Giovanni Garippa, Guido Leori, Mario Luini, Giuseppe Moniello, Giulio Pagnacco, Mario Pietrobelli, Walter Pinna, Bruno Ronchi, Antonio Scala, Eugenio Scanziani, Claudia Sorlini, Francesco Tolari

Mercoledì 17 settembre

16,30

Tavola rotonda

**L'ALLEVAMENTO OVINO E CAPRINO FRA BIODIVERSITÀ, TRACCIABILITÀ,
PROMOZIONE DEL TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI TIPICI**

Congressi

Giovedì 18 settembre

	Sala 1	Sala 2
9,00	Tavola rotonda MASTITI OVINE E CAPRINE	Comunicazioni ZOOTECNICA
11,15	Tavola rotonda REALTÀ E PROSPETTIVE DELL'ALLEVAMENTO DEI PICCOLI RUMINANTI NELLA PENISOLA IBERICA E IN ITALIA	Comunicazioni PATOLOGIA
14,15	Tavola rotonda APPLICAZIONI DEI SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI AL MONITORAGGIO E ALLA GESTIONE DI ASPETTI ZOOTECNICI E SANITARI	Comunicazioni ZOOTECNICA
16,30	ASSEMBLEA DEI SOCI	

Venerdì 19 settembre

	Sala 1	Sala 2
8,30	Tavola rotonda IDENTIFICAZIONE ANIMALE, RINTRACCIABILITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE	Comunicazioni ZOOTECNICA
10,45	Tavola rotonda RAZZE AUTOCTONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Comunicazioni ZOOTECNICA
14,15	Tavola rotonda LA SELEZIONE NEI PICCOLI RUMINANTI: PRESENTE E FUTURO	Comunicazioni PATOLOGIA
17,10	Tavola rotonda LE AFFEZIONI PROTOZOARIE: QUALI IMPLICAZIONI PER L'ALLEVAMENTO OVINO E CAPRINO?	Comunicazioni ZOOTECNICA

Sabato 20 settembre

	Sala 1	Sala 2
9,00	Tavola rotonda RECENTI ACQUISIZIONI NEL CAMPO DELLA NUTRIZIONE DEI PICCOLI RUMINANTI	Comunicazioni PATOLOGIA



*Il programma del
XIX Congresso
Nazionale*

Pesaro
San Patrignano
Coriano (RN)
22-25 Settembre 2010

Comitato Organizzatore

Presidente

Silvano Severini

Membri

Maria Balsamo, Francesco Caverni, Francesca Clementi, Paolo Coli, Luigi Draghi, Emilia Duranti, Giovanni Filippini, Roberto Gatto, Giannalberto Luzi, Cristina Martellini, Giovanni Pezzotti, Mariano Pauselli, Carlo Renieri, Bruno Ronchi, Emilio Spada, Roberto Tomarelli, Francesco Tonucci, Massimo Trabalza Marinucci, Giancarlo Villa

Comitato Scientifico

Membri

Massimo Biagetti, Guido Bufano, Monica Cagiola, Santo Caracappa, Anna Caroli, Antonello Carta, Telemaco Cenci, Giuseppe Cringoli, Floro De Nardo, Francesco Feliziani, Giovanni Garippa, Vincenzo Grelloni, Guido Leori, Elvio Lepri, Chiara Magistrali, Giuseppe Moniello, Franco Moriconi, Paola Papa, Remo Rosati, Andrea Valiani, Giovanni Vitellozzi

Mercoledì 22 settembre

Sala della Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro

17,00

Incontro-Dibattito

LA FILIERA OVINA E CAPRINA: PROSPETTIVE DI SVILUPPO

Congressi

Giovedì 23 settembre		
	Sala A	Sala B
15,30	Tavola Rotonda LE PATOLOGIE CAUSATE DAI RETROVIRUS NEGLI ALLEVAMENTI OVINI E CAPRINI: LE NUOVE PROSPETTIVE DAL SETTORE DELLA RICERCA E LE ESPERIENZE MATURATE NEI PIANI DI CONTROLLO	
17,00		Tavola Rotonda INNOVAZIONE NEL CAMPO DELLA GENETICA MOLECOLARE E NUOVI APPROCCI METODICI PROSPETTIVE PER IL MIGLIORAMENTO GENETICO DEI PICCOLI RUMINANTI

Congressi

Venerdì 24 settembre			
	Sala Tritone	Sala Mare	Sala Sirene
8,30	Tavola Rotonda NUOVI APPROCCI NEL CONTROLLO DELLE PARASSITOSI DEGLI OVINI DEI CAPRINI	Tavola Rotonda PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELL'ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI DA FIBRA	
10,00	Presentazione del EUROPEAN COLLEGE OF SMALL RUMINANT HEALTH MANAGEMENT		
10,30	ASSEMBLEA DEI SOCI		
11,30	Simposio satellite INTRVET SPAH	Comunicazioni Scientifiche ZOOTECNICA	Comunicazioni Scientifiche SANITÀ
11,30	Simposio satellite MERIAL	Comunicazioni Scientifiche ZOOTECNICA	Comunicazioni Scientifiche SANITÀ
11,30	Simposio satellite PFIZER	Comunicazioni Scientifiche ZOOTECNICA	Comunicazioni Scientifiche SANITÀ

Venerdì 24 settembre			
	Sala Mare	Sala Sirene	Sala Nettuno
8,30	Tavola Rotonda VACCINI E VACCINAZIONI: RECENTI ACQUISIZIONI NEL SETTORE OVINO E CAPRINO	Tavola Rotonda ALIMENTI FUNZIONALI: QUALI OPPORTUNITÀ	
10,30	Simposio satellite CEVA VETEM	Comunicazioni Scientifiche ZOOTECNICA	Comunicazioni Scientifiche SANITÀ

RELAZIONE DEL PRESIDENTE



Assemblea Generale

*Relazione del
Presidente*

Perugia
4 marzo 2008

Carissimi Soci,

siamo qui riuniti per l'ottava giornata perugina della nostra Società, nel corso della quale si svolge questa Assemblea Generale, che, secondo lo Statuto, deve essere convocata in via ordinaria una volta all'anno. Grazie a tutti voi per essere qui. Il Consiglio Direttivo, eletto nel corso del XVII Congresso, tenutosi a Lamezia Terme a ottobre del 2006, e da me rappresentato, sottopone al giudizio di questo consesso l'attività svolta nel corso del primo anno e mezzo del proprio mandato, qui di seguito riassunta.

Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio si è riunito n. 4 volte:

Il 2 marzo 2007 a Roma;

Il 20 settembre 2007 a Milano;

Il 10 marzo 2008 a Roma;

Il 3 aprile 2008 a Perugia.

Gran parte dell'attività del CD è stata effettuata per via telematica.

Convegni

Sono stati organizzati, sponsorizzati o patrocinati le seguenti iniziative, anche con la partecipazione di Soci come relatori e/o organizzatori:

“2nd Babesia World Summit” tenutosi a Palermo dal 4 al 5 Maggio 2007 organizzato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia “A. Mirri”.

“Pathology Round - Aborto ovino: approccio diagnostico” organizzato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche tenutosi il 3 aprile 2008 a Perugia.

È stato inoltre concesso il Patrocinio

- al corso “Sulla condizionalità nella Politica Agricola Comunitaria e le opportunità per il Medico Veterinario”, che si terrà a Cagliari il 17 maggio 2008, e organizzato dall’Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Cagliari
- per la pubblicazione delle linee guida per l’applicazione dei requisiti di condizionalità Criteri Gestione Obbligatoria della Condizionalità per le filiere bovina, suina e ovina e caprina sviluppate in collaborazione con il CSQA, nonché la versione web delle medesime linee guida da mettere a disposizione degli operatori delle filiere

Attività della Società

L’attività della Società si è concretizzata nella collaborazione al “Pathology Round” sugli aborti ovini, organizzata dalla IZS dell’Umbria e delle Marche, tenutasi ieri nella sede dell’IZS, destinata a Veterinari che si occupano dei piccoli ruminanti; è auspicabile che venga replicata successivamente in altre regioni. Di particolare rilevanza la giornata di studio appena conclusasi su “Pacchetto igiene nell’allevamento” degli ovini e dei caprini: obblighi ed opportunità” che ha affrontato una tematica di importanza fondamentale per la filiera dei piccoli ruminanti. A tale iniziativa farà seguito la pubblicazione di una guida tecnica per “L’applicazione del pacchetto igiene nell’allevamento degli ovini e dei caprini”. L’obiettivo del manuale è quello di fornire una guida tecnica per l’applicazione nell’azienda ovina e caprina da latte delle disposizioni contenute nel “pacchetto igiene” con riferimenti alla Condizionalità nella Politica Agricola Comunitaria. Considerata inoltre l’importanza dell’assistenza tecnica agli allevamenti è intenzione di produrre manuali pratici e di facile consultazione che tocchino gli aspetti e le problematiche di maggior interesse per l’allevamento dei piccoli ruminanti. Gli argomenti di ciascun manuale potranno stimolare incontri specifici sia con i tecnici che con gli allevatori finalizzati al trasferimento delle conoscenze dalla realtà scientifica a quella pratica operativa dell’allevamento. Nell’ottica dell’internazionalizzazione della Società, problema sentito e auspicato da diverso tempo, sono stati intrapresi contatti preliminari con le Società consorelle di Spagna (Sociedad Española de Ovinotecnia y Caprinotecnia) e Portogallo (Sociedade Portuguesa de Ovinotecnia e Caprinotecnia) allo scopo di verificare la possibilità di una proficua collaborazione che consenta il confronto con altre realtà. Tali contatti potranno essere estesi oltre che ad altri paesi dell’UE (Francia, Grecia) anche alcune nazioni del nord Africa quali Tunisia, Marocco, Algeria e Libia. In quest’ambito un primo risultato è stato ottenuto organizzando in occasione del prossimo convegno la Tavola Rotonda “Realtà e prospettive dell’allevamento dei piccoli ruminanti nella penisola Iberica e in Italia” nella quale i rappresentanti delle due società iberiche e della SIPAOC si confronteranno, e che si auspica sia il primo passo per una proficua e duratura collaborazione Sempre nell’ottica dell’internazionalizzazione la rivista Small Ruminant Research ha accettato di pubblicare un numero speciale contenente una selezione dei miglior la-

vori presentati al prossimo Congresso e eventualmente una newsletter dove verranno riassunti gli argomenti delle sessioni e le iniziative prese nell'ambito dello stesso

Situazione rivista “L'allevatore di ovini e caprini”

Come noto la pubblicazione della la Rivista “L'Allevatore di Ovini e Caprini” mensile ufficiale della S.I.P.A.O.C. e dell'ASSONAPA, con la quale condividiamo la responsabilità editoriale, è stata interrotta da quasi due anni (maggio 2006) a causa di un riassetto interno all'ASSONAPA. A tutt'oggi i vertici della stessa hanno potuto riconfermare esclusivamente la volontà di riprendere quanto prima la pubblicazione della rivista anche se non sono in grado di indicare, neanche presumibilmente, la data della ripresa della pubblicazione.

Chiaramente l'assenza del notiziario della Società sta creando fra tutti noi una situazione di disagio derivante dal fatto che i mezzi informatici non riescono, per diversi motivi, a surrogare completamente la carta stampata. Certo di interpretare il pensiero di tutti i soci mi auguro una rapida ripresa della pubblicazione della rivista. Nel caso che la situazione non si modifichi saremo chiamati a pretendere una decisione in merito nell'ambito della prossima assemblea.

Situazione Soci

L'elenco aggiornato dei Soci, considerando quelli che hanno pagato almeno la quota del 1998, comprende n. 277 “persone fisiche” e n. 7 “persone giuridiche”. Di questi soltanto n. 24 sono in regola con il versamento delle quote 2003 e 112 con quello delle quote 2002. Molti, spero, si metteranno in regola nella giornata odierna. Tramite il Notiziario i soci morosi sono stati più volte sollecitati a regolare la loro posizione nei confronti della Società. Poiché lo Statuto prevede la perdita della qualità di socio se le quote non sono versate per due esercizi successivi (Art. 11), il Consiglio Direttivo sarà costretto a procedere alla cancellazione d'ufficio dei morosi. Mi auguro vivamente che gli appelli più volte lanciati e un ulteriore invito che rinnovo oggi, evitino al Consiglio provvedimenti spiacevoli.

Premio di Laurea Petrini Institute

Delle due tesi pervenute, relativamente al Bando Petrini Institute, la Commissione preposta ha assegnato il premio alla Dott.ssa Silvia Boni Laureatasi presso la Facoltà di Medicina Veterinaria di Perugia

Soci Onorari

Sulla base di quanto previsto dall'Art. 8 dello Statuto vigente la Prof. Emilia Duranti, nostra ex Presidente è stata nominata Socio Onorario a decorrere dall'anno 2007.

Organizzazione del XVIII Congresso Nazionale

Come già sapete il XVIII Congresso Nazionale S.I.P.A.O.C. si terrà a Trezzo sull'Adda dal 17 al 21 settembre prossimo 2004. I dettagli verranno illustrati nel corso dell'Assemblea dalla Presidente del Comitato Organizzatore, Prof.ssa Mariateresa Manfredi della Facoltà di Medicina Veterinaria di Milano, alla quale insieme a tutto il Comitato Organizzatore vanno i ringraziamenti della Società per il notevole lavoro già svolto e gli auguri di buon proseguimento, con l'impegno mio e di tutto il Consiglio a garantire il supporto necessario al successo del XVIII Convegno S.I.P.A.O.C..

Da ultimo, rivolgo un sentito ringraziamento a tutti componenti del Consiglio Direttivo e al Segretario per l'impegno profuso nella gestione della Società.

RingraziandoVi per l'attenzione sottopongo alla Vostra approvazione la Relazione svolta.

Perugia, 4 Aprile 2008

il Presidente
(Prof. Giovanni Garippa)

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Carissimi Soci, siamo qui riuniti per il XVIII Congresso della nostra Società, nel corso del quale si svolge questa Assemblea Generale, che, secondo lo Statuto, deve essere convocata in via ordinaria una volta all'anno. Grazie a tutti voi per essere qui. Il Consiglio Direttivo, da me rappresentato, sottopone al giudizio di questo consesso l'attività svolta successivamente alla precedente assemblea tenutasi a Perugia il 4 aprile 2008 e qui di seguito riassunta.

Riunioni del Consiglio Direttivo: Il Consiglio si è riunito una volta il a Milano (17 settembre 2008); Gran parte dell'attività del CD è stata effettuata per via telematica.

Convegni: Sono stati organizzati, sponsorizzati o patrocinati diverse iniziative, anche con la partecipazione di Soci come relatori e/o organizzatori. Fra di essi il “Pathology Round Aborto ovino: approccio diagnostico” Corso teorico-pratico organizzato dalla IZS dell'Umbria e delle Marche, tenutosi il 3 aprile 2008 a Perugia nella sede Centrale dell'Istituto. Di particolare rilevanza è stata la giornata di studio su “Pacchetto igiene nell'allevamento degli ovini e dei caprini: obblighi ed opportunità” tradizionale appuntamento biennale organizzato dalla Società insieme alla Facoltà di Agraria, di Medicina Veterinaria di Perugia e dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche e tenutasi a Perugia il 4 aprile scorso e i cui atti sono disponibili nel sito della Società alla pagina Verbalì e Documenti. La Società ha partecipato su invito al Convegno “Attività per il miglioramento della Qualità igienico-sanitaria del latte ovino tenutosi il 9 maggio 2008 a Berchidda (Sassari).

Ha concesso il patrocinio:

- al corso “Sulla condizionalità nella Politica Agricola Comunitaria e le opportunità per il Medico Veterinario”, organizzato dall'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Cagliari e tenutosi a Cagliari il 17 maggio 2008;
- al Convegno su “Ruolo e prospettive dell'azienda caprina dell'Arburese nello sviluppo rurale integrato e sostenibile del Linas”, tenutosi ad Arbus (MC) il 26 luglio 2008;



Assemblea Generale

Relazione
del Presidente

Trezzo sull'Adda (MI)
18 settembre 2008

- per la pubblicazione delle linee guida per l'applicazione dei requisiti di condizionalità Criteri Gestione Obbligatoria della Condizionalità per le filiere bovina, suina e ovina e caprina sviluppate in collaborazione con il CSQA, e pubblicate dall'Edagricole, nonché la versione web delle medesime linee guida da mettere a disposizione degli operatori delle filiere. Il Volume sarà presentato alla fine del mese di ottobre in occasione della fiera di Cremona ed anche in questo caso le linee guida verranno messe in rete sul nostro sito. Infine su delibera del CD è stato concesso, un contributo pari a 500 € per il Convegno "L'allevamento della capra in Sardegna: quali frontiere per la ricerca", tenutosi in occasione della 10° Mostra Provinciale Caprini di Razza Sarda nell'ambito delle manifestazioni ufficiali del Libro Genealogico e organizzato dall'Associazione Interprovinciale degli Allevatori di Nuoro-Olbia e tenutosi a Villagrande Strisaili (Nu) il 22 giugno 2008. Tutti gli incontri sono stati occasione per evidenziare il ruolo svolto dalla SIPAOC. I Contatti con le SEOC (Sociedad Española de Ovinotecnia y Caprinotecnia) e SPOC (Sociedade Portuguesa de Ovinotecnia e Caprinotecnia) si sono concretizzati nell'organizzazione delle Tavola Rotonda "Realtà e prospettive dell'allevamento dei piccoli ruminanti nella penisola Iberica e in Italia" svoltasi in data odierna durante la quale sono state esaminate le problematiche e prospettive dell'allevamenti dei piccoli ruminanti nei tre paesi. Si tratta del primo passo per una futura collaborazione che avrà sicuramente ricadute positive per la SIPAOC e per il mondo che essa rappresenta. È inoltre convinzione mia e di tutto il consiglio della necessità di prendere contatti e avviare forme di collaborazione con società e/o associazioni di altri paesi della UE con forte presenza di ovini e caprini (Francia, Grecia, Romania, ecc.), e dei paesi della sponda sud del Mediterraneo. Fra questi ultimi in un primo momento potrebbero essere coinvolti i paesi del Maghreb (Marocco, Algeria, Tunisia, Libia) e eventualmente, in un momento successivo, i paesi mediorientali. Tale rete di contatti potrebbe essere il primo passo per la costituzione di una società euromediterranea di patologia e allevamento dei piccoli ruminanti. Un ulteriore contributo alla crescita e all'internazionalizzazione della Società è stato dato con la pubblicazione su un numero speciale di Small Ruminant Research, che verrà pubblicato a gennaio del prossimo anno di una selezione dei miglior lavori presentati in questo Congresso, secondo le regole già comunicatevi, e di una newsletter dove verranno riassunti gli argomenti delle sessioni e le iniziative prese nell'ambito dello stesso. Tale iniziativa, che è auspicabile possa ripetersi anche in futuro è permetterà inoltre di far conoscere la SIPAOC a livello internazionale.

Situazione Soci: I Soci attivi sono 220 di cui 199 persone fisiche, 9 persone giuridiche e 12 Soci Onorari. Di questi 148 risultano in regola con il versamento delle quote sociali fino al 2006. Successivamente al prossimo congresso nazionale, in occasione del quale è presumibile che molti dei soci regolarizzino la propria posizione contributiva, il Consiglio prenderà in esame il problema e previo ulteriore sollecito, provvederà alla cancellazione dei soci non regola con il versamento delle quote a norma dell'Art. 11 dello Statuto.

Annuario: Grazie ai Consiglieri Guido Bufano, che ha curato la realizzazione e a Giuseppe Cringoli, che ne ha reso possibile la stampa è stato stampato l'annuario della società. In esso troverete, oltre all'elenco dei Soci, lo Statuto con le modifiche approvate nell'Assemblea Generale dei Soci tenutasi a Siena il primo ottobre 2004, i nominativi dei Presidenti succedutisi dalla fondazione ad oggi, le sedi con le date in cui si sono tenuti in Congressi Nazionali e l'attività scientifica-divulgativa svolta nel periodo 2002-2008, nonché l'Albo dei Soci Onorari a norma dell'Art. 8 dello Statuto. Per ciascun socio oltre a riportare il tradizionale indirizzo postale anche quello e-mail. L'indirizzario non è scevro da errori e/o imprecisioni, che in parte derivano dal fatto che spesso non vengono comunicate eventuali variazioni, e pertanto invito tutti voi a controllare l'esattezza dei dati e comunicare alla segreteria eventuali errori o variazioni

Situazione rivista “L'allevatore di ovini e caprini”: Come noto la pubblicazione della la Rivista “L'Allevatore di Ovini e Caprini” mensile ufficiale della S.I.P.A.O.C. e dell'ASSONAPA, con la quale condividiamo la responsabilità editoriale, è stata interrotta da quasi due anni (maggio 2006) a causa di un riassetto interno all'ASSONAPA. I vertici dell'associazione hanno dichiarato che con molta probabilità la rivista “L'Allevatore di Ovini e Caprini” potrebbe riprendere le pubblicazioni entro un tempo ragionevole anche se allo stato attuale non possono dare indicazioni precise. Il Consiglio nella riunione del 17 settembre ha messo in evidenza che se la pubblicazione della rivista non dovesse riprendere entro i primi mesi del prossimo anno sarà opportuno intraprendere iniziative alternative. Fra le diverse soluzioni si potrebbe pensare ad associarsi ad altre riviste del settore o prevedere la pubblicazione di una rivista online da inviare per posta elettronica a tutti i soci. In sede di discussione dello specifico punto all'ordine del giorno di quest'assemblea spero emergano proposte che possano contribuire alla risoluzione del annoso problema.

Organizzazione del XIX Congresso Nazionale: Infine un sentito ringraziamento alla Professoressa Manfredi presidente dl Comitato Organizzatore del 18° Congresso, a tutti i componenti dello stesso, nonché al Comitato scientifico per aver organizzato in maniera impeccabile l'evento. Da ultimo, rivolgo un sentito ringraziamento a tutti componenti del Consiglio Direttivo e al Segretario per l'impegno profuso nella gestione della Società

RingraziandoVi per l'attenzione sottopongo alla Vostra approvazione la Relazione svolta.

Trezzo sull'Adda, 18 settembre 2008

il Presidente
(Prof. Giovanni Garippa)

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Carissimi Soci,

siamo qui riuniti per il XIX Congresso della nostra Società, nel corso del quale si svolge questa Assemblea Generale, che, secondo lo Statuto, deve essere convocata in via ordinaria una volta all'anno. Grazie a tutti voi per essere qui.

Il Consiglio Direttivo, da me rappresentato, sottopone al giudizio di questo consesso l'attività svolta successivamente alla precedente assemblea tenutasi a Trezzo sull'Adda (MI) del 18 settembre 2008, in occasione dell'ultimo anno del proprio mandato, qui di seguito riassunta.

Riunioni del Consiglio Direttivo

Il Consiglio si è riunito n. 3 volte: il 12 febbraio 2009 a Roma; il 19 marzo 2010 a Perugia e l'8 luglio 2010 a Sassari
Gran parte dell'attività del CD è stata svolta per via telematica.

Attività della Società

Sono stati organizzati, sponsorizzati o patrocinati diverse iniziative, anche con la partecipazione di Soci come relatori e/o organizzatori:

“Pathology Round “Mastiti e qualità del latte ovino” Corso teorico-pratico organizzato dalla IZS del Lazio e della Toscana, tenutosi il 12 febbraio 2009 a Roma nella sede Centrale dell'Istituto.

Pathology Round “Oestrosi, Coenurosi e Strongilosi broncopolmonari degli ovini” Corso teorico-pratico organizzato dal Centro Regionale per il Monitoraggio delle Parassitosi - CReMoPAR 30 Giugno 2009 Località Cioffi,- Eboli (SA)

44° Simposio Internazionale dal tema “Biologia e tecnologia della riproduzione animale”, organizzato dalla Società Italiana per il Progresso della Zootecnia, e tenutosi a Lodi il 20 novembre 2009.



Assemblea Generale

Relazione
del Presidente

Pesaro

24 settembre 2010

Convegno “Quali prospettive per l’allevamento caprino nelle zone interne” tenutosi in occasione dell’11° Mostra Interprovinciale Caprini di Razza Sarda organizzata dall’Associazione Interprovinciale degli Allevatori di Nuoro-Ogliastra. Villagrande Strisaili (NU) 28 giugno 2009

Giornata di studio su “La tradizione agro-pastorale in Sardegna” organizzata dall’Associazione degli Studenti della Facoltà di Medicina Veterinaria di Sassari “Su Tazzu” tenutasi a Sassari il 21 maggio 2010.

“Giornata di studio sull’allevamento ovino a Caserta” Organizzato Centro Regionale per il Monitoraggio delle Parassitosi - CReMoPAR tenutasi a Castel di Sasso (CE) il 29 maggio 2010

Tutti gli incontri sono stati occasione per evidenziare il ruolo svolto dalla SIPAOC .

Con il Patrocinio della SIPAOC è stato pubblicato il volume “Linee guida per la condizionalità nelle aziende zootecniche”, edito dall’Edagricole.

A cura della Società è stato pubblicato a febbraio 2010 un numero speciale della Rivista Small Ruminant Research (Vol. 88 (2-3): 75-156 (Febbraio 2010) nel quale sono stati pubblicati diversi lavori selezionati fra le comunicazioni presentate al XVIII Congresso Nazionale (2008).

Relativamente al processo di internazionalizzazione della Società oltre ai contatti con le consorelle Spagnole e portoghesi che si sono concretizzati, in occasione del XVIII Congresso Nazionale nell’organizzazione della Tavola Rotonda: Realtà e prospettive dell’allevamento dei ruminanti nella penisola Iberiche ed in Italia” nel corso della quale i presidenti delle tre Società hanno illustrato il quadro della situazione nei rispettivi paesi. Purtroppo la concomitanza del Nostro convegno con quello della SEOC mi ha costretto a rinunciare a partecipare all’omologo spagnolo a cui ero stato invitato dalla “*Secretaria*” Maria Jesus Alcade Aldea in occasione di una sua visita a Sassari. La SIPAOC ha inoltre partecipato al “Seminario sullo stato dell’arte e le prospettive della filiera lattiero-casearia ovina e la mungitura meccanica” che si è tenuto il 9 settembre Saint-Affrique (Aveyron) nella regione del Roquefort (Francia). La relazione del Dr. Carta ha ricalcato in gran parte i contenuti di quella presentata al congresso SIPAOC 2008, ma con forti accenni alla attuale crisi del comparto. il Dr. Carta anche a nome della SIPAOC ha partecipato a una riunione con colleghi Spagnoli, Francesi, Statunitensi e Slovacchi tesa a valutare una possibile riedizione del “Simposio sulla mungitura meccanica degli ovini” la cui ultima edizione si è tenuta ad Atene nel 1998.

La SIPAOC ha per il momento assicurato la sua collaborazione chiedendo che il simposio abbia l'obiettivo di aggiornare ricercatori, operatori professionali e allevatori sulle novità tecnico-scientifiche che interessano il comparto secondo modalità che prevedano l'esposizione di soli lavori di sintesi in sessioni uniche e quindi non ricalcando le modalità classiche dei congressi scientifici. Al momento sono in corso contatti con la FEZ per verificare di organizzare il primo simposio nell'ambito del convegno annuale che si terrà a Bratislava nel 2011. Infine la presentazione dell' "European College of Small Ruminant Health" da parte del Presidente il Prof. Fthenakis dell'Università della Tessaglia, apre nuove prospettive di sviluppo per la Società consentendole una più ampia visibilità e permette ai veterinari che si occupano di piccoli ruminanti di accedere al Diploma Europeo con notevoli ricadute sulla formazione e sull'attività professionale.

I Consiglio ritiene opportuno continuare la pubblicazione di una selezione di lavori presentati al Convegno sulla Rivista Small Ruminant Research. Rispetto al passato i lavori verranno però pubblicati su un numero speciale della rivista, con un massimo di 100 pagine e con un costo di circa 5.000 Euro, consentendo quindi una maggiore diffusione degli articoli in quanto il numero speciale viene inviato a tutti gli abbonati.

3 - Rinnovo cariche sociali

Il Presidente ricorda che nell'ambito di questo Congresso, si deve procedere al rinnovo delle cariche sociali (CD, Revisori dei Conti e Probiviri) e che, secondo quanto stabilito dall'art. 20 dello Statuto vigente della Società, tutti i Consiglieri in carica sono rieleggibili. Tra questi non presenteranno la loro candidatura i Consiglieri Bufano, Garippa, e Leori, mentre hanno dichiarato la propria disponibilità a continuare i Consiglieri Carta, Cringoli, De Nardo, Filippini, Ronchi.

Il consiglio Direttivo propone inoltre i seguenti nominativi per le cariche di:

-Consiglieri:

Carta, Cringoli, De Nardo, Filippini, Ronchi, Moniello;

- Revisori dei Conti:

Membri effettivi: Adriana Bonanno, Antonio Fagiolo, Mario Pietrobelli;

Membri supplenti: Carmen Casoli, Riccardo Lia;

- Probiviri:

Guido Leori, Guido Petracca, Vezio Puccini.

Eventuali altre candidature potranno essere presentate nel corso dell'Assemblea.

4 -Rivista della Società

In assenza di notizie il Consiglio Direttivo ritiene che ormai la collaborazione fra la Società e l'ASSONAPA per la pubblicazione della rivista Ovinì e Caprini possa, con grande rammarico dirsi conclusa. Sarà compito del prossimo CD mettere in atto tutte le iniziative che possano eventualmente portare alla pubblicazione di una rivista o bollettino.

6 - Situazione Soci

Il numero dei Soci Attivi è di 195 (di cui 9 persone giuridiche) e che il numero di quelli in regola con il pagamento della quota 2010 corrisponde soltanto a 21 Soci. La situazione è pertanto abbastanza grave come sottolineato nella relazione dei revisori dei Conti, che ringrazio per il lavoro svolto, e di seguito riportata: *I Revisori sono però costretti a sottolineare la grave situazione relativa al pagamento delle quote sociali che nell'anno in cui non si tiene il Congresso della Società sono decisamente poche; nel 2009 esse sono state infatti solamente 8. Ciò influenza notevolmente la possibilità di attivare iniziative a vantaggio dei Soci. Si invita pertanto, ancora una volta, il nuovo Consiglio Direttivo a studiare gli strumenti idonei per risolvere il problema.*

In occasione di questo Congresso si spera che la situazione possa migliorare.

Un affettuoso ringraziamento ai Consiglieri, cui va il merito di aver portato la Società ai traguardi raggiunti e ai Soci che hanno partecipato attivamente alla vita della stessa contribuendo al suo progresso e sviluppo. Un grazie alla Società Kassiopea ed in particolare alla Dott.ssa Domiziana Messina, che hanno efficientemente gestito con efficienza e gentilezza la segreteria della Società.

Consentitemi infine di rivolgere un affettuoso e sentito ringraziamento all'amico e collega Giuseppe Moniello, Segretario della Società, per la notevole disponibilità e efficienza con cui ha svolto la grande mole di lavoro e senza il contributo del quale l'attività della presidenza non si sarebbe potuta svolgere.

Vi ringrazio per l'attenzione e sottopongo alla Vostra approvazione questa Relazione.

Pesaro, 24 settembre 2010

il Presidente
(Prof. Giovanni Garippa)

2007

Convegno

2nd Babesia World Summit

Palermo, 4-5 maggio 2007

Convegno

L'allevamento della capra in Sardegna: quali frontiere per la ricerca

Villagrande Strisaili (Nu), 22 giugno 2007

2008

Pathology Round

Aborto ovino: approccio diagnostico

Perugia, 4 aprile 2008

Giornata di studio

Pacchetto igiene nell'allevamento degli ovini e dei caprini: obblighi ed opportunità

Perugia 4 aprile 2008

Patrocinio al Corso

Sulla condizionalità nella Politica Agricola Comunitaria e le opportunità per il Medico Veterinario, organizzato dall'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Cagliari e tenutosi a Cagliari il 17 maggio 2008

Contributo al Convegno

L'allevamento della capra in Sardegna: quali frontiere per la ricerca, tenutosi in occasione della 10° Mostra Provinciale Caprini di Razza Sarda nell'ambito delle manifestazioni ufficiali del Libro Genealogico e organizzato dall'Associazione Interprovinciale degli Allevatori di Nuoro-Olbia e tenutosi a Villagrande Strisaili (Nu) il 22 giugno 2008.

Pubblicazione

Linee guida per l'applicazione dei requisiti di Condizionalità alle filiere bovina, suina e ovi-caprina

Convegno

Ruolo e prospettive dell'azienda caprina dell'Arburese nello sviluppo rurale integrato e sostenibile del Linas

Arbus (Ca), 26 luglio 2008

2009

Pathology Round

Mastiti e qualità del latte ovino - Approccio diagnostico Corso teorico-pratico organizzato dalla IZS del Lazio e della Toscana, CReNMOC e C.Re.L.D.O.C., Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche - Sede centrale IZS
Roma 12 febbraio 2009

Pathology Round

Oestrosi, Coenurosi e Strongilosi broncopolmonari degli ovini Corso teorico-pratico organizzato dal Centro Regionale per il Monitoraggio delle Parassitosi - CReMoPAR
Cioffi, Eboli (SA) 30 Giugno 2009

44° Simposio Internazionale dal tema

Biologia e tecnologia della riproduzione animale, organizzato dalla Società Italiana per il Progresso della Zootecnia
Lodi il 20 novembre 2009

Convegno

Quali prospettive per l'allevamento caprino nelle zone interne tenutosi in occasione dell'11° Mostra Interprovinciale Caprini di Razza Sarda organizzata dall'Associazione Interprovinciale degli Allevatori di Nuoro-Ogliastra
Villagrande Strisaili (NU) 28 giugno 2009



*Il bando della Petrini
Istitute per la migliore
tesi di laurea
sperimentale nel settore:
Alimentazione dei
piccoli ruminanti
Presentato durante la
presidenza Garippa*




PETRINI INSTITUTE®
future partner

**SOCIETA' ITALIANA DI PATOLOGIA E DI ALLEVAMENTO DEGLI OVINI
E DEI CAPRINI**

**PREMIO PER LA MIGLIORE TESI DI LAUREA
SPERIMENTALE NEL SETTORE:
"ALIMENTAZIONE DEI PICCOLI RUMINANTI"**

Allo scopo di incentivare la ricerca nel settore:
"Alimentazione dei piccoli ruminanti"

**PETRINI INSTITUTE® – Centro Studi e Formazione della Petrini 1822
SpA, con sede legale in Bastia Umbra - PG - via IV novembre, 2/4,
con il patrocinio della
S.I.P.A.O.C. (Società Italiana di Patologia e di Allevamento degli Ovini e
dei Caprini),**
assegnerà 1 premio del valore di 1.500 € (al netto delle ritenute)
al Laureato nell'anno accademico 2005/06, che abbia discusso una tesi
sperimentale su
**"Tecniche di Alimentazione dei Piccoli Ruminanti volte alla qualità delle
produzioni di origine animale".**

Regolamento

1. Possono concorrere al premio i cittadini italiani o stranieri laureati nel C.d.L. della Facoltà di Agraria e Facoltà di Medicina Veterinaria (Laurea quinquennale), che abbiano discusso, nell'anno accademico 2005/06, una tesi di laurea sull'argomento.
2. Verranno accettate solo tesi di laurea ad indirizzo sperimentale inerenti le *Tecniche di Alimentazione dei Piccoli Ruminanti volte alla qualità delle produzioni di origine animale*.
3. Gli interessati dovranno presentare la domanda corredata del certificato di Laurea e di tre copie della tesi alla Segreteria della SIPAOC entro e non oltre il 30 aprile 2007. Farà fede la data del timbro postale.
4. Il premio viene attribuito sulla base del giudizio insindacabile della Commissione preposta.
5. La Commissione giudicatrice è presieduta dal Presidente della SIPAOC ed è nominata dai membri del Consiglio Direttivo di concerto con PETRINI INSTITUTE®.
6. Il premio verrà consegnato al vincitore dal Direttore Generale del PETRINI INSTITUTE® in occasione di un incontro organizzato dalla S.I.P.A.O.C.
7. Il vincitore potrà effettuare uno stage formativo presso la sede aziendale di Bastia Umbra, per un periodo di 4/6 mesi.

Segreteria delegata: Prof. Ennio Duranti - DEVBAS Sez. Scienze Zootechniche - Università degli Studi di Perugia.
B.go XX Giugno, 74 - 06121 - Perugia - Telefono: 075-5857108 Fax: 075-5857122 e-mail: eduranti@unipg.it



*Locandina della
Giornata di Studio
tenutasi a Perugia
il 4 aprile 2008 su
Pacchetto igiene
nell'allevamento degli
ovini e dei caprini:
obblighi ed opportunità*





SOCIETÀ ITALIANA DI PATOLOGIA ED ALLEVAMENTO DEGLI OVINI E DEI CAPRINI
FACOLTÀ DI AGRARIA - FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA
Università degli Studi di Perugia
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'UMBRIA E DELLE MARCHE

**Giornata di Studio
PACCHETTO IGIENE NELL'ALLEVAMENTO DEGLI OVINI E DEI CAPRINI:
OBBLIGHI ED OPPORTUNITÀ**

9.00 Registrazione
9.30 Interventi di salute
9.40 Presentazione della Giornata di Studio: Emilia Duranti

MODERATORI:
ANDREA LETO: Assessorato alla Sanità della Regione Toscana
ANGELO FOGLINI: IZS Umbria e Marche

10.15 BRUNO RONCHI: Facoltà di Agraria - Università degli Studi della Tuscia
Il settore ovino e caprino a fronte delle normative del "Pacchetto Igiene"
10.45 FRASCARELLI ANGELO: Facoltà di Agraria - Università degli Studi di Perugia
Considerazioni economiche relative al "Pacchetto Igiene".
11.15 PIERLUIGI ACUTIS – GIUSEPPE RU: IZS Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta – CRN CEA
La selezione genetica e l'attuazione del Piano di controllo della Scrapie.
11.45 GIANNI BATTACONE: Facoltà di Agraria - Università degli Studi di Sassari.
Controllo dell'esposizione a micotossine nelle filiere dei piccoli ruminanti
12.15 REMO ROSATI: IZS Lazio e Toscana - CRN C.Re.L.D.O.C.
Produzione del latte e "Pacchetto Igiene".
12.45 Interventi
13.30 Conclusione della Giornata di Studio:
Gaetano Ferri - Ministero della Salute
Guido Petracca - IZS Umbria e Marche
14.00 Pranzo
15.00 Assemblea dei soci

Perugia - 4 APRILE 2008
Aula Magna - Facoltà di Agraria



*La locandina sull'incontro
Mastiti e qualità del
latte ovino - Approccio
diagnostico.
Roma 12 febbraio 2009*





S.I.P.A.O.C.
Società Italiana di Patologia e di Allevamento degli Omini e dei Caprini

MASTITI E QUALITA' DEL LATTE OVINO

APPROCCIO DIAGNOSTICO



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DEL LAZIO E TOSCANA**
Via Appia Nuova 1411 - ROMA
12 / FEBBRAIO / 2009 - ore 15:00

I fattori che condizionano l'evento mastite sono numerosi. E' importante riuscire a definire le reali cause eziologiche attraverso la valutazione dell'incidenza dei vari agenti sul territorio nazionale



ANALISI QUALITATIVE
LATTE E DERIVATI

CLINICA

ANATOMIA
PATOLOGICA

BATTERIOLOGIA

VIROLOGIA

DIAGNOSTICA
MOLECOLARE

INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

DIAGNOSI

OBIETTIVO: definire la migliore strategia diagnostica attraverso la competenza di esperti del settore che guideranno i partecipanti alla definizione di un protocollo condiviso.




ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELL'UMBRIA E DELLE MARCHE - PERUGIA



*La locandina del
Pathology Round sul
tema: Oestrosi,
Coenurosi e Strongilosi
broncopolmonari degli
ovini.
Corso teorico-pratico
organizzato dal
CReMoPAR*

*Cioffi, Eboli (SA)
30 Giugno 2009*



30 Giugno 2009

Oestrosi, Coenurosi e Strongilosi broncopolmonari degli ovini

Centro Regionale per il Monitoraggio delle Parassitosi – CReMoPAR
Strada Statale 18 – Località Cioffi, 84025 – Eboli (SA)

Fra le parassitosi che colpiscono l'allevamento ovino, le oestrosi, coenurosi e strongilosi broncopolmonari assumono un ruolo di notevole importanza per gli aspetti sanitari, economici e di benessere animale.

Obiettivo: Definire le migliori strategie diagnostiche e di controllo attraverso le competenze di esperti del settore che guideranno i partecipanti verso la definizione di un protocollo condiviso



*Il programma del
Pathology Round sul
tema: Oestrosi,
Coenurosi e Strongilosi
broncopolmonari degli
ovini.
Corso teorico-pratico
organizzato dal
CReMoPAR*

*Cioffi, Eboli (SA)
30 Giugno 2009*



Oestrosi, coenurosi e Strongilosi broncopolmonari degli ovini

30 Giugno 2009

**Centro Regionale per il Monitoraggio delle Parassitosi – CReMoPAR
Strada Statale 18 – Località Cioffi, 84025 – Eboli (SA)**

•13:30 Saluti di Benvenuto:

Prof. Giuseppe Cringoli - Direttore del CReMoPAR

Dott. Maria Passari - Dirigente Settore SIRCA Ass. Agricoltura Regione Campania

Prof. Giovanni Garippa -Presidente SIPAOC

Presentazione introduttiva:

•14:00 Eziopatogenesi delle parassitosi e ripercussioni sull'allevamento degli ovini

Proff. G. Cringoli, S. Giannelto, D. Otranto, A. Scala

Esercitazione pratica:

• 15:00 Aspetti clinici e diagnosi differenziale

Dr. Giovanni Filippini

•15:30 Necroscopie e lesioni anatomopatologiche

Dr. Elvio Lepri

• 16:00 Il corretto campionamento e la diagnosi di laboratorio

(Formazione dei gruppi). Staff CReMoPAR

• 16:30 Approfondimento casi clinici

Proff. G. Cringoli, S. Giannelto, D. Otranto, A. Scala

• 17:30 Discussione dei casi clinici e strategie di controllo dei parassiti

Numero massimo di partecipanti: 25 Medici Veterinari



Segreteria organizzativa:

Dr. Antonio Santariello e Dr. Antonio Bosco

Tel/Fax 0828/347149 Cell. 339/5896106 – 328/1518131

Email cremopar@unina.it



*Alcuni scatti al
Pathology Round sul
tema: Oestrosi,
Coenurosi e Strongilosi
broncopolmonari degli
ovini.
Corso teorico-pratico
organizzato dal
CReMoPAR*

*Cioffi, Eboli (SA)
30 Giugno 2009*



Comunicato stampa N.3

25 settembre 2010

Zootecnia: dignità di reddito ed innovazione per alettare le nuove generazioni

Al XIX Congresso Nazionale della SIPAOC, diversi spunti per uno sviluppo razionale e strategico del settore zootecnico

Pesaro. Si è concluso ieri il XIX congresso nazionale della **Società Italiana di Patologia ed Allevamento degli Ovini e dei Caprini (SIPAOC)**, organizzato dalla stessa SIPAOC in collaborazione con l'**Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche**. Grande successo sia per i contenuti emersi che si tradotti in più di 60 comunicazioni scientifiche, che per l'incontro costruttivo tra il mondo scientifico e la realtà produttiva. Il congresso ha interessato una platea eterogenea: allevatori, veterinari da allevamento e da laboratorio, docenti universitari. I lavori si sono sviluppati sia su un piano teorico, che un piano concreto con delle pratiche sul campo, rispondendo così a vari livelli di competenza. "Abbiamo bisogno di un nuovo modello di sviluppo - ha dichiarato **Matteo Ricci**, Presidente della Provincia di Pesaro Urbino - che contrasti gli aspetti peggiori della globalizzazione: come dare lavoro agli agricoltori come poterlo sviluppare. Vogliamo diventare una provincia leader per il benessere e la qualità di vita, per questo dobbiamo salvaguardare la nostra produzione. Questo congresso è importante per noi, perché guarda strategicamente alle nuove prospettive".

Giannalberto Luzzi, presidente della Coldiretti Marche, controbatte: "Il termine filiera nasconde diversi problemi: noi siamo per ristabilire un equilibrio tra animali selvatici e da reddito, per fare questo è necessario che la politica intervenga. La cooperazione non ha senso di esistere se non si riesce a valorizzare il socio. Bisogna incentivare il reddito e rendere più appetibile questo lavoro per le nuove generazioni". Siamo in una fase storica ed economica che vede il settore dei piccoli ruminanti in particolare difficoltà; l'inevitabile e progressiva contrazione del numero di aziende zootecniche dedite a questa forma di alle-



*Comunicato stampa
della conclusione del
XIX Congresso
Nazionale SIPAOC*

vamento che si registra da anni, oltre che riflessi diretti sull'occupazione, comporta conseguenze sulla salvaguardia di una gamma di produzioni tipiche, fortemente radicate sul territorio e legate alla tradizione locale (basti pensare al formaggio di Fossa e alla Caciotta d'Urbino). Da non sottovalutare i rischi legati alla perdita di patrimoni genetici di razze "minori" come la Sopravissana e la Fabrianese, che presentano caratteristiche di particolare adattamento al territorio di origine. Per la filiera ovina-caprina è emerso come il settore abbia dei buoni **punti di forza** da cui si potrebbero partire per strutturare un nuovo piano di sviluppo, tra questi: una buona rilevanza economica e sociale; un buon grado di competenza tecnica degli allevatori e dei trasformatori; come anche delle buone espressioni di "tipicità" dei prodotti caseari. Di contro però bisogna lavorare molto sulle criticità come la polverizzazione delle unità produttive; la presenza di aziende marginali a scarsa efficienza produttiva; la scarsa redditività e remunerazione della manodopera aziendale; la vulnerabilità sanitaria e ambientale; uno scarso turn over generazionale; una carenza di strategie di marketing, una scarsa efficienza del sistema cooperativo e dell'associazionismo etc. Le opportunità di sviluppo individuate nel congresso, puntano al miglioramento igienico-sanitario; a una maggiore facilità di adeguamento ai vincoli della produzione biologica; a una più grande disponibilità di aree foraggiere; all'individuazione di nuove fasce di consumo; alla costituzione di progetti Integrati di filiera.

Giuseppe Blasi, del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, appare ottimista relativamente agli aiuti per il settore. Da escludere gli aiuti nazionali che, date le circostanze, propendono verso un'inflexione, piuttosto si punta al Parlamento Europeo e ai pacchetti che probabilmente verranno dati a ciascun stato membro, il quale procederà ad una distribuzione più razionale e ottimizzata nel proprio paese. Da quest'anno l'Europa è il secondo produttore di lana dopo la Nuova Zelanda. Un'espansione del settore ovino-caprino può riguardare gli usi alternativi della lana, che spesso costituisce per l'allevatore un problema da smaltire. Purtroppo la nostra lana non è molto utilizzata dal settore tessile perché poco pregiata, in questa direzione si potrebbero creare delle sinergie con lo stesso settore tessile e accrescere lo sviluppo di quelle razze, come le pecore merino, che sono sfruttabili anche nel tessile. Parallelamente, altri sbocchi potrebbero puntare sullo sviluppo dell'uso della lana nella bioedilizia, la lana come fibra per un particolare abbigliamento naturale contro le allergie. La stessa Unione Europea stimola la ricerca in questo senso.

Silvano Severini, direttore dell'Istituto Zooprofilattico Umbria Marche ha chiuso il congresso con un pensiero che ha trovato d'accordo gli attori di questa filiera. "È necessaria una sinergia strategica tra il mondo scientifico e la realtà produttiva che permetta di individuare le priorità nel campo della ricerca sanitaria e il successivo trasferimento sulle realtà economiche, nel rispetto dei parametri di sostenibilità ambientale e benessere animale: una prospettiva a medio e lungo termine, indispensabile in questo momento particolarmente critico, che sicuramente darà un nuovo impulso per favorire la crescita, la sostenibilità e la competitività del settore".

SIPAOC

**40 anni di storia
1974 - 2014**

SIPAOC

2010 - 2014



Dott. Antonello Carta

Presidente della SIPAOC
dal 2010 al 2014

Nato a SASSARI (SS) il 05/ 07/1963.

A partire dal 16 luglio 1991 ha iniziato a lavorare per l'Istituto Zootecnico e Caseario per la Sardegna dove nel 1994 ha vinto il concorso per Sperimentatore Zootecnico in Genetica Applicata alle Produzioni Animali. Ha svolto la sua attività nel campo del miglioramento genetico delle specie di interesse zootecnico occupandosi in particolare della valutazione genetica ufficiale dei riproduttori ovini di razza Sarda e della messa a punto della scala di valutazione lineare dell'apparato mammario per l'attitudine alla mungitura. Più recentemente ha sviluppato numerose attività sperimentali mirate all'identificazione delle zone del genoma implicate nel determinismo genetico dei caratteri di qualità, sanità e sicurezza alimentare delle produzioni ovine. Nell'ambito di queste attività ha collaborato e coordinato numerosi programmi di ricerca internazionali dei programmi europei FP5, FP6 e FP7. Ha inoltre collaborato con i Ministeri della Sanità e dell'Agricoltura per la messa a punto dei Piani per il controllo e l'eradicazione su basi genetiche della Scrapie. Oltre al miglioramento genetico le sue ricerche hanno sviluppato modelli per lo studio della biodiversità e la messa a punto di strumenti per il recupero e la gestione dei tipi genetici autoctoni nell'ottica della valorizzazione dei prodotti tipici, dei presidi territoriali e della tutela del reddito degli allevatori. Ha tra l'altro predisposto i dossier tecnico-scientifici per il riconoscimento della razza "Pecora nera di Arbus" e per la riattivazione del Registro anagrafico della "Capra Sarda Primitiva. Più recentemente ha assunto il ruolo di responsabile scientifico del Progetto "APQ P5A- Attivazione del Centro di Biodiversità Animale, con riferimento alle produzioni e alla ricerca al servizio dell'allevamento" contribuendo a costituire il Centro di Competenza per la Biodiversità Animale (CCBA) di cui ha assunto il ruolo di coordinatore del Comitato Scientifico. Nell'ambito delle sue attività ha sviluppato collaborazioni continuative con importanti istituzioni internazionali tra cui l'Institut nationale de la recherche agronomique (INRA) e il Roslin Institute. È stato correlatore di numerose tesi di laurea e dottorato presso l'Università di Sassari. E' stato inoltre commissario esterno nella Commissione d'esame per il Dottorato Europeo presso "l'Istituto Nazionale Agronomico di Parigi", l'Università di Leon, l'Università di Wageningen nonché Relatore a invito per diversi eventi tecnico scientifici nazionali e internazionali internazionali. Ha ricevuto numerosi incarichi a livello in-

Presidente

ternazionale tra cui: Membro designato dal MIPAF del Comitato Zootecnico Permanente (DG-SANCO) della Commissione Europea; Membro del Working Group “Sheep and Goat” dell’International Committee for Animal Recording (ICAR); Membro del gruppo di esperti europeo “Sheep and Goat” per la stesura delle priorità di ricerca nel campo della genetica e della riproduzione della piattaforma “FABRE-TP”; Componente del Working Group dell’”European Food Safety Authority” (EFSA) “BIOCONTAM Scrapie situation in the EU after 10 years of monitoring and control in sheep and goats” (EFSA-Q-2012-00646). È (Co)autore di più 200 articoli a contenuto tecnico e scientifico.

Consiglio Direttivo

CARTA Dr. Antonello (Presidente)

Settore Genetica e Biotecnologie Agris Sardegna - Olmedo (SS)

FILIPPINI Dott. Giovanni (Vice Presidente)

Area Diagnostica Generale e Benessere Animale

Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche - Perugia

MONIELLO Prof. Giuseppe (Tesoriere)

Dipartimento di Medicina Veterinaria - Università degli Studi di Sassari

CRINGOLI Prof. Giuseppe (Consigliere)

Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali - Facoltà di Medicina Veterinaria

Università degli Studi di Napoli

DE NARDO Dott. Floro (Consigliere)

Associazione Regionale Allevatori della Calabria - Lamezia Terme (CZ)

DI MARCO LO PRESTI Dott. Vincenzo (Consigliere)

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia - Palermo

MANFREDI Prof.ssa Maria Teresa (Consigliere)

Dipartimento di Scienze Veterinarie e Sanità Pubblica sezione di patologia generale e parassitologia

Facoltà di Medicina Veterinaria - Università degli Studi di Milano

RONCHI Prof. Bruno (Consigliere)

Dipartimento di Scienze e Tecnologie per l'Agricoltura, le Foreste, la Natura e l'Energia (DAFNE)

Facoltà di Agraria - Università degli Studi della Toscana

TRABALZA MARINUCCI Prof. Massimo (Consigliere)

Dipartimento di Medicina Veterinaria - Università degli Studi di Perugia

CASU Dott.ssa Sara (Segretaria)

Agris Sardegna - Sassari



Revisori dei conti:

Adriana Bonanno
Antonio Fagiolo
Mario Pietrobelli

Probiviri:

Guido Leori
Guido Petracca
Vezio Puccini



2012 - XX Congresso Nazionale
Siracusa, 26-29 Settembre

2014 - XXI Congresso Nazionale
Foggia, 9-12 Settembre



*Immagini del XX
Congresso Nazionale*



*Il programma del
XX Congresso
Nazionale*

Siracusa
26-29 Settembre 2012

Comitato Organizzatore

Presidente

Antonino Salina

Membri

Giuseppina Chiarenza, Claudio D'Amore, Salvatore Dara, Sebastiano Ficara, Raimondo Gissara, Giuseppe Licitra, Anna Maria Fausta Marino, Carmelo Meli, Salvatore Pumilia, Andrea Truscelli, Giovanni Tumino, Salvatore Verga

Comitato Scientifico

Membri

Stefanino Agnello, Marcella Avondo, Adriana Bonanno, Santo Caracappa, Antonello Carta, Vincenzo Chiofalo, Giuseppe Cringoli, Floro De Nardo, Emilia Duranti, Vincenzo Di Marco Lo Presti, Vincenzo Ferrantelli, Giovanni Filippini, Angelo Foglini, Giovanni Garippa, Salvatore Giannetto, Elvio Lepri, Ciriaco Ligios, Guido Ruggero Loria, Maria Teresa Manfredi, Gavino Marogna, Giuseppe Moniello, Massimo Morgante, Salvatore Murru, Pietro Paolo Niutta, Anna Maria Passantino, Baldassare Portolano, Alessandro Priolo, Bruno Ronchi, Massimo Todaro, Sebastiana Tola, Maria Tollis, Massimo Trabalza Marinucci

Congressi

Mercoledì 26 settembre		
10,00	Sessione pratica in allevamento GESTIONE SANITARIA DELLE PATOLOGIE CLASSICHE ED EMERGENTI	
	Sala Derby	Sala Pashà
14,00	I LABORATORI DI ECCELLENZA NEL CONTROLLO DELLE PATOLOGIE OVINE E CAPRINE E LORO RUOLO IN ITALIA	
16,00	Simposio 1 MICOPLASMOSI EMERGENTI E RIEMERGENTI	
17,30	Comunicazioni SANITÀ	Comunicazioni ZOOTECNIA

Giovedì 27 settembre		
	Sala Derby	Sala Pashà
9,45	Comunicazioni SANITÀ	Comunicazioni ZOOTECNIA
11,00	Tavola Rotonda L'ALLEVAMENTO OVINO E CAPRINO IN ITALIA: CRITICITÀ E PROSPETTIVE DI SVILUPPO SOSTENIBILE	Comunicazioni ZOOTECNIA
14,30	Simposio 2 PROTOCOLLI CLINICO DIAGNOSTICI E STRATEGIE DI PROFILASSI E/O TERAPIA DELLE PRINCIPALI PROBLEMATICHE SANITARIE DELL'ALLEVAMENTO OVINO E CAPRINO	
17,00	Comunicazioni SANITÀ	

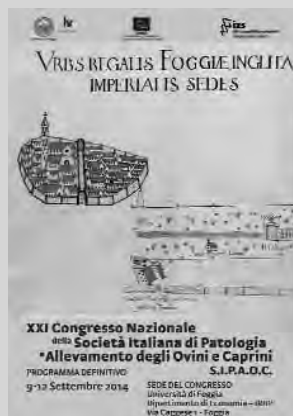
Congressi

Venerdì 28 settembre		
	Sala Derby	Sala Pashà
8,30		Comunicazioni SANITÀ
9,00	Simposio 3 MIGLIORAMENTO GENETICO E CONTROLLO DELLE MALATTIE	
11,00		Simposio 4 LE DISTOMATOSI DEI PICCOLI RUMINANTI: REALTÀ E STRATEGIE DI CONTROLLO
12,00	Comunicazioni ZOOTECNIA	

Venerdì 28 settembre		
	Sala Derby	Sala Pashà
14,30	Tavola Rotonda PIANI DI CONTROLLO E DI ERADICAZIONE DELLE PRINCIPALI MALATTIE DELL'ALLEVAMENTO OVINO E CAPRINO E CRITICITÀ NELL'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA VETERINARIA 320/54: ATTUALITÀ E PROSPETTIVE	Comunicazioni ZOOTECNIA
16,00	Simposio 5 STRATEGIE ALIMENTARI E PROBLEMATICHE ASSOCIATE ALLA DESTAGIONALIZZAZIONE DEL CICLO RIPRODUTTIVO NEI PICCOLI RUMINANTI	
19,00	ASSEMBLEA DEI SOCI	

Congressi

Venerdì 28 settembre		
	Sala Derby	Sala Pashà
9,00	CORSO SPECIALISTICO: ABORTI ED EFFICIENZA RIPRODUTTIVA (ESAME ECOGRAFICO)	IL PUNTO CON GLI ALLEVATORI: CONDIZIONALITÀ: GESTIONE DELL'ALLEVAMENTO OVINO E CAPRINO IN PREVISIONE DELLE NUOVE DIRETTIVE UE
10,45		TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE DEL CONGRESSO SIPAOC AL MONDO ALLEVATORIALE



*Il programma del
XXI Congresso
Nazionale*

Foggia
9-12 Settembre 2014

Comitato Organizzatore

Presidente

Annunziata Giangaspero

Membri

Agostino Sevi, Barbara Consenti, Stefania Losito, Marzia Albenzio, Giovanni Annicchiarico, Francesca D'Angelo, Giovanni Cappiello, Cristoforo Carrino, Francesco Fini, Luigi Lepri, Riccardo Lia, Cosimo Montagna, Marianna Marangi, Antonio Pepe, Sergio Pompa, Vincenzo Quaranta, Michele Schiavone

Comitato Scientifico

Presidente

Agostino Sevi

Membri

Annunziata Giangaspero, Barbara Consenti, Marzia Albenzio, Canio Buonavoglia, Maria Assunta Cafiero, Mariangela Caroprese, Antonello Carta, Pasquale Centoducati, Dorianò Chiocco, Dario Cianci, Giuseppe Cringoli, Angela D'Alessandro, Floro De Nardo, Zaccaria Di Taranto, Giovanni Filippini, Giovanni Garippa, Antonio Girolami, Rosaria Marino, Giuseppe Moniello, Antonio Fasanella, Vincenzo Fedele, Giovanna La Salandra, Stefania Losito, Laura Latorre, Vincenzo Di Marco Lo Presti, Maria Teresa Manfredi, Massimo Trabalza Marinucci, Marilena Muscarella, Antonio Muscio, Fabio Napolitano, Valeria Nardelli, Giovanni Normanno, Domenico Otranto, Antonio Parisi, Elisa Pieragostini, Vezio Puccini, Bruno Ronchi, Pietro Salcuni, Antonella Santillo, Domenico Scaltrito, Donato Traversa, Pasquale Troiano, Angelo Visconti

Congressi		
	Martedì 9 settembre	
18,45	Lecture Magistrali SUL TRATTURO. STORIE E PRATICHE DEI MONDI DELLA PASTORIZIA LA TRANSUMANZA TRA STORIA E ARCHEOLOGIA	
	Mercoledì 10 settembre	
	Aula Magna	
9,00	Tavola Rotonda CONTRIBUTO DELL'ALLEVAMENTO OVINO E CAPRINO ALL'EMISSIONE DI GAS SERRA ED EFFETTI DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO SULLE PRODUZIONI E SULLA SALUTE IN AMBIENTE MEDITERRANEO	
	Aula 1	Aula 5
11,00	Comunicazioni ZOOTECNIA	Comunicazioni SANITÀ
12,00		Mini Simposio FOCUS SULLE PASTEURELLOSI RESPIRATORIE DEGLI OVINI
	Mercoledì 10 settembre	
	Aula 1	Aula 5
14,00	Tavola Rotonda PROPRIETÀ DIETETICO-NUTRIZIONALI DEI PRODOTTI OVI-CAPRINI ED EFFETTO SULLA SALUTE UMANA	Tavola Rotonda ABORTI E MALATTIE NEONATALI: NUOVI ASPETTI DI VECCHIE CONOSCENZE
16,00	Comunicazioni ZOOTECNIA	Comunicazioni SANITÀ

Congressi

	Aula Magna	
18,00	Tavola Rotonda LA NUOVA PAC 2014/2020: OPPORTUNITÀ E STRATEGIE DI SVILUPPO PER IL SETTORE AGRO-ZOOTECNICO DEL NOSTRO TERRITORIO	
Giovedì 11 settembre		
	Aula 1	Aula 5
9,00	Tavola Rotonda “L’AMBIENTE CHE NON C’È”. QUALE ZOOTECNIA NEI SITI INDUSTRIALI E NEI VARI SIN DEL NOSTRO PAESE? IL CASO DI TARANTO E NON SOLO...	WORKSHOP STRONGILOSÌ GASTRO-INTESTINALI DEGLI OVINI E CAPRINI E LE NUOVE MINACCE
11,00	Tavola Rotonda LE NUOVE FRONTIERE PER LO STUDIO DELLE PATOLOGIE EMERGENTI: TRA GENOMICA E PROTEOMICA	Comunicazioni ZOOTECNIA
	Aula 2	
14,00	ASSEMBLEA DEI SOCI E INIZIO VOTAZIONI	
	Aula 1	Aula 5
15,00	Workshop MONITORAGGIO DEL BENESSERE NELLE AZIENDE OVINE E CAPRINE	Mini Simposio LA COCCIDIOSI NEGLI OVINI IN ITALIA: STRATEGIA DI CONTROLLO E CURA
16,00		Comunicazioni SANITÀ

Congressi

Venerdì 12 settembre		
	Aula 1	Aula 5
9,00	Tavola Rotanda NUOVI OBIETTIVI E STRUMENTI PER LA SELEZIONE DEGLI OVINI E CAPRINI ALLA LUCE DELLA NUOVA PAC E DELLO SVILUPPO DELLE SCIENZE “OMICHE”	Tavola Rotanda MALATTIE INFETTIVE E PARASSITARIE E IL PARADIGMA DELLA ONE HEALTH
11,00	Workshop con gli allevatori LA VALORIZZAZIONE DELLE LANE AUTOCTONE: ALLEVATORI ED ESPERTI A CONFRONTO	
14,00	Comunicazioni ZOOTECNIA	Comunicazioni SANITÀ

2011

Giornata di studio:

Il benessere nei piccoli ruminanti: quali opportunità. Aula magna Facoltà di Agraria
Perugia, 1 giugno 2011.

2012

Evento Formativo ECM

Le lentivirus dei piccoli ruminanti: un problema sottovalutato
Perugia, 8 maggio 2012

2013

Convegno

Orgoglio ovino: sanità e benessere
Altamura (BA), 12-13 aprile 2013

Giornata di studio SIPAOC

Cellule somatiche nel latte ovino e caprino
Principina Terra (GR), 8 novembre 2013



*Il programma della
Giornata di Studio
Il benessere nei piccoli
ruminanti:
quali opportunità
Perugia, 1 Giugno 2011*





*Il programma
dell'Evento Formativo
ECM: La Lentivirus
dei piccoli ruminanti: un
problema sottovalutato
Perugia, 8 Maggio 2012*

Evento Formativo ECM
**LE LENTIVIROSI DEI PICCOLI RUMINANTI: UN
PROBLEMA SOTTOVALUTATO**
Perugia, 8 maggio 2012

8.30 Iscrizione dei partecipanti

8.45 Saluti

9.00-9.45 Lentivirus dei piccoli ruminanti: una problematica da non sottovalutare
Francesco Feliziani/ Giovanni Filippini

9.45-10.45 parte clinica

- Approccio clinico alla patologia dei Lentivirus
Antonio D'Angelo/ Giovanni Filippini

parte Anatomico-Patologica

- Le principali lesioni anatomico patologiche del Visna Maedi
Elvio Lepri / Giovanni Filippini

10.45-11.00 Coffee break

11.00-11.30 parte diagnostica integrata

- Dal corretto campionamento alla gestione dei risultati
Giovanni Filippini/ Francesco Feliziani

11.30 - 12.30 Esperienze pratiche di controllo ed eradicazione dei lentivirus dei piccoli ruminanti
Ernst Stieffter/ Francesco Feliziani
Marco Magrini /Francesco Feliziani

12.30 - 13.00 Strategie di eradicazione del Visna Maedi nella nostra realtà
Giovanni Filippini - Francesco Feliziani

13.00- 14.00 l'ausa Pranzo

14.00 - 16.00 Pathology Round parte diagnostica di laboratorio

- "Ruolo del laboratorio nelle strategie di lotta alle SRLV"
Francesco Feliziani/ Monica Giammarioli
- Test disponibili per la diagnosi di laboratorio di SRLV
Monica Giammarioli/ Francesco Feliziani
- Genotipizzazione degli stippi di SRLV: stato dell'arte
Maira Bazzocchi/ Francesco Feliziani

16.00 - 17.30 Confronto e dibattito sugli argomenti trattati

17.30 - 18.00 Questionario di verifica e chiusura della giornata.



Il programma del
Convegno
Orgoglio ovino:
sanità e benessere
12-13 Aprile 2013
Altamura (BA)

**ORGOGGIO OVINO:
Sanità e Benessere**

Altamura
12-13 Aprile 2013
Ort. B.39

Venerdì 12 aprile 2013

08.30 - 09.00: Registrazione dei partecipanti e somministrazione test di ingresso.

09.00 - 09.30. Saluti delle Autorità e Apertura Lavori
- Vito Dibenedetto (Presidente GAL "Torre di Murgia")

Moderatore: Ferruccio Petazzi - Università di Bari

09.40 - 10.30. Allevamento ovino e caprino nella
Italia Meridionale: criticità e prospettive dal
la gestione Sanitaria - Vincenzo Di Marco
(IZS Sicilia)

10.30 - 11.00. La Gestione Riproduttiva
dell'allevamento Ovino e Caprino - Giuseppe
Argiolas (A.R.A. Sardegna).

11.00. Pausa caffè

11.20, 12.00. La paratuberculosis negli ovini - Michele
Fusconero (IZS Sicilia)

12.30 - 12.00. Progetto EFISUD - Domenico Scattito
(IZS Puglia e Basilicata)

12.30 - 13.00. Malattia zoonotiche - Ferruccio
Petazzi (Università di Bari)

13.00 - 13.30. Discussione

13.30 - 14.30. Pausa pranzo

Moderatore: Annunziata Giangaspero (Università di
Foggia)

14.30 - 15.30. Parassitosi negli ovini e caprini - Giu-
seppe Cringoli (Università di Napoli) e Maria
Teresa Manfredi (Università di Milano)

16.30 - 16.50. Pausa caffè

16.50 - 17.50. Patologia neonatale ovini - Giovanni
Filippini (IZS Marche)

17.50-18.00. Presentazione XXI Convegno SIPAOE
Foggia 2014 - A. Giangaspero, A. Savi, F.
Benedicere

18.00-18.50. Discussione

**Altamura
12-13 aprile 2013**

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al Congresso è necessario iscriversi il
giorno dell'inizio dei lavori. Iscrizione gratuita.

INFORMAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONGRESSO

Segreteria organizzativa:
Paola Dinezio : cell. 3206626559
Aurelio Dibenedetto: cell.
Rosa Tartarini: cell.

**Convegno
Orgoglio Ovino
Sanità e benessere**

Sabato 13 Aprile 2013

Moderatore: Michele Pasquale giornalista TOR
Puglia - RAI 3.

08.00-08.30. Piena di sviluppo locale (PSL) 2007-2013.
Pasquale Lorenzo Direttore GAL "Torre di Murgia".

09.30-9.30. Inizio lavori - Carlo Leolucio (Assessore
Comune di Altamura)

09.30- 09.50. Progetto Partnership: Obiettivi e Risultati.
Nicola Dibenedetto Direttore Consorzio "Murgia
Viva"

09.50- 10.10. La razza ovina Altamirana: storia
e nostalgia? (Progetto INCIPIIT) - Elisa
Pieragostini (Università di Bari)

10.10-10.30. Metodologie di salvaguardia - Flavia
Pizzi (IBBA, CNR-Lodi)

10.30. Pausa caffè

10.50 - 11.20. Il coniglio: un problema o un'opportunità
produttiva per l'Alta Murgia - Pasquale Centoducati
(Università di Bari).

11.50- 12.10. Progetti in itinere: Parco Nazionale dell'Alta
Murgia - Presidente Cesare Veronici

11.20 - 11.50. Canestrata Pugliese: una ricetta da
non perdere - Michele Faccio (Università di Bari)

12.10-12.40. Interventi Programmati - Operatori del settore
ovino

12.10-12.40. Conclusioni - Rappresentante ARA Puglia

13.00-13.30. Compilazione dei questionari di apprendi-
mento e gradimento.

**Aspettando il Festival della Ruralità e dell'Agricoltura
8-12 Maggio 2013**

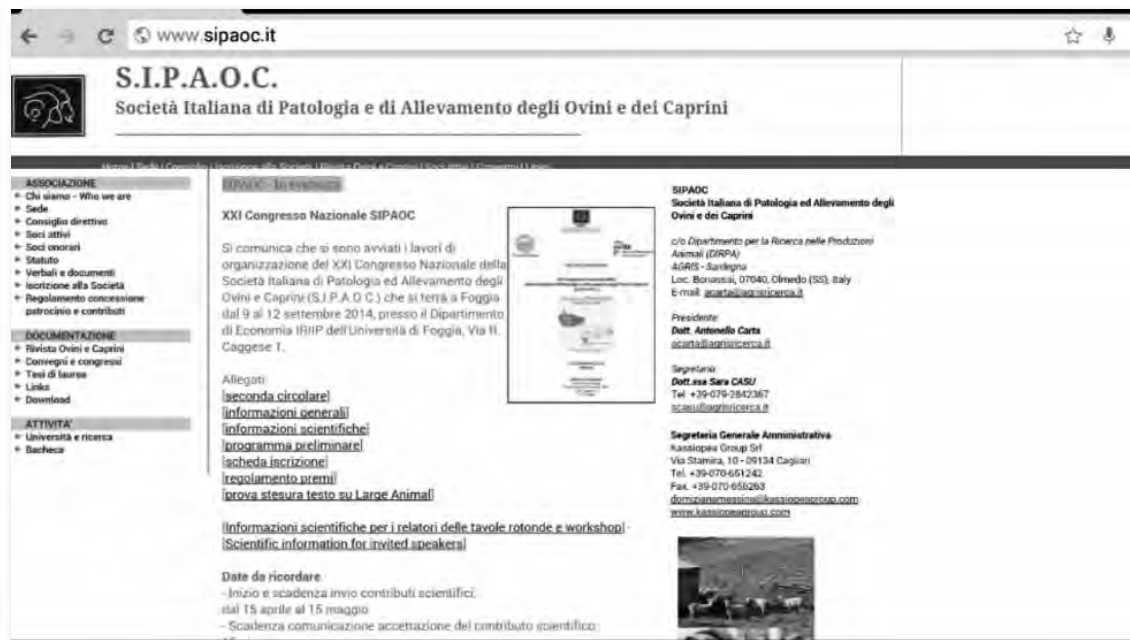


Il programma del
 Convegno
 Cellule somatiche nel
 latte ovino e caprino
 8 novembre 2013
 Principina Terra (GR)

SIPAOC

**40 anni di storia
1974 - 2014**

Sito web e riviste



www.sipaoc.it



L'1 gennaio del 1999 debutta il “*Notiziario S.I.P.A.O.C.*”, un quadrimestrale voluto dal consiglio direttivo dell'epoca al fine di creare un collegamento stabile tra i soci e la Società e di divulgare quanto più possibile i temi di attualità scientifica, raccordando in particolare il mondo scientifico a quello produttivo.

Quale direttore responsabile fu indicato il Prof. Mario Pietrobelli coadiuvato da un comitato di redazione costituito dalla Prof.ssa Emilia Duranti e dal Dott. Guido Leori. La tiratura si attestava sulle 750 copie e veniva inviato ai circa 450 soci e a tutte le Associazioni Allevatori, ai Presidenti degli Ordini Veterinari, ai Presidi delle Facoltà di Medicina Veterinaria e di Agraria, alle Società Scientifiche “consorelle” e, a vari Enti e Ditte in qualche modo interessati al settore degli ovini e dei caprini.

Tale esperienza durò fino al mese di dicembre dell'anno 2003 con una produzione totale di 16 numeri compreso quello di commiato uscito nel mese di gennaio dell'anno 2004.



NOTIZIARIO S.I.P.A.O.C.

Società Italiana di Patologia e Allevamento
degli Ovin e Caprini

Anno 1
Numero 1
Gennaio 1999

QUADRIMESTRALE

DIRETTORE RESPONSABILE **Pietrabelli Maria**
REDAZIONE **Duranti Emilia**
Leoni Guido
Pietrabelli Maria

c/a Istituto di Patologia e Igiene Veterinaria
Facoltà di Medicina Veterinaria
Agripolis 35020 - Legnaro (PD)

Registrazione Tribunale di Bologna n° 8862 del 9/12/1998

Impaginazione:
Impianti e stampa
BAIESI s.n.c.
Via Broccardiana, 2/1
40123 Bologna

EDITORIALE perché un notiziario S.I.P.A.O.C.?

Carissimi Soci,

spero che questo foglio rappresenti una piccola piacevole sorpresa per tutti voi. Il nuovo Consiglio Direttivo, eletto nel corso del nostro ultimo Congresso, a Palermo il 17-18 Aprile del 1998, è stato unanime nel decidere in favore di questa iniziativa con l'obiettivo, sinteticamente espresso, di rendere gli iscritti più partecipi della vita della nostra Società.

Siamo oltre 600, tra agronomi, veterinari e allevatori (purtroppo pochi) e certamente più di qualcuno non si ricorda nemmeno di essere iscritto. Noi vogliamo ricordarglielo e vogliamo ricordare a noi stessi e a voi che la S.I.P.A.O.C. ha, come principale scopo statutario, quello di realizzare un raccordo tra il mondo delle conoscenze scientifiche e quello, pratico, dell'allevamento degli ovicaprini, non solo per portare all'attenzione degli operatori del settore le conoscenze più aggiornate, frutto delle ricerche, ma anche per raccogliere direttamente le istanze di chi opera in campo pratico e chiede aiuto per risolvere i problemi che quotidianamente deve affrontare.



Sarebbe molto ingenuo pensare che un notiziario assolverà da solo i compiti previsti dallo statuto ma certamente può servire a qualco-

SOMMARIO

Perché un notiziario S.I.P.A.O.C.	Pag. 1
Una nuova avventura...	Pag. 2
Patologia: La scrapie	Pag. 2
Zootecnia: La mungitura	Pag. 3
Libri: Parassitologia veterinaria	Pag. 3
Cucina: Tortelloni di ricotta all'emiliano	Pag. 3
Quota sociale	Pag. 4
Le aziende informano	Pag. 4

sa. Intanto, cominciamo a stabilire un contatto, a contattarci, a verificare quanti sono davvero interessati ad essere soci; incominciamo a conoscerci meglio senza rinviare tutto agli incontri congressuali che inevitabilmente sono distanziati e poco frequentati dagli allevatori per motivi che almeno in parte ci sono noti e che potremo discutere prossimamente.

Questo notiziario rappresenta una delle iniziative che abbiamo avviato e che intendiamo avviare nel rispetto delle finalità della Società. Noi crediamo in questa iniziativa e, senza fare troppo rumore e senza chiedervi nulla, veniamo a trovarvi. Dopo averlo letto conservate questo primo numero, i successivi e teneteli a portata di mano; servirà a ricordarvi di essere Soci.

E fateci gli auguri, come noi li facciamo a voi e alle vostre famiglie per questo penultimo anno del secondo millennio. Buon 1999!

IL PRESIDENTE
(Vezio Puccini)

ASSONAPA
OVINI E CAPRINI

Mensile dell'Associazione Nazionale della Pastorizia
(Asso.Na.Pa.)
e della Società Italiana di Patologia e Allevamento
degli Ovini e Caprini
(S.I.P.A.O.C.)

Direttore Responsabile:
Nazario Nazzari

Condirettore:
Santo Caracappa

Comitato di redazione:
Giuseppe Pulina • Pancrazio Presi
Mario Pietrobelli • Luigi Roberti
Floro De Nardo • Ilaria Pernaia

Redazione e amministrazione:
ASSONAPA - viale Palmiro Togliatti, 1587
00155 Roma
Tel.: 064090011 Fax: 0640900130
E-mail: info@assonapa.com
sito web: www.assonapa.com

Pubblicità:
Associazione Nazionale della Pastorizia
Via Palmiro Togliatti, 1587 - 00155 Roma
O.P.S.A.I.
Via Monte Rosa, 19 - 20149 Milano

Autorizzazione del Tribunale di Roma
n. 89/94 del 29 febbraio 1994

Spedizione in abbonamento postale
art. 2 comma 20/b - 45% legge 662/96
Filiale di Roma

Finito di stampare
nel mese di gennaio 2004

PrimeGraf
Via Ugo Nicotri, 2 - 00177 Roma
Tel. 06.2428352 - Fax 06.2411356



Associazione Nazionale della Pastorizia



SOMMARIO

3 Editoriale. Anno nuovo, giornale nuovo!!!
di Gavino Pulinas

4 Editoriale. L'informazione è come la moneta,
più "gira" più vale di Santo Caracappa

5 Febbre catarrale degli ovini:
Manuale operativo da Ministero Salute

11 AssoNaPa informa

13 Notiziario SIPAOC

15 L'angolo del Veterinario. Gli adempimenti di
Gennaio di Fabio Rossi

17 Comunicato stampa AIA su Blue tongue

17 Comprando vendo offro

18 Notizie dalle istituzioni

19 La razza ovina Savoiarda

20 ISMEA News letter



S.I.P.A.O.C.

Società Italiana di Patologia e Allevamento degli Ovini e Caprini

PRESIDENTE	GAVINO PULINAS	Tel. 079.42570
VICE PRESIDENTI	MICHELE CAVALLI	Tel. 095.359073
	ANTONIO GIGLIO VERGA	Tel. 0962.51751
	EZIO NIZZI	Tel. 051.6958067
CONSIGLIERI	ROCCO BATTAGLINO	Tel. 0971.774304
	GERVASIO DE CIAMPIS	Tel. 0824.958379
	VINCENZO FORMICA	Tel. 0835.335129
	LUCIA MORALI	Tel. 0345.41733
	MICHELINO PIRAS	Tel. 079.534004
	GIOVANNI RICCI	Tel. 0571.61357
	SANTO RIGGIO	Tel. 0925.72581
DIRETTORE	NAZARIO NAZZARI	Tel. 06.40900122
SEGRETERIA	ENZA MARIA MACCA	Tel. 06.40900120
	MARINA MODESTI	Tel. 06.40900121

Associazione Nazionale della Pastorizia
Viale Palmiro Togliatti, 1587 - 00155 Roma
e-mail: info@assonapa.com
www.assonapa.com

PRESIDENTE	EMILIA DURANTI	Tel. 075.5857108
VICE PRESIDENTE	SANTO CARACAPPA	Tel. 091.6565111
TESORERIA	MARIO PIETROBELLI	Tel. 049.8272611
CONSIGLIERI	GUIDO BUFFANO	Tel. 080.5443915
	LUIGI CHIOFALO	Tel. 090.2922509
	FLORO DE NARDO	Tel. 0958.51633
	GIOVANNI GARIPPA	Tel. 079.229457
	GUIDO LEORI	Tel. 079.289231
	GIUSEPPE PULINA	Tel. 079.229307

SEGRETERIA **CARMEN CASOLI** Tel. 075.5857115

Dipartimento di Scienze Zootecniche
Università degli Studi di Perugia
Borgo XX Giugno, 74 - 06121 Perugia
e-mail: casolic@unipg.it

COME RICEVERE IL GIORNALE:
versare l'importo di € 11,00 sul c/c postale n. 38233003
intestato a: AssoNaPa - Associazione Nazionale della
Pastorizia - Viale Palmiro Togliatti, 1587 - 00155 Roma,
indicando nella causale: "contributo annuo per la spedizione
del giornale".

SIPAOC

40 anni di storia

1974 - 2014

SIPAOC

*Centri di Riferenza Nazionale e
Centri di Eccellenza Nazionale
Settori ovino e caprino*



**Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna
“G. Pregreffi”**

**Centro di Referenza Nazionale per le Mastopatie degli Ovini e dei
Caprini (C.Re.N.M.O.C.)**

Il Centro di Referenza Nazionale per le Mastopatie degli Ovini e dei Caprini (CReNMOC) è stato istituito presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna con Decreto del Ministero della Salute del 13 febbraio 2003 e svolge la propria attività avvalendosi delle competenze dei laboratori dell'Ente della sede di Sassari e dei dipartimenti territoriali, che operano nei settori della microbiologia, sierologia, istologia, epidemiologia, diagnostica, ricerca e sviluppo, benessere animale, produzione di vaccini per le mastiti e formazione.

I compiti istituzionali del CReNMOC, stabiliti con il decreto ministeriale del 4 Ottobre 1999, sono:

- Confermare, ove previsto, la diagnosi effettuata da altri laboratori;
- attuare la standardizzazione delle metodiche di analisi;
- avviare idonei “ring test” tra gli II. ZZ. SS. in collaborazione con l'ISS;
- utilizzare e diffondere i metodi ufficiali di analisi;
- predisporre piani d'intervento;
- collaborare con altri centri di referenza comunitari o di paesi terzi;
- fornire al Ministero della Salute assistenza e informazioni specialistiche.

Attività e obiettivi

Miglioramento delle metodiche diagnostiche e sviluppo, in parallelo ai metodi microbiologico e sierologico, di tecniche di biologia molecolare applicate alla diagnosi diretta e alla identificazione dei ceppi isolati nel campo delle mastiti, in particolare quelle sostenute da micoplasmi, come l'Agalassia contagiosa.

Standardizzazione ed elaborazione di procedure e piani di validazione dei metodi di prova.

Organizzazione di circuiti interlaboratorio fra gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e altri laboratori del settore, in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sanità.

Conferma diagnostica per la diagnosi ed identificazione di microrganismi responsabili di mastiti.

Realizzazione della ceppoteca dei microrganismi responsabili di mastiti negli ovini e nei caprini da rendere disponibile online a tutti i ricercatori che ne fanno richiesta.

Elaborazione di protocolli di controllo e risanamento delle mastiti.

Organizzazione e partecipazione ad eventi formativi con produzione di materiale informativo per gli operatori del settore.

Monitoraggio e studio delle antibiotico resistenze per i microrganismi responsabili di mastite.

Notiziario epidemiologico Agalassia contagiosa.

Collaborazioni con strutture di ricerca internazionali

Pubblicazione lavori scientifici.

Partecipazione a progetti di ricerca nei settori dell'epidemiologia, diagnostica e controllo della malattia.
(link ricerche)

Contatti:

Dott.ssa E. Agnese Cannas

via Duca degli Abruzzi, 8 - 07100 Sassari

Tel. 079 2892214; Fax 079 272189

E-mail: agnese.cannas@izs-sardegna.it

Web site: http://www.izs-sardegna.it/Crenmoc_index.cfm



Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana

Centro di Referenza Nazionale per la qualità del latte e dei prodotti derivati degli ovini e dei caprini C.Re.L.D.O.C.

Il Centro di riferimento nazionale per la qualità del latte e dei prodotti derivati degli ovini e dei caprini (C.Re.L.D.O.C.) è stato istituito con Decreto Ministeriale 27 agosto 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 22 febbraio 2005. Con l'istituzione del Centro è stata formalmente riconosciuta l'attività più che trentennale che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana ha svolto nel settore della qualità del latte e derivati degli ovini e dei caprini.

Il C.Re.L.D.O.C. si colloca nel Reparto Controllo Igiene Produzione e Trasformazione del Latte. In sintonia con quanto stabilito dalla normativa istitutiva dei Centri di Referenza Nazionali (Decreto Ministeriale 4 ottobre 1999), la principale missione del Centro sarà quella di esercitare, in collaborazione con gli altri II.ZZ.SS. nazionali, un polo di ricerca, formazione ed assistenza nel comparto lattiero caseario ovi - caprino rivolto, in una logica di filiera, a tutti i soggetti interessati (Istituzioni, allevatori, industria lattiero - casearia, consumatori, mondo scientifico nazionale ed internazionale del settore). Gli obiettivi del Centro de

Riferenza sono di seguito riportati:

- Approfondire ed indirizzare la ricerca sugli aspetti che condizionano, nelle diverse razze di pecora e di capra, la produzione del latte e dei prodotti derivati.
- Fornire agli II.ZZ.SS., a veterinari ed allevatori un punto di riferimento per affrontare tutte le problematiche inerenti l'allevamento ovino e caprino da latte.
- Produrre e standardizzare protocolli e disciplinari in merito alla produzione igienica del latte e dei prodotti

derivati ovi - caprini.

- Studiare i fattori qualitativi e gli indici lattodinamografici del latte con l'obiettivo finale di conoscere quali siano i limiti fisiologici di riferimento in relazione alle razze allevate sull'intero territorio nazionale.
- Produrre campioni di latte ovino e caprino di riferimento da utilizzare presso gli altri II.ZZ.SS. per la taratura e la verifica delle apparecchiature automatiche impiegate di routine per le analisi latte/qualità.
- Raccogliere e studiare i ceppi batterici ed i fermenti coinvolti nella caseificazione provenienti da tutto il territorio nazionale valutandone le caratteristiche e le peculiarità per ottenere la "Mappa nazionale delle flore microbiche per le produzioni lattiero casearie ovi - caprine".
- Elaborare e standardizzare una metodologia di controllo degli impianti di mungitura, attraverso l'impiego di strumentazioni elettroniche elaborando procedure operative standard specifiche per gli ovini e per i caprini.
- Produrre e standardizzare metodiche innovative nel campo della ricerca microbiologica sensoriale e dei contaminanti chimici e fisici nei formaggi con particolare riferimento alle produzioni tipiche.
- Entrare in tutte le specifiche problematiche dell'allevamento ovi - caprino da latte esaminando tutti gli aspetti con criteri scientifici ed elaborando modelli di management aziendale in relazione alle differenti realtà regionali.
- Promuovere ed organizzare periodici corsi di formazione e di aggiornamento destinati al personale degli II.ZZ.SS. che rappresenteranno un momento di confronto sulle tematiche svolte dal Centro anche con il coinvolgimento di ricercatori di altri Paesi.
- Supportare gli organismi nazionali di certificazione nella definizione di protocolli mirati all'ottenimento di marchi DOP e IGP per le produzioni lattiero - casearie ovi - caprine.
- Elaborare, in collaborazione con gli altri II.ZZ.SS., comuni linee strategiche di ricerca riguardanti la qualità del latte e dei prodotti derivati negli ovini e nei caprini.

Contatti

Dirigente Responsabile

Dott. Gilberto Giangolini

Via Appia Nuova, 1411 - 00178 Roma Capannelle

Tel. 06 79099475; Fax 06 79099406

E-mail creldoc@izslt.it

Web site: <http://www.izslt.it/izslt/modules/centrireferenzax/docs/creldoc/creldoc.php>



Centro Regionale di Monitoraggio delle Parassitosi CReMoPAR

Regione Campania

Il Centro Regionale per il Monitoraggio delle Parassitosi (CREMOPAR) è un Centro di Ricerca istituito con deliberazione di G.R. della Regione Campania n° 5147 nel 2000, e regolamentato da una convenzione tra il settore *SIRCA* dell'Assessorato dell'Agricoltura della Regione Campania ed il *Settore di Parassitologia Veterinaria e Malattie Parassitarie* del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Il Centro è dotato di moderni ed attrezzati laboratori di protozoologia, elmintologia ed entomologia, di studi ed uffici, di un centro congressi, di una sala necroscopica per attività diagnostica, di un grande ed attrezzato laboratorio didattico, e svolge attività di ricerca, di formazione, di divulgazione, di supporto all'attività didattica universitaria e di consulenza e assistenza alle imprese zootecniche nel campo della Parassitologia Veterinaria, delle Malattie Parassitarie e delle zoonosi parassitarie. La ricerca sulle problematiche parassitologiche negli allevamenti ovini e caprini è documentata da oltre 250 pubblicazioni su riviste scientifiche di rilievo nazionale ed internazionale, e relazioni / comunicazioni a congressi nazionali e internazionali. Il Centro svolge un importante ruolo nel campo della consulenza e dell'assistenza tecnica alle imprese zootecniche mediante diagnosi parassitologica rivolta agli allevamenti di animali da reddito, in primo luogo ovini, caprini, bovini e bufalini. A tutt'oggi, relativamente ai comparti ovino e caprino, sono state effettuate oltre 63.000 diagnosi per endo-ectoparassiti. Nel campo dell'innovazione sono numerosi i prodotti e le iniziative realizzati dal CREMOPAR in questi anni. Di particolare importanza, proprio per il carattere applicativo, ricordiamo:

- 1) l'introduzione e la validazione scientifica dei Sistemi Informativi Geografici (GIS) negli studi parassitologici di campo, con la realizzazione di nuove ed originali mappe parassitologiche territoriali.

2) L'introduzione e la validazione scientifica del FLOTAC, uno strumento che ha consentito la messa a punto di innovative tecniche diagnostiche multivalenti, altamente sensibili ed accurate, ovvero le tecniche FLOTAC, oggi largamente accettate dalla comunità scientifica internazionale con oltre 120 pubblicazioni di autori italiani e stranieri su riviste scientifiche nazionali ed internazionali, tra cui *Nature Protocols* (Vol 5, n°3, 2010, pg 503).

3) L'introduzione e validazione di nuovi protocolli di trattamento per il controllo di alcuni tra i più importanti e diffusi generi e/o gruppi di parassiti degli ovini e caprini quali *Fasciola*, *Dicrocoelium*, Parafistomi, strongili gastrointestinali ed i coccidi

4) La programmazione e il coordinamento di programmi di controllo. Il Centro, in questi ultimi anni, è direttamente coinvolto nel coordinamento e nelle attività territoriali del piano regionale - *Controllo e riduzione della Echinococcosi / Idatidosi nelle popolazioni animali e prevenzione della patologia umana correlata* - Regione Campania

5) Il CREMOPAR organizza e coordina attività di divulgazione e formazione presso il proprio centro congressi o altre sedi individuate di volta in volta. Tra le attività previste ricordiamo congressi, seminari, corsi di formazione e di aggiornamento, il tutto rivolto a medici veterinari, zoonomi, medici chirurghi, biologi ed ad altre figure professionali.

Un allevamento di ovini e/o di caprini senza parassiti non esiste. negli allevamenti al pascolo domina un ampio e diffuso poliparassitismo, con inevitabili ripercussioni sul benessere animale, sulle rese produttive e riproduttive, sulla salute degli animali e sulla salute dell'uomo a causa anche della grande diffusione di parassiti con caratteristiche zoonotiche. Le notevoli competenze, gli strumenti e le strategie che il CREMOPAR ha sviluppato in questi anni nel campo parassitologico, prevalentemente nel settore degli ovini e dei caprini, sono tutte a disposizione della SIPAOC, col fine di standardizzare e di coordinare le strategie più efficaci per il controllo delle parassitosi che appaiono come uno dei fattori limitanti primari per il settore dei piccoli ruminanti.

Contatti:

CReMoPAR

Direttore Prof. Giuseppe Cringoli

Coordinatore attività territoriale Dott. Antonio Bosco

Centro Regionale per il Monitoraggio delle Parassitosi

Strada Statale 18 - Località Cioffi - 84025 Eboli (SA) - Tel/Fax 0828 347149

E-mail: cremopar@unina.it - Web site: <http://www.parassitologia.unina.it/cremopar.html>



Centro Specialistico per la Patologia dei Piccoli Ruminanti CER.S.PA.PI.RU.

L'IZSUM in questi anni ha svolto una consistente attività diagnostica negli allevamenti in varie regioni italiane; i risultati lusinghieri ottenuti danno forza all'intenzione di consolidare questo servizio nel settore ovino e caprino a livello nazionale.

Si ritiene, infatti, che il miglioramento della capacità diagnostica sul territorio rappresenti l'elemento chiave per la soluzione delle problematiche sanitarie e, conseguentemente, il miglioramento dell'efficienza produttiva delle aziende primarie.

Nel convincimento di quanto detto, l'IZSUM ha colto l'occasione nell'ambito della propria riorganizzazione interna dei propri servizi per la creazione di una struttura che si dedichi espressamente a quest'attività, denominata "Centro Specialistico per la Patologia dei Piccoli Ruminanti".

A questo Centro, oltre alla diagnostica, sono stati affidati compiti quali la formazione dei tecnici e degli allevatori, l'osservazione epidemiologica e l'elaborazione di report periodici sullo stato sanitario nazionale, che potranno essere anche utilizzati dagli organi decisori per indirizzare coerentemente le scelte strategiche di intervento nel settore.

Tra le attività che prioritariamente sono state affidate a detto Centro, il monitoraggio delle principali patologie che interessano l'allevamento ovino e caprino attraverso l'utilizzo di protocolli diagnostici integrati per il controllo degli agenti infettivi presenti all'interno delle greggi. In particolare, tra le varie attività, la valutazione dello stato di infestazione da parassiti degli allevamenti ovis e caprini, attraverso piani di campionamento ed analisi di feci raccolte presso gli allevamenti.

Questo perché si ritiene che le parassitosi rappresentino una sicura priorità e sia necessario intervenire per arginare la problematica, l'utilizzo non corretto dei farmaci, e migliorare la produttività degli allevamenti. Inoltre il centro si occupa del miglioramento della qualità del latte ovino e caprino, destinata a breve a diventare un parametro di riferimento per il pagamento del prodotto, attraverso una serie di azioni tra le quali prioritaria sarà la riduzione del tasso di mastiti cliniche e subcliniche all'interno degli allevamenti. Questo attraverso piani di campionamento ed analisi sul latte, la definizione di indirizzi terapeutici corretti e la programmazione di interventi vaccinali, facendo anche ricorso all'eventuale utilizzo di vaccini stabulogeni, prodotti presso l'officina farmaceutica interna all'IZSUM.

L'IZSUM attraverso il "Centro Specialistico per la Patologia dei Piccoli Ruminanti" intende quindi mettere a disposizione un servizio su ampia scala, fruibile direttamente dagli allevatori o dalle loro rappresentanze, che possa garantire un elevato livello diagnostico ed un qualificato servizio di consulenza.

Contatti:

Dott. Giovanni Filippini

Centro specialistico sulla patologia dei piccoli ruminanti

Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Umbria e delle Marche

Via Salvemini, 1 - 06126 Perugia

Tel. 075 343220 - 075 3433042; Fax 075 343289

SIPAOC

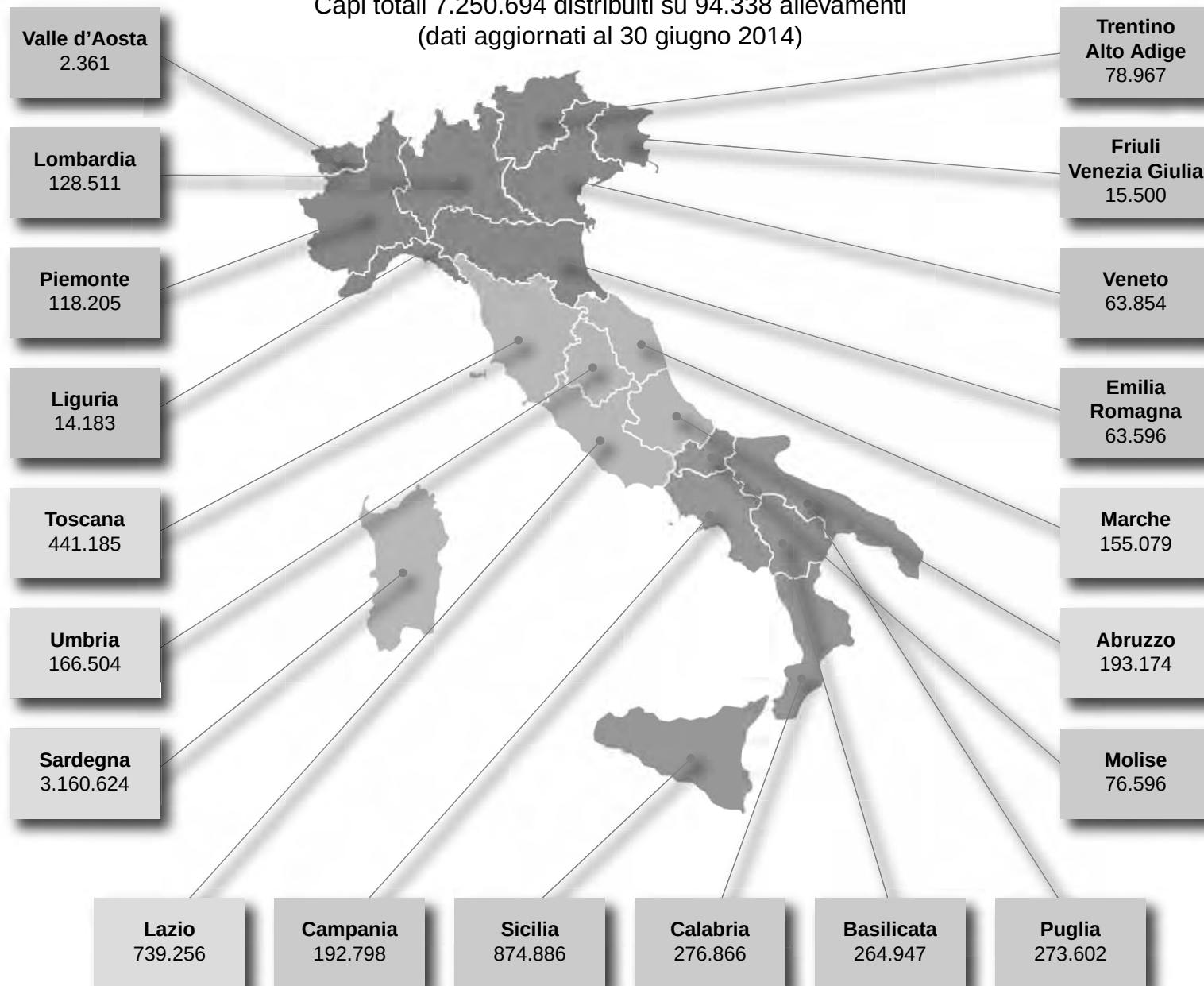
**40 anni di storia
1974 - 2014**

SIPAOC

*I numeri dei comparti
ovino e caprino in Italia*

Distribuzione del patrimonio ovino in Italia

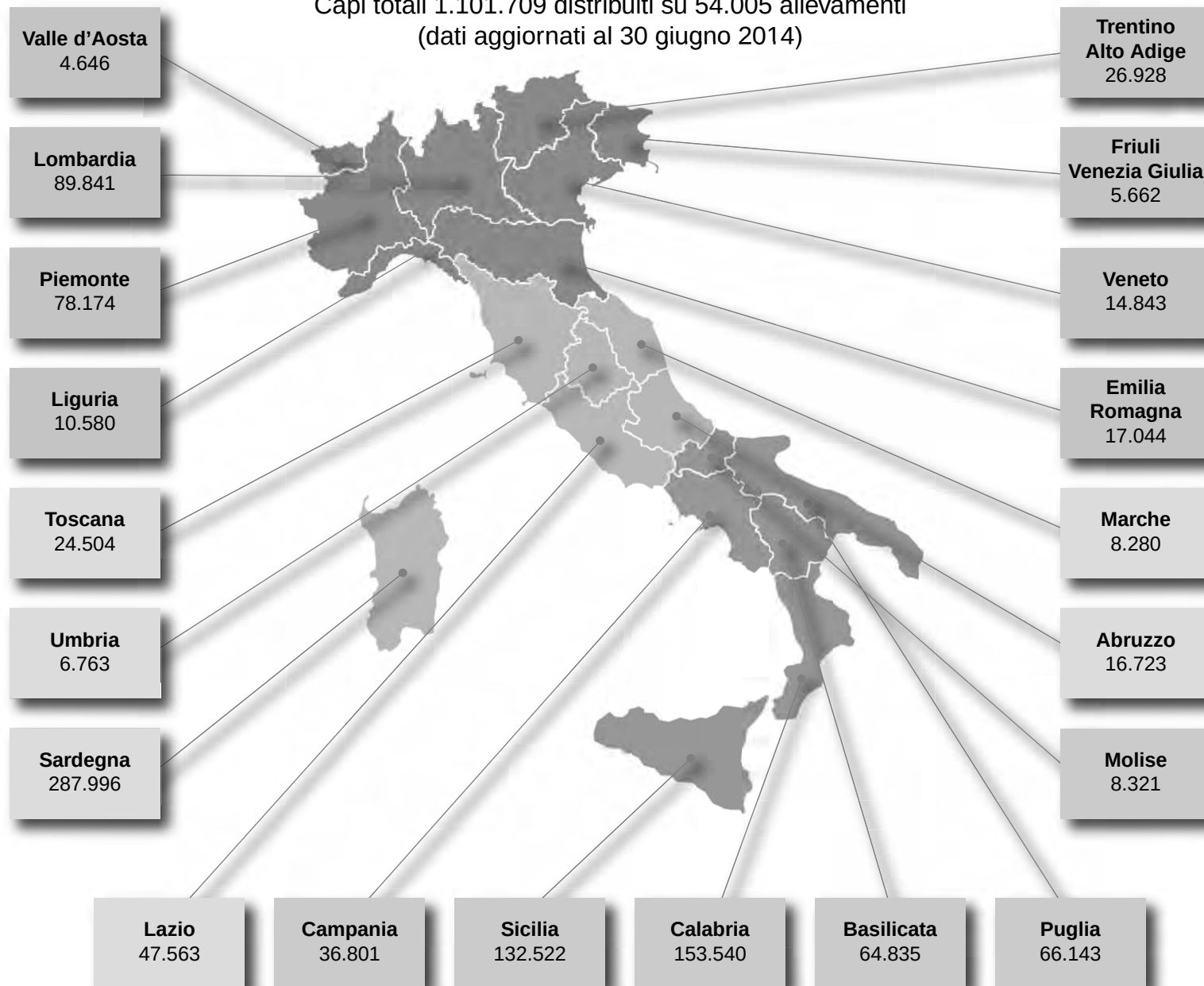
Capi totali 7.250.694 distribuiti su 94.338 allevamenti
(dati aggiornati al 30 giugno 2014)



Fonte: dati forniti dalla BDN dell'anagrafe Zootecnica istituita dal Ministero della Salute presso il CSN dell'Istituto "G. Caporale" di Teramo.

Distribuzione del patrimonio caprino in Italia

Capi totali 1.101.709 distribuiti su 54.005 allevamenti
(dati aggiornati al 30 giugno 2014)



Fonte: dati forniti dalla BDN dell'anagrafe Zootecnica istituita dal Ministero della Salute presso il CSN dell'Istituto "G. Caporale" di Teramo.

I numeri dei comparti ovino e caprino in Italia

Situazione dell'allevamento ovino in Italia (al 30.06.2014)					
Posizione	Regioni	Capi*	UBA	N° aziende*	N° medio capi/azienda
1	Sardegna	3.160.624	474.094	15.665	201,76
2	Sicilia	874.886	131.233	8.515	102,75
3	Lazio	739.256	110.888	8.050	91,83
4	Toscana	441.185	66.178	4.260	103,56
5	Calabria	276.866	41.530	7.026	39,41
6	Puglia	273.602	41.040	3.192	85,71
7	Basilicata	264.947	39.742	6.416	41,29
8	Abruzzo	193.174	28.976	6.536	29,56
9	Campania	192.798	28.920	6.526	29,54
10	Marche	155.079	23.262	3.011	51,50
11	Lombardia	128.511	19.277	5.495	23,39
12	Piemonte	118.205	17.731	4.075	29,01
13	Umbria	116.504	17.476	2.890	40,31
14	Trentino Alto Adige	78.967	11.845	3.350	23,57
15	Molise	76.596	11.489	2.898	26,43
16	Veneto	63.854	9.578	1.963	32,53
17	Emilia-Romagna	63.596	9.539	2.172	29,28
18	Friuli-Venezia Giulia	15.500	2.325	524	29,58
19	Liguria	14.183	2.127	1.512	9,38
20	Val d'Aosta	2.361	354	262	9,01
ITALIA		7.250.694	1.087.604	94.338	76,86

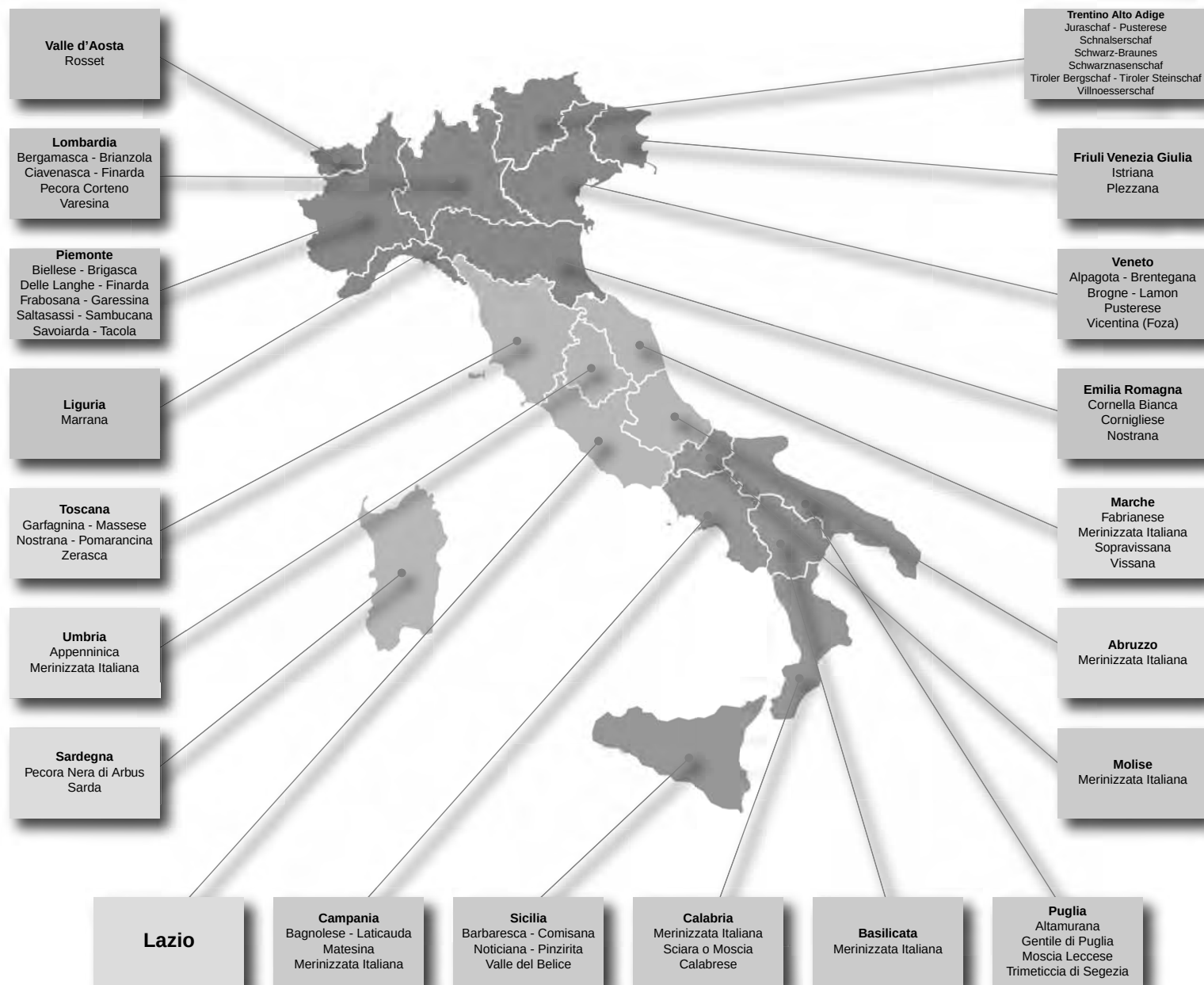
*Fonte: dati forniti dalla BDN dell'anagrafe Zootecnica istituita dal Ministero della Salute presso il CSN dell'Istituto "G. Caporale" di Teramo.

I numeri dei comparti ovino e caprino in Italia

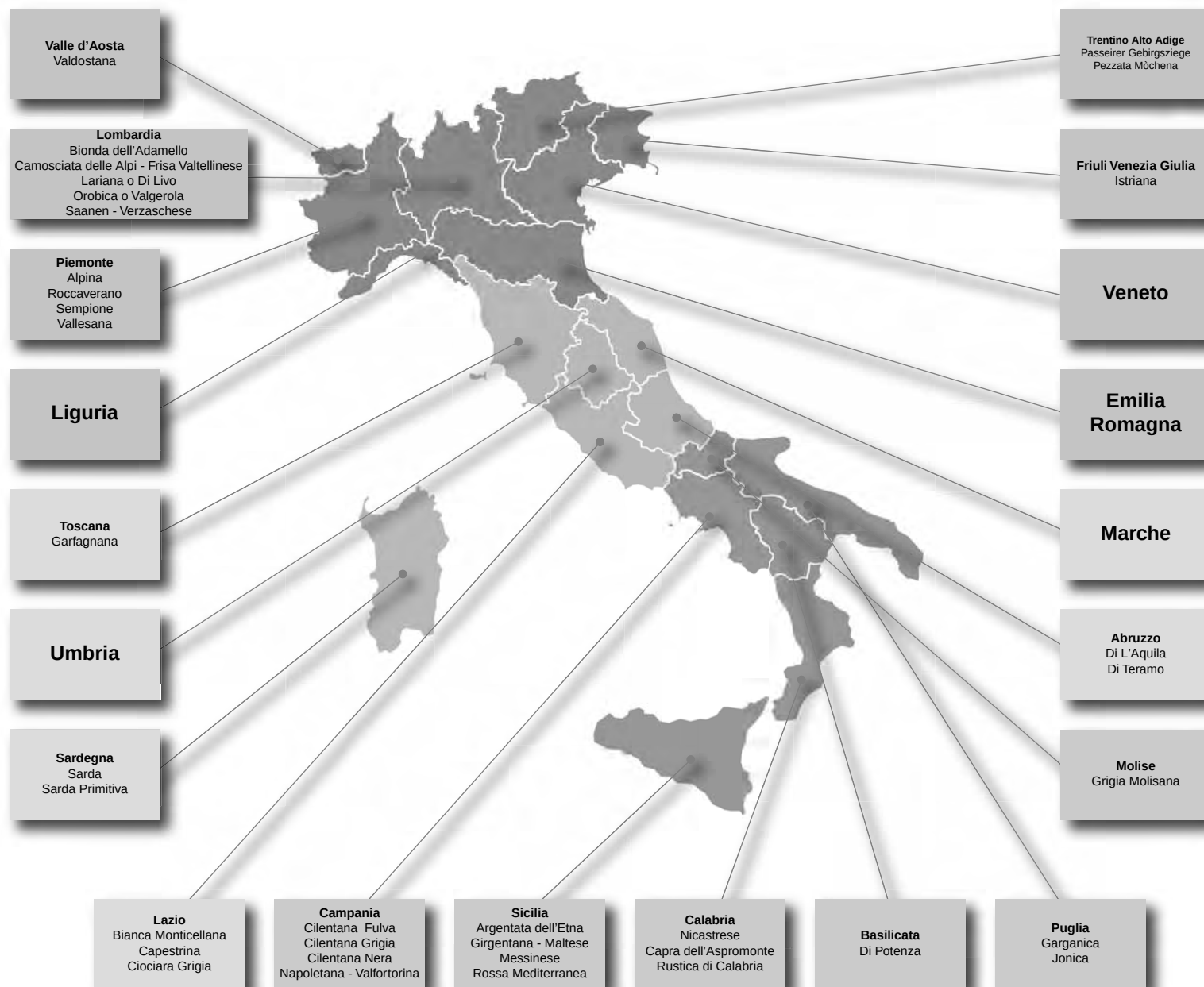
Situazione dell'allevamento caprino in Italia (al 30.06.2014)					
Posizione	Regioni	Capi*	UBA	N° aziende*	N° medio capi/azienda
1	Sardegna	287.996	43.199	4.838	59,53
2	Calabria	153.540	23.031	4.493	34,17
3	Sicilia	132.522	19.878	3.035	43,66
4	Lombardia	89.841	13.476	8.030	11,19
5	Piemonte	78.174	11.726	7.103	11,01
6	Puglia	66.143	9.921	1.614	40,98
7	Basilicata	64.835	9.725	1.527	42,46
8	Lazio	47.563	7.134	2.375	20,03
9	Campania	36.801	5.520	3.119	11,80
10	Trentino Alto Adige	26.928	4.039	3.405	7,91
11	Toscana	24.504	3.676	2.727	8,99
12	Emilia Romagna	17.044	2.557	1.955	8,72
13	Abruzzo	16.723	2.508	1.168	14,32
14	Veneto	14.843	2.226	2.976	4,99
15	Liguria	10.580	1.587	1.582	6,69
16	Molise	8.321	1.248	400	20,80
17	Marche	8.280	1.242	1.849	4,48
18	Umbria	6.763	1.014	627	10,79
19	Friuli Venezia Giulia	5.662	849	736	7,69
20	Val d'Aosta	4.646	697	446	10,42
ITALIA		1.101.709	165.256	54.005	20,40

*Fonte: dati forniti dalla BDN dell'anagrafe Zootecnica istituita dal Ministero della Salute presso il CSN dell'Istituto "G. Caporale" di Teramo.

Etnografia ovina italiana



Etnografia caprina italiana



I numeri dei comparti ovino e caprino in Italia

LIBRI GENEALOGICI					
Dati ASSO.NA.PA. 2013					
OVINI			CAPRINI		
Razza	Capi	N° aziende	Razza	Capi	N° aziende
Altamurana	230	8	Camosciata delle Alpi	6.237	240
Appenninica	9.791	153	Garganica	773	24
Barbaresca	1.360	16	Girgentana	390	26
Bergamasca	12.042	89	Jonica	232	12
Biellese	1.016	26	Maltese	1.934	47
Comisana	28.428	523	Orobica (Valgerola)	274	60
Delle Langhe	1.800	61	Saanen	6.551	201
Merinizzata Italiana	27.260	221	Sarda	11.121	112
Fabrianese	3.342	64	Totali	27.512	722
Laticauda	2.802	62			
Massese	8.423	114			
Moscia Leccese	574	14			
Pinzirita	17.482	246			
Sarda	225.207	1.648			
Valle del Belice	116.938	1.065			
Gentile di Puglia	3.532	35			
Sopravissana	5.699	65			
Totali	465.926	4.410			

I numeri dei comparti ovino e caprino in Italia

REGISTRI ANAGRAFICI		
Dati ASSO.NA.PA. 2013		
OVINI		
Razza	Capi	N° aziende
Alpagota	3.363	65
Bagnolese	13.538	120
Brentegana	N.P.	N.P.
Brianzola	1.464	37
Brigasca	3.008	17
Brogne o Brogna	2.193	29
Ciavenasca	N.P.	N.P.
Cornella Bianca	228	9
Cornigliese (Corniglio)	1.582	26
Finarda	N.P.	N.P.
Frabosana	4.284	59
Garessina	110	3
Garfagnina	356	8
Istrianza (Carsolina)	635	7
Juraschaf	N.P.	N.P.
Lamon	240	17
Marrana	N.P.	N.P.
Matesina	N.P.	N.P.
Nostrana	N.P.	N.P.
Noticiana	N.P.	N.P.
Pecora Corteno	295	14
Pecora Nera di Arbus	4.118	55

I numeri dei comparti ovino e caprino in Italia

REGISTRI ANAGRAFICI		
Dati ASSO.NA.PA. 2013		
OVINI		
Razza	Capi	N° aziende
Plezzana	108	3
Pomarancina	1.727	34
Pusterese	N.P.	N.P.
Rosset	919	94
Saltasassi	N.P.	N.P.
Sambucana (Demontina)	3.490	57
Savoiarda	120	6
Schnalserschaf	4	1
Schwarz-Braunes	7.279	224
Schwarznasenschaf	1	1
Sciara Moscia Calabrese	N.P.	N.P.
Tacola	5.350	36
Tiroler Bergschaf	40.561	675
Tiroler Steinschaf	N.P.	N.P.
Trimeticcia Segezia	N.P.	N.P.
Varesina	N.P.	N.P.
Vicentina (Foza)	115	6
Villnoesserschaf	4.973	130
Vissana	N.P.	N.P.
Zerasca	951	18
Totali	101.012	1.751

I numeri dei comparti ovino e caprino in Italia

REGISTRI ANAGRAFICI		
Dati ASSO.NA.PA. 2013		
CAPRINI		
Razza	Capi	N° aziende
Alpina	497	110
Argentata dell'Etna	1.885	50
Bianca Monticellana	1.832	43
Bionda dell'Adamello	3.148	117
Capestrina	850	46
Capra dell'Aspromonte	27.164	194
Cilentana Fulva	311	18
Cilentana Grigia	134	16
Cilentana Nera	2.403	48
Ciociarà Grigia	674	38
Di L'aquila	N.P.	N.P.
Di Potenza	173	5
Di Teramo	58	2
Frìsa Valtellinese o Frontalasca	2.810	86
Garfagnana	354	5
Grigia Molisana o Campobasso	443	7
Istriana	N.P.	N.P.
Lariana o Di Livo	2.777	64
Messinese	9.814	101
Napoletana	71	4
Nicastrese	4.975	57
Passeirer Gebirgsziege	3.354	155

I numeri dei comparti ovino e caprino in Italia

REGISTRI ANAGRAFICI		
Dati ASSO.NA.PA. 2013		
CAPRINI		
Razza	Capi	N° aziende
Pezzata Mòchena	261	30
Roccaverano	3.117	52
Rossa Mediterranea	3.385	60
Rustica di Calabria	24.130	145
Sarda Primitiva	5.399	55
Sempione	4	1
Valdostana	959	145
Valfortorina	N.P.	N.P.
Vallesana	191	14
Verzaschese	1.388	33
Totali	102.561	1.701

Introduzione di:
Annunziata Giangaspero e Agostino Sevi



Foggia, il Tavoliere e la transumanza

Con i contributi di:

Stefano D'Atri, Saverio Russo e Giuliano Volpe

Introduzione di:

Annunziata Giangaspero e Agostino Sevi

Uomini e pecore, scienza e storia: un connubio inscindibile in Capitanata

Per secoli, pastori e greggi transumanti hanno percorso stagionalmente centinaia di chilometri tra i pascoli montani e quelli pianeggianti del Tavoliere.

Foggia, posta al centro di una rete di tratturi ramificata in tutta l'Italia centro-meridionale, è stata sede del Tribunale della Regia Dogana della Mena delle Pecore di Puglia e di un'importante Fiera adibita alle attività di mercato di tutti i prodotti della pastorizia, circondata da pascoli che ospitavano milioni di capi.

Oggi, il territorio della Capitanata si è certamente modificato, ma ha raccolto egregiamente questa eredità, proseguendo la sua storia su altri fronti, in particolare gli studi e la ricerca scientifica nell'ambito delle Scienze zootecniche e della Sanità dei piccoli ruminanti. Una tradizione, oggi, coltivata e rinnovata grazie alla presenza di specialisti agronomi e veterinari che operano nel Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente, nell'Istituto Zooprofilattico, ma anche nell'Unità di Ricerca per la Zootecnia Estensiva del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (già Istituto Sperimentale per la Zootecnia di Segezia), nell'AUSL e negli, ancora numerosi, allevamenti di ovini e caprini del subappennino.

Eppure, la città di Foggia non aveva mai ospitato un Congresso della Società Italiana di Patologia e Allevamento degli ovini e caprini. Una lacuna per più versi incomprensibile.

bile, considerando che tutto, in questo territorio, ricorda il mondo pastorale: i monumenti, le carte, i documenti, i libri, le tracce ancora leggibili nel paesaggio, le tradizioni, le feste, il cibo. Arricchisce tale memoria il progresso delle conoscenze in campo medico veterinario e zootecnico.

È in tale cornice che si inserisce questo libretto, che, distribuito insieme agli Atti - che accolgono tradizionalmente la parte scientifica del Congresso - vuole essere un omaggio ai Congressisti, ai tanti amici e colleghi consapevoli della necessità e del dovere di coniugare le due culture, quella umanistica e quella scientifica, storia e scienza, troppo spesso dannosamente distanti, convinti che la contrapposizione tra le due culture sia non solo sterile ma anche pericolosa e improduttiva, oltre ad essere una delle cause (e comunque uno degli effetti) del disagio che viviamo.

Solo, infatti, un continuo dialogo tra saperi umanistici e tecnico-scientifici potrà dare forza e spessore alla civiltà di un territorio e di un Paese come il nostro.

Desideriamo quindi ringraziare i Componenti del Consiglio Direttivo della Sipaoc per averci chiesto di organizzare a Foggia il XXI Congresso SIPAOC e il collega Giuseppe Cringoli, dell'Università di Napoli, per il suo sostegno, anche economico, nella pubblicazione di questo libretto.

Buona lettura!

Annunziata Giangaspero e Agostino Sevi

Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente

Presidenti del Comitato SIPAOC 2014

Una giornata di transumanza

...La masseria, ad esempio, di 3000 pecore, divisa nelle sue otto o dieci morre, parte all'alba. In testa, sono le sue redini di 3 muli in fila, carichi delle reti, delle tende, delle coperte, dei piuoli per le reti, delle provviste di via, degli utensili per fare il cacio. Ogni marra segue l'altra a breve distanza, grandi cani bianchi ai lati, il pastore ed il pastoricchio l'uno in coda l'altro avanti il gregge; accelerano il passo ove il pascolo è magro, ritardandolo ove esso è abbondante. Essa percorre nelle sei o sette ore di cammino ininterrotto, in media 15 chilometri, come tappa giornaliera, poi sosta. Le reti sono piantate; l'accampamento è in ordine, perché muli e butteri hanno preceduto la masseria di qualche ora. Si mungono le pecore, si contano, entrano nel recinto; i fuochi di campo si accendono e si confeziona il cacio di passo (magro prodotto che appartiene ai pastori). Al tramonto, il massaro dà l'ordine del riposo e il sonno con le prime ore della notte invade uomini ed armenti. Qualche scolta di turno soltanto, con i cani tenuti in veglia, percorre lentamente il fianco dell'accampamento. All'alba seguente il cammino si riprende, i butteri caricano sui muli stoviglie, tende e reti, e così di tappa in tappa, scambiando prodotti sulla via, rifornendosi di sale, di pane e vendendo il cacio di passo, l'armento dopo 16 o 17 giorni che è partito dalle alte pendici dei monti che fanno corona alla conca d'Aquila, raggiunge le poste dell'Ofanto o del Candelaro...

E. MAURY in *Sul regime dei tratturi*, Roma 1906

Pastorizia e transumanza dal XV secolo ad oggi

Immenso territorio che agli inizi del XIX secolo misurava circa 414 mila ettari tra Capitanata, Terra di Bari settentrionale e Basilicata nord-orientale, il Tavoliere fiscale, cioè l'area sottoposta al regime della Dogana, ha rappresentato per secoli uno dei terminali dell'imponente fenomeno della transumanza nell'Appennino centro-meridionale: in autunno, i pastori abbandonavano la montagna dove vivevano per cercare in pianura i pascoli per le proprie greggi, restandovi fino al mese di maggio.

Se numerosi erano stati i tentativi di regolamentare e proteggere la transumanza, soprattutto a partire dal dominio normanno, l'istituzionalizzazione di quel poderoso sistema economico a dimensione sovraregionale conosciuto con il nome di Regia Dogana della Mena delle Pecore di Puglia avvenne solo nel 1447 ad opera di Alfonso d'Aragona. Questi riorganizzò l'economia pastorale del Regno, partendo dalle istituzioni preesistenti e allargandone le finalità: il risultato fu la creazione, da una parte, di una forte autorità statale capace di contrastare il potere baronale e, dall'altra, di un'efficiente politica fiscale a sostegno del bilancio pubblico.

Questa era un'area dove tanto l'investimento agrario quanto quello pastorale garantivano notevoli profitti: se il grano di Puglia era indispensabile per nutrire il Regno (ma non solo), la lana rappresentava una delle maggiori voci del commercio estero. Per questo motivo, la gestione della terra venne fortemente regolata al fine di garantire stabilità economica e sociale, più che l'utilizzazione razionale delle risorse.

La transumanza fu resa obbligatoria per i proprietari di almeno 20 capi di pecore di razza "Gentile", molto apprezzata per la lana; la maggior parte delle terre appartenenti al demanio regio furono destinate al pascolo, ma la Dogana si riservò anche l'uso dell'erba delle terre di privati o di Enti ecclesiastici.

L'entrata delle greggi in Dogana avveniva attraverso specifiche vie di accesso denominate tratturi, larghi fino a 111 metri. I quattro principali percorsi, che coprivano oltre 200 km, partivano dall'Aquila, da Celano-Sulmona, da Pescasseroli e da Castel di Sangro per arrivare nel Tavoliere attraverso diversi itinerari. Successivamente all'ingresso, fissato obbligatoriamente per il 29 settembre, le pecore venivano numerate e, in base al loro ammontare, il proprietario pagava la fida, riscossa solo al termine dell'anno doganale - ossia dopo l'8 maggio - per permettere anche ai piccoli locati di disporre della liquidità sufficiente: ad aprile, infatti, iniziava la Fiera di Foggia, il luogo deputato allo smercio dei prodotti della pastorizia doganale.

La strutturazione dell'economia pastorale voluta da Alfonso aveva probabilmente in una serie di *do ut des* la sua migliore caratteristica. Accanto alle norme molto restrittive che regolavano il funzionamento della Dogana - tra le quali vanno ricordate anche il divieto di vendere gli animali e la multa che colpiva chi coltivava arbitrariamente la terra



a pascolo - Alfonso, infatti, volle sviluppare e salvaguardare la pastorizia: da una parte, introdusse dalla Spagna le pecore merinos per migliorare la qualità delle razze locali e andare incontro alle richieste del mercato internazionale; dall'altra, riconfermò il tribunale privilegiato, già concesso da Giovanna II nel 1429, per sottrarre i locati alla giurisdizione ordinaria e feudale. Inoltre, del pacchetto delle facilitazioni di cui godevano i locati facevano parte - come si è detto - le esenzioni da pedaggi, dazi e gabelle, nonché la fornitura a prezzo ridotto del sale.

Il rapporto tra agricoltura e pastorizia subì, però, nel corso dei secoli, i contraccolpi della lotta costante tra pastori e coloni, entrambi alla ricerca di spazi all'interno di un sistema strettamente organizzato e regolamentato. Un conflitto che non si svolse al riparo della congiuntura economica: così, alla metà del XVI secolo, di un certo quantitativo di terre a pascolo si autorizzò la coltivazione per far fronte alla crescente domanda di cereali; ma alla fine del XVIII secolo, di fronte allo spostamento della domanda del mercato dalla lana al grano, anche a fronte di un nuovo vigoroso aumento della popolazione, non fu più possibile intervenire con piccoli aggiustamenti.

La censuazione del Tavoliere, introdotta dai Francesi nel 1806, ha rappresentato la prima cesura della storia secolare della pastorizia meridionale: abolita la Dogana e sciolte tutte le promiscuità, la legge stabilizzava il possesso fondiario, concedendo in enfiteusi affrancabile le terre, liberamente utilizzabili. Gli alti oneri finanziari imposti dalla legge e la sfavorevole congiuntura del Decennio, però, contribuirono ad aggravare una crisi della pastorizia abruzzese già avvertita a fine Settecento. Non a caso, al ritorno dei Borboni, la pressione politica dei grandi allevatori portò alla legge del 1817, con cui non



Pastori in transumanza

solo i canoni enfiteutici non furono più affrancabili, ma vennero anche reintrodotti limiti all'uso del terreno, a garanzia di una sufficiente quantità di erbaggi per le greggi transumanti. Ma questi provvedimenti non riuscirono ad evitare il declino della pastorizia transumante, che da 1,2 milioni di capi nel '700 arriverà a 800 mila agli inizi degli anni Cinquanta dell'Ottocento, ma diverrà crisi vera e propria più tardi, quando il commercio della



*Bagno alle pecore prima della tosatura - 1959 Piana Piscitelli (Ascoli Satriano)
Fondo Fotografico Familiare Edmondo Di Loreto
Originale, gentilmente concessa da Edmondo Di Loreto*



*Bagno alle pecore con vasca apposita - 1961 Posta S. Martino (Ascoli Satriano)
Fondo Fotografico Familiare Edmondo Di Loreto
Originale, gentilmente concessa da Edmondo Di Loreto*



*Veterinario a Posta Capaccio - anni '50
Fondo Fotografico Familiare Edmondo Di Loreto
Originale, gentilmente concessa da Edmondo Di Loreto*



*Tratturo Pescasseroli-Candela dintorni di Barrea - 1952
Fondo Fotografico Familiare Edmondo Di Loreto
Originale, gentilmente concessa da Edmondo Di Loreto*

lana subirà i contraccolpi della concorrenza dei produttori australiani e argentini.

L'affrancazione del Tavoliere, stabilita dal nuovo Stato unitario nel 1865, costituì un'altra importante cesura della storia della più grande pianura del Mezzogiorno. In realtà, più che la tanto paventata piena libertà d'uso della terra, la pastorizia meridionale risentì della crisi congiunturale che colpì l'allevamento in tutta l'Europa. Solo a fine secolo, infatti, riprese slancio un ciclo positivo dei prezzi dei prodotti pastorali, a cui darà man forte la crisi cerealicola e vinicola che accompagnerà gli ultimi decenni dell'800, riducendo la pressione sulle terre incolte del Tavoliere. In realtà, si trattò di una ripresa di breve durata, dal momento che già a partire dal primo dopoguerra tornarono a sentirsi vigorose le lamentele del mondo pastorale, anche se questa volta ci fu chi, vedendo aggravarsi la crisi dell'allevamento transumante, sempre più incompatibile con un territorio in forte trasformazione, chiedeva il passaggio a quello stanziale.

Il secondo dopoguerra vide accentuarsi il declino: se all'inizio degli anni Cinquanta le pecore che scendevano in Puglia - ormai prevalentemente in camion o in treno - erano 400 mila, dieci anni dopo non raggiungevano le 200 mila unità. Ma altre novità caratterizzeranno il settore anche per gli anni a venire: da una parte, il prevalere del piccolo allevamento abruzzese a conduzione diretta, integrato con l'azienda agraria, dall'altra il cambiamento nelle produzioni pastorali, con la crisi della lana.

Emblema di questo cambiamento nella struttura secolare della pastorizia può essere considerata la sempre più grande difficoltà di reclutare i pastori, ormai prevalentemente extracomunitari.



*Tratturo Pescasseroli-Candela - primi del '900
Archivio famiglia Graziani, Villetta Barrea
Originale, gentilmente concessa da Edmondo Di Loreto*

La transumanza prima della Dogana delle pecore



Bassorilievo di età romana
con la rappresentazione di
un pastore transumante.
Museo Civico, Lucera (FG).

La Puglia, l'antica *Apulia et Calabria*, fu interessata in età antica dall'allevamento transumante. Prime tracce dello spostamento stagionale delle pecore risalgono già ad età preprotostorica. Ma fu in particolare in età romana che il fenomeno assunse uno sviluppo straordinario, soprattutto a partire dal II secolo a.C., quando, dopo la vittoria contro Annibale e la definitiva conquista romana, si vennero a formare ampie aree destinate a pascolo, esito di massicce confische, come documenta l'agronomo Varrore, proprietario egli stesso di grandi greggi transumanti. La transumanza si sviluppava principalmente tra i pascoli montani e la pianura del Tavoliere, grazie ad un'efficiente rete di *calles* (tratturi) sviluppata tra l'Italia centrale, il Molise e la Puglia. A questo proposito è particolarmente efficace l'immagine proposta da Varrone, che paragona i pascoli invernali ed estivi a due pannieri tenuti insieme da un giogo, lungo il quale correvano i tratturi pubblici (*Cum inter haec bina loca, ut iugum continet sirpiculos, sic calles publicae distantes pastiones*; Varro. *r.r.*, 2.2.9).

Le tracce archeologiche dell'allevamento transumante sono alquanto labili: le pecore e i pastori lasciano segni evanescenti, spesso difficili da cogliere, se si escludono le tracce dei tratturi, in alcuni casi ancora visibili nel paesaggio attuale, come (cito Braudel) «linee indelebili o almeno difficili da cancellare, come quelle cicatrici che segnano la pelle di un uomo per tutta la vita».

Le prospezioni archeologiche aerofotografiche hanno consentito, nel quadro della ricostruzione dei paesaggi antichi, di cogliere le tracce dei tratturi. I pastori vivevano in rifugi improvvisati, *casae repentinae* come le definisce Varrone. In *Apulia* purtroppo, anche a causa dei recenti violenti sconvolgimenti delle campagne del Tavoliere, non si conoscono le stalle, i recinti, gli apprestamenti dei pastori transumanti, ben noti invece altrove, per esempio in Camargue, nella Francia meridionale.

Due famosi rilievi con scene pastorali, significativamente uno di Sulmona e l'altro di Lucera, cioè di due centri posti alle estremità dei collegamenti transumanti, illustrano in maniera rozza ma efficace, questa pratica secolare. Centrale fu il ruolo di due città apule, Canosa e Lucera, come provano numerosi documenti letterari ed epigrafici. Famose erano le lane canosine, insieme a quelle di Taranto: l'epigrafia ci restituisce l'attestazione di una *lanipendia*, una schiava imperiale, di un *textor*, di un *gregarius pastor*. Celebri erano poi i *birri Canusini*, robusti mantelli con cappuccio. A Canosa e Venosa aveva sede un'importante manifattura imperiale, un gineceo nel quale operavano donne addette al lavaggio e alla tessitura delle lane. Non meno rilevante era la funzione di Lucera: basti pensare ai famosi versi di Orazio sulle lane lucerine (*Carm.* 3.15.14-15: *te lanae prope nobilem / tonsae Luceriam, non citharae decent*).



Bassorilievo di età romana con la rappresentazione di pastori transumanti.
Museo Civico, Sulmona (AQ).

Un contributo importante è ora offerto dall'archeozoologia, cioè lo studio delle ossa animali, che forniscono dati importanti anche sulle pratiche dell'allevamento, della macellazione, dell'alimentazione.

In uno scavo recente condotto San Giusto, nel territorio di Lucera, oltre ai resti di una villa romana e a quelli di un complesso paleocristiano, sono stati individuati impianti per il lavaggio e il trattamento delle lane e delle pelli, cioè con attività direttamente connesse con l'allevamento ovino. Questa località era parte di un'ampia proprietà imperiale, il *saltus Carminianensis*, che sembra conservare nel suo stesso toponimo un riferimento ad un'attività strettamente connessa con l'allevamento ovino (*carminare lanam* indica infatti la cardatura della lana). Inoltre un altro interessante elemento relativo all'allevamento è fornito anche dalle analisi antropologiche condotte sugli scheletri presenti in numerose sepolture: in alcuni casi sono state infatti riscontrate tracce di brucellosi, malattia com'è noto strettamente connessa con il mondo pastorale.



*Mappa della città (locazione Castiglione).
A. Di Rovere, Atlante delle Locazioni, Archivio di Stato, Foggia.*

L'allevamento transumante proseguì fino alla fine dell'Antichità, sia pure con una progressiva riduzione del fenomeno. Una legge emessa dall'imperatore Valentiniano I il 23 settembre 365 a Lucera si occupava di allevamento e in particolare del pagamento dei canoni di affitto dei pascoli. Anche nei secoli dell'Alto Medioevo il fenomeno non venne mai del tutto meno, anche se ridotto nelle dimensioni e nei tragitti. Un'iscrizione di età gotica (VI secolo) scoperta a *Buca*, non lontano dal fiume Biferno vicino Termoli, lungo il tracciato di un tratturo antico più tardi ripercorso da un tratturo della Dogana delle Pecore, riporta una legge relativa ai conflitti tra pastori e agricoltori.

Ma quando e come si interruppe la secolare prassi della transumanza su lunga distanza? Non è facile rispondere a questa domanda, tanto che gli studiosi si sono divisi tra continuisti e discontinuisti, tra chi insiste sugli aspetti ambientali e climatici e chi sostiene su quelli politici e istituzionali, entrambi in realtà indispensabili per un fenomeno di tale complessità.

Alcuni documenti dell'XI e XII secolo sembrano attestare una ripresa del fenomeno. Ad esempio la legge di re Guglielmo II, datata al 1172 circa, *Cum per partes Apuliae*, valida inizialmente per l'*Apulia*, ma poi estesa a tutto il regno da Federico II, eliminava gli abusi e le illegalità a cui erano sottoposti i pastori. E già prima, un documento di Cassino del 1110 ricorda la concessione fatta da Ruggero II Borsa al monastero, le cui greggi avevano il permesso di svernare nei pascoli pugliesi tra il Gargano e Salapia e la località *Vadum de fico*. Cosa successe dunque tra VI e XI-XII secolo?

Se ci riferiamo alla transumanza intesa come spostamento annuale di greggi di grandi o grandissime dimensioni, integrata in una rete di numerose altre attività indotte (produzione e commercializzazione della lana, della carne, dei formaggi, manifatture tessili, estrazione del sale, ecc.) non c'è alcun dubbio, a mio parere, che questa sia entrata definitivamente in crisi tra VI e VII secolo e sia andata progressivamente riemergendo in età normanna, per poi essere regolamentata e organizzata con l'istituzione della Dogana delle Pecore; se invece pensiamo al piccolo allevamento, con greggi, anche transumanti, che potevano sfruttare brevi segmenti della rete tratturale, è altrettanto indubbio che questa prassi non sia sostanzialmente mai venuta meno, in alcuni contesti geografici e demografici, addirittura da età pre- e protostorica fino ad età moderna.

Gli Autori

Stefano d'Atri

è ricercatore di Storia moderna presso l'Università di Salerno. In tema di transumanza ha pubblicato *Puglia piana. La proprietà terriera del Tavoliere tra Sette e Ottocento*, Salerno 2001.

Saverio Russo

è professore ordinario di Storia moderna presso l'Università di Foggia. Ha pubblicato, tra gli altri volumi, *Tra Abruzzo e Puglia. La transumanza dopo la Dogana* (Milano 2002), con B. Salvemini, *Ragion pastorale, ragion di Stato* (Roma 2007). Ha curato i volumi *La transumanza nel Mezzogiorno. Segnalazioni dagli archivi* (Roma 2008) e *Sulle tracce della Dogana* (Foggia 2008).

Giuliano Volpe

già Rettore dell'Università di Foggia, è professore ordinario di Archeologia presso la stessa Università. Ha condotto numerosi scavi in Italia e all'estero ed è autore di numerosi contributi. I suoi interessi di ricerca sono relativi in particolare all'archeologia dei paesaggi, le ville romane, l'agricoltura e l'allevamento, gli edifici paleocristiani, l'archeologia subacquea, la produzione e circolazione delle merci, la politica dei beni culturali.



Con il patrocinio della

SIPAOC

Società Italiana Patologia e
Allevamento degli Ovini e Caprini